

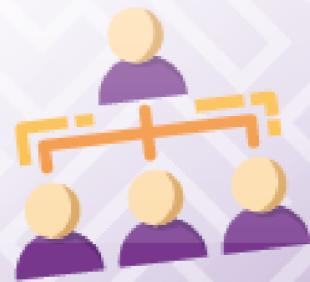


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

LEPC01000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "FRANCESCA CAPECE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012483** del **27/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 151** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 170** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 188** Moduli di orientamento formativo
- 202** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 251** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 339** Attività previste in relazione al PNSD
- 347** Valutazione degli apprendimenti

356 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

365 Aspetti generali

368 Modello organizzativo

391 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

395 Reti e Convenzioni attivate

416 Piano di formazione del personale docente

426 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Classico "F. Capece" è stato redatto ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto. Il Piano parte dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nella stesura del Piano si intende riprendere alcuni elementi contenuti nel RAV, in modo da consentire di inquadrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Piano stesso, secondo una linea di continuità che, partendo dalla rilevazione dei punti di forza e di debolezza, passi poi ad individuare le linee e le strategie di miglioramento.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Sulla base dell'analisi dettagliata dei dati forniti relativi alla popolazione scolastica e al contesto socio-economico del Liceo Classico "F. Capece" di Maglie, emerge un quadro articolato che definisce l'identità dell'istituto e ne delinea le prospettive strategiche all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

RIFLESSIONE SULLE OPPORTUNITÀ

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" presenta cinque percorsi di studio: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Sportivo, liceo Linguistico Esabac e Liceo Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo. La scuola continua a registrare un atteggiamento favorevole da parte dell'utenza che apprezza e condivide le opportunità configurate nel piano dell'offerta formativa elaborato dall'Istituto.

La composizione della popolazione scolastica, che conta complessivamente 957 studenti per l'anno scolastico 2024/2025, rappresenta la prima grande opportunità per l'istituto. La varietà degli indirizzi attivati — dal Classico all'Internazionale, dal Linguistico allo Scientifico, fino allo Sportivo — configura la scuola come un polo formativo polivalente e attrattivo. In particolare, la forte presenza di studenti



nell'indirizzo Internazionale (313 iscritti), con numeri ampiamente superiori alla media regionale e nazionale, testimonia la capacità del Liceo Capece di intercettare una domanda formativa moderna e proiettata verso una dimensione globale. Questa vocazione internazionale è ulteriormente confermata dai dati sulla cittadinanza non italiana nel Liceo Linguistico, che con il 7,8% si allinea perfettamente alla media nazionale, favorendo un ambiente di apprendimento multiculturale e inclusivo che costituisce un valore aggiunto per la crescita civile degli studenti.

Un'altra opportunità significativa deriva dall'eccellente profilo d'ingresso degli studenti. I dati relativi ai punteggi conseguiti nell'Esame di Stato del I ciclo evidenziano come il Liceo Classico accolga una platea di studenti con risultati d'eccellenza: il 44,4% degli iscritti ha conseguito una votazione di "10" o "10 e lode", superando nettamente la media provinciale, regionale e nazionale. Tale dato, riscontrabile con percentuali rilevanti anche negli altri indirizzi, riflette una forte reputazione dell'istituto nel territorio, capace di attrarre studenti motivati e dotati di un solido background di competenze. Questo permette alla scuola di impostare una progettazione didattica di alto profilo, orientata verso il potenziamento delle eccellenze e la ricerca metodologica.

Sotto il profilo socio-economico, la scuola opera in un contesto di stabilità e benessere diffuso. L'indice ESCS mediano, che si attesta su livelli medio-alti per la quasi totalità delle classi seconde e quinte, indica che la maggior parte degli studenti proviene da famiglie con un buon livello di istruzione e occupazione. La bassissima percentuale di famiglie in situazione di svantaggio economico (con entrambi i genitori disoccupati), prossima allo 0% nelle classi quinte, garantisce un ambiente scolastico in cui le risorse culturali domestiche supportano efficacemente l'azione dei docenti, riducendo i rischi di dispersione scolastica legati alla povertà materiale.

RIFLESSIONE SUI VINCOLI E SULLE SFIDE

Nonostante il quadro ampiamente positivo, l'analisi dei dati mette in luce alcuni vincoli che richiedono una gestione pedagogica e organizzativa attenta. La presenza di 31 studenti con disabilità certificata e di 17 studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), sebbene in linea o talvolta inferiore alle medie di riferimento, impone alla scuola un impegno costante sul fronte della personalizzazione dei percorsi. La sfida principale consiste nell'integrare efficacemente queste esigenze all'interno di un contesto scolastico caratterizzato da standard prestazionali elevati, garantendo che l'eccellenza non diventi motivo di esclusione, ma che la scuola resti un ambiente inclusivo per ogni tipo di abilità.

Un ulteriore elemento di riflessione è rappresentato dalla variabilità interna ai diversi indirizzi per quanto riguarda la preparazione in ingresso. Mentre il Liceo Classico registra punteggi altissimi, altri indirizzi come l'Internazionale o lo Scientifico presentano una distribuzione più eterogenea dei voti



del I ciclo. Questo vincolo strutturale obbliga l'istituto a differenziare le strategie di accoglienza e i percorsi di riallineamento delle competenze di base all'inizio del primo biennio, per armonizzare i ritmi di apprendimento senza deprimere le potenzialità dei singoli.

Tuttavia, le opportunità offerte dalla dimensione internazionale e dall'alto livello degli studenti in ingresso superano i vincoli legati alla gestione della diversità e della variabilità dei livelli, ponendo le basi per un'offerta formativa che mira a coniugare la tradizione liceale con l'innovazione e l'inclusione.

Territorio e capitale sociale

L'analisi del contesto territoriale in cui è inserito il Liceo "F. Capece" di Maglie permette di delineare un quadro strategico dove le caratteristiche del Salento centrale si intrecciano con le dinamiche macroeconomiche della regione Puglia. Di seguito viene presentata la rielaborazione delle evidenze, distinguendo chiaramente tra le leve di sviluppo e i condizionamenti esterni.

RIFLESSIONE SULLE OPPORTUNITA'

La collocazione geografica di Maglie rappresenta una delle principali opportunità per l'istituto. La città funge da baricentro economico e culturale per l'entroterra salentino, offrendo una rete di infrastrutture e trasporti che, nonostante le criticità regionali, garantisce al Liceo la capacità di attrarre un bacino d'utenza vasto e diversificato. Questa centralità logistica è supportata da un tessuto imprenditoriale locale storicamente vivace, caratterizzato da un terziario avanzato e da un settore commerciale dinamico. Tali realtà costituiscono stakeholder fondamentali per l'attivazione di percorsi di PCTO di alta qualità, capaci di connettere gli studi liceali con le eccellenze del territorio.

Un'ulteriore opportunità deriva dalla relativa stabilità sociale. Il tasso di immigrazione contenuto (3,8%) descrive un contesto con una forte coesione culturale e un solido legame con le radici storiche locali. Questa omogeneità può essere valorizzata per costruire progetti di "Service Learning" e di cittadinanza attiva in sinergia con il ricco associazionismo presente a Maglie (fondazioni, biblioteche e centri studi), trasformando il territorio in una risorsa didattica permanente che supporta la scuola nella sua missione di polo culturale.

RIFLESSIONE SUI VINCOLI E SULLE SFIDE

L'Ente locale di riferimento supporta parzialmente le attività della scuola, in quanto destina le risorse disponibili alle scuole del ciclo primario e secondario: pertanto, le fonti di finanziamento provenienti da enti esterni sono estremamente limitate, così come anche le fonti provenienti da altri stakeholders.



Il principale vincolo strutturale è rappresentato dal quadro occupazionale regionale. Il tasso di disoccupazione dell'11,8%, sensibilmente superiore alla media nazionale (8,1%), evidenzia un mercato del lavoro che fatica ad assorbire le alte professionalità. Per la scuola, questo si traduce nella necessità di fornire una preparazione che non sia solo d'eccellenza, ma anche estremamente flessibile e orientata all'internazionalizzazione, per evitare che il capitale umano formato subisca le limitazioni del contesto economico locale.

Un altro limite è rappresentato dal rischio di isolamento culturale. Se da un lato il basso tasso di immigrazione favorisce la coesione, dall'altro potrebbe tradursi in una minore esposizione spontanea alla multiculturalità. Questo vincolo impone alla scuola lo sforzo supplementare di "importare" stimoli esterni attraverso programmi di mobilità e scambi internazionali, per compensare la scarsa eterogeneità demografica del territorio. Infine, i servizi di trasporto extraurbano, pur garantendo il collegamento di base, rappresentano un condizionamento esterno che limita spesso la partecipazione degli studenti pendolari alle attività curriculari ed extracurricolari programmate nelle fasce pomeridiane, influenzando l'organizzazione flessibile dei tempi scolastici.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'analisi delle risorse strutturali e tecnologiche del Liceo "F. Capece" evidenzia una situazione complessa, in cui l'ampia disponibilità di spazi e l'informatizzazione di base si scontrano con la storicità degli immobili e le sfide legate all'adeguamento normativo.

RIFLESSIONE SULLE OPPORTUNITÀ

Una delle principali opportunità dell'istituto è rappresentata dalla sua articolazione strutturale e dalla centralità logistica. Con 3 edifici a disposizione (un numero superiore alla media nazionale), la scuola gode di una distribuzione degli spazi che permette di gestire una popolazione studentesca numerosa e diversificata per indirizzi.

L'istituto gode di una dotazione tecnologica estremamente ricca e capillarmente diffusa (54 PC/Tablet e 54 LIM nelle aule; 75 PC nei laboratori), supportata da ben 4 laboratori. Questo assetto supera nettamente le medie regionali, garantendo una Didattica Digitale Integrata fluida e sostenendo lo sviluppo di competenze avanzate in STEM, Coding e Robotica (con dispositivi dedicati) e nella creatività digitale. Tale resilienza tecnologica rende il Liceo un laboratorio di innovazione pronto per la didattica del futuro. Un punto di eccellenza è l'investimento massivo in dotazioni digitali specifiche per la disabilità (33,3 degli edifici), un dato che rende la scuola un centro di riferimento territoriale per l'inclusione tecnologica, offrendo supporto strumentale unico nel panorama locale. In un contesto di alta disoccupazione, la scuola assume un ruolo strategico,



agendo come principale catalizzatore di opportunità. L'obiettivo è rafforzare l'orientamento universitario: i 5 indirizzi supportati dalle dotazioni, hanno l'opportunità di diventare un poli di apertura globale, formando le competenze essenziali per colmare il divario economico e guidare gli studenti verso carriere internazionali.

L'istituto vanta inoltre una buona dotazione di spazi specialistici e strutture per l'attività motoria, disponendo sia di una palestra al chiuso che di un campo all'aperto. Questo binomio è fondamentale per sostenere il Liceo Scientifico Sportivo e per promuovere il benessere psicofisico degli studenti. Sotto il profilo dell'inclusione, la scuola presenta un'opportunità significativa nella dotazione di attrezzature specifiche per le disabilità sensoriali, presente nel 33,3% degli edifici, un dato che supera la media nazionale (21,6%) e regionale, indicando una particolare attenzione all'accessibilità didattica per gli studenti con deficit visivi o uditivi.

Inoltre, l'Istituto è Test Center Certificato AICA e Polo Linguistico per le Certificazioni in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese e ciò offre a tutti gli studenti l'opportunità di confrontarsi con le nuove tecnologie e acquisire Certificazioni Linguistiche ed Informatiche, nonché di fruire di una didattica interattiva e laboratoriale efficace. I finanziamenti europei e il contributo volontario delle famiglie permettono di potenziare le risorse strumentali, di attivare corsi extracurricolari finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni e di realizzare soggiorni-studio all'estero. La scuola da anni si aggiudica i finanziamenti previsti dai progetti ministeriali grazie ai quali realizza anche percorsi di Alternanza scuola-lavoro, di Integrazione degli studenti stranieri, oltre a percorsi PTCO. In particolare si segnalano i progetti Erasmus. Il piano investimenti degli ultimi tre anni ha consentito di dotare le sedi di una LAN di istituto con connessione Wi-Fi e pannelli interattivi, al fine di dotare tutte le aule e i laboratori con computer, per supportare la didattica, oltre a consolidare l'utilizzo del registro elettronico. Anche i laboratori di lingue, informatica, scienze e fisica sono stati adeguatamente riqualificati e attrezzati. Come accennato, una parte cospicua della risorse economiche proviene dai contributi volontari dei genitori volti a supportare le iniziative curricolari ed extracurricolari che consentono l'arricchimento e l'integrazione del piano educativo e formativo della scuola. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato installato un ascensore nella sede centrale. Tuttavia proseguono gli interventi verso il progressivo adeguamento alle norme di sicurezza.

RIFLESSIONE SUI VINCOLI E SULLE SFIDE

Il vincolo più critico per il Liceo è rappresentato dalla sicurezza strutturale e dal superamento delle barriere architettoniche negli edifici storici. I dati evidenziano l'assenza di scale di sicurezza esterne e porte antipanico (0,0%), un valore in forte controtendenza rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali che superano il 50% e il 90%. Questo limite strutturale, legato probabilmente alla natura



vincolata degli immobili nel centro storico di Maglie, impone una gestione rigorosa dei piani di evacuazione e la necessità di investimenti urgenti per l'adeguamento normativo.

Infine, sebbene l'informatizzazione di base sia presente, si riscontra una carenza nelle tecnologie avanzate richieste dalla "Scuola 4.0". L'assenza di robot per il coding, la scarsità di stampanti 3D (0,1) e la bassa disponibilità di visori per la realtà virtuale (0,1) indicano che il parco laboratori, pur funzionale, necessita di un aggiornamento verso le frontiere dell'Intelligenza Artificiale e delle STEM per mantenere alto il livello di eccellenza didattica dell'istituto.

Risorse professionali

L'analisi del capitale umano del Liceo "F. Capece" di Maglie delinea un'istituzione caratterizzata da una straordinaria stabilità e da un'elevata esperienza professionale, elementi che costituiscono le basi della sua identità educativa e organizzativa.

RIFLESSIONE SULLE OPPORTUNITÀ:

La scuola beneficia di una notevole stabilità strategica e operativa, essenziale per l'implementazione di piani a lungo termine: la principale opportunità risiede nella stabilità del corpo docente e della dirigenza. Il 93,5% dei docenti è a tempo indeterminato, un dato sensibilmente superiore alla media nazionale (71,7%), che garantisce la continuità didattica, fattore cruciale per il successo formativo degli studenti. Questa stabilità è rafforzata dall'esperienza: infatti, la Dirigente Scolastica assicura un'alta stabilità in sede e un incarico effettivo, garantendo coerenza gestionale. Similmente, il Direttore SGA è titolare e il personale ATA (in particolare gli Assistenti) assicura efficienza e memoria storica nelle procedure amministrative).

Anche tra i docenti, ben il 66,7% presta servizio in questa scuola da più di cinque anni, consolidando una comunità professionale coesa che condivide memoria storica e metodologie consolidate.

Un'altra opportunità strategica è rappresentata dalla ricchezza di figure professionali specializzate. La scuola si avvale di una rete di supporto all'avanguardia che include esperti esterni di lingua straniera, figure fondamentali per gli indirizzi linguistico e internazionale, nonché di un presidio socio-sanitario interno con la presenza dello psicologo e del medico. Sul fronte dell'inclusione, il Liceo Capece eccelle per la presenza di figure specifiche come l'assistente all'autonomia e alla comunicazione e l'educatore professionale socio-pedagogico, garantendo una risposta multidisciplinare ai bisogni educativi speciali che va ben oltre il solo insegnamento di sostegno.

RIFLESSIONE SUI VINCOLI

Nonostante l'alto profilo del personale, si identificano aree che richiedono un'attenzione strategica per mitigare potenziali rischi. La percentuale di docenti a tempo indeterminato con meno di 1 anno di servizio nella scuola è significativamente superiore alla media nazionale (14,6 %vs 8,1%). Questo



alto turnover iniziale richiede un costante investimento in attività di mentoring e induction per integrare rapidamente i nuovi arrivati senza compromettere la continuità didattica.

Il principale vincolo emerso è l'età media del corpo docente. Il 61,2% dei docenti a tempo indeterminato ha 55 anni o più, un valore molto più alto della media nazionale (43,8%), a fronte di un'assenza di docenti sotto i 35 anni. Questo squilibrio anagrafico rappresenta una sfida per il futuro turnover e richiede un impegno costante nell'aggiornamento metodologico-didattico, specialmente per quanto riguarda le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale, per evitare un divario generazionale tra insegnanti e studenti.

Un ulteriore vincolo si riscontra nella distribuzione del personale ATA, in particolare nell'area degli operatori, dove si registra una minore stabilità rispetto agli altri settori (solo il 46,2% ha una permanenza superiore ai cinque anni). Inoltre, sebbene la scuola disponga di un'ampia gamma di esperti, si nota l'assenza di alcune figure come il mediatore culturale (presente solo nel 4,5% dei casi), che potrebbe invece risultare prezioso per potenziare i percorsi di internazionalizzazione del Liceo Linguistico e Internazionale. Infine, l'elevata stabilità, se non accompagnata da una forte spinta all'innovazione, potrebbe generare una resistenza al cambiamento nelle pratiche didattiche consolidate, rendendo necessario un piano di formazione continua particolarmente dinamico.

DALL'ANALISI EFFETTUATA, SI EVIDENZIA QUANTO SEGUE:

L'analisi integrata delle diverse dimensioni che caratterizzano il LICEO "F. CAPECE" permette di definire un'identità scolastica di alto profilo, ma profondamente consapevole delle sfide poste dal contesto salentino e dalla struttura stessa dell'istituto.

La principale risorsa della scuola risiede nella qualità del suo capitale umano. La straordinaria stabilità del corpo docente (93,5% a tempo indeterminato) e la solida esperienza della dirigenza costituiscono una garanzia di continuità didattica raramente riscontrabile a livello nazionale. Questa stabilità permette di coltivare un'utenza d'eccellenza: il Liceo attira studenti con profili d'ingresso altissimi, sostenuti da famiglie con un indice ESCS medio-alto, pronte a collaborare con l'istituzione scolastica.

Dal punto di vista dell'offerta, la varietà degli indirizzi (Classico, Linguistico Internazionale, Linguistico Esabac, Scientifico e Sportivo) e la centralità logistica di Maglie posizionano il Liceo come un hub culturale baricentrico per l'intera provincia. La forte vocazione all'internazionalizzazione, supportata da esperti madrelingua e da una dotazione di dispositivi digitali per la fruizione a distanza sopra la media, offre agli studenti finestre di opportunità globali che compensano le difficoltà occupazionali della regione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "FRANCESCA CAPECE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LEPC01000G
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO 29 - 73024 MAGLIE
Telefono	0836484301
Email	LEPC01000G@istruzione.it
Pec	lepc01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocapece.edu.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO • LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA
Totale Alunni	939

Approfondimento

Il Liceo Classico "Francesca Capece" si compone di un edificio principale, ubicato in PIAZZA ALDO MORO 29 - 73024 MAGLIE, una succursale in Via San Pio X e un'altra succursale in via Vanini, sempre



a Maglie.

Per l'Anno Scolastico 2025-2026 le classi collocate nel plesso di Via San Pio X sono: Biennio Esabac ed Internazionale; in via Vanini si trovano le classi del primo biennio Scientifico Ordinario e Sportivo.

Presso la sede centrale si trova invece il triennio di tutti i percorsi liceali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	AULA IMMERSIVA	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	smart tv in aula	54

Approfondimento



ANALISI DELLE RISORSE STRUTTURALI E FABBISOGNO TECNOLOGICO - LICEO FRANCESCA CAPECE

DESCRIZIONE DELLE DOTAZIONI ATTUALI

L'Istituto dispone di un'infrastruttura tecnologica e strutturale avanzata, pensata per coniugare la tradizione del Liceo con le sfide della didattica moderna. La dotazione è così articolata:

1. Il Liceo ha raggiunto la piena copertura multimediale nelle aule didattiche, con 54 Smart TV e altrettanti PC/Tablet che consentono l'adozione costante della Didattica Digitale Integrata (DDI) e l'accesso immediato alle risorse online.
2. Il fiore all'occhiello è rappresentato dall'Aula Immersiva, che permette scenari di apprendimento altamente coinvolgenti. I laboratori di Chimica, Fisica e Informatica (con 40 postazioni complessive) garantiscono il supporto alle discipline STEM, mentre il Laboratorio Multimediale è il centro della produzione editoriale e creativa dell'istituto.
3. La Biblioteca Informatizzata rappresenta il punto di giunzione tra il sapere archivistico e la ricerca digitale. L'Aula Magna costituisce lo spazio istituzionale per le assemblee e i grandi eventi culturali.
4. La pratica sportiva è garantita dalla Palestra interna e dal Campo Basket-Pallavolo all'aperto, fondamentali per l'aggregazione e il benessere degli studenti.

FABBISOGNO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE (PTOF)

Per elevare ulteriormente lo standard qualitativo dell'offerta formativa nel prossimo triennio, si individuano le seguenti linee di intervento:

- Data la vocazione liceale, è prioritario l'allestimento di un Laboratorio Linguistico moderno (o di carrelli mobili con cuffie wireless e software specifici) per le certificazioni internazionali.
- Upgrade delle strumentazioni per i laboratori di Scienze, con l'acquisizione di microscopi digitali e sensori per la raccolta dati in tempo reale.
- Potenziamento della stabilità della rete Wi-Fi per gestire l'alto numero di accessi simultanei e implementazione di sistemi di sicurezza per la protezione dei dati della comunità scolastica.
- Revisione e aggiornamento periodico dei software e dell'hardware dell'Aula Immersiva per garantirne l'efficacia didattica nel tempo.

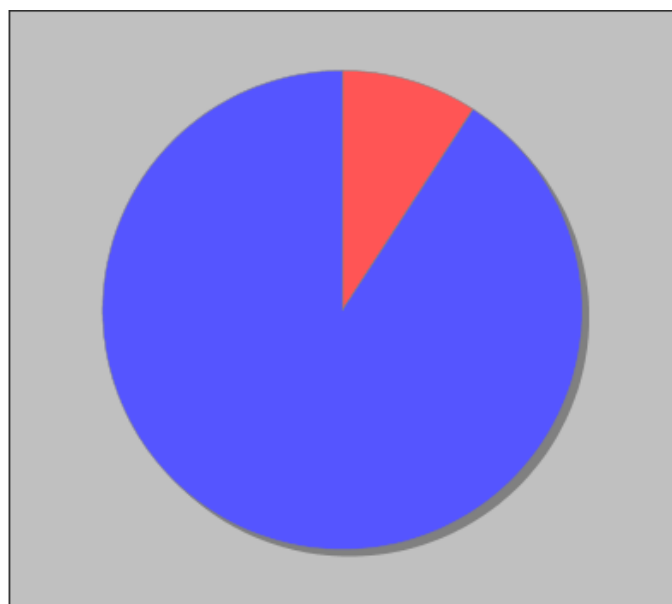


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	27

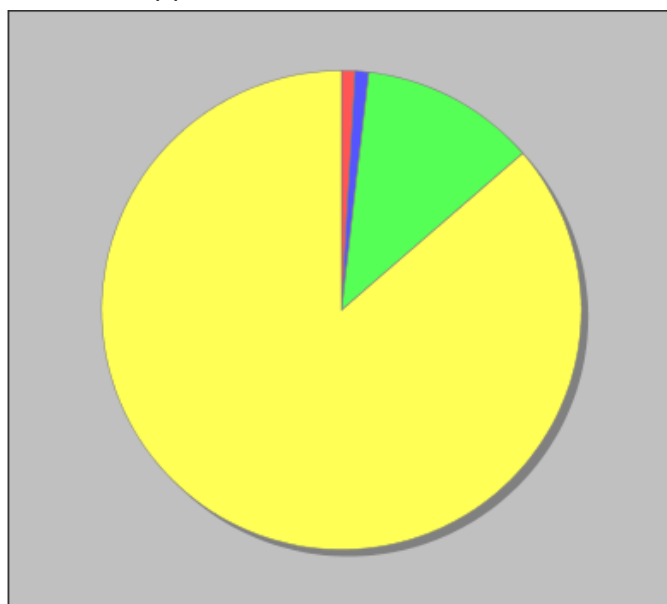
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

Il Liceo "Francesca Capece" presenta un quadro di stabilità del personale docente notevolmente superiore alla media. La percentuale di docenti a tempo indeterminato (T.I.) si attesta al 93,5%, un dato eccezionalmente alto che supera di gran lunga non solo la media nazionale (71,7%) ma anche quella regionale (77,0%) e provinciale (87,0%).



Questa stabilità strutturale, con solo il 6,5% di docenti a tempo determinato (T.D.), è un fattore cruciale per la continuità didattica e la coerenza della programmazione educativa. Implica che la maggior parte delle cattedre è occupata da personale fisso, riducendo l'impatto del precariato e del frequente ricambio.

L'elevata stabilità si riflette sull'età media del corpo docente T.I. Il Liceo si caratterizza per un corpo docente decisamente esperto e maturo:

Il 61,2% dei docenti a tempo indeterminato rientra nella fascia 55 anni e più.

Solo il 10,6% è nella fascia 35-44 anni e non è presente alcun docente al di sotto dei 35 anni (0,0%).

Questa composizione demografica, sebbene possa indicare la necessità di future pianificazioni di turnover per l'uscita per pensionamento (la percentuale di docenti anziani è ben superiore alla media nazionale del 43,8%), testimonia la presenza di una vasta esperienza e profonda conoscenza della scuola e delle discipline insegnate. La maturità del corpo docente è un asset di grande valore per il supporto dei colleghi più giovani e per la gestione di dinamiche complesse.

Oltre all'esperienza complessiva, si evidenzia un forte radicamento del personale nell'istituto: ben il 66,7% dei docenti T.I. ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni presso questa scuola.

Questo valore è significativamente più alto rispetto alla media provinciale (58,6%) e si allinea alla media regionale. L'alta fedeltà all'istituto rafforza l'identità della scuola e facilita la creazione di un clima di lavoro collaborativo e di una consolidata memoria storica e didattica. Nonostante ciò, una percentuale non trascurabile del 14,6% di docenti T.I. con fino a 1 anno di servizio suggerisce un recente, ma moderato, inserimento di nuove risorse nell'organico di ruolo.

La scuola dimostra un forte impegno nell'ambito dell'inclusione, evidenziato dalla presenza di figure professionali qualificate:

Sono presenti 3 Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione, il che indica la copertura dei posti di diritto con personale formato.

Ancora più significativo è il dato di 7 Docenti su posto comune che possiedono il titolo di specializzazione per il sostegno. Questo è un indicatore di eccellenza, poiché la loro presenza (ben al di sopra delle medie di riferimento) garantisce una maggiore diffusione delle competenze inclusive e una migliore cooperazione tra docenti curricolari e di sostegno.

Il Liceo integra la sua offerta formativa e il supporto agli studenti con una serie di esperti esterni,



dimostrando un'attenzione particolare al benessere e allo sviluppo globale degli alun

L'utilizzo di Esperti esterni di lingua straniera (con una frequenza superiore alla media regionale e nazionale) rafforza l'impegno verso le competenze linguistiche.

La scuola si avvale di esperti esterni in attività teatrali, scientifiche, motorie e artistiche, promuovendo un ampliamento del curriculum.

La presenza del Medico e, in particolare, del Nutrizionista e/o Della Ginecologa (con una frequenza significativamente superiore alla media) evidenzia una notevole attenzione ai temi della salute e dell'educazione alimentare all'interno della comunità scolastica.

Il numero effettivo dei docenti è il seguente: 106

Classe di concorso assegnata	N. Unità attive
------------------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	13
---------------------------------------	----

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	13
--	----

A019 - FILOSOFIA E STORIA	9
---------------------------	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	16
----------------------------	----

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	3
------------------------------------	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
-------------------------------------	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	6
--	---

ADSS - SOSTEGNO	3
-----------------	---

AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3
--	---

AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	4
---	---

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	9
--	---

S2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	2
---	---

AS2I - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CINESE)	1
---	---

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6
--	---



BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) 1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) 2

BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)4

BI02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (CINESE) 1

Allegati:

Organigramma A.S. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è pubblicato all'Albo della scuola ed è consultabile online sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse economiche, materiali e professionali, di cui dispone, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, ossia quelli relativi alle prove standardizzate nazionali. Dagli esiti dei processi di autovalutazione, deriva l'individuazione delle priorità e dei traguardi che la scuola si propone di raggiungere.

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2025-2028

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa e Obiettivo Strategico

Il presente atto d'indirizzo introduce una revisione sostanziale del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) per il triennio 2025-2028. A tre anni dalla sua stesura, in un contesto post-pandemico, il nostro istituto deve rispondere al profondo cambiamento guidato dall'innovazione, dalle tecnologie digitali e dalla diffusione dell'intelligenza artificiale.

Per affrontare questa sfida, il PTOF sarà rielaborato per integrare i seguenti aspetti, cruciali per la crescita del nostro istituto:

Saranno aggiornati i curricoli disciplinari per includere le competenze digitali e il nuovo Curricolo Digitale d'Istituto.

□ La nostra progettualità sarà arricchita per massimizzare le risorse a nostra disposizione, in piena sintonia con la Missione 4 del PNRR, dedicata all'istruzione e alla ricerca.

Saranno rivisti i criteri di valutazione per garantire che strumenti e metodologie siano in linea con l'evoluzione della didattica e con una valutazione consapevole dell'uso delle tecnologie.

Il successo di questo progetto si fonda su una collaborazione fattiva e consapevole di tutte le risorse umane. La professionalità e l'impegno di ciascuno devono andare oltre la semplice esecuzione dei compiti ordinari: il PTOF, infatti, non è un mero adempimento burocratico, ma un autentico e dinamico strumento di lavoro che valorizza pienamente tutte le risorse disponibili, umane e materiali, al servizio della crescita dei nostri studenti.



Identità del Liceo Capece: Mission e Vision

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti elabora il PTOF 2025-2028 secondo i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza propri delle pubbliche amministrazioni. La sua successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto definirà un documento che non si limita alla normativa vigente, ma integra il ricco patrimonio di esperienza e professionalità del Liceo "F. Capece".

Con i suoi cinque indirizzi – Classico, Scientifico (di Ordinamento e Sportivo), Linguistico (EsaBac e Internazionale a opzione spagnola) – la nostra scuola articola la propria identità attraverso una chiara Mission e una solida Vision.

Mission

Il Liceo "F. Capece" si impegna a essere una scuola con una forte identità, in costante evoluzione e rinnovamento. La nostra missione è promuovere lo sviluppo dei talenti individuali e la crescita sociale di ogni studente, ispirandoci a principi di autonomia, uguaglianza, lealtà e collaborazione.

Il nostro obiettivo è guidare la crescita personale e culturale degli studenti attraverso un percorso che intreccia lo studio delle discipline tradizionali con contributi esterni e trasversali. Vogliamo formare ragazzi che possano affrontare il futuro con un solido e versatile patrimonio di competenze. L'intera comunità scolastica si impegna a condividere questo bagaglio di conoscenze e valori con la società, sapendo che le nuove generazioni avranno il compito di pensare e gestire il futuro.

Vision

Il Liceo "F. Capece" si propone come parte fondamentale del patrimonio della città, affondando le sue radici nella cultura umanistica per diventare un luogo di innovazione e confronto. La nostra prospettiva è globale, plurale e interdisciplinare, guidata dalla consapevolezza che tradizione significa valorizzare il passato per costruire un futuro dinamico e aperto al cambiamento.

Le Linee Guida e il Contenuto del Nuovo PTOF (2025-2028)

L'elaborazione del PTOF per il prossimo triennio si basa su una profonda riflessione dell'intera comunità scolastica. Le linee guida nascono dall'analisi delle evidenze del RAV, dall'esame di criticità e opportunità e, soprattutto, dalla necessità di rispondere ai bisogni formativi in continua evoluzione, in un contesto in cui la conoscenza si manifesta in forme e linguaggi sempre nuovi.

Come documento che definisce l'identità della nostra scuola, il PTOF ha il compito di descrivere in modo preciso e dettagliato la nostra offerta formativa, concentrandosi su:



Il curriculum d'Istituto: Strutturazione dei percorsi di apprendimento per ogni disciplina, con obiettivi e contenuti chiari per l'intero triennio.

La valutazione degli apprendimenti: Criteri e modalità per valutare i progressi degli studenti, garantendo trasparenza e coerenza.

L'impostazione metodologico-didattica: Scelte pedagogiche e strategie didattiche su cui si fonda la nostra azione educativa.

L'innovazione didattica: Integrazione di strumenti digitali e adozione di metodologie innovative per arricchire l'apprendimento e sviluppare le competenze del XXI secolo.

L'ampliamento dell'offerta formativa: Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari per stimolare gli interessi e i talenti degli studenti.

Le scelte logistico-organizzative: Decisioni sull'organizzazione interna della scuola per ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione degli spazi.

La valorizzazione delle risorse umane: Attività di sviluppo professionale del personale, fondamentali per il successo formativo degli studenti.

La creazione di una comunità professionale: Azioni per incoraggiare il coinvolgimento e la collaborazione del personale, elementi cruciali per un clima relazionale positivo.

La comunicazione scuola-famiglia: Modalità di interazione per instaurare un rapporto sinergico e collaborativo, centrato sui bisogni formativi, educativi e personali di ogni studente.

Priorità per il Nuovo Triennio

In continuità con l'offerta formativa già in atto, la Dirigente Scolastica individua le seguenti aree di intervento prioritario:

Didattica e apprendimento

Consolidare un'efficace relazione educativa, coniugando tradizione e innovazione per rendere il processo di insegnamento-apprendimento motivante, centrato sullo studente e arricchito dall'uso costante di laboratori e tecnologie.

Rafforzare le competenze di base attraverso l'implementazione di un curriculum orizzontale, anche mediante l'uso di prove comuni.

Coltivare le competenze non cognitive e la motivazione intrinseca degli studenti.



Garantire che la valutazione abbia un valore educativo, attuando un modello condiviso che ne migliori la trasparenza e la tempestività attraverso la diffusione e l'applicazione coerente dei criteri stabiliti.

Presidiare le fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione del PTOF.

Cittadinanza e Relazioni

Fornire agli alunni gli strumenti per radicarsi nel proprio territorio e, al contempo, aprirsi in modo consapevole a culture e identità diverse, sviluppando un forte senso di appartenenza europeo e una responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Valorizzare le risorse del territorio potenziando la cultura della rete e la sinergia con famiglie, enti, istituzioni, associazioni e imprese.

Internazionalizzazione e Sviluppo

Potenziare le iniziative di internazionalizzazione per preparare gli studenti ad affrontare realtà non solo locali, ma anche nazionali e globali.

Valorizzare la mobilità studentesca come momento di crescita e arricchimento, organizzando strategie adeguate per il reinserimento e la valutazione delle competenze acquisite durante le esperienze all'estero.

Curare e implementare i processi di comunicazione interna ed esterna, socializzando i risultati e le esperienze.

Valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi, delegando compiti e riconoscendo spazi di autonomia decisionale.

AZIONI SPECIFICHE: CURRICOLO, VALUTAZIONE E METODOLOGIA

Le seguenti linee guida definiscono le priorità dell'istituto per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo.

Innovazione Didattica e Cultura Digitale

La nostra visione dell'innovazione va oltre la semplice introduzione di nuove tecnologie. L'obiettivo è promuovere metodologie didattiche avanzate per lo sviluppo delle competenze chiave europee, con il docente che agisce da facilitatore e guida nella "costruzione" collaborativa dei saperi. Le azioni specifiche prevedono di:



Attivare la condivisione delle migliori pratiche didattiche tra i docenti per superare i confini della singola classe e garantire a tutti gli studenti pari opportunità. Incoraggiare la collaborazione interdisciplinare per integrare gli strumenti e i linguaggi digitali.

Rivedere i curricoli per integrare nuovi saperi, metodi e linguaggi. Questo approccio interdisciplinare favorirà l'acquisizione di una cultura e una cittadinanza digitale adeguate.

Dare spazio a strategie come il problem solving, l'apprendimento basato sui progetti (PBL) e il cooperative learning per mettere gli studenti al centro del loro apprendimento. Promuovere un approccio emotivo ed empatico per favorire dinamiche di gruppo positive.

Stimolare una riflessione sui principi etici legati alle nuove tecnologie, con un'attenzione particolare all'evoluzione dell'intelligenza artificiale.

Valutazione e Sviluppo di Competenze

Per migliorare l'equità e la trasparenza, si procederà a una revisione dei processi di valutazione. Questo percorso si basa su:

Individuazione di momenti di condivisione e confronto sui processi valutativi interni. I risultati delle prove standardizzate nazionali saranno verificati e confrontati per migliorare gli esiti didattici complessivi.

Valorizzazione dell'Educazione Civica, attraverso la definizione di nuove linee di sviluppo nell'Orientamento e nell'Educazione Civica. L'obiettivo è formare un "nuovo umanesimo" che integri competenze trasversali e specifiche in linea con l'Agenda 2030.

Revisione dei criteri di valutazione dell'Educazione Civica, valorizzando non solo le conoscenze, ma anche i comportamenti che ne denotano l'acquisizione. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e un ruolo attivo degli studenti nella cura degli spazi comuni.

Contrasto ai fenomeni di bullismo mediante la definizione di policy d'istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo attività di educazione a un uso corretto e consapevole della rete.

AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il triennio di sviluppo del PTOF si basa su un'analisi rigorosa del percorso precedente. Pertanto, si rende necessario:

Identificare le priorità: Nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), individuare le opportunità e i vincoli



emersi, per definire un numero limitato di priorità e traguardi. Questi obiettivi devono essere significativi, raggiungibili e, soprattutto, basati su evidenze oggettive e misurabili.

Gestire il Piano di Miglioramento: Tradurre i percorsi delineati nel Piano di Miglioramento (PdM), che è parte integrante del PTOF, in strumenti concreti di progettazione. Sarà fondamentale la presenza di figure di sistema che ne presidino l'andamento, valutino e condividano i risultati. Questo approccio è cruciale sia per un processo di miglioramento continuo sia per la successiva rendicontazione sociale.

Progettazione dell'Offerta Formativa

L'offerta formativa del nostro Istituto sarà sviluppata per garantire coerenza interna e significatività, integrando l'innovazione in ogni attività didattica.

Le linee guida per la progettazione includono:

Coerenza interna: Assicurare l'allineamento tra gli obiettivi del PTOF, le scelte curriculari, i progetti extracurriculari, le attività di recupero e potenziamento e l'utilizzo delle risorse (organico potenziato e fondi PNRR) per un'azione educativa efficace e unitaria.

Valorizzazione umanistica e scientifica: Mantenere la nostra identità di promotori della cultura umanistica, ampliando al contempo le esperienze in ambito scientifico e tecnologico per incrementare le competenze STEM, strategiche per il futuro degli studenti.

Razionalizzazione dei progetti: Tra i progetti di ampliamento curricolare ed extracurricolare, si darà priorità a quelli la cui efficacia è già stata dimostrata. Le nuove proposte saranno valutate in base alla loro fattibilità e al valore aggiunto che possono offrire.

Metodologie innovative: Attivare in tutte le classi percorsi trasversali e/o disciplinari che affianchino le modalità tradizionali a quelle innovative. Questo approccio mira a coinvolgere e a rispondere ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie, rendendo l'apprendimento più stimolante.

Lingue straniere e CLIL: Rafforzare la progettualità nel campo delle lingue straniere e estendere gradualmente l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), in particolare per il quinto anno, promuovendo la formazione del personale docente.

Orientamento e FSL (EX PCTO) : Percorsi per il Futuro

L'orientamento sarà un percorso continuo e strutturato, integrato fin dalla prima classe nel curriculum di studi, per favorire scelte consapevoli.



Le nostre azioni si concentreranno su:

Curricolo e Didattica Orientativa: Implementeremo il Curricolo dell'Orientamento fin dalla prima classe, attivando i moduli di trenta ore. Rafforzeremo le attività di orientamento in ingresso e in uscita, prevedendo azioni di didattica orientativa fin dal biennio. Ci avvarremo delle proposte del mondo universitario e delle realtà del territorio, con aperture concrete al mondo del lavoro e delle professioni, per stimolare la scoperta di attitudini e talenti.

Attivazione di percorsi FSL (EX PCTO) per gli studenti del triennio, incrementando le esperienze significative in collaborazione con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio, e con gli istituti universitari e di ricerca.

Valorizzazione dei Talenti: Individueremo percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze, incentivando la partecipazione a gare tra studenti. Daremo impulso al protagonismo degli studenti, creando momenti di dibattito in cui possano proporre iniziative e progetti, sviluppando così le loro capacità di collaborazione e leadership.

CONTINUITÀ E AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 mantiene una forte continuità con le direttrici strategiche già definite per il triennio 2022-2025. Le progettualità consolidate e le azioni di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un patrimonio da valorizzare e integrare. Pertanto, il Piano dovrà includere indicazioni precise per la prosecuzione di iniziative efficaci, tra cui:

Progetti di promozione alla lettura e il potenziamento della biblioteca d'Istituto

La transizione digitale

FSL (EX PCTO).

Azioni di recupero e valorizzazione delle eccellenze

Mobilità studentesca e processi di internazionalizzazione

Avviamento alla pratica sportiva e promozione delle attività motorie

Progetti di cittadinanza attiva.

In ogni caso, costituiranno parte integrante del piano i seguenti documenti essenziali:

□ OBIETTIVI FORMATIVI



- CRITERI DI VALUTAZIONE
- SVILUPPO COMPETENZE STEM
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO
- PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

Inoltre, per garantire completezza e chiarezza, andranno aggiornati e integrati specifici documenti e regolamenti, per una consultazione immediata e per orientare le azioni della comunità scolastica:

Protocollo per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Protocollo per la mobilità transnazionale

E-Safety Policy

Regolamento di Istituto con integrato Regolamento sull'utilizzo dei dispositivi digitali (devices) al Capo VI

Regolamento di disciplina con integrazioni per utilizzo devices

Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e dei suoi prodotti digitali

STRATEGIE METODOLOGICHE

Il Liceo "F. Capece" adotta un modello metodologico che integra la solidità della didattica tradizionale con l'apertura a metodologie innovative e all'utilizzo consapevole delle tecnologie.

Questo approccio è pensato per mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, trasformando il ruolo del docente da mero trasmettitore di saperi a facilitatore e guida.

Le nostre strategie didattiche e l'uso degli strumenti si baseranno sui seguenti principi:

□ Didattica per competenze e apprendimento attivo: Verranno privilegiate metodologie che incentivano gli studenti a essere protagonisti, come il problem solving, il cooperative learning e il learning by doing. L'obiettivo è sviluppare non solo le conoscenze, ma anche le competenze trasversali, relazionali e sociali.

Approccio laboratoriale: L'uso costante dei laboratori, sia tradizionali che digitali, diventerà un elemento centrale dell'offerta formativa. Questo permetterà un'applicazione pratica e concreta dei



saperi, rendendo l'apprendimento più stimolante e duraturo.

Integrazione delle tecnologie: L'innovazione tecnologica non sarà un'opzione, ma uno strumento trasversale e di supporto. L'uso delle piattaforme digitali e delle risorse online sarà integrato nelle attività curriculari per arricchire l'apprendimento e sviluppare le competenze digitali del XXI secolo.

Valutazione formativa: La valutazione verrà concepita non solo come momento di verifica, ma anche come strumento per supportare e orientare il percorso dello studente. La trasparenza dei criteri e il feedback costante saranno elementi chiave per migliorare il processo di apprendimento.

Questo approccio metodologico garantisce che il PTOF diventi un documento vivo e dinamico, capace di adattarsi ai bisogni in continua evoluzione dei nostri studenti e del contesto sociale e tecnologico.

ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il legame con il territorio è un pilastro fondamentale del PTOF, che si configura come il punto di partenza per definire i bisogni formativi della comunità scolastica. Questo rapporto si basa su un dialogo costante, un ascolto attivo e una rendicontazione trasparente con gli attori locali, dagli enti alle associazioni.

Pur essendo profondamente radicata nel contesto locale, la visione della scuola si estende a orizzonti più ampi, includendo dimensioni provinciali, nazionali, europee e internazionali. In un'era di globalizzazione, l'apertura a collaborazioni esterne e la comunicazione con contesti più vasti rappresentano una scelta strategica e un segno distintivo dell'istituto.

La sua posizione nel cuore di Maglie rende il Liceo Capece un punto di riferimento per l'intero territorio. La scuola si impegna a consolidare e a creare nuove alleanze sinergiche, promuovendo accordi di programma e collaborando attivamente con le realtà culturali e artistiche circostanti. Il suo ruolo non si limita all'istruzione: la scuola diventa un ponte tra il mondo liceale e quello universitario, e un centro culturale aperto alla cittadinanza, offrendo iniziative di alto valore artistico e letterario che arricchiscono l'intera comunità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo. Il PTOF deve pertanto contenere un piano funzionale tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare i bisogni degli studenti, con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano il periodo che tutti noi stiamo vivendo, in primis i



nostri studenti.

Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti.

Per tutto il personale docente e ATA la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati personali, in riferimento al GDPR 679/2018.

Per i docenti:

- Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica;
- Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto;
- BES, DSA, normativa di riferimento e didattica inclusiva;
- Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe;
- Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
- Formazione linguistica e CLIL;
- Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

Assistenti amministrativi:

- Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS;
- Gestione del sito web della scuola e delle piattaforme didattiche;
- Funzionalità e sicurezza dei laboratori;
- Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- Supporto tecnico all'attività didattica dell'area di competenza.



Collaboratori scolastici

- Comunicazione e relazione con il pubblico;
- Competenze digitali di base.

Pertanto, il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, terrà conto di quanto indicato in questo atto. Tutte le figure di sistema, dai collaboratori ai responsabili di progetto, agiranno come nodi di raccordo per garantire l'attuazione delle delibere. La Dirigente Scolastica, nel rispetto delle norme e con la massima correttezza e imparzialità, si impegna a un attento ascolto e a una fattiva collaborazione, chiedendo lo stesso impegno a tutti i professionisti della comunità scolastica. Questo documento costituisce l'indirizzo per delineare un percorso condiviso, guidato da una comune visione di valori e pratiche didattiche che spero guidi l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, la dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica Potenziata e Valutazione Formativa

Il percorso* mira a intervenire sia in fase preventiva (migliorando la didattica curricolare) sia in fase correttiva (interventi mirati), con l'obiettivo specifico di ridurre le insufficienze del 10% e incrementare i livelli medio-alti di apprendimento entro il 2028. Questo percorso si basa sull'integrazione di metodologie didattiche attive, sulla diagnostica precoce dei bisogni formativi (prove comuni) e sulla creazione di sportelli disciplinari personalizzati. Sfrutta l'esperienza del corpo docente (elevata percentuale T.I.) per costruire un curriculum verticale di supporto e per consolidare una cultura della valutazione formativa.

Fase 1: Diagnosi e Allineamento Curricolare (Anno 1)

L'obiettivo è standardizzare la rilevazione dei livelli di partenza e allineare le pratiche didattiche per ridurre le disparità.

Azioni Specifiche

A1.1: Prove Comuni Diagnostiche

Rischio/Vantaggio Correlato all'Organico

Sviluppo e somministrazione di prove comuni sulle competenze di base di Italiano, Matematica, Inglese per identificare tempestivamente le lacune.

A1.2: Standardizzazione dei Criteri di Valutazione

Creazione di rubriche di valutazione condivise a livello di Dipartimento per le verifiche scritte e orali, con particolare enfasi sui descrittori dei livelli "insufficiente" e "medio-alto" (come previsto nell'Atto d'Indirizzo).

A1.3: Laboratori Metodologici per Docenti

Formazione interna (peer-to-peer) sulle metodologie didattiche attive (Flipped Classroom, Cooperative Learning), per rendere l'insegnamento-apprendimento motivante e ridurre l'abbandono precoce (come da Priorità).



Fase 2: Potenziamento e Intervento Personalizzato (Anno 2)

L'obiettivo è agire in modo mirato e flessibile sulle aree di debolezza emerse dalla Fase 1.

Azioni Specifiche	Rischio/Vantaggio Correlato all'Organico
A2.1: Sportello Didattico "Just in Time"	Istituzione di sportelli disciplinari di recupero e potenziamento nelle discipline di Indirizzo caratterizzanti. L'accesso è prioritario per gli studenti con lievi insufficienze (recupero) e per quelli con voti medio-alti (potenziamento eccellenze).
A2.2: Tutorato tra Pari (Peer Tutoring)	Attivazione di un programma strutturato in cui gli studenti con livelli di apprendimento medio-alti (eccellenze) affiancano i compagni in difficoltà, sotto la supervisione del docente.
A2.3: Interventi CLIL e Lingue Straniere	Estensione della metodologia CLIL a discipline non linguistiche per gli studenti del triennio (in linea con la strategia di Internazionalizzazione), migliorando sia le competenze linguistiche che quelle disciplinari in un contesto globale.

Fase 3: Monitoraggio e Consolidamento (Anno 3)

L'obiettivo è misurare l'impatto delle azioni e consolidare le pratiche virtuose.

Azioni Specifiche	Misurazione del Traguardo
A3.1: Monitoraggio Trimestrale	Confronto dei dati del registro elettronico (numero di insufficienze e voti superiori all'8) con i dati iniziali del PTOF. Analisi del tasso di successo degli interventi di recupero.
A3.2: Revisione Curricolare a Dipartimento	Sulla base dei risultati delle prove comuni e delle prove standardizzate nazionali (come previsto dalla sezione AUTOVALUTAZIONE), i Dipartimenti rivedono gli obiettivi e i contenuti delle discipline per il triennio successivo.
A3.3: Socializzazione delle Buone Pratiche	Creazione di un repository digitale delle metodologie didattiche più efficaci per la riduzione delle lacune, facilitando la diffusione delle "buone



pratiche" anche ai docenti neo-immessi (in linea con l'obiettivo di creare una comunità professionale).

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.



Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più omogenee ed efficaci le pratiche di progettazione e valutazione attraverso la definizione condivisa di obiettivi di apprendimento, criteri di valutazione comuni e strumenti di verifica standardizzati, al fine di monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti e ridurre la variabilità tra classi e sezioni.

Rafforzare la progettazione didattica e la valutazione attraverso l'elaborazione e l'adozione di prove comuni per Italiano e Matematica, la definizione di criteri di correzione condivisi e il monitoraggio periodico dei risultati con restituzione strutturata agli studenti, per ridurre gli scostamenti dalle medie nazionali.

● **Percorso n° 2: Competenze INVALSI: Curricolo Interdisciplinare e Potenziamento Metacognitivo**

Questo percorso mira a integrare le competenze richieste (comprensione del testo, ragionamento matematico*) nelle attività curriculari ordinarie.

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO



Il percorso si basa su tre pilastri: Integrazione Curricolare (rendere i docenti di ogni disciplina responsabili delle competenze INVALSI), Formazione Specifica (focalizzata sulle skill di ragionamento e lettura) e Monitoraggio Continuo con simulazioni. L'obiettivo è innalzare i livelli di performance INVALSI, in particolare nelle aree critiche di Italiano e Matematica, per aumentare la quota di studenti nei livelli medio-alti di almeno il 10% entro il triennio.

FASI E AZIONI SPECIFICHE

Fase 1: Allineamento e Formazione (Anno 1)

L'obiettivo è creare una base comune di comprensione delle competenze INVALSI e formare i docenti sulla didattica funzionale al problem solving e alla lettura complessa.

Azioni Specifiche

Rischio/Vantaggio Correlato all'Organico

A1.1: Mappatura Curricolare

I Dipartimenti (Italiano e Matematica in primis) mappano le prove INVALSI e identificano le skill richieste. Vengono definite le aree del curricolo in cui i docenti di ogni disciplina (incluse Storia, Filosofia, Scienze) devono esercitare attivamente la comprensione del testo complesso e il ragionamento logico-matematico.

A1.2: Formazione Metacognitiva

Attivazione di seminari interni per i docenti sulle strategie di didattica metacognitiva: insegnare agli studenti come affrontare un testo o un problema complesso (es. evidenziazione, scaffolding matematico, auto-correzione).

A1.3: Banca Dati Interna

Creazione di un archivio interno di item INVALSI e di prove similari, catalogate per skill e difficoltà, da utilizzare sistematicamente nelle verifiche curricolari (invece che solo nelle simulazioni finali).

Fase 2: Implementazione Didattica e Sviluppo di Competenze (Anno 2)

L'obiettivo è integrare le nuove pratiche e fornire tempo specifico per l'esercitazione mirata.

Azioni Specifiche

Rischio/Vantaggio Correlato all'Organico

A2.1: Laboratorio di Lettura e

Istituzione di moduli extracurricolari intensivi (o



Ragionamento

inseriti nell'Organico dell'Autonomia) focalizzati specificamente sulla risoluzione di problemi non standard (Matematica) e sulla lettura analitica e inferenziale (Italiano), specialmente per gli studenti nei livelli più bassi.

A2.2: Simulazioni Formative

Somministrazione di almeno due simulazioni INVALSI ufficiali all'anno per ogni classe target, utilizzando i risultati non solo per la misurazione, ma soprattutto come strumento di Valutazione Formativa per identificare le lacune individuali (come richiesto dal PTOF).

A2.3: Didattica Attiva Interdisciplinare

Promuovere l'uso sistematico di metodologie attive (PBL - Project Based Learning) che richiedano agli studenti di applicare il ragionamento matematico e la comprensione del testo in contesti reali o scientifici, favorendo l'aumento delle competenze STEM.

Fase 3: Monitoraggio e Valutazione di Impatto (Anno 3)

L'obiettivo è misurare il Traguardo e integrare i dati INVALSI nel ciclo di miglioramento continuo.

Azioni Specifiche

Misurazione del Traguardo

A3.1: Confronto RAV/INVALSI

Il Nucleo di Valutazione (o figure di sistema) analizza i dati INVALSI triennali, confrontandoli con i dati interni e con le medie regionali/nazionali. I risultati vengono usati per ridefinire le priorità del ciclo PTOF successivo (ciclo RAV).

A3.2: Azione sui Punti Deboli Rilevati

Individuazione delle skill che, nonostante il percorso, continuano a essere sotto la media e creazione di una task force dipartimentale per elaborare una strategia di attacco specifica per il biennio successivo.

A3.3: Socializzazione dei Risultati

Presentazione dei risultati raggiunti (rendicontazione sociale) alla comunità scolastica e



alle famiglie, curando e implementando i processi di comunicazione interna ed esterna (come da Priorità Internazionalizzazione e Sviluppo).

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Rafforzare la progettazione didattica e la valutazione attraverso l'elaborazione e l'adozione di prove comuni per Italiano e Matematica, la definizione di criteri di correzione condivisi e il monitoraggio periodico dei risultati con restituzione strutturata agli studenti, per ridurre gli scostamenti dalle medie nazionali.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'ambiente di apprendimento rendendolo più inclusivo, motivante e orientato allo sviluppo di competenze, attraverso l'uso sistematico di metodologie attive, l'integrazione delle tecnologie digitali e la riorganizzazione degli spazi per favorire collaborazione, autonomia e partecipazione degli studenti.

● Percorso n° 3: Passaporto per il Futuro: Aumento Sinergico delle Certificazioni Linguistiche e Digitali (QCER & ICDL)

Questo percorso integra le risorse e le strategie già presenti nel Liceo "F. Capece" (internazionalizzazione, innovazione didattica, Esperti Esterni) per aumentare del 20% le certificazioni linguistiche (B1-B2) e del 25% quelle informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio.

FASI E AZIONI SPECIFICHE

Fase 1: Diagnosi delle Competenze e Allineamento Curricolare (Anno 1)

L'obiettivo è standardizzare i livelli di competenza e integrare le skill di certificazione nel curriculum ordinario.

Azioni Specifiche

A1.1: Test di Livello Iniziale e Mappatura

Focus Strategico

Somministrazione di un test diagnostico di livello



A1.2: Curricolo Verticale Digitale

(QCER e digitale) all'inizio del biennio per identificare gli studenti target per i livelli B1/B2 e per le certificazioni informatiche. I risultati guidano l'allocazione delle risorse (docenti potenziamento, esperti).

I Dipartimenti Curricolari (in collaborazione con i referenti informatici) definiscono un curriculum verticale delle competenze digitali di base (dall'uso avanzato del pacchetto Office al digital citizenship) che deve essere raggiunto entro il triennio. Queste skill diventano prerequisiti per la frequenza del corso di certificazione ICDL/ECDL.

A1.3: CLIL e L2 Come Strumenti

Potenziamento dell'uso della metodologia CLIL a partire dalle classi seconde e terze, estendendola non solo alle materie scientifiche, ma anche a quelle umanistiche, per utilizzare la lingua straniera come strumento di apprendimento e consolidare le competenze B1/B2 in un contesto reale.

Fase 2: Potenziamento Intensivo e Sostegno alla Certificazione (Anno 2)

L'obiettivo è attivare i percorsi intensivi e fornire il supporto specifico necessario per il superamento degli esami esterni.

Azioni Specifiche

A2.1: Laboratori Linguistici per **Skill**

Metodologia e Risorse in Gioco

Istituzione di laboratori extracurricolari intensivi suddivisi per skill (es. Speaking, Writing o Listening) specifici per i livelli B1 e B2, sfruttando gli Esperti Esterni di Lingua Straniera (già previsti in organico) per simulazioni d'esame e feedback personalizzato.

A2.2: Piattaforma di E-Learning e Simulazioni Digitali

Adozione di una piattaforma dedicata per l'autoapprendimento e l'auto-valutazione, sia per le certificazioni linguistiche che per quelle informatiche. La piattaforma offre mock tests e traccia i progressi, in linea con l'obiettivo di innovazione didattica e cultura digitale del PTOF.



A2.3: Mobilità e Scambi Internazionali

Valorizzazione della mobilità studentesca (Priorità di Internazionalizzazione) come momento di crescita e consolidamento pratico delle competenze linguistiche, che si traduce in un miglioramento documentabile delle competenze comunicative.

Fase 3: Monitoraggio, Allineamento e Rendicontazione (Anno 3)

L'obiettivo è misurare l'efficacia delle azioni e garantire che i traguardi siano raggiunti e mantenuti.

Azioni Specifiche

Misurazione e Sostenibilità

A3.1: Monitoraggio Progressivo dei Risultati

Monitoraggio continuo delle percentuali di superamento degli esami di certificazione interni (test di prova) ed esterni. I dati vengono analizzati trimestralmente per riallocare le risorse verso gli studenti che ne hanno maggiore bisogno.

A3.2: Integrazione delle Certificazioni nel Credito Formativo

Riconoscimento formale delle certificazioni linguistiche e digitali nel calcolo del credito formativo e nell'Orientamento, incentivando gli studenti a valorizzare queste competenze per l'accesso all'università e al mondo del lavoro.

A3.3: Rendicontazione Pubblica dei Risultati

Socializzazione dei risultati ottenuti (numero di certificazioni acquisite e livelli raggiunti) sul sito web del Liceo, in linea con i principi di trasparenza e comunicazione esterna del PTOF.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Entro il triennio, integrare nel curricolo percorsi dedicati alla preparazione delle



certificazioni linguistiche e informatiche e realizzare un monitoraggio annuale dell'avanzamento degli studenti, finalizzato all'incremento del 20--25% dei conseguimenti certificativi previsto dal traguardo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'ambiente di apprendimento rendendolo più inclusivo, motivante e orientato allo sviluppo di competenze, attraverso l'uso sistematico di metodologie attive, l'integrazione delle tecnologie digitali e la riorganizzazione degli spazi per favorire collaborazione, autonomia e partecipazione degli studenti.

Entro il triennio di riferimento, incrementare del 30% le attività basate su metodologie attive (cooperative learning, problem solving, flipped classroom) e documentare un aumento della partecipazione attiva degli studenti nelle pratiche collaborative e laboratoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione del Liceo "F. Capece" non si limita all'introduzione di strumenti, ma si concentra sulla trasformazione metodologica e organizzativa per sostenere la crescita complessiva degli studenti.

1. INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA E DIGITALE

L'innovazione didattica è il pilastro centrale, volta a superare la lezione frontale tradizionale per un apprendimento attivo e coinvolgente. Questo attraverso:

Una didattica attiva e centrata sullo studente: Superamento della didattica trasmissiva attraverso la promozione sistematica di metodologie come il Problem Based Learning (PBL), il Cooperative Learning e la Flipped Classroom. L'obiettivo è rendere il docente un facilitatore nel processo di "costruzione" collaborativa dei saperi, stimolando la motivazione intrinseca degli studenti (Priorità Didattica).

Cultura digitale e etica dell'IA: L'innovazione non è solo tecnologica (attuazione del PNSD), ma etica. Il Liceo si impegna a sviluppare una cultura e una cittadinanza digitale che includa una riflessione sull'etica digitale e le implicazioni dell'Intelligenza Artificiale, preparando gli studenti a un uso consapevole e critico della tecnologia.

La sinergia tra certificazioni e curriculum (Linguistico e Digitale): L'integrazione strutturale dei corsi di certificazione (QCER e ICDL/ECDL) nel curriculum come veicolo per lo sviluppo delle competenze di base (ragionamento logico-matematico e reading comprehension) crea un modello efficiente che massimizza le risorse e garantisce un output certificato a livello europeo (come definito nel Percorso di Miglioramento).

2. INNOVAZIONE CURRICOLARE E FLESSIBILITÀ

L'innovazione si manifesta nella flessibilità con cui il curriculum risponde ai bisogni formativi attuali.

L'orientamento non è un evento, ma un percorso continuo e strutturato. L'implementazione dei moduli di trenta ore fin dalla prima classe e l'attivazione della didattica orientativa nel biennio trasformano il curriculum in uno strumento di auto-scoperta delle attitudini e dei talenti.



La diffusione delle responsabilità sulle competenze chiave a tutti i docenti rompe l'isolamento disciplinare, garantendo che le competenze trasversali (come la comprensione del testo complesso) siano esercitate costantemente.

L'innovazione risiede nella volontà di sistematizzare l'Educazione Civica in una prospettiva di "nuovo umanesimo", collegando le competenze specifiche all'Agenda 2030 e alla responsabilità ambientale, radicando gli studenti nel territorio pur mantenendo una visione globale.

3. Innovazione Organizzativa e di Sistema

Il Liceo adotta un modello organizzativo che sfrutta la stabilità del personale per garantire un sistema di miglioramento continuo.

L'innovazione è data dall'impegno a implementare un modello di Valutazione Educativa e condivisa, con l'uso di prove comuni e di rubriche di valutazione standardizzate. Questo mira a migliorare la trasparenza e a utilizzare la valutazione come leva per il miglioramento degli apprendimenti (Priorità Didattica).

L'uso strategico e qualificato delle risorse professionali è innovativo: la forte presenza di docenti su posto comune con specializzazione per il sostegno crea una rete interna di expertise per l'inclusione, superando la dipendenza dal solo docente di sostegno.

La scelta di basare le priorità e i traguardi del PTOF sull'analisi rigorosa delle evidenze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dei dati INVALSI (Traguardo), con la conseguente rendicontazione sociale, istituzionalizza un modello di miglioramento continuo basato su dati oggettivi, in linea con le pratiche di gestione della qualità delle pubbliche amministrazioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo "F. Capece" dimostra una visione strategica che non si limita all'adempimento normativo, ma stabilisce un Curricolo Digitale Verticale che affronta le sfide etiche e pratiche poste dalle nuove tecnologie, dall'uso responsabile dei dati personali alla comprensione dell'impatto



dell'Intelligenza Artificiale . Il Liceo adotta un approccio antropocentrico all'IA , coerente con la visione ministeriale , per garantire che l'IA rimanga un supporto all'apprendimento e non un sostituto del pensiero umano . L'integrazione dell'IA nel Curricolo Digitale mira a preparare gli studenti a comprendere, utilizzare e valutare criticamente queste tecnologie in continua evoluzione . Tale strategia è in armonia con il Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) , che adotta un approccio basato sul rischio e classifica il settore dell'istruzione come ad alto rischio , imponendo requisiti stringenti per garantire che i sistemi di IA utilizzati siano sicuri e rispettosi dei diritti fondamentali . L'impegno del Liceo è dunque quello di guidare un'adozione dell'IA che sia etica, responsabile e pienamente integrata con i valori europei e nazionali .

Approfondimento dei concetti di impronta digitale , Privacy Policy e rischi dell'IA per la privacy . Le attività innovative includono l'analisi critica della propria reputazione online , la prevenzione del cyberbullismo e l'analisi dell' impatto ambientale delle tecnologie digitali .

Gestione Etica dell'Identità e del Benessere Digitale Sviluppo di pratiche di creazione di contenuti digitali con piena consapevolezza di copyright e licenze . L'innovazione si concretizza nell'uso consapevole e leale dei dispositivi, con l'obbligo di dichiarare ciò che è prodotto dall'IA e ciò che è umano , trasformando gli studenti da consumatori passivi a protagonisti responsabili .

Apprendimento Responsabile e Proattivo (Contenuti Generativi) Uso di metodologie attive (es. "Cacciatori di Notizie Vere") che addestrano gli studenti a distinguere fatti da opinioni e ad analizzare criticamente la credibilità delle fonti , utilizzando strumenti di fact-checking e la consultazione di Open Data (dati ISTAT/comunali) .

Didattica per la Consapevolezza e l'Affidabilità delle Fonti Implementazione di un Curricolo Digitale verticale che integra l'Educazione Civica con l'analisi critica di fenomeni digitali complessi. L'innovazione risiede nell'introduzione di lezioni sull' etica dell'Intelligenza Artificiale (IA) e sulla conoscenza dell' AI Act a partire dal triennio , superando la semplice alfabetizzazione digitale.

Curricolo di Cittadinanza Digitale e IA Attraverso una progressione coerente di proposte operative (organizzate per singola annualità di Liceo) , l'istituto mira a formare "cittadini responsabili" capaci di navigare in modo critico e consapevole nell'ambiente digitale , trasformando gli studenti da consumatori passivi a protagonisti attivi .



Allegato:

ALLEGA~3.PDF

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTARE L'INNOVAZIONE: AMBIENTI IBRIDI E CURRICOLI DINAMICI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Il progetto mira alla riconfigurazione degli spazi didattici del Liceo Capece in ecosistemi di apprendimento polifunzionali, dove la tradizione umanistica dialoga con un framework pedagogico contemporaneo. L'obiettivo è superare la staticità della lezione frontale attraverso una progettazione basata su:

Creazione di ambienti in grado di adattarsi a diverse configurazioni (debate, laboratori di scrittura creativa, analisi filologica digitale), favorendo l'inclusione e il benessere degli studenti.

Integrazione di strategie quali il Project-Based Learning e l'uso di linguaggi digitali e strumenti ludici, volti a stimolare l'autoefficacia e il coinvolgimento emotivo dei discenti.

I contenuti dei programmi liceali vengono riorganizzati per nuclei tematici fondanti. Questa "curvatura" permette di condensare i saperi disciplinari in favore di una visione trasversale, orientata alla costruzione di competenze solide e spendibili nella complessità del mondo contemporaneo.

Valorizzazione delle opportunità offerte dalle ICT per connettere lo studio teorico con esperienze pratiche, trasformando la scuola in un centro di innovazione permanente dove lo studente è il vero protagonista del proprio percorso educativo.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE DIGITALE del Liceo Classico F. Capece.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO 4.0: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

In linea con le Azioni 1 e 2 del PNRR "Scuola 4.0", il Liceo Capece intende ridefinire il concetto di aula e laboratorio per rispondere alle sfide della società digitale. L'intervento non si limita al rinnovo degli arredi, ma mira alla creazione di una dimensione on-life dell'istruzione classica attraverso:

Trasformazione delle aule tradizionali in ambienti dinamici e flessibili (Next Generation Classrooms), dotati di arredi modulari che favoriscono il lavoro di gruppo, il debate e la ricerca autonoma. L'integrazione di tecnologie avanzate permetterà di connettere il sapere umanistico con le nuove frontiere della comunicazione digitale.

Implementazione di centri tecnologici d'avanguardia (Next Generation Labs) dove gli studenti possano sperimentare linguaggi multimediali, intelligenza artificiale applicata alle digital humanities e strumenti di analisi critica dei dati.

L'infrastruttura tecnologica è intesa come abilitatore di una didattica attiva, capace di superare la frammentazione tra apprendimento formale (lezione ministeriale) e non formale (esperienze laboratoriali, workshop digitali).

Creazione di ambienti progettati per essere accessibili e stimolanti per ogni stile di apprendimento, garantendo che l'innovazione tecnologica sia sempre al servizio dell'equità educativa e del benessere dello studente.

○ CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO



Principali elementi di innovazione Area di innovazione: CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO

Il Liceo Classico Statale "Francesca Capece" di Maglie ha sviluppato un Curricolo Digitale di Istituto che rappresenta un elemento distintivo e qualificante dell'offerta formativa, configurandosi come un percorso organico e progressivo volto allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti nel quinquennio liceale. L'impianto progettuale si fonda sui framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, in piena coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con la normativa nazionale, in particolare il Piano Nazionale Scuola Digitale e le recenti Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

La vision che orienta l'intero curriculum proietta la scuola verso un futuro in cui le competenze digitali costituiscono pilastri fondamentali di un'istruzione completa e innovativa. L'obiettivo prioritario è la formazione di cittadini digitali attivi, responsabili e competenti, capaci di navigare con autonomia critica nel mondo iperconnesso, di risolvere problemi complessi attraverso strumenti digitali e di collaborare efficacemente in ambienti virtuali, preparandosi così sia per il percorso universitario che per le sfide del mercato del lavoro contemporaneo.

Il curriculum si articola secondo le cinque aree di competenza definite dal DigComp 2.2: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risoluzione di problemi. Per ciascuna area sono declinate competenze specifiche, abilità e attività didattiche, calibrate sui tre livelli del percorso liceale (primo biennio, secondo biennio e ultimo anno) con una progressione che conduce gli studenti dai livelli fondamentali e di base fino ai livelli avanzati e altamente specializzati di padronanza. Ogni segmento formativo presenta obiettivi chiari e raggiungibili, corredati da esempi concreti di strumenti digitali e piattaforme utilizzabili, adattati alle specificità dei diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto.

Nel primo biennio gli studenti acquisiscono le competenze digitali di base per un uso consapevole e sicuro degli strumenti tecnologici nella vita quotidiana e scolastica. Imparano a ricercare informazioni online utilizzando strategie appropriate, a distinguere fonti affidabili da quelle non attendibili, a gestire file e cartelle in ambienti digitali organizzati, a comunicare e collaborare attraverso piattaforme educative sicure, a creare contenuti digitali semplici e a proteggere i propri dispositivi e dati personali con misure di sicurezza elementari. Durante il secondo biennio si consolida e approfondisce l'uso critico e autonomo delle tecnologie, con particolare attenzione alla valutazione dell'affidabilità delle fonti digitali, alla gestione responsabile dell'identità digitale, alla creazione di contenuti multimediali complessi e



all'applicazione delle norme sul copyright e le licenze. Gli studenti sviluppano inoltre competenze più avanzate di problem solving digitale e di collaborazione in progetti articolati attraverso strumenti specifici. Nell'ultimo anno si raggiunge la padronanza delle competenze digitali, con la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, risolvere problemi complessi e applicare le competenze acquisite in contesti che simulano le richieste del mondo universitario e professionale, sviluppando anche una consapevolezza critica sulle implicazioni etiche e sociali dell'uso delle tecnologie.

Un elemento particolarmente innovativo del curriculum è rappresentato dall'integrazione dell'Intelligenza Artificiale come oggetto di studio e strumento didattico. Il Liceo Capece ha sviluppato specifiche linee guida per l'introduzione dell'IA nelle attività formative, in piena conformità con il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 e con il Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale. L'approccio adottato è di tipo antropocentrico, ponendo l'accento sulla comprensione critica degli strumenti di IA, sulla valutazione delle loro potenzialità e limiti, e sulle implicazioni etiche del loro utilizzo. Gli studenti sono guidati nell'uso responsabile di sistemi di IA generativa per la creazione di contenuti, nell'analisi dei bias algoritmici, nella comprensione dei rischi legati alla privacy e nella riflessione sul futuro del lavoro e della società nell'era dell'intelligenza artificiale. Particolare attenzione è dedicata alla classificazione dei sistemi di IA in base al livello di rischio e alla comprensione del quadro normativo europeo e nazionale che ne regola lo sviluppo e l'utilizzo.

Il curriculum digitale si integra pienamente con l'insegnamento dell'Educazione Civica, in particolare per quanto riguarda il nucleo della Cittadinanza Digitale. Attraverso percorsi progressivi nel quinquennio, gli studenti sviluppano la capacità di accedere criticamente alle informazioni online, distinguendo fatti da opinioni e riconoscendo la disinformazione, di comunicare in modo appropriato in diversi contesti digitali applicando le regole di netiquette, di gestire consapevolmente la propria identità digitale e di proteggere sé stessi e gli altri da minacce alla sicurezza, alla salute e al benessere psicofisico. Vengono affrontati temi cruciali come il cyberbullismo, la protezione dei dati personali, l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e la responsabilità nella pubblicazione di contenuti online.

La valutazione delle competenze digitali è strutturata attraverso griglie dettagliate che coprono tutti i livelli di padronanza del DigComp 2.2, permettendo una valutazione trasparente e formativa dei progressi degli studenti in ciascuna delle cinque aree di competenza. Le griglie sono articolate per anno di corso e prevedono descrittori specifici per ogni sottocompetenza, facilitando sia l'autovalutazione degli studenti che la valutazione da parte dei docenti.



L'implementazione del curricolo è supportata da un piano di formazione continua dei docenti, che comprende corsi sull'organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, sull'intelligenza artificiale nella scuola, sulla gestione di ambienti immersivi e sulla creazione di contenuti digitali. Il curricolo viene costantemente monitorato e aggiornato per rimanere allineato con l'evoluzione tecnologica e le esigenze formative degli studenti, garantendo un'offerta educativa all'avanguardia che prepara efficacemente i giovani alle sfide della società digitale contemporanea.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE del Liceo Classico F. Capece.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Intelligenza Artificiale e oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Descrizione sintetica del progetto "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E OLTRE" è un progetto che intende soddisfare i bisogni formativi del Dirigente Scolastico, Docenti e Personale ATA per ridefinire il futuro dell'istruzione e per rendere fattibile la transizione digitale, garantendo l'alfabetizzazione informatica ai livelli base ed avanzato, la corretta gestione dei processi gestionali-organizzativi, l'uso di metodologie didattiche innovative che creano le condizioni necessarie per costruire un ambiente educativo all'avanguardia. I percorsi formativi saranno finalizzati ad accrescere, migliorare e potenziare le competenze digitali di tutti gli attori scolastici che operano nei diversi ambiti del Liceo e terranno conto degli obiettivi prefissati dal MIM e dall'AgID, nonché delle finalità e livelli di competenze definiti da DigCompEdu e DigComp 2.2. I corsi e i laboratori di formazione saranno articolati in base ai reali bisogni formativi dei partecipanti, misurati durante la fase propedeutica alle attività e si svilupperanno seguendo tre direttrici: -una tecnico-strumentale, volta all'acquisizione di abilità di base necessarie a un pronto utilizzo di software e applicazioni, quali il coding, il pensiero computazionale, il tinkering i linguaggi di programmazione; -una teorica-applicativa indispensabile per l'acquisizione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze che servono a operare in piena sicurezza negli ambienti digitali, per ottimizzare i processi organizzativi propri della gestione tecnico-amministrativa della scuola garantendone la trasparenza e snellendo i flussi documentali, l'archiviazione di dati e documenti, e rendere più accessibili i canali comunicativi volti a favorire la collaborazione tra i vari attori della vita scolastica; -una metodologica-strategica imprescindibile per elevare la qualità dell'azione formativa di tutto il personale scolastico secondo metodologie innovative che permetterà di inserire quanto acquisito in contesti più ampi e concreti. Le azioni formative relative ai percorsi formativi sulla transizione digitale, ai laboratori di formazione sul campo e alle comunità di pratiche per l'apprendimento concorreranno al raggiungimento dei target e milestones di cui alla linea di investimento della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea.

Importo del finanziamento

€ 46.348,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM senza frontiere



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Liceo promuove da sempre la cultura linguistica e digitale, l'innovazione sociale e tecnologica; riteniamo che i nuovi linguaggi e le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi rendano possibile e facilitino lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza. Un approccio project-based, con l'ausilio delle tecnologie digitali, favorisce l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Le metodologie utili per lo sviluppo di questo approccio sono: inquiry based learning, il problem solving, la didattica laboratoriale e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale. Per le discipline STEM è necessario, inoltre, un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze e che consente di affrontare alcune tra le sfide più urgenti del nostro tempo acquisendo una comprensione profonda del mondo che ci circonda, padroneggiando gli strumenti scientifici e tecnologici essenziali per la cittadinanza attiva e coltivando le competenze imprescindibili nel futuro che ci attende. L'attività che il nostro Liceo sta portando avanti si inserisce in questa dimensione, curando in particolare anche il contrasto al divario di genere nelle STEM, al fine di contribuire così a una società più equa ed inclusiva. I nostri laboratori sia linguistici sia digitali e gli strumenti all'avanguardia offrono, infatti, agli alunni un ambiente per esplorare, sperimentare e inventare, sviluppando pensiero critico, abilità nella risoluzione dei problemi, comunicazione efficace e collaborazione, in linea con quanto proposto dal DigiComp e dal LifeComp. Le iniziative proposte considerano anche lo stretto legame tra arte e scienza, il valore della modellizzazione matematica, del pensiero logico e computazionale, il design thinking, l'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza in accordo con quanto proposto dall'Agenda 2030 e dal GreenComp. Grazie alla robotica educativa si stimoleranno gli studenti ponendoli di fronte a problemi reali di difficoltà crescente in funzione del livello e/o della classe di appartenenza. Sarà favorita la personalizzazione dell'esperienza didattica grazie alla possibilità di ideare attività modulate in funzione degli interessi del singolo studente. Si promuoverà, inoltre, la cultura dell'autoproduzione e della prototipazione grazie alla stampante 3D e non per ultima la cultura del riutilizzo. La dotazione tecnologica della Scuola acquisita con i nuovi fondi del PNRR consentirà un approccio hands-on trasversale e diffuso all'interno delle aule didattiche dell'Istituto migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere. La progettazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti ai docenti in servizio presso il Liceo ha l'obiettivo di: promuovere l'acquisizione di specifiche competenze ed il potenziamento delle loro capacità professionali, supportare l'apprendimento contenutistico e metodologico che permetta loro di affrontare la crescente diversità dei discenti e le innovazioni pedagogiche, sostenere azioni di disseminazione e di messa a sistema di metodi didattici aperti ed innovativi, migliorare la qualità, l'innovazione e l'internazionalizzazione dell'educazione scolastica e della formazione.

Importo del finanziamento

€ 101.425,68

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.510,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fuori classe



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso indagini mirate si intende individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare le Studentesse e gli Studenti nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per renderli in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La Scuola ha un ruolo importante poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti posso misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento a un team di esperti, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per una maggiore incisività e in conseguenza di una risposta positiva da parte dell'Unità di Missione si proporranno gli interventi di mentoring durante la mattinata. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in italiano, latino, greco, matematica, fisica e spagnolo facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetterà, infatti, un laboratorio musicale e un laboratorio teatrale finalizzato alla drammatizzazione di un testo che nasca da tematiche connesse al vissuto esperienziale degli studenti e che venga poi portato in scena e condiviso dalla comunità della scuola. Si proporranno anche corsi pomeridiani di incremento dell'attività sportiva e un corso di chimica. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 62.717,81



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento

L'istituzione scolastica ha integrato le diverse linee di finanziamento della Missione 4 del PNRR all'interno di un progetto di innovazione organico, volto a trasformare la scuola in un centro di apprendimento moderno, inclusivo e tecnologicamente avanzato. Questa strategia si fonda sulla stretta interconnessione tra il rinnovamento degli spazi fisici, l'aggiornamento delle metodologie didattiche e il supporto personalizzato agli studenti, garantendo che ogni investimento tecnologico sia accompagnato da un'adeguata evoluzione pedagogica.

Il cuore di questa trasformazione risiede nel passaggio da una didattica frontale a una di tipo laboratoriale e cooperativo. Grazie ai progetti dedicati agli ambienti di apprendimento innovativi e ai laboratori per le professioni digitali, le aule sono state riprogettate come ecosistemi flessibili dove l'uso di strumenti avanzati, dalla robotica alla realtà aumentata, diventa parte integrante del curriculum quotidiano. Questa evoluzione strutturale trova il suo naturale completamento nelle azioni specifiche per le competenze STEM e multilinguistiche, che introducono moduli didattici all'avanguardia come quelli dedicati all'orientamento sull'intelligenza artificiale, fondamentali per preparare gli studenti alle sfide di un mercato del lavoro in costante mutamento.

Parallelamente al potenziamento delle eccellenze, la scuola riserva un'attenzione prioritaria alla



dimensione dell'equità e dell'inclusione attraverso le iniziative di contrasto alla dispersione scolastica. Le attività previste in questo ambito agiscono sulla riduzione dei divari territoriali e degli apprendimenti, offrendo percorsi di accompagnamento individuale che permettono di sostenere le fragilità e valorizzare le potenzialità di ogni alunno. Tali interventi non restano isolati, ma dialogano costantemente con il piano di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, assicurando che l'intero corpo docente sia in grado di governare i nuovi linguaggi della tecnologia con consapevolezza metodologica.

In conclusione, l'attuazione delle misure PNRR nell'istituto si configura come un processo sistemico che mira al raggiungimento del successo formativo attraverso la sinergia tra innovazione infrastrutturale e valorizzazione del capitale umano. Ogni iniziativa descritta concorre a delineare un'offerta formativa in cui la tecnologia è al servizio di una cittadinanza attiva e consapevole, garantendo la sostenibilità dei risultati nel lungo periodo e una risposta efficace alle esigenze della società contemporanea.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

I PERCORSI DEL NOSTRO ISTITUTO

In seguito al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, il Liceo Classico "F. CAPECE" presenta la seguente articolazione:

LICEI DI ORDINAMENTO: LICEO CLASSICO, LICEO CLASSICO opz. CAMBRIDGE; LICEO LINGUISTICO ESABAC; LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO opz. CAMBRIDGE. Dall'Anno Scolastico 2023-2024, l'offerta formativa si amplia con l'approvazione di un altro Corso di studi, IL LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO.

LICEO SPERIMENTALE: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO. Quest'ultimo mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

I PIANI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa.

D.P.R. 89/2010, ARTICOLO 2 (IDENTITÀ DEI LICEI):

1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...].

Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi:

- Conseguimento dei risultati di apprendimento;
- Maturazione delle competenze "proprie dell'istruzione liceale".

Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l'aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece.

"Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni." (All. A)

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;



- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

LA CURVATURA BIOMEDICA

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno degli indirizzi Classico e Scientifico molto motivati nello studio della Biologia ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale. Il percorso partirà dal terzo anno e avrà durata triennale (per un totale di 100 ore), con un monte ore annuale di 30 ore, così suddivise: 20 ore di lezione su anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dai docenti di scienze del Liceo; 10 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce e, nell'ultimo anno 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici. Il percorso viene riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO): vengono convalidate sia le ore di lezione che le ore di attività pratiche effettivamente svolte.

IL CENTRO LINGUISTICO CAPECE

Il Centro Linguistico Capece è una "struttura" formativa, nata con l'obiettivo di razionalizzare e potenziare l'apprendimento delle lingue straniere all'interno del prestigioso Liceo "F. Capece", da sempre leader nel settore dell'insegnamento linguistico di qualità, che lo ospita ormai da anni. Il Centro vede riunite tutte lingue straniere insegnate nell'Istituto (le quattro lingue europee: inglese, francese, tedesco, spagnolo, arricchite dalla presenza della lingua cinese, fiore all'occhiello di cui il nostro Istituto si pregia dell'insegnamento curricolare) per cercare di diffondere, il più possibile, un migliore apprendimento ed uso delle lingue stesse, nella loro specificità e spendibilità, attraverso iniziative mirate che favoriscano l'accesso ad un sistema scolastico di qualità, il miglioramento del



rendimento scolastico, l'ingresso consapevole e competitivo dei giovani nel mondo del lavoro per un futuro inclusivo e sostenibile. Il Centro fornisce supporto e affianca tutte le attività orientate all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue moderne, promuovendo attività di ampliamento dell'Offerta Formativa per l'intera comunità scolastica e da anni si fa promotore di tutte le iniziative volte al conseguimento delle specifiche idoneità linguistiche di livello, nelle varie lingue, capaci di seguire e affiancare il percorso formativo dei propri studenti.

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il potenziamento dell'attività sportiva, agonistica e non, è uno degli obiettivi che l'Istituto persegue con maggiore convinzione attraverso un potenziamento delle strutture e un arricchimento dell'offerta formativa. La palestra scolastica è il luogo dove si realizza il riequilibrio tra l'attività motoria e l'attività cognitiva, si sviluppa e si costruisce l'etica sportiva. Grazie ad un finanziamento, da parte della Provincia di Lecce, si sta portando a termine un lavoro di riqualificazione della struttura. L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, ha istituito il Centro Sportivo con la finalità di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'intensificazione della preparazione agli stessi, l'organizzazione di trofei interni e la partecipazione alle iniziative sportive dell'Istituto. Gli Studenti, quindi, possono partecipare, in determinati periodi dell'anno e in orario pomeridiano, sia alle attività motorie in preparazione alle competizioni sportive territoriali che ai tornei sportivi interni. Queste attività vengono svolte sia nelle palestre della scuola che nelle strutture esterne. Le attività del Centro Sportivo Scolastico integrano il percorso formativo delle ore curriculari di Scienze Motorie e Sportive e contribuiscono a creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano, inoltre, sviluppano un corretto "atteggiamento competitivo" affinché la partecipazione alle gare scolastiche (d'istituto, distrettuali, provinciali) sia momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione, di socializzazione e di interiorizzazione dei valori dello sport.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. metodologica	Area • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
----------------------------------	---



	• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa	• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa	• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. Area storico-umanistica	• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità



	sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

LEPC01000G

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Linguistici Internazionali opzione Spagnolo:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno a livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 3 almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi

contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto, scambi e stage internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di un'altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO CLASSICO "F. CAPECE"

Il decreto 183 del 7 settembre 2024 introduce importanti novità per l'insegnamento dell'educazione civica, andando a definire le nuove Linee guida nazionali previste dalla legge 92 del 2019. Il provvedimento organizza la materia attorno a tre nuclei concettuali fondamentali e fissa dodici traguardi specifici per lo sviluppo delle competenze, che vengono poi declinati in obiettivi formativi adatti a ogni ordine di scuola.

Al Liceo "Francesca Capece", l'insegnamento di Educazione civica è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche

Nell'arco delle 33 ore annuali è lasciata la libertà ai docenti di proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Il nuovo quadro normativo stabilisce che l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppi attraverso tre pilastri fondamentali che interagiscono costantemente tra loro, evitando una rigida separazione dei contenuti. Il primo nucleo riguarda la Costituzione, intesa non solo come studio delle istituzioni statali e internazionali, ma anche come approfondimento della legalità, dei diritti umani e dei doveri verso la collettività. Il secondo pilastro è dedicato allo Sviluppo economico e alla sostenibilità, un ambito che include l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dell'ambiente in linea con



L'Agenda 2030, nonché l'educazione stradale e finanziaria. Infine, il terzo nucleo si concentra sulla Cittadinanza digitale, essenziale per orientarsi in modo critico e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie.

L'insegnamento dell'educazione civica si articola oggi in tre pilastri fondamentali che guidano la formazione dei cittadini di domani, integrando la conoscenza delle istituzioni con la responsabilità sociale e ambientale

Il primo pilastro è dedicato alla Costituzione , intesa non solo come studio del testo e della storia dell'Assemblea costituente, ma anche come comprensione dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli organismi internazionali . Questo nucleo include la conoscenza dei simboli identitari, come l'inno e la bandiera, e si estende all'educazione alla legalità. L'obiettivo è formare una coscienza civile capace di contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e illegalità, promuovendo al contempo l'educazione stradale e la consapevolezza del diritto-dovere al lavoro all'interno della comunità europea .

Il secondo ambito riguarda lo Sviluppo economico e la sostenibilità , dove l'educazione alla salute e alla protezione dell'ambiente si fondono con la valorizzazione del patrimonio culturale e dell'iniziativa economica . In questo contesto, l'insegnamento spazia dalla tutela della biodiversità alla bioeconomia, includendo la cultura della protezione civile e il rispetto per i beni pubblici . Un'attenzione particolare è rivolta al benessere della persona, attraverso l'educazione alimentare e il contrasto a ogni forma di dipendenza, dalle sostanze stupefacenti all'uso patologico del web e del gioco d'azzardo, integrando pienamente i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 .

Infine, la Cittadinanza digitale mira a fornire agli studenti gli strumenti critici per navigare consapevolmente nella rete . Il percorso formativo si focalizza sulla capacità di selezionare fonti attendibili, proteggere la propria privacy e prevenire fenomeni di cyberbullismo . Le linee guida promuovono un uso responsabile dei dispositivi e dell'intelligenza artificiale, ponendo però limiti precisi all'uso degli smartphone nei primi cicli di istruzione per favorire un approccio alla tecnologia che sia esclusivamente didattico e inclusivo .

Questa struttura permette di raggruppare tutti gli obiettivi formativi di legge in un percorso organico finalizzato al raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, calibrate specificamente per i diversi gradi di istruzione. Analizzando il documento di sintesi del Liceo Capece, emerge chiaramente come molti progetti già pianificati per il 2025/2026 si inseriscano perfettamente in questa cornice ministeriale. Ad esempio, iniziative come "La staffetta della legalità"



o "Faccia a faccia" rispondono direttamente al nucleo della Costituzione. I percorsi sulla "Green Energy" e quelli legati alla promozione della salute e della sicurezza stradale si collegano al pilastro dello sviluppo e del benessere, mentre i laboratori di "IA nei percorsi ICDL" e "Generazione Capecce Digitale" traducono in pratica gli obiettivi della cittadinanza digitale.

Il collegio dei docenti delibera i criteri di valutazione per l'educazione civica che vengono inseriti nel PTOF al pari di quelli per le altre discipline.

Il collegio dei docenti delibera i **criteri di valutazione** per l'educazione civica che vengono inseriti nel **PTOF** al pari di quelli per le altre discipline.

La valutazione si basa sul quadro dei 12 traguardi e deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio l'insegnante che coordina raccoglie informazioni dalle/dai docenti del consiglio di classe e formula la proposta di valutazione.

CLASSE PRIMA: 33 ORE

CLASSE SECONDA: 33 ORE

CLASSE TERZA: 33 ORE

CLASSE QUARTA: 33 ORE

CLASSE QUINTA: 33 ORE

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO CAPECE.pdf

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE: DALL'IDENTITÀ ALLA CITTADINANZA GLOBALE



1. IL BIENNIO: LE REGOLE DELLA CONVIVENZA E L'IDENTITÀ

In questa fase, il curriculum si focalizza sulla transizione dello studente nel nuovo contesto scolastico e sociale.

Costituzione e Legalità: Conoscenza dei regolamenti scolastici, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di Corresponsabilità.

Sicurezza e Salute: Educazione stradale (norme di circolazione per pedoni e conduttori) e sviluppo della percezione del rischio.

Cittadinanza Digitale: Gestione dell'identità digitale, tutela della privacy e contrasto al cyberbullismo.

Sostenibilità: Introduzione all'educazione finanziaria (gestione del risparmio) e rispetto dei beni comuni scolastici.

2. IL BIENNIO INTERMEDIO: RESPONSABILITÀ E SOSTENIBILITÀ

Il focus si sposta verso l'ambiente e la partecipazione attiva nel tessuto sociale e lavorativo.

Sviluppo Sostenibile: Analisi dell'impronta ecologica, studio dell'economia circolare e delle politiche energetiche (rinnovabili vs non rinnovabili).

Diritti e Società: Approfondimento sulla parità di genere, contrasto alla violenza contro le donne e analisi del mercato del lavoro.

Patrimonio Culturale: Studio della normativa per la tutela dei beni artistici, paesaggistici e culturali (Art. 9 della Costituzione).

Cittadinanza Attiva: Partecipazione a organi di rappresentanza e progetti di Service Learning sul territorio.

3. IL QUINTO ANNO: CITTADINANZA GLOBALE E SCENARI FUTURI

L'ultima fase prepara lo studente all'uscita verso l'università e il mondo del lavoro, con uno sguardo alle istituzioni sovranazionali.

Diritto Internazionale: Studio del funzionamento dell'ONU e dell'Unione Europea, analizzando le origini storiche e i valori comuni.

Organi dello Stato: Analisi dei poteri dello Stato (Legislativo, Esecutivo, Giudiziario) e dei meccanismi elettorali e referendari.



Frontiere Digitali: Studio del Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e valutazione critica della credibilità delle fonti.

Crescita Economica: Analisi delle condizioni che favoriscono lo sviluppo economico e la lotta alla povertà su scala globale.



Curricolo di Istituto

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Struttura e Organizzazione Didattica

Il Liceo "Francesca Capece" è strutturato in cinque percorsi liceali: Liceo Classico, Liceo Scientifico di ordinamento, Liceo Scientifico Sportivo, Liceo Linguistico Esabac e Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnolo.

Il piano di studi si articola su un arco temporale di cinque anni, suddivisi in due cicli biennali e un anno conclusivo. Tale impianto formativo risponde alle vigenti normative di riordino dei licei, offrendo un percorso finalizzato all'acquisizione di una solida cultura multidisciplinare. L'obiettivo principale è fornire agli studenti gli strumenti critici e linguistici necessari per interagire con diverse realtà culturali, garantendo la padronanza comunicativa in più lingue straniere oltre alla lingua italiana e favorendo una comprensione profonda delle radici storiche e delle tradizioni globali.

Articolazione del Monte Ore

In base ai prospetti delle attività e degli insegnamenti obbligatori, la distribuzione oraria è così definita:

- Primo Biennio: L'attività didattica prevede un totale di 891 ore annuali, che si traducono in una media di 27 ore settimanali.
- Secondo Biennio e Quinto Anno: Il carico formativo aumenta per consentire l'approfondimento delle discipline d'indirizzo, raggiungendo le 990/1023 ore annuali, pari a una media di 30/31 ore settimanali (a seconda dello specifico piano di studi scelto).

Innovazione Metodologica (CLIL)



A partire dal terzo anno (primo anno del secondo biennio), il curricolo integra la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica direttamente in lingua straniera. Tale approccio viene ulteriormente potenziato nel quarto anno con l'introduzione di una seconda disciplina veicolata in una lingua straniera differente. Queste attività, inserite sia nell'area obbligatoria che in quella di potenziamento offerta dall'istituto, sono programmate tenendo conto delle inclinazioni degli studenti e delle disponibilità dell'organico scolastico.

Identità Culturale e Visione Formativa

Il nostro istituto concepisce la scuola come un ecosistema educativo dinamico, progettato per stimolare un apprendimento che sia al contempo incisivo e gratificante. Al centro del progetto risiede la valorizzazione dell'individuo: l'istruzione non è intesa solo come trasmissione di nozioni, ma come un percorso evolutivo che permette a ogni studente di scoprire ed esprimere le proprie attitudini personali.

L'obiettivo primario va oltre il semplice profitto accademico: puntiamo a creare un luogo di crescita umana dove l'acquisizione delle conoscenze si intrecci con lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la condivisione di valori etici e la promozione del benessere psicofisico.

Pilastri della Progettazione Educativa

L'intera offerta formativa, sia in ambito curricolare che nelle attività integrative, è retta dai principi cardine della nostra comunità:

- **Equità e Inclusione:** Garantiamo parità di opportunità e integrazione, rifiutando ogni forma di discriminazione, odio o violenza.
- **Apertura:** La scuola si configura come uno spazio accogliente e accessibile a tutti, senza distinzioni di alcun tipo.
- **Metodologie Innovative:** Il corpo docente adotta strategie di didattica personalizzata, privilegiando modelli collaborativi come il cooperative learning e il peer education (apprendimento tra pari).

Didattica per Competenze e Life Skills

Il cuore del nostro metodo di insegnamento è la transizione dai programmi ai profili di competenza. Attraverso il lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, la scuola realizza percorsi interdisciplinari strutturati in Unità di Apprendimento (UdA).

Questi percorsi sono focalizzati su nuclei tematici trasversali volti a sviluppare:



1. Life Skills: Le abilità cognitive, emotive e relazionali definite dall'OMS per affrontare le sfide della vita quotidiana.
2. Competenze Chiave di Cittadinanza: In linea con le normative vigenti (D.M. 139/2007), prepariamo gli studenti a essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Quadro Normativo e Assetto Organizzativo

In conformità con l'Art. 4, comma 2 del DPR 275/99 (Regolamento dell'autonomia scolastica), l'Istituto esercita la propria autonomia didattica adattando la scansione temporale delle discipline e delle attività educative. Tale flessibilità è finalizzata a ottimizzare i processi di apprendimento, rispettando le specificità degli indirizzi di studio e i ritmi degli studenti.

Struttura Organizzativa - A.S. 2025/2026

L'istituto è guidato dalla Dirigente Scolastica, Dott.ssa Anna Antonica, supportata da uno staff di coordinamento così articolato:

Sede Centrale Piazza Aldo Moro

Staff di Dirigenza:

- Collaboratrice Vicaria: Prof.ssa Eufemia Fantastico
- Seconda Collaboratrice: Prof.ssa Luciana Pastore
- Responsabili di Plesso:
 - Plesso Vanini: Prof. C. De Pascali; sostituto Prof.ssa R. Panarese
 - Plesso San Pio: Prof.ssa B. Macchitelli; sostituto prof.ssa S. Mariano

Articolazione del Tempo Scuola e Valutazione

Per rispondere efficacemente alle necessità del territorio e degli studenti, l'organizzazione oraria è strutturata come segue:

- Scansione Didattica: L'anno scolastico 2025/2026 è suddiviso in due quadrimestri.
- Modello di Valutazione: Sono previste due fasi di valutazione (intermedia e finale), corrispondenti al termine di ciascun periodo didattico; due momenti (uno a novembre, primo bimestre; e uno a marzo, terzo bimestre), per evidenziare eventuali carenze ed intervenire tempestivamente per il recupero.

Percorsi di Orientamento: Accoglienza e Futuro



Il Liceo "F. Capece" struttura il proprio sistema di orientamento come un ponte continuo tra i diversi cicli di studio, supportando gli studenti sia nella fase di accesso (orientamento in entrata) sia nella delicata transizione verso il mondo accademico e professionale (orientamento in uscita).

Orientamento in Entrata: Diventare "Capece"

Il coordinamento di queste attività è affidato a un gruppo di lavoro specialistico guidato dalla Funzione Strumentale dedicata. L'obiettivo è presentare l'identità dell'istituto in modo trasparente e coinvolgente attraverso:

- Open Day: Giornate di apertura in cui le famiglie possono visitare le strutture e i laboratori. Il cuore di questi eventi è il protagonismo degli studenti: attraverso performance artistiche e dimostrazioni laboratoriali, sono gli allievi stessi a testimoniare il valore di un curriculum che mette al centro il talento e la libera espressione personale.
- Esperienze Immersive: Iniziative come la "Giornata da Liceale" permettono ai futuri iscritti di vivere in prima persona il clima educativo dell'istituto.
- Supporto Istituzionale: Visite presso le scuole secondarie di primo grado e consulenza tecnica per le famiglie durante la gestione amministrativa delle iscrizioni.

Orientamento in Uscita: Verso l'Università e il Lavoro

Per le classi del triennio, l'istituto promuove un programma intensivo volto a favorire scelte post-diploma consapevoli e strategiche:

- Preparazione Accademica: Collaborazioni con i principali atenei per la simulazione dei test d'ingresso e contatti con università internazionali per chi desidera intraprendere percorsi di studio all'estero.
- Dialogo con gli Esperti: Incontri seminariali con docenti universitari, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e professionisti provenienti da scuole di specializzazione.
- Network Istituzionale: Un sistema di relazioni con enti pubblici e privati per illustrare le diverse carriere professionali e i requisiti richiesti dal mercato del lavoro attuale.

Allegato:

Organigramma A.S. 2025-2026.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. I PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE (i principi fondamentali della Costituzione)

La Costituzione: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali artt.1-12.

Le libertà costituzionali.

La bandiera italiana e l'inno nazionale.

Le norme giuridiche e sociali. Le sanzioni – le tipologie.

Attività previste: Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà e educazione alla salute

Obiettivo principale del percorso è quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere cosa siano i concetti di diritto e di stato di diritto, di ordinamento giuridico, il percorso verso le Costituzioni moderne e lo sviluppo dei principi democratici e



dell'affermazione delle libertà fondamentali. Ha altresì più in generale, l'obiettivo di far sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, dell'etica, della partecipazione e della solidarietà. Intende sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Si tratta di un percorso trasversale che, potendo prendere le mosse dall'analisi dei tali concetti nell'antichità greca e romana, e dell'emergere del concetto di costituzione e dei principi fondanti dei diversi sistemi giuridici e politici moderni, affiancherà un percorso di approfondimento della Costituzione italiana, dei principi fondamentali e delle libertà in essa previsti, delle istituzioni democratiche e della loro funzione nell'ordinamento italiano. L'impegno previsto è di circa 14 ore per classe. Possibili argomenti: Che cosa è il diritto? Regole sociali e regole giuridiche; Diritto positivo e diritto naturale; diritto pubblico e diritto privato; diritto oggettivo e diritto soggettivo; Come funziona il diritto; l'ordinamento giuridico; le fonti del diritto; come si fa una legge; Stato e democrazia; le origini e l'organizzazione degli Stati; l'idea di Stato come patto tra individui; Forme di Stato e forme di governo; Democrazia, diritto di voto e sistemi elettorali; Che cosa è una Costituzione; La Costituzione italiana; storia e origini; struttura e contenuti; le anime della Costituzione; I principi costituzionali (democratico, personalista, lavorista, di eguaglianza, di solidarietà, di laicità); I diritti umani nel mondo antico; I diritti individuali; I diritti collettivi; I diritti sociali; I doveri umani degli antichi e i doveri costituzionali; Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana; Le istituzioni nazionali; Le autonomie regionali e locali; il Governo e la Pubblica Amministrazione; i principi in tema di amministrazione; la corruzione e i principi di imparzialità e buon andamento; l'Unione Europea e i rapporti internazionali. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme,



negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1.IL PRINCIPIO DI LIBERTA' PILASTRO DEL VIVERE COMUNE



2.LIBERTA' CONTRO IL FANATISMO

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura del Regolamento d'Istituto.
- Lettura del Patto educativo di Corresponsabilità.
- Regolamento sul divieto di fumo.
- Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEL PTOF

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1.IL LAVORO CI RENDE UGUALI E LIBERI

2.I PRINCIPI DELLE LIBERTA' COLLETTIVE

3.IMPRESE INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi costituzionali: lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. LO STATO E LA SUA ORGANIZZAZIONE
2. LEGIFERARE 3. GOVERNARE 4. GIUDICARE
5. GARANTIRE

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

ONU e UE

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

PACE E GUERRA TRA ESSERI UMANI E AMBIENTE VITALE

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le



regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1.TIPI DI SOCIETA'

2.CHI E' CITTADINO

3.LE REGOLE E GLI ORGANI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

4.REGOLAMENTO D'ISTITUTO

5.STATUTO, DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

6.PATTO DI CORRESPONSABILITÀ



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

SICUREZZA STRADALE

Il codice della strada. Responsabilità da incidenti stradali.



Assicurazione RCA. Conseguenze penali derivanti dagli incidenti stradali (omicidio stradale).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro come diritto e dovere del cittadino

Il lavoro, motore dell'economia

Aspetti contabili e fiscali del lavoro

La crisi del lavoro

Lo sfruttamento del lavoro

Il lavoro minorile

Mobbing

Sicurezza negli ambienti di lavoro

Il lavoro nel contesto della

società contemporanea

I giovani e il lavoro

La donna e il lavoro

Lavoro nero

Reddito di cittadinanza

Ammortizzatori sociali

Sharing economy

Gig economy

Politica economica

La globalizzazione e i diritti dei lavoratori



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste - Il concetto di salute: dal paradigma della cura a quello della prevenzione;

- Cibo e benessere della persona: la relazione tra alimentazione e salute; le eccellenze alimentari italiane e l'Italian sounding nel mondo;
- Mobilità e benessere della persona: sport e salute; cattive abitudini, dipendenze e doping;
- evoluzione delle forme e degli spazi della mobilità urbana, dall'età moderna ad oggi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della



responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. COSTITUZIONE: ITALIA, LA PRIMA PAROLA DELL'ART. 1



2. REPUBBLICA DEMOCRATICA, SEMPRE DALL'ART. 1

3. PACE O GUERRA TRA GENERAZIONI

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti,



integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dal protocollo di Kyoto del 1997 alla conferenza di Parigi del 2015;
- Prospettive sulla crisi del pianeta: da Greta Thunberg a Johnathan Safran Foer;
- La storia dell'Agenda 2030;
- Il concetto di impronta ecologica e il consumo delle risorse naturali;



- L'etica della responsabilità (H. Jonas); Natura e tecnica (M. Heidegger);
- Ecologia integrale e Enciclica Laudato sii;
- La salvaguardia dell'ambiente nel diritto europeo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla lotta contro l'illegalità



Gli obiettivi riguardano la conoscenza delle condizioni che favoriscono la crescita economica in un'ottica di sostenibilità, anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Altro fulcro è la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la conoscenza approfondita dei fattori di rischio ambientale e la costruzione di ambienti di vita, di città, di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Rientra in quest'ambito anche l'educazione alla lotta contro l'illegalità: analisi della diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, nonché della diffusione della criminalità organizzata, conoscere i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione e infine riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare per poter consapevolmente contrastare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto alla salute.

I compiti del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Il primo soccorso

Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

i dispositivi di protezione la gestione delle emergenze

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Ecosistemi e biodiversità;

- Le forme di inquinamento atmosferico, marino e terrestre;
- Dai combustibili fossili alle fonti di energia rinnovabili;
- Valorizzazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente italiano (dall'UNESCO al FAI);
- Principi di protezione civile e di primo soccorso

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

IMPATTO TECNOLOGICO SULL'AMBIENTE

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

NORMATIVA PER LA TUTELA DEI BENI ARTISTICI, AMBIENTALI, PAESAGGISTICI, CULTURALI



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai



fattori di domanda e offerta.

PROGETTI SULLA PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE LEGATI ALL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE FINANZIARIA: OPERATORI ECONOMICI E LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO LA STAFFETTA DELLA LEGALITA'

Costituzione e principio di legalità

Il potere giudiziario

Tipologia e finalità della sanzione

Le organizzazioni criminali

La lotta contro la mafia (magistrati, imprenditori, donne....)

Le attività della mafia

L'illegalità nei settori dell'economia; riciclaggio, corruzione, evasione fiscale, usura,



estorsioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In questo nucleo possono rientrare: digital skills; cittadinanza digitale; I nuovi diritti del cittadino online; Il diritto di accedere a Internet e il digital divide; La privacy online; il diritto all'oblio, la deindicizzazione: il caso di Google Spain e l'“effetto Streisand”; Gli abusi sul web: non subirli, non commetterli, Cyberbullismo, discorsi d'odio, stalking e altri reati online; Saper comunicare, sapersi informare, Saper comunicare online: contenuti, contesto, destinatario e tono di voce; Sapersi informare online: fonti affidabili, fake news e la “bolla algoritmica”; Come riconoscere le fake news?; I big data e la democrazia; Il benessere psico-fisico e la Rete: nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno hikikomori.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Lo sviluppo dei mezzi editoriali e di comunicazione, da Gutenberg a Bill Gates;
- I concetti di proprietà intellettuale e copyright;
- I sistemi di crittografia per la protezione dei dati in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- OB. 11. (LE PERIFERIE URBANE, LA STREET ART)
- IMPARARE A GESTIRE LE TECNOLOGIE DIGITALI : L'ALGORITMO E LA LIBERTA' DIGITALE
- ISTRUZIONE DI QUALITA' E INFORMAZIONE
- AGENDA 2030 OB. 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di digital divide;

- Il concetto di WEB democracy;
- I Big Data e l'estrazione di valore attraverso la profilazione digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

REGOLAMENTO EUROPEO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI ACT)

LINEE GUIDA

CURRICOLO DIGITALE DEL LICEO CAPECE

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

NETIQUETTE

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi etici e legali connessi all'uso delle tecnologie digitali: il Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- Le insidie sociali della rete: il cyberbullismo, le echo- chambers e il fenomeno degli haters; il ruolo della polizia postale.
- Il manifesto della comunicazione non-ostile;
- L'identità digitale in Italia (SPID);
- Le tecniche di profilazione digitale e il phishing.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

REGOLAMENTI PRIVACY IN RETE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Le insidie sociali della rete: il cyberbullismo, le echo- chambers e il fenomeno degli haters; il ruolo della polizia postale.
- L'identità digitale in Italia (SPID);
- Le tecniche di profilazione digitale e il phishing



-PROTOCOLLO CAPECE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AI FENOMENI DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE DEL LICEO CAPECE

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo sviluppo dei mezzi editoriali e di comunicazione, da Gutenberg a Bill Gates;
- I concetti di proprietà intellettuale e copyright;
- I sistemi di crittografia per la protezione dei dati in rete.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE: UN PERCORSO INTEGRATO DI ECCELLENZA

Il curricolo verticale del Liceo "F. Capece" si configura come un ecosistema formativo unitario, volto a trasformare l'eredità della tradizione classica in un moderno Umanesimo Scientifico. La struttura del percorso è progettata per accompagnare lo studente in una crescita intellettuale che armonizza i saperi disciplinari con le competenze chiave europee, articolandosi su tre direttrici strategiche:

- Il primo biennio è dedicato al consolidamento dei linguaggi fondamentali (classici, moderni e logico-matematici) e all'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, necessario per uniformare i livelli di partenza e colmare il gap con il ciclo precedente. Nel triennio, queste



basi evolvono in un approccio critico interdisciplinare, dove la sintesi tra rigore scientifico e analisi storico-filosofica garantisce una transizione fluida verso la ricerca accademica.

- La verticalità si realizza attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche. Il percorso evolve da una padronanza strumentale delle lingue (Biennio) a una competenza accademica e interculturale (Triennio). L'integrazione dei syllabus internazionali (EsaBac, Cambridge IGCSE) e l'uso sistematico della metodologia CLIL permettono una costruzione progressiva della cittadinanza europea, rendendo lo studente capace di interpretare contesti globali complessi.

- In linea con le recenti Linee Guida per l'Orientamento, il curricolo integra moduli specifici che portano lo studente dalla consapevolezza di sé (primo biennio) alla capacità di autovalutazione e scelta (triennio). Attraverso percorsi d'eccellenza come la Curvatura Biomedica, le progettualità volte all'ampliamento dell'offerta formativa e la predisposizione di percorsi di FSL (EX PCTO) di alto profilo, le conoscenze teoriche si trasformano in competenze orientative, documentate nel Portfolio digitale dello studente.

La coerenza di questo impianto è garantita dal monitoraggio costante dei Dipartimenti Disciplinari. Questi organi collegiali definiscono i traguardi di competenza intermedi, assicurando che il passaggio dai nuclei fondanti delle discipline alla padronanza critica necessaria per l'Esame di Stato avvenga in modo armonico e personalizzato, valorizzando le eccellenze e sostenendo i ritmi di apprendimento di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo "F. Capece" adotta un modello formativo in cui le competenze trasversali non sono accessorie, ma integrate nella didattica d'aula e nelle attività extracurricolari. La proposta si articola in tre pilastri strategici:

1. COMPETENZE COGNITIVE E DI PENSIERO CRITICO (LEARNING SKILLS)

L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per governare la complessità.

- Capacità di applicare il rigore del metodo scientifico a quesiti di ambito umanistico e viceversa (*Problem Solving Interdisciplinare*).



- Sviluppo della capacità di distinguere fatti e opinioni, particolarmente curata attraverso il dibattito argomentativo (Debate) e l'analisi di testi complessi in lingua italiana e straniera (*Pensiero Critico e Analisi delle Fonti*).

- Metodologia di studio flessibile che permette allo studente di adattarsi a nuovi ambiti del sapere, fondamentale per il successo universitario (*Imparare ad Imparare*).

2. COMPETENZE RELAZIONALI E DI CITTADINANZA (SOCIAL SKILLS)

Si punta alla formazione di un cittadino consapevole, capace di operare in contesti multiculturali.

Comunicazione Efficace e Multilinguismo: Grazie ai percorsi internazionali, lo studente sviluppa la capacità di comunicare in contesti eterogenei, mediando tra culture diverse.

Collaborazione e Teamwork: Promossa attraverso il Peer Tutoring (supporto tra pari) e i lavori di gruppo nei laboratori, per educare alla responsabilità individuale e collettiva.

Leadership Etica e Consapevolezza Civica: Percorsi di Educazione Civica volti a sviluppare il senso di responsabilità verso il bene comune e il patrimonio culturale/ambientale.

3. COMPETENZE REALIZZATIVE E DI INTRAPRESA (LIFE SKILLS)

Preparazione alla gestione delle sfide personali e professionali.

Autonomia e Spirito di Iniziativa: Supporto alla capacità di pianificare progetti, gestire il tempo e le risorse, specialmente nell'ambito dei percorsi di PCTO d'eccellenza.

Resilienza e Gestione dello Stress: Capacità di affrontare le verifiche e le sfide accademiche con equilibrio, vedendo l'errore come tappa fondamentale del processo di apprendimento.

Alfabetizzazione Digitale e Informativa: Uso critico e consapevole delle tecnologie, intese non solo come strumenti, ma come ambienti di ricerca e creazione.

Strategie di Attuazione e Valutazione

Le competenze trasversali vengono monitorate e valorizzate attraverso:



L'Orientamento Formativo: 30 ore annuali dedicate alla costruzione del sé e alla riflessione sulle proprie attitudini.

L'E-Portfolio: Raccolta delle esperienze più significative che attestano lo sviluppo delle competenze non cognitive.

Rubriche di Valutazione Dedicare: Utilizzo di criteri trasparenti per valutare non solo il "sapere", ma il "saper essere" e il "saper fare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo "F. Capece" persegue lo sviluppo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per la realizzazione personale, la cittadinanza globale attiva e l'inclusione sociale.

1. Competenza alfabetica funzionale

Capacità di comunicare, interpretare ed esprimere concetti in forma orale e scritta. Al Capece, questa competenza si esprime nella padronanza del lessico specifico di ogni disciplina e nella capacità di argomentazione critica, pilastro del pensiero umanistico.

2. Competenza multilinguistica

Asse portante dell'istituto, non riguarda solo la comunicazione, ma la mediazione tra culture. Lo studente impara a muoversi con disinvoltura in contesti internazionali, acquisendo una mentalità aperta e flessibile.

3. Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria

Sviluppata attraverso il rigore del metodo scientifico. Si punta sulla capacità di utilizzare modelli logico-matematici per analizzare la realtà e risolvere problemi complessi, favorendo un approccio razionale ai fenomeni naturali e sociali.

4. Competenza digitale



Uso critico e responsabile delle tecnologie. Non solo alfabetizzazione informatica, ma capacità di gestire l'informazione (Information Literacy), riconoscere le fake news e produrre contenuti digitali etici, integrando le TIC nella ricerca disciplinare.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Centralità del metodo di studio. Lo studente è guidato a riflettere sul proprio processo di apprendimento (metacognizione), a gestire il tempo e lo stress, e a collaborare costruttivamente nel gruppo-classe (Peer Education).

6. Competenza in materia di cittadinanza

Formazione di un cittadino europeo consapevole dei diritti e dei doveri. Si realizza attraverso lo studio della Costituzione, la partecipazione attiva alla vita scolastica e la comprensione delle dinamiche geopolitiche contemporanee.

7. Competenza imprenditoriale

Sviluppo dello spirito di iniziativa. Attraverso i percorsi di PCTO e la progettazione autonoma, lo studente impara a trasformare le idee in azioni, gestendo progetti e assumendo responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e filosofico. Data la natura storica del Liceo, questa competenza è il collante del curriculum: gli studenti imparano a riconoscere e apprezzare l'importanza dell'espressione creativa e della conservazione della memoria culturale.

GEMELLAGGI, VIAGGI, VISITE GUIDATE

Ogni anno la Commissione Viaggi propone una meta e, a seconda dell'anno di corso degli Studenti e delle Studentesse, viene proposta una tipologia e una destinazione diversa, in modo da permettere di visitare ogni anno una località diversa. La durata del viaggio può



variare a seconda dell'anno di corso e del programma. Le tipologie di viaggi generalmente realizzati nel nostro Istituto sono:

- GEMELLAGGI:

Gli studenti di alcune classi seconde, terze e quarte, a seconda della programmazione dei vari consigli, partecipano a gemellaggi con classi di paesi stranieri. Il gemellaggio comporta due fasi: l'accoglienza degli studenti stranieri, che spesso lavorano su un tema comune in precedenza preparato e che viene sviluppato e presentato nel momento in cui gli studenti italiani e quelli stranieri si incontrano, e la visita presso la scuola straniera. In entrambe le fasi gli studenti hanno anche la possibilità di visitare luoghi di interesse anche in relazione al tema affrontato. La durata del progetto è solitamente di una settimana per ciascuna delle due fasi.

- VIAGGI DI ISTRUZIONE:

Per l'A.S. 2025-2026 si è ritenuto di pianificare le uscite didattiche/viaggi d'istruzione secondo quanto indicato (delibera n. 9 del Cdd del 9 settembre 2025)

- al massimo due USCITE didattiche per ogni classe;
- un SOLO VIAGGIO D'ISTRUZIONE con le seguenti mete:

Classi	Viaggio istruzione
Prime	Policoro – Scansano Puglia Con 2 pernotti
Prime indirizzo scientifico sportivo	Centro sportivo: Puglia/Basilicata/Campania
Seconde	Roma (visita al Senato) Campania
Seconde indirizzo scientifico sportivo	Calabria: Scalea
Terze	Emilia Romagna
Quarte	Grecia
Quinte	Capitale europea o Crociera del Mediterraneo



MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'Istituto riconosce nella mobilità studentesca individuale un'esperienza dall'elevato valore formativo, capace di integrare il percorso di istruzione formale con lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e trasversali fondamentali per la crescita della persona. In coerenza con le Linee di indirizzo ministeriali e le strategie europee, la scuola promuove attivamente la partecipazione degli studenti a soggiorni di studio all'estero, considerandoli parte integrante del curriculum e uno strumento essenziale per potenziare l'occupabilità e il senso di cittadinanza europea. La mobilità, che può estendersi da un mese fino a un intero anno scolastico, coinvolge l'intera comunità scolastica in un'azione sinergica che vede lo studente come risorsa per i compagni e per l'Istituto stesso.

La gestione di tali percorsi è regolata da un protocollo interno che garantisce trasparenza e continuità didattica attraverso l'operato dei Consigli di Classe e delle figure di tutoraggio. Prima della partenza, il Consiglio di Classe definisce un Piano di Studi Essenzializzato, focalizzato sui nuclei concettuali irrinunciabili delle discipline, garantendo così che l'attenzione si sposti dalla mera sovrapposizione dei programmi alla valorizzazione delle competenze acquisite in contesti multiculturali. Tale approccio permette di monitorare l'esperienza senza che essa venga computata come assenza dalla frequenza scolastica, favorendo un raccordo costante tra lo studente all'estero e la scuola di appartenenza.

Al rientro, l'Istituto adotta criteri di valutazione globali che riconoscono la validità degli studi compiuti all'estero in base alla normativa vigente, come il Testo Unico 297/94 e il DPR 275/99. Il processo di reinserimento prevede la presentazione di una sintesi dell'esperienza e un colloquio valutativo finalizzato alla verifica delle conoscenze disciplinari minime, ma soprattutto al riconoscimento delle capacità critiche, dell'autonomia e delle competenze di PCTO maturate. Il Consiglio di Classe procede quindi all'attribuzione del credito scolastico, commutando le valutazioni estere nel sistema italiano e valorizzando i punti di forza del percorso individuale per una serena prosecuzione degli studi nell'anno conclusivo.

Allegato:



PROTOCOLLO MOBILITA' delibera 09_09_25 (1).pdf

AZIONI PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" promuove il benessere psicofisico dei propri studenti attraverso una strategia organica di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, in piena conformità con la Legge 71/2017 e le Linee Guida Ministeriali. L'Istituto ha adottato un protocollo operativo che integra la didattica curricolare con azioni di monitoraggio e supporto, configurando la scuola come un presidio di legalità e rispetto.

La governance di tali processi è affidata alla figura del Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo, il quale coordina le iniziative di sensibilizzazione e funge da raccordo tra i Consigli di Classe, la Dirigenza e le famiglie, in modo da creare uno spazio sicuro per la gestione delle dinamiche relazionali e dell'intelligenza emotiva, intervenendo tempestivamente laddove emergano segnali di disagio o prevaricazione.

Sul piano educativo, il Liceo integra stabilmente nei percorsi di Educazione Civica moduli dedicati alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile dei social network, avvalendosi della collaborazione costante con esperti esterni e con le forze dell'ordine, come la Polizia Postale, in occasione di eventi significativi quali il Safer Internet Day. La prevenzione è inoltre supportata da una costante attività di monitoraggio effettuata tramite questionari anonimi, i cui risultati permettono di analizzare il clima scolastico e di orientare le scelte metodologiche dei docenti.

In caso di episodi accertati, il protocollo prevede una procedura rigorosa di segnalazione e intervento che vede il coinvolgimento diretto del Team dell'Emergenza. Le misure adottate non hanno una natura esclusivamente punitiva, ma mirano al recupero del senso di responsabilità attraverso sanzioni con finalità rieducativa e percorsi di riparazione del danno. Questo sistema di interventi si fonda sul Patto di Corresponsabilità Educativa, che impegna attivamente le famiglie in un dialogo costante con l'istituzione scolastica per garantire la costruzione di un ambiente comunitario sicuro, solidale e privo di ogni forma di discriminazione.

Allegato:



protocollo bullismo e cyberbullismo capece con modifiche al 21.03.25.pdf

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE

Il Liceo Capece definisce il Curricolo Verticale Digitale quale strumento di pianificazione per l'acquisizione di competenze digitali trasversali nel triennio e quinquennio. L'impianto metodologico si fonda sui framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu per la standardizzazione dei livelli di padronanza. Il documento disciplina cinque aree di competenza: alfabetizzazione su dati, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza e problem solving. È prevista l'integrazione curricolare delle tecnologie digitali per promuovere una cittadinanza attiva e consapevole degli studenti. La programmazione persegue la personalizzazione degli apprendimenti tramite l'ausilio di ambienti digitali e metodologie didattiche innovative. Si dispone l'adozione di criteri di valutazione trasparenti per il monitoraggio delle abilità informatiche e critiche raggiunte. Il curriculum prevede specifiche declinazioni per il potenziamento delle competenze STEM e l'analisi critica delle fonti informative. Particolare rilevanza è attribuita alla sicurezza digitale e alla prevenzione dei rischi connessi all'uso della rete. L'implementazione delle azioni è demandata al Team per l'innovazione digitale in raccordo con il Collegio dei Docenti. La formazione del personale docente costituisce il presupposto operativo per la validità del presente piano d'azione triennale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE del Liceo Classico F. Capece.pdf

PROPOSTA FORMATIVA PER LE COMPETENZE E RISORSE DIGITALI

Il Liceo Classico Statale "F. Capece", nell'ottica di un costante potenziamento delle competenze digitali e in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adotta il "Glossario Ragionato per il Curricolo Digitale" come strumento metodologico e operativo di riferimento. Tale documento non si configura come una semplice raccolta di definizioni tecniche, ma rappresenta una vera e propria repository ragionata di buone pratiche, piattaforme e strumenti digitali selezionati per la loro efficacia didattica.



L'obiettivo dell'integrazione di questo strumento nel PTOF è fornire a docenti e studenti un quadro chiaro e condiviso delle risorse disponibili, facilitando la progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari innovativi.

Attraverso l'analisi di esempi concreti e suggerimenti pratico-operativi contenuti nel documento, l'Istituto intende promuovere un uso critico, consapevole e creativo delle tecnologie. In particolare, il glossario supporta lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza digitale, offrendo spunti per la creazione di contenuti multimediali, la gestione dei dati e l'interazione sicura in rete. Questo approccio dinamico alla formazione digitale garantisce la scalabilità e l'adattabilità delle metodologie didattiche, permettendo al Liceo Capece di rispondere con efficacia alle sfide poste dall'evoluzione tecnologica e dalle nuove esigenze del mondo universitario e lavorativo.

Allegato:

Allegato A_Glossario curricolo ragionato con esempi di attività ok.pdf

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CURRICOLO DIGITALE

Il Liceo Capece definisce l'integrazione del curricolo digitale d'Istituto ai sensi del D.M. n. 166/2025, recependo le disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e le relative Linee Guida ministeriali per un approccio antropocentrico all'IA.

L'Istituzione persegue la finalità di promuovere un uso critico e responsabile delle tecnologie algoritmiche, garantendo la tutela dei diritti fondamentali e la protezione dei dati personali in conformità al GDPR. Il piano operativo prevede l'adozione di sistemi di IA per la personalizzazione didattica e l'accessibilità, classificando gli strumenti in base ai livelli di rischio stabiliti dalla normativa europea.

L'integrazione trasversale coinvolge tutte le aree di competenza digitale, con applicazioni specifiche per i cinque percorsi liceali volte a potenziare l'analisi critica e il pensiero computazionale.

È istituito l'obbligo di monitoraggio tramite la piattaforma "Unica", assicurando la



trasparenza dei processi di valutazione e la supervisione umana costante. Si promuove, infine, un quadro etico finalizzato all'analisi dei bias algoritmici e alla sensibilizzazione degli studenti sulle implicazioni sociali dell'automazione. L'impegno formativo dei docenti e la cittadinanza digitale costituiscono i pilastri per un'innovazione didattica inclusiva e sostenibile.

Allegato:

ALLEGA~3.PDF

CURRICOLO DIGITALE ED EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Capece definisce le Linee guida di Educazione civica applicate al Curricolo digitale di Istituto, con specifico riferimento alla cittadinanza digitale e all'Intelligenza Artificiale. Il documento è finalizzato allo sviluppo di competenze critiche nell'accesso, nell'analisi e nell'utilizzo consapevole delle informazioni e dei contenuti digitali. Esso promuove la capacità di valutare l'affidabilità delle fonti, distinguere fatti e opinioni e utilizzare dati e risorse digitali nel rispetto delle norme vigenti.

Particolare attenzione è riservata al corretto uso delle tecnologie, al rispetto del copyright e delle licenze, nonché alla dichiarazione dell'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale. Il testo valorizza l'acquisizione di competenze comunicative digitali adeguate ai diversi contesti e fondate sul rispetto delle regole di netiquette e della collaborazione online. Sono approfonditi i temi relativi alla gestione dell'identità digitale, alla protezione dei dati personali e alla sicurezza negli ambienti digitali. Il percorso mira altresì alla prevenzione dei rischi connessi all'uso delle tecnologie, con particolare riguardo al benessere psico-fisico degli studenti.

Le proposte operative sono articolate per classi, dalla prima alla quinta, secondo una progressione coerente e strutturata. L'impostazione metodologica privilegia attività laboratoriali e partecipative, orientate alla responsabilizzazione degli studenti. Il documento risulta coerente con le Linee guida nazionali per l'Educazione civica, con il DM 166/2025 e con il quadro normativo europeo in materia di Intelligenza Artificiale.



Allegato:

ALLEGA~4.PDF

E.POLICY DI ISTITUTO

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" adotta il Documento di E-Policy quale strumento programmatico per promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali. Il documento mira a garantire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo, prevenendo fenomeni di cyberbullismo e discriminazione, e sviluppando le competenze di cittadinanza digitale necessarie per il futuro degli studenti.

Norme di Comportamento e Risorse Digitali

Dispositivi Personali (BYOD): È vietato l'uso di smartphone e altri dispositivi personali durante le attività didattiche, salvo esplicita autorizzazione del docente per fini educativi o per necessità legate a disabilità/DSA (previste nel PEI/PDP).

Risorse di Istituto: L'accesso alla rete Wi-Fi e alle piattaforme della scuola è strettamente personale e riservato a scopi didattici e amministrativi.

Netiquette: La comunità scolastica è tenuta al rispetto della privacy altrui, con il divieto assoluto di effettuare o diffondere registrazioni audio/video senza consenso. È inoltre obbligatorio il rispetto del diritto d'autore e il contrasto al plagio.

L'attuazione della policy coinvolge attivamente tutte le componenti scolastiche:

La Dirigente Scolastica è garante dell'applicazione del documento e responsabile della nomina delle figure di supporto; i docenti educano alla cittadinanza digitale e vigilano sul corretto uso dei dispositivi; Studenti e Genitori si sono impegnati a sottoscrivere il Patto



Educativo di Corresponsabilità e a segnalare tempestivamente situazioni di rischio o cyberbullismo.

Gestione delle Criticità e Formazione La scuola si dota di un Referente per il Cyberbullismo e di un Team per l'Emergenza per la gestione coordinata delle problematiche online. Le violazioni della policy comportano sanzioni disciplinari graduate, che possono includere il ritiro del dispositivo o, nei casi più gravi, la segnalazione alle autorità. L'Istituto si impegna, infine, a organizzare percorsi di formazione periodica per studenti, personale e famiglie.

Allegato:

Documento di E_Policy del Liceo Classico Statale F. Capece.pdf

Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

LICEO CLASSICO

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO. DURATA DEL CORSO 5 ANNI.

La conoscenza della civiltà classica, vista come costitutiva della civiltà occidentale e supportata da una vivace apertura al mondo moderno, fornisce le "chiavi di accesso" a tutti i settori del mondo lavorativo e a qualunque Facoltà Universitaria, con un ineguagliabile bagaglio di conoscenze, competenze e capacità.

La curvatura biomedica, il Centro Linguistico Capece e il Centro Sportivo Scolastico integrano ed arricchiscono il curriculum.

PIANO DEGLI STUDI

La struttura del liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico



	Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
			1°	2°	3°	4°	5°	
QUOTA NAZIONALE	Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
	Italiano	5	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	660
	Latino	5	5(165)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	726
	Greco	5	4(132)	4(132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	561
	Inglese	5	3(99)	3(99)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	495
	Storia	3			3 (99)	3 (99)	3 (99)	297
	Storia Geografia	2	3 (99)	3 (99)				198
	Filosofia	3			3(99)	3(99)	3(99)	297
	Matematica*	5	3(99)	3(99)	2(66)	2(66)	2(66)	396
	Fisica	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
QUOTA LOCALE	Scienze naturali**	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
	Storia dell'Arte	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Scienze motorie e sportive	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
BIENNIO: • Informatica: sviluppo moduli ECDL – Laboratorio di Matematica TRIENNIO: • Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro								

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Natura e caratteristiche di base del percorso di studi del liceo classico:

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli



studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Istituto di lunga e prestigiosa tradizione, il Liceo Classico si distingue per l'unità e coerenza del suo asse culturale, riconducibile all'impostazione storicistica dei suoi insegnamenti, al tessuto organico di conoscenze, agli strumenti critici di lettura del sapere.

Esso si propone di:

- far conoscere, grazie all'insegnamento delle lingue classiche, un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui affondano le nostre radici culturali in un rapporto di continuità e di alterità;
- realizzare un'armonica sintesi tra il presente da analizzare criticamente e la memoria storica;
- permettere attraverso l'analisi di brani letterari e di espressioni artistiche l'incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica, ed il confronto tra i metodi d'analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;
- formare e consolidare l'attitudine ad apprendere, a comunicare;
- fornire gli strumenti per affrontare la complessa realtà contemporanea con autonomia intellettuale e capacità critica.

Profilo professionale

In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale delle scuole secondarie superiori è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica, per sua natura aperta, flessibile, critica, resta il percorso formativo più completo ed equilibrato.

Pertanto, questo Indirizzo:

- prepara a tutti i percorsi universitari e consente l'accesso a tutte le facoltà;
- è il percorso più idoneo per coloro che intendono diventare esperti nel campo dell'informazione e della comunicazione;
- fornisce una preparazione indispensabile per coloro che vogliono operare nel campo culturale, editoriale, radiotelevisivo e telematico;
- consente l'accesso alle accademie e alla carriera militare.



LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO -

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO. DURATA DEL CORSO 5 ANNI.

L'acquisizione dei metodi di conoscenza propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze sperimentali, associata all'indagine di tipo umanistico, rende il Liceo Scientifico di Ordinamento una Scuola "perfetta" per il mondo moderno.

La curvatura biomedica, il Centro Linguistico Capece e il Centro Sportivo Scolastico integrano ed arricchiscono il curriculum e assegnano al Liceo Scientifico del "Capece" un elemento aggiuntivo e distintivo.

PIANO DEGLI STUDI

La struttura del liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico

	Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
			1°	2°	3°	4°	5°	
QUOTA NAZIONALE	Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
	Italiano	5	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	660
	Latino	5	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	495
	Inglese	5	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	495
	Geografia-Storia	2	3(99)	3(99)				198
	Storia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Filosofia	3			3(99)	3(99)	3(99)	297
	Matematica*.	5	5(165)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	726
	Fisica	5	2(66)	2(66)	3(99)	3(99)	3(99)	429
	Scienze naturali**	5	2(66)	2(66)	3(99)	3(99)	3(99)	429
	Disegno e storia dell'arte	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
	Scienze motorie e sportive	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
QUOTA LOCALE	BIENNIO: • Informatica: sviluppo moduli ECDL- Laboratorio di Matematica TRIENNIO: • Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro							

* con informatica al primo biennio



**** Biologia, Chimica, Scienze della terra**

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Natura e caratteristiche di base del percorso di studi del liceo scientifico:

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico. L'Indirizzo si propone di:

- garantire l'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del “sapere”, attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline indicate nel progetto;
- far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
- assicurare l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Profilo professionale

L'impianto curricolare dell'indirizzo garantisce una preparazione idonea a tutti i percorsi universitari e fornisce una solida preparazione di base per diventare un valido professionista.

Consente l'accesso alla carriera militare e l'iscrizione alle accademie.

Offre una solida preparazione per la partecipazione a vari tipi di concorsi.

A cosa serve



L'indirizzo garantisce una preparazione idonea a tutti i percorsi universitari e fornisce una solida preparazione di base per diventare un valido professionista.

Consente l'accesso alla carriera militare e l'iscrizione alle accademie.

Offre una solida preparazione per la partecipazione a vari tipi di concorsi.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO -

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO SPORTIVO. DURATA DEL CORSO 5 ANNI.

Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo ha lo scopo di fornire una buona preparazione di base sia nelle materie umanistiche (come italiano e storia), che in quelle scientifiche (come matematica e fisica), ma in più ha lo scopo di approfondire la conoscenza e la pratica delle scienze motorie e di uno o più sport.

Lo studio delle discipline sportive viene affrontato sia in modo pratico che teorico-culturale. Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale questa sezione si caratterizza per il potenziamento delle Scienze Motorie e sportive e delle Scienze naturali. Sono presenti inoltre gli insegnamenti di Diritto ed Economia dello sport e delle Discipline sportive, in cui si approfondiscono teoria e pratica di molti sport.

PIANO DEGLI STUDI

La struttura del liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico:



	Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
			1°	2°	3°	4°	5°	
QUOTA NAZIONALE	Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
	Italiano	5	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	4(132)	660
	Inglese	5	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	495
	Geografia-Storia	2	3(99)	3(99)				198
	Storia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Filosofia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Matematica*	5	5(165)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	726
	Fisica	5	2(66)	2(66)	3(99)	3(99)	3(99)	429
	Scienze naturali**	5	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	495
	Diritto ed Economia dello Sport	3			3(99)	3(99)	3(99)	297
	Discipline sportive	5	3(99)	3(99)	2(66)	2(66)	2(66)	396
	Scienze motorie e sportive	5	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	3(99)	495
QUOTA LOCALE	BIENNIO: • Informatica: sviluppo moduli ECDL- Laboratorio di Matematica TRIENNIO: • Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro							

* Con Informatica nel Primo Biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della terra

Natura e caratteristiche di base del percorso di studi del Liceo Scientifico Sportivo:

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico i, dovranno:



- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti
- della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Profilo professionale

Dopo il liceo scientifico ad indirizzo sportivo ci si può iscrivere all'università e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica o a un percorso di istruzione e formazione tecnica superiore.

In particolar modo gli studenti che hanno frequentato il liceo scientifico sportivo avranno delle buone basi per intraprendere un corso di studi universitario come Scienze motorie e sportive o Medicina riabilitativa.

Se invece non si vuole intraprendere un percorso universitario, il diploma del liceo sportivo consentirà di partecipare a tutti i concorsi pubblici nei quali non viene richiesto un diploma di laurea.

Alla pratica sportiva si affianca la scoperta dello sport come attività commerciale e professionale, e delle figure professionali che gestiscono queste attività. Lo sport, infatti, è anche un settore economico in straordinaria crescita, con notevoli sbocchi occupazionali. I diplomati al Liceo Sportivo sono figure con molte competenze e qualifiche, e possono con facilità trovare sbocchi professionali nell'ambito dell'allenamento e della preparazione atletica. È possibile anche inserirsi nei settori tecnici e gestionali delle federazioni e delle associazioni sportive. Infine, per chi esce dal Liceo Sportivo anche molte aziende del settore abbigliamento e attrezzatura sportiva possono rivelarsi interessanti luoghi di lavoro.

A cosa serve

Dopo il liceo scientifico ad indirizzo sportivo ci si può iscrivere all'università e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica o a un percorso di istruzione e formazione tecnica



superiore.

In particolar modo gli studenti che hanno frequentato il liceo sportivo avranno delle buone basi per intraprendere un corso di studi universitario come Scienze motorie e sportive o Medicina riabilitativa.

Se invece non si vuole intraprendere un percorso universitario, il diploma del liceo sportivo consentirà di partecipare a tutti i concorsi pubblici nei quali non viene richiesto un diploma di laurea.

Alla pratica sportiva si affianca la scoperta dello sport come attività commerciale e professionale, e delle figure professionali che gestiscono queste attività. Lo sport, infatti, è anche un settore economico in straordinaria crescita, con notevoli sbocchi occupazionali. I diplomati al Liceo Sportivo sono figure con molte competenze e qualifiche, e possono con facilità trovare sbocchi professionali nell'ambito dell'allenamento e della preparazione atletica. È possibile anche inserirsi nei settori tecnici e gestionali delle federazioni e delle associazioni sportive. Infine, per chi esce dal Liceo Sportivo anche molte aziende del settore abbigliamento e attrezzatura sportiva possono rivelarsi interessanti luoghi di lavoro.

LICEO LINGUISTICO ESABAC

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA AD INDIRIZZO LINGUISTICO, CON OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA FRANCIA AL TITOLO FRANCESE DI "BACCALAUREAT". DURATA DEL CORSO 5 ANNI

Il Progetto Esabac, con una prova aggiuntiva di Storia e Letteratura Francese nel corso dell'Esame di Stato, consente di certificare le competenze linguistiche in francese a livello B2 del QCER e di ottenere il diploma di Baccalaureat francese.

Oltre al francese e all'inglese, lo studio per cinque anni di una terza lingua (TEDESCO o CINESE) in forma curricolare, favorisce una sicura padronanza di TRE lingue straniere.

L' Aula Confucio è il fiore all'occhiello del Linguistico ESABAC del Liceo Capece e dei suoi studenti che scelgono il Cinese come terza lingua:

- uno spazio reale e virtuale con corsi, stage, mostre e conferenze
- patrocinata dall' Istituto Confucio di Roma e dal Ministero dell'Istruzione cinese
- unica sede in tutto il Sud Italia
- accreditata anche per il rilascio della certificazione HSK .



PIANO DEGLI STUDI

La struttura del liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico:

	Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
			1°	2°	3°	4°	5°	
QUOTA NAZIONALE	Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
	Italiano	5	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	660
	Latino	2	2(66)	2(66)				132
	I lingua str.*	5	4 (132)	4 (132)	3 (99)	3 (99)	3 (99)	561
	II lingua str.*	5	3 (99)	3 (99)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	594
	III lingua str.*	5	3 (99)	3 (99)	4 (132)	4 (132)	4 (132)	594
	Storia Geografia	2	3 (99)	3 (99)				198
	Storia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Filosofia	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Matematica**	5	3 (99)	3 (99)	2(66)	2(66)	2(66)	396
	Fisica	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Scienze naturali***	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
	St.dell'Arte	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Scienze motorie e sportive	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
QUOTA LOCALE	BIENNIO: • Informatica: sviluppo moduli ECDL- Laboratorio di Matematica TRIENNIO: • Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro							

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Natura e caratteristiche di base del percorso di studi del Liceo Linguistico ESABAC:

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze



necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

L'indirizzo consente di conseguire due Diplomi al termine del corso di studi: quello dell'Esame di Stato italiano ed il Baccalauréat francese.

Lo scopo prioritario dell'Indirizzo è quello di assicurare allo Studente una formazione liceale e linguistica moderna, sostenuta da una solida formazione umanistico-scientifica, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una società complessa. In particolare l'Indirizzo Linguistico vuole sviluppare nello Studente le capacità di:

- comunicare in più lingue e sapere interagire con la diversità linguistica e culturale;
- padroneggiare linguaggi, concetti e tematiche che permettono di costruire una mappa significativa dei saperi del mondo contemporaneo;
- gestire il proprio sapere in modo consapevole con strategie adeguate allo sviluppo della professionalità e funzionali al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto promuove l'attuazione di questi obiettivi attraverso un piano di studi costruito ed articolato all'interno dei saperi essenziali di tre aree fondamentali:

- area linguistica centrata sulla comprensione e consapevolezza di quattro sistemi linguistici moderni posti in rapporto tra loro (lingue straniere e lingua italiana), sostenuta altresì dallo studio del latino nei primi due anni, come fonte di recupero della tradizione linguistica e culturale italiana;
- area filosofico-storico-artistica rivolta alla contestualizzazione e alla comprensione critica delle diverse interpretazioni della realtà e all'analisi comparativa dei linguaggi espressivi;
- area scientifico-matematica attenta a fornire modelli e strumenti logico-interpretativi della realtà e della scienza moderna.

Profilo professionale

L'impianto culturale dell'Indirizzo offre una formazione di base estesa a tutti i settori e rende possibile l'accesso a tutte le facoltà universitarie; la conoscenza di più lingue, comunitarie e non, è una formidabile carta di credito per una immediata immissione nel mondo del lavoro; in particolare offre possibilità di lavoro nel campo del terziario avanzato, dell'editoria, delle pubbliche relazioni, della comunicazione e del turismo.

A cosa serve



L'impianto culturale dell'Indirizzo offre una formazione di base estesa a tutti i settori e rende possibile l'accesso a tutte le facoltà universitarie; la conoscenza di più lingue, comunitarie e non, è una formidabile carta di credito per una immediata immissione nel mondo del lavoro; in particolare offre possibilità di lavoro nel campo del terziario avanzato, dell'editoria, delle pubbliche relazioni, della comunicazione e del turismo.

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE

DOPPIO DIPLOMA: DI ISTRUZIONE SECONDARIA AD INDIRIZZO LINGUISTICO E TITOLO SPAGNOLO DI "BACHILLERATO". DURATA DEL CORSO 5 ANNI.

La lingua e la cultura spagnole sono il motore trainante del curriculum: cinque anni con insegnanti madrelingua, geografia in spagnolo nel secondo anno, storia in spagnolo nel triennio favoriscono una totale padronanza della lingua e il conseguimento del titolo di BACCHILLERATO, contestualmente al Diploma di Stato Italiano, con accesso diretto alle università spagnole. L'indirizzo favorisce la partecipazione ad attività complementari (mobilità in Spagna, corsi di lingua spagnola).

Lo studio dell'inglese per cinque anni e di una terza lingua (a scelta tra Tedesco o Francese) per il triennio completano una preparazione in ambito linguistico che facilita l'ingresso nel mondo del lavoro

PIANO DEGLI STUDI

La struttura del liceo è caratterizzata dal seguente impianto organizzativo-didattico:



	Materie	Anni di corso	Frazione settimanale e monte ore annuale					Durata oraria quinquennale comprensiva della quota locale
			1°	2°	3°	4°	5°	
QUOTA NAZIONALE	Religione	5	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	1(33)	165
	Italiano	5	5(165)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	726
	Latino	4	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)		264
	Spagnolo	5	7(231)	5(165)	4(132)	4(132)	4(132)	792
	Inglese *	5	3(1c)(99)	3(1c)(99)	3(1c)(99)	3(1c)(99)	3(1c)(99)	495
	III lingua str. *	3			5(1c)(165)	4(1c)(132)	5(1c)(165)	462
	Geografia	1		2(2c)(66)				66
	Storia	5	2 (66)	2 (66)	3(3c)(99)	3(3c)(99)	3(3c)(99)	429
	Filosofia	3			2 (66)	3 (99)	3 (99)	264
	Scienze	5	2 (66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
	Matem./Inform.	5	4(132)	4(132)	3(99)	3(99)	3(99)	561
	Fisica	2	2(66)	2(66)				132
	St.dell'Arte	3			2(66)	2(66)	2(66)	198
	Ed. Fisica	5	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	2(66)	330
QUOTA LOCALE	BIENNIO: • Informatica: sviluppo moduli ECDL- Laboratorio di Matematica TRIENNIO: • Orientamento universitario e finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro							

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

Natura e caratteristiche di base del percorso di studi del Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnolo:

Nato da una convenzione tra il governo italiano e quello spagnolo, l'Indirizzo, oltre a proporre una formazione basata sul confronto di esperienze culturali e linguistiche diverse, offre:

- una formazione spiccatamente rivolta ad una padronanza strumentale di codici espressivi diversi (tre lingue straniere);
- competenze che consentano l'interazione in contesti diversificati;
- un apprendimento approfondito della lingua spagnola: per tutto il corso di studio il monte ore settimanale è di 7 ore con docenti di madrelingua spagnoli.



- la conoscenza della cultura spagnola: Geografia in 2°anno e Storia in spagnolo in 3°, 4° e 5° anno si svolgono con la compresenza di docenti italiani e spagnoli.
- Lingua e Letteratura spagnola con docente madrelingua.
- Il conseguimento del titolo di "BACHILLERATO" con accesso diretto alle università spagnole
- La partecipazione ad attività complementari (viaggi in Spagna, corsi di lingua spagnola e quant'altro i singoli consigli di classe programmino).
- un buon livello di comprensione interculturale riguardo agli elementi più significativi delle civiltà straniere;
- la capacità di affrontare in modo autonomo ed originale le problematiche insite nella comunicazione nelle sue varie direzioni;
- un'ampia dimensione formativa negli ambiti linguistico-letterario-artistico, storico-filosofico, matematico-scientifico;
- lo sviluppo di competenze e metodologie tali da consentire di valutare la realtà con senso critico e piena autonomia;
- la possibilità di saper veicolare nelle lingue straniere ed in particolare in spagnolo i contenuti acquisiti;
- educazione alla cittadinanza attiva ed al concetto di cittadinanza globale, alla legalità, alla salute, alle problematiche ambientali, al rispetto delle diversità culturali, sociali ed economiche.

Profilo professionale

L'impianto culturale dell'Indirizzo offre una formazione di base estesa a tutti i settori e rende possibile l'accesso a tutte le facoltà universitarie; la conoscenza di più lingue comunitarie è una formidabile carta di credito per una immediata immissione nel mondo del lavoro; in particolare offre possibilità di lavoro nel campo del terziario avanzato, dell'editoria, delle pubbliche relazioni, della comunicazione e del turismo.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Progettualità e Integrazione

La visione progettuale del nostro Istituto è orientata alla formazione di cittadini consapevoli e aperti al mondo. L'obiettivo è consolidare negli studenti una profonda coscienza civica e promuovere i valori della cooperazione e del rispetto reciproco, favorendo un dialogo interculturale che proietti il



percorso di studi verso una dimensione autenticamente europea e globale.

Le Attività Integrative

Per arricchire il percorso di crescita, il Liceo "F. Capece" propone un ampio ventaglio di iniziative opzionali che si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Sebbene complementari, queste attività agiscono in stretta sinergia con i programmi ministeriali, configurandosi come veri e propri laboratori sperimentali.

In questi spazi, la didattica si evolve per dare spazio a:

- **Creatività e Operatività:** Sviluppo di talenti personali attraverso il "saper fare".
- **Sperimentazione:** Approfondimenti metodologici che integrano le lezioni d'aula.
- **Collaborazioni di Alto Profilo:** Le attività sono coordinate dai docenti dell'Istituto e, dove necessario, si avvalgono del contributo di professionisti ed esperti esterni.

Per arricchire il percorso di crescita, il Liceo "F. Capece" propone un ampio ventaglio di iniziative opzionali che si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Sebbene complementari, queste attività agiscono in stretta sinergia con i programmi ministeriali, configurandosi come veri e propri laboratori sperimentali.

Le Attività Integrative

La visione progettuale del nostro Istituto è orientata alla formazione di cittadini consapevoli e aperti al mondo. L'obiettivo è consolidare negli studenti una profonda coscienza civica e promuovere i valori della cooperazione e del rispetto reciproco, favorendo un dialogo interculturale che proietti il percorso di studi verso una dimensione autenticamente europea e globale.

Aree di Intervento

Le iniziative si articolano in diversi ambiti strategici, coerenti con l'identità dei nostri indirizzi di studio:

- **Ambito Linguistico e Socio-Culturale:** Potenziamento delle competenze comunicative e analisi critica della società contemporanea.
- **Area Espressiva e Seminariale:** Workshop di approfondimento, cicli di conferenze e attività di aggiornamento culturale.
- **Cultura Motoria e Sportiva:** Progetti dedicati al benessere psicofisico e ai valori dell'etica sportiva.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "FRANCESCA CAPECE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+ 25/26: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. L'azione di Mobilità è la più nota e mira a offrire a studenti, tirocinanti e personale docente la possibilità di svolgere un periodo di apprendimento o formazione all'estero, principalmente nei Paesi europei aderenti al Programma. Erasmus+ Mobilità è riconosciuto e conteggiato come parte integrante delle ore obbligatorie di PCTO. In questo modo, l'esperienza internazionale, oltre a fornire benefici linguistici e culturali, contribuisce anche al completamento del percorso formativo richiesto dalla normativa italiana.

Erasmus+ 25/26: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402

Descrizione sintetica

Nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ per il settore Scuola (Codice: 2021-1-IT02-KA120-SCH-000043677), l'Istituto realizza per l'annualità 2025/2026 un piano di mobilità internazionale volto a favorire l'internazionalizzazione del curriculum, il potenziamento delle competenze linguistiche e l'aggiornamento professionale del personale. Il progetto (Convenzione n. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402) beneficia di un finanziamento totale



di € 44.998,00.

Obiettivi strategici

Le attività sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Erasmus d'Istituto, con particolare attenzione a:

Inclusione sociale e partecipazione di alunni con minori opportunità.

Sviluppo professionale attraverso corsi di formazione e periodi di mobilità all'estero.

Promozione dell'eccellenza e dell'innovazione didattica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI - PROGETTO CWMUN NEW YORK 2026 - AVV. MARCO STASI
- FSL - ERASMUS+ 25/26: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402

○ Attività n° 2: ATTIVAZIONE MODULI PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

ATTIVATI I SEGUENTI CORSI NELL'AMBITO DEL FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze"2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025)

1 B1_1 (Inglese) 30 ore

2 B1_2 (Inglese) 30 ore

3 C1 (Inglese) 60 ore

4 Tedesco A2/B1 30 ore

5 Spagnolo B1 30 ore

E ANCORA

B2 Español



B2 English (2 moduli)

NELL'AMBITO DELL' Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC "Per la Scuola".

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso percorsi di preparazione alle certificazioni internazionali (Cambridge/Trinity per l'Inglese, DELE per lo Spagnolo, Goethe/ÖSD per il Tedesco), in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'attività è finalizzata a sviluppare abilità comunicative avanzate (livelli B1, B2, C1) necessarie per l'accesso a contesti accademici e professionali internazionali. Il percorso integra lo studio della grammatica e del lessico specialistico con l'esercizio intensivo delle quattro abilità fondamentali: Listening, Reading, Writing e Speaking.

I moduli sono progettati per trasformare la conoscenza teorica in competenza d'uso:

Obiettivi: Approfondimento delle strutture morfo-sintattiche, ampliamento del vocabolario settoriale e sviluppo della fluidità espositiva.

Metodologia: Utilizzo di materiali autentici, laboratori linguistici, simulazioni d'esame e attività di debate per favorire l'interazione spontanea.

Contenuti: Analisi di testi complessi, produzione di saggi e report, comprensione di contenuti audio articolati.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - ERASMUS+ 25/26: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402

○ Attività n° 3: CORSO DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI IN CINESE (MODULI HSK 2-3 E HSKK) - Prof. De Marzo (progettazione e coordinamento) - Prof. Zhou Xiaoyin (docenza)

Il Progetto, inquadrato nell'Area dei Linguaggi e nell'Area dell'Orientamento, è coerente con le indicazioni sul potenziamento delle attività volte all'acquisizione di certificazioni



linguistiche contenute nel PTOF.

In particolare, si ritiene opportuno preparare: a) gli studenti del terzo anno alla certificazione HSK2, utile alla candidatura per le borse di studio per la Cina offerte dal CLEC (Centro per l'educazione linguistica e la cooperazione, ente affiliato al Ministero dell'Istruzione cinese), tramite l'Istituto Confucio; b) gli studenti del quarto e quinto anno alla certificazione HSK3 omologabile al livello B1 QCER, come richiesto dal profilo in uscita per la terza lingua nei licei linguistici. Dall'anno 2024, per il superamento del livello HSK3 è necessario sostenere anche l'esame orale HSKK.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: PERCORSO ESABAC

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del baccalauréat si colloca nella continuità della formazione generale, nell'ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi, di dimensione europea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo. Due ore settimanali di compresenza dei docenti di francese con docenti madrelingua francese sono previste in tutti i corsi EsaBac.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Progetto EsaBac è un percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio



dell'Esame di Stato italiano e del baccalauréat francese che si colloca nella continuità della formazione generale, nell'ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi, di dimensione europea. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede al terzo, quarto e quinto anno lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, con la compresenza del docente conversatore madrelingua francese per due ore settimanali (il doppio rispetto ai corsi tradizionali) e della Storia con metodologia CLIL (Emile) per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni del liceo una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese francese, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale e con una metodologia specifica. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2. Il diploma EsaBac conseguito in Italia presso il Liceo linguistico corrisponde in Francia al Baccalauréat série littéraire. La formazione del cittadino europeo è uno degli obiettivi del percorso. Ed è in tale ottica che L'Ambasciata di Francia /Institut français organizzano annualmente una serie di attività/eventi, dedicati agli studenti dei corsi EsaBac.

Il percorso prevede, inoltre, almeno un gemellaggio nel triennio con un liceo francese. Il Bac permette l'accesso a tutte le università francesi e certifica il livello B2 del quadro comune europeo delle lingue, nelle università italiane.

○ Attività n° 5: CONVENZIONE DI SCAMBIO EDUCATIVO LICEO CAPECE – LIANGJIATAN INTERNATIONAL SCHOOL XI'AN e Scuola Superiore N. 9 di Xi'an

COOPERAZIONE E SCAMBIO EDUCATIVO tra il Liceo Classico Statale "F. Capece" di Maglie (Italia) e la scuola di Xi'an denominata "Liangjiatan International School" (西安市良吉田国际学校).

OBIETTIVI E RUOLI



Ruolo della Scuola: Il Liceo Capece agisce come partner firmatario diretto. Il documento è firmato dal Dirigente Scolastico, la Dott.ssa Anna Antonica.

Finalità: Migliorare l'offerta formativa di base e promuovere la condivisione di risorse educative di qualità tra le città di Maglie e Xi'an.

Attività previste:

Visite reciproche di docenti e studenti.

Scambio di delegazioni accademiche, culturali, sportive e scientifiche.

Condivisione di risorse didattiche su storia, cultura, lingua e tecnologia.

Utilizzo della rete del campus per lo scambio di lezioni e materiali.

Coordinamento Esterno: Come nel documento precedente, il coordinamento delle attività è affidato all'Associazione di Promozione Sociale "il filo di seta", presieduta da Liu Zun.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - PONTE EDUCATIVO MAGLIE-XI'AN: COMPETENZE INTERCULTURALI E CITTADINANZA GLOBALE

○ Attività n° 6: PARTNERSHIP CONFUCIO

Il nostro Liceo ospita dal 2016 l'Aula Confucio, che amplia l'offerta formativa curricolare con corsi di lingua cinese, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche in cinese (HSK) e attività variate di promozione della cultura cinese, avvalendosi della supervisione scientifica dell'Istituto Confucio dell'Università La Sapienza di Roma. Attraverso lo Hanban (Zhongguo guojia hanyu guoji tuiguang lingdao xiaozu bangongshi, Ufficio nazionale per l'insegnamento del cinese come lingua straniera), l'Istituto Confucio di Roma elargisce ai nostri Studenti borse di studio di 4 settimane presso l'Università di Lingue Straniere di Pechino (BFSU), per incrementare lo studio della lingua e addentrarsi nel percorso di conoscenza della cultura cinese. Dal 2017 ad oggi, con l'interruzione temporanea dovuta alla pandemia da Covid-19, già tre cicli di Studenti hanno testato direttamente le competenze acquisite con la permanenza in Cina e allargato in senso interculturale i loro orizzonti di conoscenza nel viaggio.

Nel 2020, un altro ente del Ministero dell'istruzione cinese, il Center for Language Education and Cooperation (CLEC) ha sostituito lo Hanban nella promozione della lingua e cultura cinesi all'estero, le attività proseguono nel più ampio spirito di collaborazione.

Per l'A.S. 2025-2026 è stata definita una duplice Convenzione con due Istituzioni Scolastiche cinesi, costituendo un ponte educativo tra il Liceo Capece di Maglie e Scuola



Superiore N. 9 di Xi'an e ancora con la Xi'an Liangjiatan International School. (i dettagli nella sezione RETI E CONVENZIONI)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - PONTE EDUCATIVO MAGLIE-XI'AN: COMPETENZE INTERCULTURALI E CITTADINANZA GLOBALE

○ Attività n° 7: PERCORSI LICEALI CON DOPPIO DIPLOMA



LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO

Il percorso si focalizza sullo studio delle lingue straniere (spagnolo, inglese e una terza lingua tra tedesco e francese) e si distingue per:

Docenti madrelingua: L'insegnamento di Lengua y Literatura e Historia y Geografía è affidato a docenti spagnoli, in parte di nomina diretta del Ministero dell'Educazione di Madrid.

Doppio Titolo (Bachillerato): L'Esame di Stato include una terza prova scritta in spagnolo che permette il riconoscimento del diploma di maturità spagnolo.

Obblighi di frequenza: Per ottenere il titolo spagnolo, è obbligatoria la frequenza in presenza del quarto e quinto anno. Gli studenti che effettuano stage all'estero nel quarto anno devono sostenere prove integrative al rientro (salvo chi ha studiato in Spagna o paesi ispanofoni).

Progetti Internazionali: Il liceo partecipa attivamente a progetti eTwinning, come il pluripremiato "Un buzón de Historias con arte" in collaborazione con il Liceo "Albert Camus" di Parigi, che unisce lo studio della Storia alla creatività in lingua spagnola.

PERCORSO ESABAC

Autorizzato dal MIUR, questo indirizzo permette di conseguire il doppio diploma italo-francese:

Metodologia e Contenuti: A partire dal terzo anno viene applicata la metodologia didattica francese, estesa anche allo studio della storia.

Titolo conseguito: Il rilascio congiunto del diploma italiano e del Baccalauréat francese garantisce la certificazione del livello linguistico B2.

Sbocchi: Il titolo consente l'accesso diretto alle università, alla formazione superiore e al mondo del lavoro in tutti i paesi francofoni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Per gli studenti del triennio è prevista la possibilità di partecipare a programmi di mobilità studentesca per periodi brevi e/o prolungati (dai tre mesi all'intero anno scolastico), grazie alla collaborazione con associazioni quali AFS Intercultura, InterSchools Plus, Associazione Navigando, Astudy International Education, ecc. che si occupano della promozione di esperienze di mobilità individuale all'estero.

Le attività scolastiche svolte durante il soggiorno sono riconosciute come parte integrante del percorso di studi italiano e sono valutate sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dal proprio indirizzo di studi. Per facilitare l'attuazione dell'esperienza, la



scuola individua un insegnante tutor che accompagna gli studenti e le famiglie in ogni fase del progetto:

- organizzazione di incontri con le agenzie che si occupano di mobilità internazionale;
- mantenimento dei contatti con la scuola estera;
- mantenimento dei contatti con lo studente in mobilità e con la sua famiglia;

predisposizione del materiale e dei documenti necessari per la partenza e per il rientro dello studente.

Il Capece accoglie a sua volta studenti stranieri in mobilità internazionale, che vengono affidati a un tutor incaricato di favorirne l'inserimento nelle classi e di mantenere i contatti con le famiglie italiane ospitanti.

Al fine di agevolare le modalità e le procedure legate ai programmi citati è stato predisposto un PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE STUDENTESCA.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" riconosce nella mobilità transnazionale studentesca un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, considerandola parte integrante del percorso di istruzione di ogni studente. Le iniziative di internazionalizzazione promosse dall'Istituto mirano a sviluppare non solo competenze linguistiche avanzate, ma anche risorse cognitive, affettive e relazionali fondamentali per l'acquisizione di nuove capacità trasversali e atteggiamenti interculturali. Un punto di forza distintivo è l'adozione di un protocollo strutturato che garantisce una gestione uniforme e trasparente delle procedure, definendo chiaramente i ruoli di tutti i soggetti coinvolti, dai docenti alle famiglie.

L'istituzione di figure dedicate come il docente tutor e il referente per la mobilità assicura un monitoraggio costante e un supporto personalizzato durante l'intero soggiorno all'estero. Di particolare rilievo è l'attenzione rivolta al rientro degli studenti attraverso la redazione di un Piano di Studi "Essenzializzato" focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali, che facilita la riammissione e valorizza l'esperienza globale nella valutazione finale e nell'attribuzione del credito scolastico. Infine, l'Istituto promuove la mobilità in entrata accogliendo studenti stranieri come preziosa occasione di crescita partecipata per l'intera comunità scolastica, stimolando la curiosità e il confronto tra culture diverse.

○ Attività n° 9: CONCORSI E PREMI

PARTECIPAZIONE A :

Olimpiadi di spagnolo organizzate dall'associazione DICUNT in collaborazione con l'Istituto Cervantes a livello nazionale.

Concorso di Comics organizzato dal Liceo Cervantes di Roma e rivolto alle sezioni internazionali ad opzione spagnolo e ai licei spagnoli nel mondo.



CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO -

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Partecipazione Campionati, Olimpiadi, Concorsi dedicati

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - PROF. GIANNI BIANCO E DOCENTI DEI DIPARTIMENTI DI LINGUE STRANIERE

○ Attività n° 10: SCAMBI E GEMELLAGGI CULTURALI

Da anni l'indirizzo ESABAC porta avanti un progetto di partnership con uno scambio linguistico-culturale fra allievi delle classi quarte e quinte e coetanei della scuola partner, il Lycée J. Monnet di Annemasse e Lycée Demotz di Rumilly : i nostri studenti trascorrono una settimana presso i corrispondenti francesi per poi ospitarli a loro volta. Ogni anno i docenti di francese e di storia dei rispettivi istituti individuano un tema comune da



sviluppare durante la settimana di scambio. Oltre alle attività in classe sono previste uscite didattiche, preziose occasioni di arricchimento linguistico ma anche di approfondimento culturale, dal momento che vengono visitati luoghi di interesse tecnico-scientifico e vengono proposte esperienze qualificanti anche nell'ottica PCTO.

Un Progetto di Scambio nell'Indirizzo internazionale avviene con il Liceo spagnolo Luis Buñuel a Parigi. Partecipa la professoressa Cueto Martinez insieme agli studenti di quarto e quinto anno dell'indirizzo Internazionale spagnolo. La lingua veicolare è lo spagnolo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali
- Scambi e Gemellaggi in presenza

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 11: PERCORSO CAMBRIDGE IGCSE

Dall'a.s. 2020-2021 il liceo "F. Capece" è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. La certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è riconosciuta dalle più prestigiose università e nei diversi settori del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha attivato due classi, una a Indirizzo Classico e una a



Indirizzo Scientifico. Il percorso formativo coniugherà i programmi italiani con i syllabi IGCSE: Maths e Biology tanto per il liceo classico quanto per il liceo scientifico. Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. Tornando al profilo Cambridge, il piano di studi prevede un potenziamento orario di due ore settimanali nel I biennio, dedicate allo studio delle discipline Biology /Maths tenute da un docente madrelingua in compresenza con il docente curricolare. Gli esami del syllabo GCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti tra il terzo e quarto anno, con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguistico comunicative c1 (QCER per le lingue).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Cambridge IGCSE

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM senza frontiere
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



○ Attività n° 12: PROGETTUALITA' ETWINNING

eTwinning è un progetto della Commissione europea, una community di docenti che realizzano gemellaggi virtuali attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Anche la nostra scuola aderisce al portale europeo eTwinning, condividendo esperienze, interessi, percorsi disciplinari con classi di altri Paesi. I nostri studenti hanno ottenuto negli anni numerosi riconoscimenti, come: Quality label nazionale e Quality label europeo per i progetti "La maquina del tiempo" e "+Arte +Inclusion" e il Premio Nazionale per il progetto "Una obra de arte real e imaginaria".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: CREARE IL FUTURO CON IL LABORATORIO STEM - AVVISO AOOGABMI 64310 DEL 23/04/2025 - POC "PER LA SCUOLA"**

Il modulo si propone di offrire agli studenti un'esperienza educativa pratica e interdisciplinare, incentrata sulle discipline STEM, con l'obiettivo di stimolare la curiosità, la creatività e le competenze tecniche. Gli obiettivi principali sono: sviluppare il pensiero critico e il problem solving; promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; incoraggiare la creatività e l'innovazione; acquisire competenze tecniche e digitali. Il modulo comprende: introduzione alle discipline STEM; progettazione e costruzione di prototipi; programmazione e robotica educativa; analisi e presentazione dei risultati. Si adotterà un approccio attivo e partecipativo, utilizzando: laboratori pratici; problem Based Learning, inquiry-Based Learning, collaborazione e peer learning. La valutazione si baserà su: osservazione diretta delle attività in aula e dei progressi individuali, valutazione e discussione dei prototipi realizzati e delle soluzioni proposte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Area delle Conoscenze Tecniche e Scientifiche

Acquisire familiarità con sensori, attuatori e logiche di controllo.

Essere in grado di tradurre un problema logico in un algoritmo di programmazione (coding).

Saper formulare ipotesi, realizzare prototipi e testare soluzioni attraverso cicli di prova ed errore (debugging).

2. Area delle Competenze Operative (Saper Fare)

Saper passare dall'idea astratta alla costruzione fisica di un modello funzionante (es. circuiti, strutture meccaniche, piccoli robot).

Utilizzare software di modellazione o ambienti di sviluppo (IDE) per la gestione dell'hardware.

Saper raccogliere, interpretare e presentare i risultati derivanti dai test sui prototipi realizzati.

3. Area delle Competenze Trasversali (Soft Skills)

Capacità di trovare soluzioni innovative a problemi tecnici complessi utilizzando risorse limitate.

Saper comunicare efficacemente all'interno di un gruppo, rispettando i ruoli e integrando competenze diverse (es. chi programma, chi costruisce, chi documenta).

Valutare l'impatto etico e sociale delle innovazioni tecnologiche proposte (es. sostenibilità dei materiali, risparmio energetico).



○ **Azione n° 2: BIOMEDICINA E INNOVAZIONE: ORIENTAMENTO PER NUOVE CARRIERE (CURVATURA BIOMEDICA)**

Il modulo si propone di fornire agli studenti una solida preparazione nelle scienze biomediche, integrando teoria e pratica per orientare le scelte professionali future. Gli studenti esploreranno le potenzialità delle biotecnologie e delle scienze della salute, acquisendo competenze fondamentali per affrontare le sfide del settore. Gli obiettivi, che si raggiungeranno sia con lezioni frontali sia con laboratori pratici, sono: acquisire conoscenze in biologia, anatomia, fisiologia e biotecnologie, sviluppare competenze pratiche, orientare gli studenti verso carriere nel settore biomedico e sanitario, favorire la consapevolezza delle opportunità professionali e dei percorsi formativi disponibili. I contenuti sono: studio dell'anatomia e della fisiologia umana, approfondimenti sulle tecniche di laboratorio e sulla diagnostica, visite a strutture sanitarie per osservare le applicazioni pratiche delle scienze biomediche, incontri con professionisti del settore per discutere delle opportunità di carriera. La valutazione si basa su: osservazione delle attività pratiche e partecipazione alle lezioni, realizzazione discussione e presentazione di un progetto finale che integri le conoscenze acquisite, autovalutazione e riflessione sul percorso formativo intrapreso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Area delle Conoscenze Scientifiche (Science)

Comprendere le basi del funzionamento del corpo umano per identificare le risposte a stimoli patologici o biotecnologici.

Conoscere le principali tecniche di diagnostica molecolare e di ingegneria biomedica.

Interpretare i dati scientifici per comprendere l'evoluzione della medicina personalizzata.

2. Area delle Competenze Tecniche e Tecnologiche (Technology & Engineering)

Saper utilizzare correttamente strumentazioni e procedure per l'analisi biologica o diagnostica.

Capacità di ipotizzare l'uso di nuove tecnologie (es. sensori, software medici) per migliorare i percorsi di cura.

Saper leggere e interpretare referti, grafici e studi clinici.

3. Area del Pensiero Critico e Problem Solving (Soft Skills)

Applicare le conoscenze di fisiologia per proporre ipotesi diagnostiche o soluzioni biotecnologiche a casi simulati.

Valutare le implicazioni bioetiche legate alle nuove frontiere della medicina e dell'innovazione.

Saper presentare il progetto finale utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, dimostrando capacità di sintesi e chiarezza espositiva.



○ Azione n° 3: MATH_HELP BIENNIO --ESO4.6.A4.A - R-Estate al Capece

Il modulo "Math Help Biennio" per il liceo è un percorso didattico pensato per supportare gli studenti del primo biennio (classi 1a e 2a) nell'apprendimento della matematica, con particolare attenzione a colmare eventuali lacune e consolidare le competenze fondamentali. Gli obiettivi del modulo sono:

sviluppare la capacità di risolvere problemi matematici utilizzando le conoscenze acquisite,

migliorare la comprensione e l'applicazione dei concetti matematici attraverso esercitazioni pratiche,

favorire l'autonomia nello studio e nella risoluzione di esercizi, anche attraverso l'uso di strumenti digitali come software matematici e calcolatrici grafiche,

promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari, stimolando il confronto e la discussione di strategie risolutive.

Il modulo si avvale di diverse metodologie per facilitare l'apprendimento: lezioni frontali per l'introduzione e la spiegazione dei concetti teorici, laboratori pratici per applicare le conoscenze in contesti concreti e risolvere problemi reali. so di tecnologie digitali: software come GeoGebra, Excel e Maple per la rappresentazione grafica e il calcolo simbolico, lavori di gruppo e peer tutoring: per favorire la collaborazione e l'apprendimento reciproco tra studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenza Matematica e Risoluzione di Problemi

Eseguire correttamente operazioni algebriche e risoluzione di equazioni/disequazioni.

Tradurre un problema reale in un modello matematico (es. funzioni, sistemi di primo/secondo grado).

Scegliere e applicare la strategia più efficiente per affrontare problemi complessi.

2. Competenza Digitale e Tecnologica

Utilizzare software come GeoGebra per rappresentare funzioni e proprietà geometriche.

Impiegare fogli di calcolo (Excel) e strumenti di calcolo simbolico per verificare risultati e analizzare varianti numeriche.

Scomporre un problema in passaggi logici sequenziali per giungere alla soluzione.

3. Competenze Trasversali (Soft Skills STEM)

Analizzare e validare l'attendibilità dei risultati ottenuti, anche attraverso il confronto tra pari.

Partecipare attivamente al lavoro di gruppo, comunicando efficacemente i passaggi logici e supportando i compagni nel superamento delle lacune.

Organizzare il proprio studio e utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e indipendente.

○ **Azione n° 4: MATH_HELP TRIENNIO -- ESO4.6.A4.A -**



R-Estate al Capece

Il modulo "Math Help_triennio" per il liceo è un percorso didattico pensato per supportare gli studenti del secondo biennio e ultimo anno nell'apprendimento della matematica, con particolare attenzione a colmare eventuali lacune e consolidare le competenze fondamentali. Gli obiettivi del modulo sono:

sviluppare la capacità di risolvere problemi matematici utilizzando le conoscenze acquisite, migliorare la comprensione e l'applicazione dei concetti matematici attraverso esercitazioni pratiche,

favorire l'autonomia nello studio e nella risoluzione di esercizi, anche attraverso l'uso di strumenti digitali come software matematici e calcolatrici grafiche,

promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari, stimolando il confronto e la discussione di strategie risolutive.

Il modulo si avvale di diverse metodologie per facilitare l'apprendimento: lezioni frontali per l'introduzione e la spiegazione dei concetti teorici, laboratori pratici per applicare le conoscenze in contesti concreti e risolvere problemi reali, uso di tecnologie digitali: software come GeoGebra, Excel e Maple per la rappresentazione grafica e il calcolo simbolico, lavori di gruppo e peer tutoring: per favorire la collaborazione e l'apprendimento reciproco tra studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Padronanza Matematica e Modellizzazione Avanzata

Comprendere e applicare concetti di analisi infinitesimale, geometria analitica nello spazio e trigonometria.

Risolvere problemi che richiedono l'integrazione di ambiti diversi della matematica (es. legame tra algebra e geometria).

Dimostrare teoremi e giustificare i passaggi logici con un linguaggio formale appropriato.

2. Integrazione Tecnologica e Calcolo Computazionale

Utilizzare GeoGebra e Maple per lo studio di funzioni complesse, limiti, derivate e integrali.

Impiegare calcolatrici grafiche e software per validare congetture e visualizzare modelli matematici tridimensionali.

Utilizzare Excel per l'elaborazione di modelli statistici e probabilistici applicati a contesti reali.

3. Competenze Relazionali e Orientamento (Soft Skills)

Esporre chiaramente strategie risolutive complesse durante le sessioni di peer tutoring.

Collaborare alla risoluzione di problemi di realtà (task autentici) coordinando diversi approcci individuali.

Sviluppare un metodo di studio critico per identificare e colmare autonomamente le proprie lacune in vista dei percorsi universitari STEM.

○ **Azione n° 5: PROGETTO GREEN ENERGY**

Questo progetto didattico integra la Fisica con i temi di Sostenibilità Ambientale e l'Agenda 2030, usando il concetto di Energia come fulcro. Il corso parte dalla definizione fisica



dell'energia e dei suoi trasferimenti. Evidenzia poi la necessità urgente di abbandonare le fonti non rinnovabili (fossili/nucleari), che sono limitate e inquinanti, per contrastare il riscaldamento globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Padronanza Scientifica (Fisica dell'Energia)

Descrivere il principio di conservazione dell'energia e i diversi meccanismi di trasferimento (meccanico, elettrico, termico, radiativo).

Calcolare il rendimento energetico e le trasformazioni di energia nei sistemi fisici, distinguendo tra energia utile e dissipata.

Applicare le leggi fisiche per spiegare il funzionamento delle tecnologie energetiche (es. effetto fotovoltaico, induzione elettromagnetica).

2. Consapevolezza Tecnologica e Ambientale (Sostenibilità)

Analizzare criticamente le differenze tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, valutandone l'impatto ambientale e il ciclo di vita (LCA).

Progettare o ipotizzare soluzioni per ridurre gli sprechi energetici in contesti abitativi o



industriali.

Correlare l'utilizzo di combustibili fossili al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici.

3. Cittadinanza Scientifica e Agenda 2030

Collegare le scelte energetiche personali e collettive agli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 7, 11, 13).

Comprendere l'interdipendenza tra progresso tecnologico, salute umana (Goal 3) e tutela degli ecosistemi (Goal 15).

Sviluppare la capacità di argomentare scelte energetiche "Green" basandosi su dati scientifici e criteri di sostenibilità economica e sociale.

○ Azione n° 6: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS): MATEMATICA E FISICA

Si tratta di un progetto nazionale che mira a collegare Scuola e Università, promuovere le discipline scientifiche, orientare gli studenti delle superiori verso i corsi universitari scientifici (come Fisica, Matematica, Ingegneria, Informatica) e formare i docenti, tramite attività come laboratori, seminari e tutorato, per ridurre il divario tra scuola e ateneo e combattere la disaffezione per le materie scientifiche.

Obiettivi principali del PLS:

Offrire agli studenti delle superiori esperienze dirette ("fare scienza") e consapevolezza delle opportunità professionali legate a queste discipline.

Creare una collaborazione tra docenti universitari e delle scuole secondarie per aggiornare i metodi didattici.

Diminuire il tasso di abbandono universitario nelle facoltà scientifiche, migliorando la preparazione iniziale.

Diffondere la conoscenza e l'interesse per la Matematica e la Fisica.



Attività tipiche:

Attività pratiche e di approfondimento per studenti e docenti.

Eventi di divulgazione e approfondimento su tematiche attuali.

Accesso a centri di ricerca e industrie.

Modelli in cui gli studenti più grandi supportano i più giovani.

CONTENUTI:

PLS di FISICA: L'attività è suddivisa in quattro differenti linee d'azione: Linea d'azione 1:

Laboratori di Fisica Presentazione di esperienze didattiche Linea d'azione 2:

Autovalutazione e consolidamento delle competenze fisiche di base. In quest'ambito si prevede la realizzazione e la diffusione di materiale didattico su supporto cartaceo o informatico. Il materiale, realizzato sia dai docenti che dagli studenti, sarà costituito da guide alle esperienze didattiche realizzate, da filmati sulla realizzazione dell'esperimento, da ipertesti ecc., per verificare l'efficacia didattica dell'esperimento ma da utilizzare anche come materiale divulgativo presso le scuole che non partecipano al progetto. Linea d'azione 3: Valorizzazione di talenti. È prevista l'organizzazione, presso le strutture universitarie, di corsi intensivi di preparazione degli studenti per le Olimpiadi di Fisica (in collaborazione con l'AIF). Linea d'azione 4: Promozione della Fisica. Tale azione, rivolta sia agli insegnanti sia agli studenti, prevede Seminari/Conferenze sulla storia e lo sviluppo della Fisica e su tematiche attuali nell'ambito della ricerca scientifica tenute da ricercatori/studiosi di prestigio nel panorama scientifico nazionale ed internazionale.

PLS di MATEMATICA: L'attività si articola mediante la proposizione di attività laboratoriali, nelle quali gli studenti non sono passivi ricettori di contenuti, ma concretamente operano acquisendo per esperienza diretta contenuti matematici per loro nuovi. Tali laboratori richiedono il coinvolgimento attivo degli studenti, lo sviluppo professionale degli insegnanti e la documentazione e valutazione dei risultati ottenuti. L'efficacia di tale approccio è dimostrata dai riscontri ottenuti nelle prove di verifica finale e nelle relazioni/presentazioni realizzate dagli studenti stessi, che rappresentano la conclusione di tali attività laboratoriali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Orientamento Operativo e Metodologia Scientifica

Capacità di passare dalla teoria all'esperimento attraverso l'attività di laboratorio ("fare scienza").

Sviluppare un linguaggio tecnico-scientifico adeguato e saper formalizzare problemi complessi tipici del contesto accademico.

Saper interpretare dati sperimentali e comprendere i limiti dei modelli scientifici adottati.

2. Integrazione tra Teoria e Ricerca (Tecnologia e Innovazione)

Utilizzare software e tecnologie di ricerca professionale (comuni nei laboratori universitari) per la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Comprendere il legame tra la scoperta scientifica pura e le sue applicazioni tecnologiche e industriali.

Individuare i nessi tra i diversi corsi di laurea scientifici e i futuri sbocchi occupazionali nell'ambito dell'innovazione.

3. Competenze Trasversali e Metacognitive

Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini verso le facoltà scientifiche per ridurre il



rischio di abbandono universitario.

Partecipare a modelli di apprendimento tra pari, favorendo lo scambio di competenze tra studenti di diverse età e ricercatori.

Sviluppare un metodo di studio autonomo e una mentalità aperta all'aggiornamento costante nelle discipline scientifiche.

○ **Azione n° 7: PROGETTO PN “LE COMPETIZIONI E OLTRE...AREA SCIENTIFICA” -- ESO4.6.A4.A - R-Estate al Capece**

progetto rivolto agli studenti dell'Istituto vuol favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della fisica e della matematica, orientare i loro interessi e le loro capacità e motivare e sostenere l'impegno di quelli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. Le Olimpiadi Italiane della Fisica e della matematica sono competizioni a carattere individuale e collettivo, a squadre.

Questo progetto mira alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Eccellenza nel Problem Solving e Pensiero Strategico

Capacità di affrontare problemi non convenzionali che richiedono di riorganizzare le proprie conoscenze in schemi nuovi e originali.

Saper individuare e confrontare percorsi risolutivi multipli, scegliendo quello più elegante o efficiente (ottimizzazione).

Tradurre situazioni problematiche complesse in linguaggi formali (matematici o fisici) con un alto grado di astrazione.

2. Creatività e Indagine Sperimentale (Approccio STEM)

Applicare l'intuizione e l'inventiva nella risoluzione di quesiti teorici e pratici, superando l'applicazione meccanica delle formule.

Ipotizzare indagini e procedure per verificare fenomeni fisici, analizzando criticamente i dati e le incertezze.

Sviluppare catene di ragionamento stringenti per risolvere rompicapi logico-matematici e quesiti di fisica teorica.

3. Competenze Relazionali e Gestione dello Stress (Soft Skills)

Nelle competizioni collettive, saper coordinare le diverse inclinazioni dei compagni per massimizzare il risultato del gruppo.

Saper operare scelte rapide e ragionate sotto pressione (stile ludico-agonistico).

Saper esporre in modo chiaro e rigoroso la propria strategia risolutiva nel confronto con i pari.



○ **Azione n° 8: MASTERCLASS INTERNAZIONALI DI FISICA DELLE PARTICELLE (PROGETTO STEM)**

Il progetto si configura come un'eccellenza nell'ambito delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), offrendo agli studenti un'immersione diretta nella ricerca scientifica di frontiera. Attraverso seminari propedeutici e attività laboratoriali condotte presso i laboratori dell'INFN e dell'Università del Salento, i partecipanti affrontano lo studio della fisica delle particelle utilizzando metodologie sperimentali. L'iniziativa culmina nell'analisi di dati reali provenienti dall'esperimento ATLAS del CERN di Ginevra, permettendo agli studenti di applicare modelli matematici e strumenti tecnologici avanzati per identificare particelle elementari e discutere i risultati in una videoconferenza internazionale in lingua inglese con esperti e coetanei di tutto il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione dei modelli scientifici: capacità di comprendere i concetti fondamentali della fisica delle particelle e il funzionamento dei grandi apparati sperimentali come quelli del CERN.



Analisi e interpretazione di dati complessi: abilità nell'utilizzare software specifici per l'analisi di dati reali raccolti dall'esperimento ATLAS, distinguendo tra segnali di particelle diverse (es. bosoni, leptoni).

Applicazione del metodo sperimentale: capacità di seguire protocolli di ricerca scientifica per validare o confutare ipotesi attraverso l'osservazione dei dati fenomenologici.

Competenza digitale e tecnologica: utilizzo consapevole di piattaforme di calcolo e strumenti digitali avanzati per l'elaborazione statistica e la visualizzazione dei risultati scientifici.

Problem solving in contesti di ricerca: attitudine a risolvere problemi logico-matematici legati all'identificazione di eventi rari all'interno di dataset massivi.

Comunicazione scientifica internazionale: capacità di esporre i risultati ottenuti e confrontarsi con la comunità scientifica internazionale, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato e la lingua inglese durante la videoconferenza finale.

○ **Azione n° 9: ECCELLENZE IN AMBITO LOGICO-SCIENTIFICO: CAMPIONATI DI FISICA E MATEMATICA 2026**

L'istituto promuove la partecipazione alla XL edizione dei Campionati di Fisica e ai Campionati della Matematica (Giochi di Archimede), iniziative organizzate rispettivamente dall'AIF e dall'UMI su mandato del Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'azione si configura come un percorso di valorizzazione delle eccellenze rivolto agli studenti della Scuola Secondaria Superiore che manifestano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Il progetto si articola in una serie di prove individuali e a squadre che si susseguono durante l'anno scolastico: dai Giochi di Archimede di novembre alle gare distrettuali di febbraio, fino alle finali nazionali di maggio. Attraverso un approccio laboratoriale e competitivo, gli studenti sono stimolati a confrontarsi con la risoluzione di problemi complessi, promuovendo un apprendimento attivo e giocoso delle discipline scientifiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Padronanza dei linguaggi scientifici: capacità di utilizzare correttamente il linguaggio formale della matematica e della fisica per modellizzare fenomeni e risolvere problemi teorici.

Sviluppo del pensiero critico e ipotetico-deduttivo: attitudine ad analizzare situazioni problematiche inedite, formulare ipotesi risolutive e verificare la coerenza dei risultati ottenuti.

Problem Solving avanzato: abilità nell'applicare strategie logiche e algoritmi matematici in contesti competitivi, ottimizzando i tempi di esecuzione e l'efficacia della soluzione.

Collaborazione in ambito scientifico (Gare a squadre): capacità di lavorare in team per il raggiungimento di un obiettivo comune, integrando diverse intuizioni e competenze per la risoluzione di quesiti complessi.

Valorizzazione del merito e dell'orientamento: rafforzamento della consapevolezza delle proprie potenzialità nelle discipline STEM, funzionale a una scelta universitaria mirata verso carriere tecnico-scientifiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I, II e III È TUTTA QUESTIONE DI ... SCELTA**

EDUCARE ALLA SCELTA: UN MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Il progetto propone un percorso formativo incentrato sulla scelta come competenza trasversale e pilastro del benessere individuale. L'obiettivo è trasformare il processo decisionale da atto istintivo a capacità riflessiva, applicabile sia nel quotidiano sia nel futuro professionale.

ATTIVITÀ 1: ANALISI DEL PROCESSO DECISIONALE

Questa fase, di stampo laboratoriale e metodologico, si articola in tre momenti sequenziali:

Consapevolezza (Scheda 1): Riflessione sulle decisioni quotidiane per imparare a distinguere le scelte banali da quelle rilevanti in base alle loro conseguenze a lungo termine.

Strategie (Scheda 2): Lavoro di coppia finalizzato all'analisi dei diversi stili decisionali (razionale, impulsivo, delegante, ecc.), valutandone pro e contro in base al contesto.

Esemplarità (Scheda 3): Attività di gruppo su personaggi reali o immaginari per studiare come valori, vincoli e responsabilità influenzino le grandi decisioni della storia o della narrativa.



ATTIVITÀ 2: DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINARE

La seconda fase integra il tema della scelta all'interno del curricolo scolastico, trasformando le materie di studio in laboratori di orientamento:

Area Umanistica (Mito, Letteratura, Religione): Analisi dei "moti interiori" e del libero arbitrio attraverso i dilemmi di personaggi come Ulisse, i protagonisti dei Promessi Sposi o l'Amleto di Shakespeare.

Area Storico-Sociale (Storia e Geografia): Studio degli eventi come esito di decisioni umane (es. Cesare e il Rubicone) e analisi delle responsabilità collettive nelle scelte ambientali (es. vertici COP sul clima).

Area Tecnico-Scientifica (Scienze e Arte): Riflessione sulle scelte etiche e professionali degli scienziati (es. Marie Curie) e sulle opzioni stilistiche e biografiche che definiscono il percorso di un artista.

Allegato:

M.O.F. È TUTTA QUESTIONE DI ... SCELTA sch..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA ORIENTATIVA - MODULO TRASVERSALE



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II EDUCARE ALLA LETTURA (PER CONOSCERE SE STESSI, GLI ALTRI, IL MONDO)**

LA SCOPERTA DELLA LETTURA COME VIAGGIO ORIENTATIVO

Il modulo propone la lettura non come dovere scolastico, ma come strumento di esplorazione del sé e della realtà. L'obiettivo è trasformare il libro in un'occasione di incontro spontaneo, capace di stimolare la curiosità e definire l'identità personale degli studenti attraverso il piacere della scoperta.

METODOLOGIA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il percorso supera i confini dell'aula tradizionale integrando diversi contesti:

Discussione in classe partendo dal "Decalogo dei diritti del lettore" di Daniel Pennac, per sdoganare il diritto di non leggere, saltare le pagine o leggere qualsiasi cosa, restituendo libertà e spontaneità all'atto.

Utilizzo della biblioteca scolastica e visite didattiche mirate presso il Museo L'Alca di Maglie e le librerie di Lecce (Feltrinelli o Liberrima) per vivere il libro come oggetto sociale e culturale.

Partecipazione alla rassegna "Libri a Scuola", dove il confronto diretto con chi scrive permette di umanizzare il testo e comprendere il processo creativo.

Il progetto trasforma la lettura in una competenza orientativa: imparare a scegliere un libro significa imparare a scegliere cosa ci appassiona, quali valori ci rappresentano e quale visione del mondo intendiamo adottare.

Allegato:

M.O.F. EDUCARE ALLA LETTURA sch..pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA ORIENTATIVA - MODULO TRASVERSALE

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I **ATTRAVERSO I CODICI**

ATTRAVERSO I CODICI: ESPLORAZIONI LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE

Il modulo per il primo biennio si configura come un percorso multidisciplinare volto a decodificare i diversi linguaggi (codici) che strutturano la comunicazione contemporanea. L'obiettivo è trasformare lo studente da fruitore passivo a interprete critico della cultura di massa, della musica, dell'immagine e dello spettacolo.

1. LA CANZONE D'AUTORE COME POESIA E COSCIENZA CIVILE

L'attività analizza il testo musicale non come mero intrattenimento, ma come risposta al "bisogno di poesia" dell'uomo contemporaneo.

Approfondimento del processo creativo (Mogol) e del rapporto tra parola e musica.

Studio della canzone come motore di evoluzione dei costumi (Guccini, De André, Battisti) e come manifesto pacifista (Dylan, Lennon, Ligabue) per la formazione della coscienza politica e civile.

2. SOCIOLOGIA E LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA

Un laboratorio che ripercorre l'evoluzione dell'immagine, dal fotogiornalismo di denuncia al fenomeno dei selfie.



Riflessione teorica attraverso il pensiero di Susan Sontag (l'effetto narcotizzante delle immagini) e Roland Barthes (il fascino dello scatto).

Esercitazioni pratiche di produzione fotografica e analisi del "culto dell'immagine" moderno per comprendere i bisogni identitari sottostanti.

3. IL CODICE CINEMATOGRAFICO E LETTERARIO

Esplorazione del "dietro le quinte" della settima arte e del suo legame inscindibile con la parola scritta.

Studio delle figure professionali (regia, sceneggiatura, montaggio) e delle tecniche di trasposizione dalla letteratura allo schermo.

Analisi di capolavori scelti (da Chaplin a Tornatore) per comprendere come il cinema rielabori temi universali e generi giornalistici come la recensione.

4. IL TEATRO COME ESPERIENZA FORMATIVA

Il modulo integra la teoria con l'esperienza dal vivo attraverso la formula "La scuola va a teatro".

Visione di opere di Pirandello per stimolare lo spirito critico e la capacità di astrazione.

Collaborazione con realtà eccellenti come Koreja per rileggere i grandi classici (es. Manzoni) attraverso linguaggi scenici innovativi e vicini alla sensibilità dei giovani.

VALENZA ORIENTATIVA DEL MODULO

Attraverso lo studio dei codici, gli studenti del biennio:

Imparano a non subire i messaggi mediatici ma a scomporli.

Entrano in contatto con il mondo del giornalismo, della produzione video, della fotografia e delle arti sceniche.

Utilizzano la letteratura e l'arte come specchio per comprendere i propri "moti interiori" e il proprio ruolo di cittadini.



Allegato:

M.O.F. ATTRAVERSO I CODICI sch..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II COMUNICARE PER CONOSCERE SE STESSI, GLI ALTRI, IL MONDO

COMUNICARE PER CONOSCERE SE STESSI, GLI ALTRI, IL MONDO

Questo modulo per il primo biennio trasforma l'apprendimento della lingua da esercizio grammaticale a strumento di consapevolezza relazionale e orientativa. L'obiettivo è fornire agli studenti le chiavi per decodificare la realtà e narrare la propria identità in una fase di transizione cruciale come il passaggio alla scuola superiore.

ARCHITETTURA DEI CONTENUTI

Il percorso si snoda attraverso l'analisi dei meccanismi profondi della comunicazione, declinati in diversi ambiti della vita sociale e scientifica:



Grammatica della Relazione (Contenuti 1 e 3): Studio del contesto e dello scopo comunicativo. Gli studenti analizzano come cambiano i registri linguistici nei settori della politica, dello sport, della pubblicità e del giornalismo, comprendendo che ogni scelta lessicale riflette un'intenzione e una posizione nel mondo.

Linguaggi Specialistici (Contenuto 4): Introduzione allo statuto epistemologico delle discipline. Si guida lo studente a riconoscere come ogni materia (scienze, storia, filosofia) utilizzi un codice specifico per definire la verità e descrivere i fatti.

Tecniche d'Informazione (Contenuto 5): Analisi della struttura del giornale e della scrittura giornalistica per distinguere tra fatti, opinioni e strategie di persuasione.

La Narrazione di Sé (Contenuto 6): Focus sulla narrazione come processo di costruzione dell'identità. Attraverso il racconto, lo studente impara a selezionare le esperienze, collegando passato, presente e futuro.

Valore Orientativo del Progetto: Saper comunicare significa saper stare nel mondo. Questo modulo prepara gli studenti a scegliere con consapevolezza i percorsi del triennio, rendendoli capaci di padroneggiare i linguaggi tecnici senza perdere di vista la propria dimensione umana e relazionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe I e II DIALOGO CON LA COSTITUZIONE

DIALOGO CON LA COSTITUZIONE

Il modulo per il primo biennio propone un percorso di cittadinanza attiva che trasforma la Carta Costituzionale da documento giuridico a bussola etica per la crescita personale. Attraverso una lettura ragionata dei principi fondamentali, gli studenti sono guidati a sviluppare una coscienza critica indispensabile per interpretare la realtà contemporanea e progettare il proprio futuro.

AMBITI DI RIFLESSIONE E INTEGRAZIONE DISCIPLINARE

Il progetto coinvolge l'intero Consiglio di Classe, integrando l'Asse dei Linguaggi con quello Storico-Sociale per analizzare i pilastri della convivenza civile:

Libertà, Diritti e Doveri: Esplorazione del binomio inscindibile tra libertà individuale e responsabilità collettiva, fondamento di ogni società democratica.

Patrimonio e Istruzione (Art. 9 e 34): Riflessione sul valore della cultura, della ricerca scientifica e della tutela del paesaggio come beni comuni da preservare e potenziare.

Equità e Inclusione: Approfondimento sul gender gap e sul superamento delle barriere che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La Cura dell'Altro e di Sé: Analisi della dimensione relazionale della Costituzione, che vede nel rispetto reciproco e nella solidarietà la base per il "progetto di sé".

LA VALENZA ORIENTATIVA

La specificità di questo modulo risiede nella sua funzione orientativa, che utilizza i valori costituzionali come specchio per la crescita del singolo; mira a consegnare agli studenti una "cassetta degli attrezzi" civile, rendendoli cittadini capaci di abitare le istituzioni con competenza e di orientarsi con sicurezza nelle sfide sociali del triennio e del mondo post-diploma.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV e V PENSIAMO IL FUTURO**

ORIENTARSI AL FUTURO: COMPETENZE, FORMAZIONE E LAVORO

Questo modulo per il triennio costituisce un vero e proprio manuale operativo per la transizione verso l'età adulta. Il percorso guida gli studenti dalla consapevolezza delle proprie attitudini fino alla padronanza degli strumenti tecnici necessari per l'ingresso nel mondo accademico o professionale.

IL PERCORSO IN TRE DIMENSIONI

1. LA SCOPERTA DI SÉ E IL BILANCIO DI COMPETENZE

Il punto di partenza è l'auto-analisi guidata per definire il proprio profilo:

Riflessione sulle competenze chiave europee e sul loro valore nel mercato del lavoro.

Utilizzo di strumenti per confrontare la percezione di sé con quella esterna ("Come ti vedono gli altri?") al fine di individuare obiettivi di crescita realistici.

2. GLI STRUMENTI PER LA CANDIDATURA

Una sezione pratica dedicata alla "cassetta degli attrezzi" per la ricerca attiva del lavoro:

Redazione del Curriculum Vitae (formato Europass e profilo LinkedIn) e della lettera di presentazione personalizzata.

Simulazione delle dinamiche selettive, analisi del significato delle domande dell'intervistatore e gestione dei diritti del candidato (comprese le domande "illegali").



Guida alla lettura degli annunci e all'utilizzo del portale inPA per i concorsi pubblici.

3. SCENARI POST-DIPLOMA E DIRITTI

L'ultima fase esplora le strade percorribili dopo la maturità e le tutele legali nel lavoro:

Analisi comparativa tra il sistema Universitario (CFU, classi di laurea) e gli ITS Academy (didattica esperienziale e alta specializzazione tecnica).

Guida ai diritti del lavoratore e alle diverse forme di impiego (apprendistato, part-time, somministrazione), per garantire un ingresso consapevole e sicuro nel mercato del lavoro.

VALENZA STRATEGICA DEL MODULO

Il progetto non si limita a fornire informazioni, ma mira a sviluppare l'agency dello studente, distinguendo tra percorsi accademici e professionalizzanti in base al proprio bilancio di competenze, Conoscere i propri diritti e doveri per evitare lo sfruttamento e muoversi con sicurezza tra i contratti. Padroneggiare i codici del mondo del lavoro per valorizzare il proprio talento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III, IV e V --ORIENTAMENTO ATTIVO



UNISALENTO

ORIENTAMENTO ATTIVO MODULI DI UNISALENTO

L'estensione dei percorsi di orientamento attivo alle classi prime e seconde trasforma l'orientamento da attività conclusiva in un processo formativo continuo. Questo itinerario accompagna lo studente lungo l'intero quinquennio, integrando la conoscenza del sé con l'esplorazione del mondo accademico e professionale.

Il programma si articola su quattro pilastri fondamentali che guidano lo studente nella costruzione di un progetto di vita consapevole:

Esplorazione della formazione superiore (Università e ITS Academy) non solo come acquisizione di titoli, ma come leva per la realizzazione di una società sostenibile e inclusiva.

Sperimentazione di una didattica laboratoriale basata sul metodo scientifico. Questo approccio permette agli studenti di "fare esperienza" delle discipline, rendendo l'apprendimento attivo e partecipativo.

Attività mirate a verificare le competenze possedute rispetto a quelle richieste dai percorsi di studio scelti, riducendo il divario formativo e consolidando le conoscenze di base.

Analisi dei nuovi settori del lavoro e dei "green jobs", collegando le competenze acquisite a scuola con i futuri sbocchi occupazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 8: PROPOSTE DI FSL (EX PCTO) per le classi III, IV E V**

SINTESI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (PCTO)

Il Liceo "F. Capece" presenta un'offerta di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) estremamente variegata, con 22 progetti attivi che coprono ogni area del sapere. Questa programmazione mira a trasformare le conoscenze teoriche in competenze professionalizzanti, collegando gli studenti con enti di eccellenza nazionali e internazionali.

MAPPATURA DELLE AREE DI ORIENTAMENTO

I progetti possono essere raggruppati in cinque grandi cluster strategici:

1. AREA MEDICO-SCIENTIFICA E AMBIENTALE

Orientata a sostenere l'alto tasso di immatricolazioni in ambito sanitario e scientifico riscontrato nei dati RAV.

Curvatura Biomedica: Percorso specialistico per le carriere mediche.

Green Energy & PLS (Piano Lauree Scientifiche): Approfondimenti laboratoriali in Matematica, Fisica ed energie rinnovabili.

Sicurezza e Salute: Progetto BLSD e Brevetto Assistente Bagnanti per l'acquisizione di certificazioni operative.

2. AREA UMANISTICA, FILOSOFICA E GIURIDICA

Valorizza l'identità liceale promuovendo il pensiero critico e la cittadinanza attiva.



Filosofia Attiva: Festival della Fenomenologia Politica, "Filosofica-mente" e il Festival della Filosofia in Magna Grecia.

Legalità e Politica: Progetti "Faccia a Faccia", "Staffetta della Legalità" e partecipazione al CWMUN di New York, che proietta gli studenti in un contesto diplomatico internazionale.

3. AREA LINGUISTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sfrutta l'eccellenza della scuola nelle lingue straniere (già evidenziata dai livelli B2 INVALSI).

Erasmus+: Mobilità internazionale per lo sviluppo di competenze interculturali.

Valorizzazione Eccellenze: Campionato Nazionale delle Lingue (Univ. Urbino).

Mediazione Culturale: Guida teatralizzata in lingua tedesca ("Un giorno al Palazzo").

4. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI BENI CULTURALI

Promuove competenze nel settore del turismo culturale e della conservazione.

FAI (Apprendista Cicerone): Gestione e narrazione dei beni ambientali e culturali.

Museologia e Storia Locale: Progetti "Tutti al Museo" e studio dell'Età del Liberty a Maglie, legando la storia dell'arte alle industrie locali.

5. COMUNICAZIONE, EDITORIA E SPORT

Sviluppo di competenze trasversali attraverso canali espressivi e motori.

Giornalismo: Progetto Repubblica@Scuola per la scrittura editoriale digitale.

Sport e Professioni: Giudice ausiliario di Atletica Leggera in collaborazione con la FIDAL.

SPECIFICITÀ E VALORE AGGIUNTO

La forza di questo piano di FSL (EX PCTO) risiede nella pluralità dei partner: la scuola collabora simultaneamente con Università, Enti del Terzo Settore (FAI), Organizzazioni Internazionali (CWMUN), Federazioni Sportive e Istituzioni Locali.

Coerenza con gli esiti universitari: Molti progetti (Biomedicina, PLS) sono progettati per sostenere il successo nel primo anno di Università.



Certificazioni spendibili: Brevetti sportivi e certificazioni linguistiche/digitali offrono un valore immediato nel mercato del lavoro.

Orientamento Attivo: La collaborazione con UniSalento garantisce un ponte diretto verso l'istruzione superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL - CURVATURA BIOMEDICA- BIOMEDICINA e innovazione: orientamento per nuove carriere - Avviso AOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014.

Il modulo si propone di fornire agli studenti una solida preparazione nelle scienze biomediche, integrando teoria e pratica per orientare le scelte professionali future. Gli studenti esploreranno le potenzialità delle biotecnologie e delle scienze della salute, acquisendo competenze fondamentali per affrontare le sfide del settore. Gli obiettivi, che si raggiungeranno sia con lezioni frontali sia con laboratori pratici, sono: acquisire conoscenze in biologia, anatomia, fisiologia e biotecnologie, sviluppare competenze pratiche, orientare gli studenti verso carriere nel settore biomedico e sanitario, favorire la consapevolezza delle opportunità professionali e dei percorsi formativi disponibili. I contenuti sono: studio dell'anatomia e della fisiologia umana, approfondimenti sulle tecniche di laboratorio e sulla diagnostica, visite a strutture sanitarie per osservare le applicazioni pratiche delle scienze biomediche, incontri con professionisti del settore per discutere delle opportunità di carriera.

Il progetto triennale, rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno interessati alla Biologia, mira a far acquisire competenze biologiche e a orientare gli studenti verso studi chimico-biologici e sanitari, con forte enfasi sull'attività laboratoriale.

Il percorso di 100 ore totali (30 ore annue) si articola così:

- 20 ore (annue) di lezione su anatomia e fisiologia (docente interno).
- 10 ore (annue) su patologie (esperti medici dell'Ordine di Lecce).
- 10 ore "sul campo" (ultimo anno) presso strutture sanitarie.



*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI, PROFESSIONISTI ORDINE DEI MEDICI PROV. DI LECCE

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata attraverso la somministrazione di test a risposta multipla, la produzione di una relazione/presentazione finale e l'osservazione costante della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante l'intero percorso.

● FSL - PROGETTO FACCIA A FACCIA - PROF.SSA ADA FIORE



E DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Il progetto "FACCIA A FACCIA" è un'iniziativa di Service Learning a forte impatto sociale, realizzata presso il carcere di Borgo San Nicola a Lecce. Il Service Learning è l'approccio didattico scelto, che unisce l'apprendimento curricolare a un servizio concreto offerto alla comunità. In questo contesto, il servizio è rivolto a un gruppo di detenuti selezionati dall'autorità giudiziaria.

Gli studenti coinvolti hanno il compito di preparare e presentare argomenti di studio. L'obiettivo è avviare un confronto diretto con i detenuti su temi esistenziali che fanno parte del loro percorso didattico, creando un'occasione di crescita e riflessione reciproca.

L'attività rientra nell' Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC "Per la Scuola" -

Saper essere, saper fare: educazione all'impegno sociale

Il modulo mira a sviluppare negli studenti competenze civiche, relazionali e progettuali, promuovendo un senso di responsabilità e partecipazione attiva nella comunità. Attraverso attività pratiche e riflessioni guidate, gli studenti esploreranno il valore dell'impegno sociale come parte integrante della loro formazione umana e civile. Gli obiettivi sono: sviluppare competenze civiche e sociali, promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri, favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, stimolare l'autonomia e la capacità di progettare interventi concreti. Il modulo comprende: concetti di cittadinanza attiva, solidarietà e volontariato, studio di situazioni di bisogno e marginalità, ideazione e realizzazione di attività di servizio alla comunità, discussione dei risultati ottenuti e delle competenze sviluppate. Il modulo adotta un approccio attivo e partecipativo, utilizzando: apprendimento cooperativo, Service Learning, laboratori pratici, discussioni guidate. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e sul campo, valutazione della qualità e dell'impatto delle attività di servizio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI, RESPONSABILI BORGO SAN NICOLA LECCE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio continuo dell'interesse e della capacità di interazione costruttiva con gli esperti e i testimoni coinvolti. La valutazione finale sarà basata su un colloquio di riflessione o su un diario di bordo in cui lo studente evidenzia il potenziamento della competenza personale e sociale (capacità di imparare a imparare).

● FSL - PROGETTO FESTIVAL DELLA FENOMENOLOGIA POLITICA - PROF.SSA ADA FIORE

Il progetto si propone di analizzare i fenomeni della politica contemporanea attraverso modalità laboratoriali, incontri reali e virtuali con esponenti della politica italiana appartenenti ai vari schieramenti politici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio continuo dell'interesse e della capacità di interazione costruttiva con gli esperti e i testimoni coinvolti. La valutazione finale sarà basata su un colloquio di riflessione o su un diario di bordo in cui lo studente evidenzia il potenziamento della competenza personale e sociale (capacità di imparare a imparare).

● FSL - PROGETTO APPRENDISTA CICERONE - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO - PROF.SSA GRECO MARIA GRAZIA E PROF.SSA DE MATTEIS MARIA ROSARIA

Il progetto mira ad affrontare temi di arte, della valorizzazione dei Beni Culturali con la rappresentanza del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal MIM, per la scoperta del nostro patrimonio culturale, naturale e artistico.

Il progetto è pensato per gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.; intende offrire risposte concrete alla scoperta e valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e artistico italiano. Gli studenti sono invitati a vivere il paesaggio circostante attraverso esperienze didattiche e formative che integrano le



indicazioni del MIM sulla tutela dei Beni Culturali .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà globale e terrà conto sia del prodotto finale che dell'attitudine dimostrata durante le attività:

Presentazione di un momento finale a conclusione della formazione sul bene culturale o paesaggistico.

Osservazione della partecipazione attiva: Monitoraggio dell'interesse e dell'impegno dimostrati durante le giornate di formazione e le eventuali attività come "Apprendisti Ciceroni".

Acquisizione ed interpretazione delle informazioni: Verifica della capacità dello studente di



rielaborare criticamente i dati storici, artistici e ambientali raccolti durante il percorso.

Competenze Chiave Europee da Sviluppare

Competenza in materia di cittadinanza: Sviluppare il senso di appartenenza e la responsabilità verso il patrimonio comune.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comprendere l'importanza dell'espressione creativa di idee ed emozioni attraverso le diverse forme d'arte e il paesaggio.

Competenza alfabetica funzionale: Capacità di comunicare e divulgare i contenuti culturali appresi.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento in contesti non formali.

Competenze Chiave di Cittadinanza da Sviluppare

Comunicare: Saper trasmettere a terzi il valore del bene culturale analizzato.

Collaborare e partecipare: Lavorare in gruppo per la realizzazione di progetti di tutela o promozione.

Individuare collegamenti e relazioni: Connettere la storia locale ai grandi movimenti artistici e storici nazionali.

Agire in modo autonomo e responsabile: Rispettare le norme di comportamento all'interno di siti museali o aree protette.

● FSL - PROGETTO GREEN ENERGY - PROF.SSA MARIA LUCIA PULIMENO

Questo progetto didattico integra la Fisica con i temi di Sostenibilità Ambientale e l'Agenda 2030, usando il concetto di Energia come fulcro. Il corso parte dalla definizione fisica dell'energia e dei suoi trasferimenti. Evidenzia poi la necessità urgente di abbandonare le fonti non rinnovabili (fossili/nucleari), che sono limitate e inquinanti, per contrastare il riscaldamento globale.

La soluzione è l'Energia Sostenibile, basata su fonti rinnovabili (solare, eolica) e sull'efficienza



energetica.

Il progetto mira a trasformare la conoscenza scientifica in consapevolezza civica e ambientale, essenziale per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare il Goal 7 – Energia pulita e accessibile).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI, PROFESSIONISTI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso prevede: * Osservazione diretta: partecipazione, puntualità e collaborazione durante le attività . * Verifica delle competenze: attraverso la somministrazione di test a risposta multipla o la valutazione di relazioni scritte/presentazioni multimediali a conclusione del progetto . * Autovalutazione: compilazione di una scheda di riflessione critica sulle competenze trasversali acquisite (imparare ad imparare, comunicazione, risoluzione di



problemi).

● FSL - PROGETTO LA STAFFETTA DELLA LEGALITA' - PROF.SSA ADA FIORE

Il progetto si compone da una serie di laboratori organizzati per rafforzare la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile, finalizzati ad accrescere conoscenze e competenze per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio. E' previsto un momento conclusivo itinerante il 23 maggio 2025 in occasione della Giornata della legalità

FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze"2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+)
(Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Didattica esperienziale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI, ESPERTI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica della partecipazione attiva degli studenti durante le visite e gli incontri. Sarà richiesta la produzione di un prodotto finale comunicativo (es. un foto-racconto, una brochure informativa o un breve video) volto a divulgare i valori appresi, valutato secondo griglie che considerino la capacità di acquisire e interpretare l'informazione.

● FSL - PROGETTO PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS): MATEMATICA E FISICA - PROF.SSA FANTASTICO EUFEMIA E DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Il Progetto Lauree Scientifiche (PLS) intende offrire risposte concrete alle vocazioni scientifiche e si prefigge il raggiungimento di due obiettivi:

- incrementare il numero di studenti interessati alle discipline STEM;
- diminuire il Gender Gap nel settore STEM .

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO prevede: * Osservazione diretta: partecipazione, puntualità e collaborazione durante le attività . * Verifica delle competenze: attraverso la somministrazione di test a risposta multipla o la valutazione di relazioni scritte/presentazioni multimediali a conclusione del progetto . * Autovalutazione: compilazione di una scheda di riflessione critica sulle competenze trasversali acquisite (imparare ad imparare, comunicazione, risoluzione di problemi) .

● FSL - PROGETTO REPUBBLICA@SCUOLA ED. 2025-2026 - PROF.SSA EMILIA CARRETTA E DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

La Repubblica, a scuola di giornalismo è un progetto che fornisce competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia e che accompagna studentesse e studenti alla scoperta del giornalismo: cos'è e come si fa, insieme a tante curiosità da scoprire.

Gli Studenti parteciperanno, durante l'intero anno scolastico 2025/2026 al progetto didattico REPUBBLICA@SCUOLA 2025-2026, l'iniziativa del Gruppo Editoriale L'Espresso e del sito www.repubblica.it., producendo e pubblicando elaborati nelle sezioni "Studente Reporter",



“Dalla Scuola”, “Il mio disegno”, “La mia Foto” del portale www.repubblicascuola.it, impegnandosi in maniera continuativa allo svolgimento delle attività proposte dalla redazione. Gli elaborati saranno selezionati e corretti dal docente referente che ne autorizzerà la pubblicazione sulla piattaforma.

N.B. Sono previsti momenti di formazione online con i giornalisti della testata giornalistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si baserà sulla continuità dell'impegno e sulla qualità della produzione giornalistica:

Analisi degli elaborati pubblicati: Valutazione della qualità dei testi, delle foto e dei disegni



caricati nelle sezioni "Studente Reporter", "Il mio disegno" e "La mia Foto".

Monitoraggio della partecipazione: Verifica dell'impegno continuativo nello svolgimento delle attività proposte dalla redazione di Repubblica durante l'intero anno scolastico.

Competenza comunicativa: Capacità di sintetizzare i fatti e utilizzare un linguaggio appropriato al mezzo giornalistico, rispettando le regole deontologiche dell'informazione.

Valutazione tra pari e feedback: Discussione in classe sui temi trattati negli articoli per stimolare la riflessione critica e l'acquisizione dell'informazione.

Competenze Chiave Europee da Sviluppare

Competenza alfabetica funzionale: Capacità di comunicare informazioni in forma scritta e orale in modo efficace e critico.

Competenza digitale: Utilizzo del portale web www.repubblicascuola.it per la pubblicazione di contenuti multimediali.

Competenza in materia di cittadinanza: Sviluppo del pensiero critico e della capacità di raccontare il mondo contemporaneo in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Capacità di esprimere idee e fatti attraverso diverse forme creative (testo, fotografia, disegno).

Competenze Chiave di Cittadinanza da Sviluppare

Comunicare: Saper trasmettere messaggi chiari e appropriati al contesto editoriale.

Acquisire ed interpretare l'informazione: Saper distinguere tra fonti diverse e sintetizzare i contenuti in modo critico.

Agire in modo autonomo e responsabile: Gestire la propria presenza online e la produzione di contenuti in modo etico.

Individuare collegamenti e relazioni: Mettere in relazione i fatti locali con le dinamiche globali descritte nelle attività di redazione.



● FSL - PROGETTO TUTTI AL MUSEO - PROF.SSA RITA MELE

L'iniziativa mira a valorizzare il patrimonio culturale locale avvalendosi di due importanti istituzioni di Maglie: Il Museo Civico di Paleontologia e Paleontologia "Decio De Lorentiis" (dedicato alla preistoria salentina). La Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno" (la più antica biblioteca pubblica della Puglia, fondata nel 1666). In realtà, si lavorerà anche presso la Biblioteca del Capece.

Il percorso formativo è basato sul dialogo, la partecipazione attiva e la sperimentazione, offrendo agli studenti l'opportunità di:

Conoscere il patrimonio culturale del Museo e della Biblioteca.

Approfondire ruoli e funzioni museali, orientandosi per future scelte professionali.

Esaminare da vicino le professionalità che gestiscono le collezioni, la comunicazione (ufficio stampa, promozione digitale) e la didattica del patrimonio culturale.

Novità per l'anno in corso: Saranno introdotti momenti formativi dedicati alle tecniche di catalogazione (descrizione del documento, assegnazione di soggetti tematici e uso della Classificazione Decimale Dewey - CDD), avvalendosi possibilmente della nostra Biblioteca d'Istituto.

La preesistente e consolidata collaborazione con gli Enti coinvolti facilita e ottimizza la comunicazione e lo svolgimento del progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **FSL - UN GIORNO AL PALAZZO DI FRANCESCA CAPECE - GUIDA TEATRALIZZATA ATTRAVERSO I SECOLI IN LINGUA TEDESCA --PROF.SSA LOREDANA SCIALPI, PROF.SSA CLAUDIA LITTI, PROF.SSA MARIA GRAZIA GRECO, PROF.SSA FRANCESCA GIAFFREDA**

Progetto interdisciplinare curricolare di didattica orientativa con finale una prova di realtà per la individuazione del capolavoro. Il progetto prevede la spiegazione in storia, architettura, pittura e tradizioni del Palazzo Francesca Capece e limitrofi immedesimandosi in figure storiche vere e inventate, interpretando svariati ruoli, spiegando in lingua ad un gruppo di turisti tedeschi o tedescofoni diversi periodi storici, vicende, leggende e storie della città di Maglie in modo interattivo e in costumi storici. Le figure rappresentate vengono messe in connessione tra di loro da guide che portano il gruppo di turisti per il palazzo e limitrofi. L'itinerario è un breve giro, ma ricco di "apparizioni" storiche.



Modalità mista (Curricolare + Extracurricolare)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica della partecipazione attiva degli studenti durante le visite e gli incontri . Sarà richiesta la produzione di un prodotto finale comunicativo (messa in scena teatralizzata, appunto) volto a divulgare i valori appresi, valutato secondo griglie che considerino la capacità di acquisire e interpretare l'informazione .



● FSL - ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI - PROGETTO CWMUN NEW YORK 2026 - AVV. MARCO STASI

I Model United Nations (MUN) sono conferenze internazionali che vedono la partecipazione di migliaia di studenti, provenienti da ogni parte del mondo, che agiscono in qualità di delegati degli Stati Membri lavorando all'interno del Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York.

Per l'edizione 2026 si attendono circa 5000 studenti provenienti da 140 nazioni diverse e ospiti straordinari. Per partecipare è necessario seguire un corso di formazione a partire da dicembre che porterà poi i partecipanti a partire per una settimana dal 24 al 30 marzo 2026 per New York, dove gli studenti alterneranno studio e lavoro alla visita della città.

Sono previste borse di studio e agevolazioni per favorire la partecipazione di tutti gli studenti interessati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione basata sul 'Position Paper' redatto dallo studente e sulla performance durante le simulazioni di dibattito. Si terrà conto della capacità di negoziazione, dell'uso della lingua straniera (competenza multilinguistica) e della competenza in materia di cittadinanza. A



conclusione, lo studente presenterà una relazione critica sull'esperienza di mobilità internazionale .

● FSL - BLSD - PROF.SSA REGINA SABATO

Primo Soccorso con l'uso del defibrillatore semiautomatico In questo corso possono essere distinte 4 tipologie addestramento: BLS adulto; BLS pediatrico; BLSD adulto; BLSD pediatrico. Il programma prevede un percorso formativo semplice, studiato appositamente per ricevere un addestramento di base sul primo soccorso (BLS) e sulla RCP (Rianimazione Cardio Polmonare). Verranno insegnate anche le manovre di disostruzione da corpo estraneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test teorico a risposta multipla sulla fisiologia e le manovre di primo soccorso, seguito da una prova pratica di esecuzione delle manovre su manichino (o in acqua per i bagnanti) .

- Competenze chiave:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: agire in modo responsabile in situazioni di emergenza .

Competenza in materia di cittadinanza: consapevolezza del valore del soccorso e della sicurezza pubblica .

● FSL - BREVETTO PER ASSISTENTE BAGNANTI FIN - RESPONSABILE FIDUCIARIO GIANNI MARTINA

Federazione Italiana Nuoto organizza per l'A.S. 2025-2026 il corso che partirà a fine novembre. Il corso sarà curato dal Fiduciario Provinciale FIN sezione Salvamento di Lecce sig. Gianni Martina e si terrà presso la piscina comunale di Maglie FIMCO SPORT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è strutturata in due fasi distinte per garantire l'acquisizione delle competenze operative:

Verifica teorica: Test a risposta multipla riguardante la normativa vigente, la responsabilità giuridica dell'assistente bagnanti e le nozioni di primo soccorso.

Prova pratica in acqua: Valutazione tecnica delle abilità di nuoto, delle tecniche di salvataggio e del recupero del pericolante, condotta secondo gli standard della Federazione Italiana Nuoto.

Osservazione attitudinale: Monitoraggio della puntualità, della disciplina e della capacità di mantenere la concentrazione durante le simulazioni di sorveglianza.

Competenze Chiave Europee da sviluppare

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria: Comprensione delle leggi fisiche in ambiente acquatico e delle tecniche di primo soccorso.

Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparare: Capacità di gestire lo stress in situazioni critiche e di assumersi la responsabilità della sicurezza altrui.

Competenze in materia di cittadinanza: Consapevolezza dei doveri civici e del ruolo sociale del soccorritore all'interno della comunità.

Competenze Chiave di Cittadinanza da sviluppare

Agire in modo autonomo e responsabile: Capacità di intervenire tempestivamente e correttamente in caso di necessità.

Risolvere problemi: Analisi rapida di situazioni di emergenza e scelta della strategia di salvataggio più efficace.



Collaborare e partecipare: Coordinamento con altri soccorritori o con i servizi di emergenza sanitaria.

● FSL - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - PROF. GIANNI BIANCO E DOCENTI DEI DIPARTIMENTI DI LINGUE STRANIERE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale e rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Risultati ottenuti nelle prove di selezione (locali e nazionali) e redazione di un saggio breve o analisi testuale in lingua straniera .

- Competenze chiave:
- Competenza multilinguistica: padronanza avanzata della lingua straniera di riferimento .
- Competenza alfabetica funzionale: capacità di elaborare testi complessi .

● FSL - MODULI ORIENTAMENTO ATTIVO UNISALENTO - A CURA DEL DOCENTE ORIENTATORE, PROF.SSA BENEDETTA MACCHITELLI

Si tratta di percorsi di orientamento che hanno l'obiettivo di consentire agli alunni/e iscritti alla scuola secondaria superiore di secondo grado:

conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale;

conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i futuri lavori sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite;



fornire, fra l'altro, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione attiva ai seminari e somministrazione di un questionario di autovalutazione sulle inclinazioni professionali e sulla conoscenza dell'offerta formativa universitaria.

Competenze chiave:

Capacità di imparare ad imparare: saper autovalutare le proprie attitudini per una scelta consapevole del percorso di studi.

Progettare: elaborare un piano di studio post-diploma coerente con le proprie aspirazioni.



FSL - PROPOSTE SULLA PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE - REF. PROF.SSA RITA MELE

I progetti di PCTO ospitati su Educazione Digitale® prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in elearning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

L'iscrizione delle classi sarà consentita dal 15 Ottobre 2025 al 30 Giugno 2026. Gli studenti dovranno caricare l'elaborato e completare il percorso formativo entro il 7 Luglio 2026.

Gli insegnanti avranno tempo per la validazione fino al 14 Luglio 2026. (Unica eccezione il progetto "Che Impresa Ragazzi", per il quale valgono le scadenze indicate nella specifica descrizione).

1) PREVIMENTI

L'educazione finanziaria e le professioni della previdenza Previmenti è il PCTO digitale gratuito che BPER Banca offre a studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado, affinché possano avvicinarsi alle conoscenze e competenze nell'ambito della cultura previdenziale, aprendo gli orizzonti verso le professioni fondamentali per orientare i cittadini alla tutela, di se stessi e dei propri cari, nel presente e nel futuro. Il progetto certifica 25 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

2) ENGIE: l'energia del cambiamento

ENGIE: l'energia del cambiamento è il PCTO digitale gratuito che ENGIE, player mondiale nel campo dell'energia e nei servizi a basse emissioni di CO2, offre agli studenti, per dialogare con loro sull'importanza della transizione energetica, a livello ambientale, sociale ed economico, e sulle soluzioni che possono essere implementate per migliorare l'efficienza energetica e diventare carbon neutral. Il progetto certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 12 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte del tutor aziendale. 2

3) CODER'Z - Percorso digitale per le competenze trasversali e per l'orientamento



Zucchetti, azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware, servizi e prima software house nazionale, offre alle scuole secondarie di II grado il PCTO digitale "CODER'Z", un percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi. Il progetto certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 40 ORE di PCTO previa validazione, a cura dell'insegnante, dell'output finale, che potrà essere visionato anche dai referenti del Gruppo Zucchetti.

4) La Banca del futuro - Progetto di orientamento ai lavori green

"La Banca del futuro" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che BPER Banca, da anni impegnata anche sul fronte educativo all'interno delle azioni che realizza per i territori e con i territori, dedica alle scuole secondarie di secondo grado. Questo progetto, in particolare, risponde all'esigenza di un orientamento alle professionalità innovativo, in grado di adattarsi ai rapidi cambiamenti del contesto attuale, soprattutto in tema di sostenibilità. Il progetto certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 20 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

5) Il segreto italiano- Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?

Raccontare l'eccellenza delle imprese italiane, divulgando la loro storia, la forza e i valori che contraddistinguono le aziende del nostro Paese, è la mission di ISVI, l'Istituto per i Valori d'Impresa (ISVI) che, insieme alla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro gruppo lombardo e con il sostegno della Fondazione Cariplo, offre agli studenti delle scuole secondarie di II grado il PCTO digitale "Il segreto italiano. Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?". L'iniziativa gratuita è espressione dell'impegno di queste realtà nel diffondere, presso la popolazione le peculiarità di una imprenditoria italiana sostenibile, responsabile e aperta all'innovazione. Grazie ai moduli formativi ragazze e ragazzi potranno avvicinarsi al mondo dell'impresa conoscendo da vicino importanti realtà nazionali fatte di qualità, relazioni, sogni e storie condivise, ma anche di valori e progetti orientati al bene comune. Il progetto certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 35 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante

6) La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager è il PCTO digitale gratuito che Sustainability Makers, associazione italiana che riunisce le professionalità incaricate della definizione dei progetti di sostenibilità, in collaborazione con la Fondazione KPMG Italia, che si



occupa di contrasto alla povertà educativa e sostegno all'educazione per i soggetti bisognosi, dedicano a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado. L'iniziativa intende promuovere, tra le giovani generazioni, il lavoro del/della Sustainability Manager, una figura chiave del panorama presente e futuro, che guida le aziende e le imprese nel proprio percorso di sostenibilità. Il progetto certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 30 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

7) Facciamo luce - La raccolta differenziata e il corretto smaltimento dei RAEE

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro. In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. Il progetto certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 20 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

8) Sportello Energia -

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento per riflettere sul tema dell'energia L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla. Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli. Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Il progetto certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 35 ORE di PCTO

9) Economia Civile

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata. L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il progetto certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 21 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

10) Gruppo A2A:viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare



“Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare” si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità. certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 40 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte del docente.

11) Costruirsi un futuro nell'industria chimica

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. Il progetto certifica: - modulo “Industria Chimica” 21 ore PCTO; - modulo “Adesivi e sigillanti, inchiostri da stampa, pitture e vernici” 13 ore PCTO

12) #Giovani Previdenti – pronti, lavoro, via

Il progetto “Pronti, lavoro...VIA!” nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: □ la stesura del curriculum vitae; □ le sicurezze di un contratto “in chiaro”; □ la contribuzione; □ la previdenza di base; □ la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; □ la pensione; □ la raccolta e il monitoraggio dei contributi; □ la pensione integrativa e leve fiscali; □ come avviare una start up; □ come si apre e cosa comporta una partita IVA; □ cos'è e perché è importante la previdenza complementare; □ cos'è e perché è importante la copertura assicurativa; Il progetto garantirà ai ragazzi e alle ragazze che lo completeranno, 22 ORE DI PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

13) Che impresa ragazzi

Il percorso “Che impresa, ragazzi!” della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine. Le ragazze e i ragazzi saranno



guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali. Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati. "Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (economici, competitivi, sociali) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione è strutturata per monitorare sia l'acquisizione di conoscenze tecniche che la capacità di applicazione pratica:

Tracciamento dei moduli e-learning: Monitoraggio del completamento delle unità didattiche a distanza sulla piattaforma Educazione Digitale®.

Valutazione del Project Work: Analisi della fase di concreta applicazione delle conoscenze acquisite tramite la consegna degli elaborati progettuali previsti dai singoli moduli.

Test di verifica in itinere: Somministrazione di quesiti a risposta multipla a conclusione di ogni nucleo tematico per verificare l'efficacia dell'apprendimento.

Relazione di sintesi: Produzione di una breve documentazione finale che illustri il percorso svolto e i risultati ottenuti nei vari ambiti (STEM, Ambiente, Finanza, ecc.).

Competenze Chiave Europee da Sviluppare

Competenza digitale: Sviluppo di abilità avanzate nell'uso di piattaforme di apprendimento online e strumenti digitali di progettazione.

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria: Approfondimento dei contenuti STEM e della sostenibilità ambientale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Gestione autonoma del tempo e del carico di studio in modalità a distanza.

Competenza imprenditoriale: Capacità di trasformare le idee in progetti concreti attraverso i project work proposti.

Competenze Chiave di Cittadinanza da Sviluppare

Progettare: Capacità di utilizzare le conoscenze apprese per elaborare soluzioni a problemi reali (educazione finanziaria, salute, ambiente).

Risolvere problemi: Analisi di casi studio e applicazione di strategie risolutive nei vari ambiti tematici.

Agire in modo autonomo e responsabile: Puntualità nella consegna degli elaborati e rispetto delle scadenze previste dalla piattaforma.

Individuare collegamenti e relazioni: Saper connettere le diverse aree tematiche (salute, lavoro, cittadinanza) per una visione globale della società contemporanea



● FSL - RASSEGNA ITINERANTE "FILOSOFICA-MENTE" - PROF. STEFANO MARRA

Il progetto dedicato alla "RASSEGNA ITINERANTE FILOSOFICA-MENTE" organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento. Il tema di quest'anno è "FILOSOFIA DELLA PACE", in considerazione delle tematiche internazionali di questo periodo.

Il progetto si articola in un ciclo di lezioni specialistiche ospitate dai Licei che aderiscono all'iniziativa, offrendo un'opportunità di formazione unica e trasversale.

Gli studenti che intendano aderire partecipano ai due incontri in presenza presso il nostro Liceo (probabilmente tra fine febbraio e metà marzo 2026), mentre possono seguire le altre sessioni da remoto.

Ogni appuntamento si apre con una lectio magistralis (circa 25 minuti), tenuta da un docente universitario di riferimento. A questa segue una fase di dibattito, riflessione critica e spazio per le domande.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della capacità espositiva e critica durante i dibattiti (public speaking) e stesura di un commento filosofico o recensione critica sui temi trattati negli incontri itineranti.

Competenze chiave:

Consapevolezza ed espressione culturale: comprensione delle radici del pensiero occidentale e loro attualizzazione.

Comunicare: capacità di argomentare le proprie tesi nel rispetto delle opinioni altrui.

● FSL - PROGETTO "LEGGERE PER SALVARE" - PROF.SSA ANGELA DE SIMONE E PROF.SSA RITA MELE

Il progetto "Leggere per Salvare" (a cura del CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA e ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE) nasce come una risposta strategica e creativa alle sfide educative contemporanee, proponendo un percorso di alta formazione per docenti e di coinvolgimento attivo per gli studenti.

L'obiettivo centrale del progetto è identificare, attraverso un processo partecipativo e generativo, una "letteratura giovanile di salvataggio": opere capaci di offrire strumenti per interpretare il presente e costruire il futuro.

Le attività previste includono laboratori di cocreazione per rafforzare il pensiero critico e la cittadinanza digitale, e percorsi formativi sulla reading literacy intesa come campo generativo di nuove scritture e di innovative pratiche performative.



Il percorso è articolato in 5 fasi distinte per un totale di 21 ore di FSL.

1. Fase 1 - Individuazione (3 ore, online).
2. Fase 2 - Interpretazione critica (3 ore, online + ricerca autonoma).
3. Fase 3 - Ascolto profondo e gioco combinatorio (3 ore, in presenza).
4. Fase 4 - Sviluppo della capacità Fantastica (3 ore, online).
5. Fase 5 - Lettura Espressiva (9 ore, modalità mista). L'obiettivo è trasformare i testi co-creati in un prodotto performativo. Questa fase finale, che include sessioni online e in presenza, è finalizzata a trasmettere competenze di reading e a preparare una performance corale che sarà presentata pubblicamente, anche nell'ambito del Salento Book Festival.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione seguirà l'articolazione delle 5 fasi, monitorando il passaggio dall'analisi teorica



alla restituzione creativa:

Valutazione dei processi di co-creazione: Osservazione della partecipazione attiva durante i laboratori e della capacità di lavorare in gruppo per la rielaborazione dei testi.

Monitoraggio della produzione critica: Verifica degli elaborati prodotti durante la fase di "Interpretazione critica" e "Sviluppo della capacità Fantastica".

Valutazione della performance finale: Giudizio sulla qualità della lettura espressiva e della tenuta scenica durante la presentazione pubblica (Performance Corale).

Autovalutazione: Scheda di riflessione sulle competenze trasversali acquisite, con particolare focus sulla capacità di interpretare il presente attraverso la letteratura.

Competenze Chiave Europee da Sviluppare

Competenza alfabetica funzionale: Capacità di leggere, interpretare e rielaborare testi complessi in forme nuove e performative.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Espressione creativa di idee ed emozioni attraverso la lettura espressiva e il teatro.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Sviluppo del pensiero critico e della capacità di gestire un percorso formativo articolato in modalità mista.

Competenza digitale: Utilizzo critico degli strumenti online per le fasi di formazione e ricerca previste dal progetto.

Competenze Chiave di Cittadinanza da Sviluppare

Comunicare: Saper trasmettere messaggi e contenuti attraverso la voce e il corpo in un contesto pubblico.

Collaborare e partecipare: Cooperare per la realizzazione di una performance corale, rispettando i tempi e i ruoli del gruppo.

Individuare collegamenti e relazioni: Connettere le opere letterarie con le sfide del mondo contemporaneo.

Progettare: Trasformare un'idea letteraria in un prodotto performativo strutturato.



● FSL - ERASMUS+ 25/26: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. L'azione di Mobilità è la più nota e mira a offrire a studenti, tirocinanti e personale docente la possibilità di svolgere un periodo di apprendimento o formazione all'estero, principalmente nei Paesi europei aderenti al Programma. Erasmus+ Mobilità è riconosciuto e conteggiato come parte integrante delle ore obbligatorie di PCTO. In questo modo, l'esperienza internazionale, oltre a fornire benefici linguistici e culturali, contribuisce anche al completamento del percorso formativo richiesto dalla normativa italiana.

Erasmus+ 25/26: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402

Descrizione sintetica

Nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ per il settore Scuola (Codice: 2021-1-IT02-KA120-SCH-000043677), l'Istituto realizza per l'annualità 2025/2026 un piano di mobilità internazionale volto a favorire l'internazionalizzazione del curriculum, il potenziamento delle competenze linguistiche e l'aggiornamento professionale del personale. Il progetto (Convenzione n. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000342402) beneficia di un finanziamento totale di € 44.998,00.

Obiettivi strategici

Le attività sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Erasmus d'Istituto, con particolare attenzione a:

Inclusione sociale e partecipazione di alunni con minori opportunità.

Sviluppo professionale attraverso corsi di formazione e periodi di mobilità all'estero.

Promozione dell'eccellenza e dell'innovazione didattica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione deve certificare non solo le competenze professionali acquisite durante il tirocinio, ma anche la crescita interpersonale e linguistica derivante dall'esperienza in un contesto internazionale.

La valutazione è multidimensionale

Rilascio del documento ufficiale europeo che attesta le competenze e le abilità acquisite durante lo stage.

Scheda di osservazione compilata dalla struttura ospitante estera riguardante l'affidabilità, la capacità di apprendimento e l'integrazione nel team di lavoro.

Elaborato redatto dallo studente (preferibilmente in lingua straniera) che riassume le attività



svolte e riflette sull'impatto culturale del soggiorno .

● FSL - GIUDICE AUSILIARIO DI ATLETICA LEGGERA GOLDEN GALA PIETRO MENNEA FIDAL E USR - PROF.SSA REGINA SABATO E DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Il Corso è così organizzato:

- Formazione teorica on line comune agli studenti di tutti gli Istituti partecipanti che sarà svolta in modalità webinar nei giorni 13-14 e 20-21 gennaio 2026;
- Tirocinio guidato febbraio-maggio 2026;
- Verifica finale tra il 25 ed il 29 maggio 2026.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione è strutturata in tre fasi corrispondenti all'articolazione del corso:

Monitoraggio della fase teorica: Verifica della frequenza e della partecipazione attiva ai webinar di formazione online del mese di gennaio.

Valutazione del tirocinio guidato: Giudizio espresso dal tutor/tecnico FIDAL sulla capacità dello studente di applicare i regolamenti tecnici e di gestire le giurie di gara durante la fase pratica (febbraio-maggio).

Verifica finale: Superamento della prova conclusiva prevista tra il 25 e il 29 maggio 2026, volta ad accertare la padronanza delle norme dell'atletica leggera e delle procedure di misurazione e controllo.

Relazione finale: Breve resoconto critico sull'esperienza svolta, con particolare focus sulla gestione delle responsabilità e sul rispetto del fair play.

Competenze Chiave Europee da sviluppare

Competenza in materia di cittadinanza: Agire nel rispetto delle regole e dei valori etici dello sport (integrità, imparzialità).

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di gestire situazioni di stress durante le competizioni e di mantenere alti livelli di attenzione.

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria: Applicazione di metodologie di misurazione precise e utilizzo di strumentazioni tecniche di cronometraggio e misurazione.

Competenza alfabetica funzionale: Capacità di comunicare decisioni tecniche in modo chiaro e autorevole.

Competenze Chiave di Cittadinanza da sviluppare

Agire in modo autonomo e responsabile: Esercitare il ruolo di giudice con autonomia di giudizio e responsabilità verso gli atleti.

Risolvere problemi: Gestire tempestivamente imprevisti o contestazioni durante lo svolgimento



delle gare.

Collaborare e partecipare: Coordinarsi efficacemente con gli altri membri della giuria e con l'organizzazione federale.

Acquisire ed interpretare l'informazione: Saper leggere e applicare correttamente i regolamenti tecnici FIDAL.

● FSL - ARTE, STORIA E INDUSTRIE MAGLIESI NELL'ETÀ DEL LIBERTY - PROF.SSA MARIA ROSARIA DE MATTEIS, PROF.SSA ANNA PRESICCE

Il progetto offre agli studenti un "viaggio" interdisciplinare a Maglie tra arte, storia e industria, mirato a far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale. L'attenzione è posta sugli edifici e gli opifici storici che narrano la storia della "Belle Époque" salentina.

Attraverso lezioni interattive, laboratori di gruppo e uscite didattiche, gli studenti sperimenteranno un approccio che unisce storia dell'arte e italiano. L'obiettivo formativo è sviluppare competenze di ricerca, analisi e comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà di tipo formativo, monitorando il percorso di scoperta e rielaborazione dello studente:

Valutazione dei prodotti multimediali/laboratoriali: Analisi dei materiali prodotti durante i laboratori di gruppo (es. brochure digitali, mappe interattive degli edifici Liberty o presentazioni video) per verificare la capacità di sintesi e di comunicazione efficace.

Osservazione durante le uscite didattiche: Monitoraggio dell'interesse, della puntualità e della capacità di osservazione critica degli edifici e degli opifici storici durante i sopralluoghi a Maglie.

Verifica dell'acquisizione delle competenze di ricerca: Capacità dello studente di reperire e interpretare fonti storiche e archivistiche riguardanti la "Belle Époque" salentina.

Competenze Chiave Europee:

Consapevolezza ed espressione culturale: Riconoscere il valore del patrimonio locale e la sua importanza per l'identità del territorio.

Competenza alfabetica funzionale: Capacità di narrare la storia e l'arte locale con un linguaggio appropriato.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare le informazioni raccolte durante le uscite per costruire un sapere interdisciplinare.

Competenze Chiave di Cittadinanza:

Individuare collegamenti e relazioni: Connettere la storia industriale di Maglie con i movimenti artistici europei del primo Novecento.

Comunicare: Saper presentare il patrimonio Liberty a un pubblico potenziale (funzione di



"guida" o divulgatore).

Acquisire ed interpretare l'informazione: Comprendere il valore storico degli opifici come testimonianza di un'epoca.

● FSL - FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA - PROF.SSA IDA VINCI E DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

Il Festival della Filosofia in Magna Grecia ® è un evento formativo e culturale dedicato agli studenti liceali tra i 16 e i 19 anni.

Pensato per rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa e per essere un sostegno all'insegnamento scolastico tradizionale. Il Festival della Filosofia in Magna Grecia® nasce in un luogo simbolo della filosofia occidentale, l'antica Elea, e dal 2012 diventa itinerante, proponendo le sue attività in alcune delle più suggestive località della cultura mediterranea. All'interno del Festival si propone un percorso estremamente significativo per lo sviluppo di nuove capacità, abilità delle ragazze e dei ragazzi, la figura in uscita è "Animatore socio-filosofico territoriale". Il progetto didattico convalida 30 ore per i PCTO tenuti durante i Festival autunnali, 40 ore nei festival primaverili e in Grecia 50 ore. È possibile "fare impresa" tutelando, valorizzando e promuovendo i beni culturali attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi che mirano alla valorizzazione del territorio, in un'ottica di sostenibilità.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA "Animatore Socio-Filosofico Culturale" è una persona animata dall'orgoglio di appartenenza nella promozione del territorio e che risponde alla domanda di forme di turismo alternativo. Questa nuova figura professionale coniuga l'alto valore della cultura classica (storia, filosofia, letteratura, arte, archeologia) con la valorizzazione del territorio. Prima di ogni evento i ragazzi vengono coinvolti in attività preparatorie che includono un'introduzione alle tematiche scelte, sono essenziali le informazioni di base di carattere storico e archeologico sulle località che verranno vissute durante il Festival. In occasione delle visite preparatorie saranno concordati con precisione i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività in modo che tutti i partecipanti abbiano una preparazione di base simile e omogenea. L'AFC sa usare e integrare gli strumenti di comunicazione e di marketing territoriale; supporta lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza; utilizza i principali strumenti e



tecniche di gestione informatica nelle imprese turistiche per elaborare e rappresentare i dati raccolti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- DOCENTI INTERNI, ESTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è di tipo multidimensionale, integrando aspetti qualitativi e quantitativi:

Verifica della capacità dello studente di agire come "Animatore Socio-Filosofico Culturale", valutando l'integrazione tra cultura classica e strategie di marketing territoriale.

Monitoraggio costante durante le attività preparatorie e le fasi operative del Festival (dialoghi filosofici, visite guidate, laboratori).

Analisi della capacità di progettare e realizzare eventi di valorizzazione territoriale in un'ottica di sostenibilità.



Validazione formale del monte ore (30, 40 o 50 ore a seconda della sessione) basata sulla partecipazione effettiva e sul raggiungimento degli obiettivi minimi.

Riflessione critica dello studente sull'esperienza vissuta e sull'orgoglio di appartenenza sviluppato verso il patrimonio culturale.

● FSL - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA - PROGETTO "VISIONI DAL CONFINE 25-26

Il progetto si inserisce nel Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dalla Direzione Generale Cinema. L'iniziativa mira a fornire agli studenti del Liceo "F. Capece" strumenti critici per comprendere e utilizzare i linguaggi audiovisivi contemporanei, integrando l'educazione all'immagine con le nuove forme di comunicazione digitale.

Il percorso didattico si sviluppa attraverso incontri con esperti del settore e registi, focalizzandosi su due macro-aree principali:

Nuovi Media e Informazione:

Focus: Analisi dell'evoluzione del linguaggio giornalistico e della divulgazione.

Tematiche: Studio dei podcast e dei format video come strumenti che stanno cambiando le modalità di fruizione delle notizie.

Esperta: Maria Russo, creative producer specializzata in storytelling digitale e strategie editoriali sulle piattaforme online.

Linguaggio Cinematografico e Narrazione:

Focus: Il cinema come racconto di formazione e analisi del processo creativo.

Tematiche: Approfondimento del genere "on the road" e delle tecniche di regia.

Esperto: Gianni De Blasi, regista professionista.

Partecipare a "Visioni dal Confine" permette agli alunni di non essere solo fruitori passivi di immagini, ma di apprendere le strategie di produzione e distribuzione dei contenuti,



comprendendo il rapporto tra informazione, etica e nuove tecnologie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Capacità di analizzare i nuovi media (podcast, video-giornalismo) e il linguaggio cinematografico.

Rispetto della netiquette, della privacy e del diritto d'autore nella fruizione e produzione di contenuti.

Coinvolgimento attivo durante i seminari con gli esperti Maria Russo e Gianni De Blasi.

● FSL - PONTE EDUCATIVO MAGLIE-XI'AN: COMPETENZE INTERCULTURALI E CITTADINANZA GLOBALE



Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali nel campo delle relazioni internazionali e della comunicazione interculturale.

Partner Internazionali: Liangjiatan International School e Scuola Superiore N. 9 , entrambi gli Istituti di Xi'an

Gli studenti saranno coinvolti in:

Scambio di risorse didattiche: Elaborazione e traduzione di materiali relativi a storia, cultura, lingua e scienza per i partner cinesi.

Digital Collaboration: Gestione della condivisione di unità didattiche e contenuti multimediali attraverso la rete del campus.

Supporto alle delegazioni: Partecipazione attiva nell'accoglienza e nell'organizzazione logistica per le visite di docenti e studenti provenienti da Xi'an.

Ricerca e sviluppo: Analisi comparativa tra i sistemi educativi e le tradizioni regionali di Maglie e Xi'an per favorire la mutua conoscenza.

Il percorso si svolge in modalità ibrida, alternando attività collaborative online (tramite rete campus) a incontri in presenza e visite reciproche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO avverrà attraverso:

Qualità dei materiali didattici e dei contenuti digitali prodotti per lo scambio.

Relazione individuale sulle competenze relazionali acquisite durante le visite delle delegazioni o le sessioni di ricerca comune.

Relazione finale redatta dall'Associazione "il filo di seta" sull'apporto dello studente alle attività di coordinamento.

● FSL - LO STUDIO DEL DIRITTO FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Il progetto, promosso dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, consiste in un percorso di orientamento e Formazione Superiore alle Lingue (FSL) rivolto agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo . L'iniziativa si articola in 18 ore complessive, suddivise equamente tra 9 ore di didattica sincrona (tre incontri pomeridiani online) e 9 ore di attività asincrona dedicate allo studio di materiali e registrazioni forniti dall'Ateneo . Il programma prevede una presentazione iniziale dell'offerta formativa di Giurisprudenza, un approfondimento tematico sull'evoluzione del diritto e una sessione conclusiva dedicata alle prove di verifica .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per quanto riguarda le modalità di valutazione, il percorso culmina in un test di verifica simulato composto da 25 domande a risposta multipla, da svolgersi online. La partecipazione a tale prova, indipendentemente dal risultato conseguito, garantisce agli studenti che abbiano rispettato i requisiti di frequenza l'esonero dal test di verifica della preparazione iniziale per l'immatricolazione al Corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Università del Salento. Al termine del percorso, il riconoscimento delle ore valide come FSL/PCTO è subordinato all'effettiva frequenza degli incontri: il monte ore completo (18 ore) viene attestato solo a chi partecipa all'intero ciclo, mentre per frequenze parziali viene rilasciata una certificazione relativa alle sole ore seguite in modalità sincrona.

● FSL - SETTIMA EDIZIONE DEL PROGETTO "ME.MO. MERITO E MOBILITÀ SOCIALE"

Il progetto "Me.Mo.", promosso dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa in collaborazione con altre Scuole Superiori Universitarie (Normale di Pisa, Collegio Superiore di Bologna, Galileiana di Padova e la Scuola Superiore di Studi Avanzati di Roma), è un percorso di orientamento volto a favorire la mobilità sociale e valorizzare il merito. L'iniziativa si rivolge a 600 studenti meritevoli iscritti al quarto anno della scuola secondaria superiore, con particolare attenzione a coloro che provengono da contesti socio-economici fragili (specialmente figli di



genitori non laureati). Il percorso, finanziato tramite fondi PNRR, prevede attività di mentoring e tutoraggio gestite da allievi universitari, includendo incontri online e territoriali, oltre a un evento residenziale presso le Scuole Universitarie tra maggio e giugno 2026. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti informativi consapevoli per la scelta universitaria, simulazioni di test di ammissione e supporto nel passaggio dalla scuola superiore all'università.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Individuazione dei candidati: i docenti degli istituti scolastici individuano gli studenti meritevoli che soddisfano i requisiti di fragilità socio-economica.

Iscrizione e Graduatoria: gli studenti segnalati devono iscriversi su una piattaforma dedicata entro il 20 gennaio 2026.

Criteri di selezione: la Scuola Sant'Anna formula una lista degli ammessi basandosi sul merito scolastico e sulle condizioni di svantaggio sociale descritte nei documenti.

Accettazione formale: la pubblicazione della lista degli ammessi avviene entro il 23 gennaio 2026, seguita dalla richiesta di accettazione formale da parte degli studenti selezionati.



Il progetto rientra nel PCTO in quanto attività di orientamento formativo formalizzata a livello ministeriale. Per l'esatto computo delle ore e la loro registrazione, lo studente deve fare riferimento al tutor PCTO della propria scuola, che convaliderà l'esperienza sulla base dell'attestato di partecipazione rilasciato dalla Scuola Sant'Anna al termine del percorso.

● FSL- QUALIFICA DI GIUDICE AUSILIARIO DI ATLETICA LEGGERA

Il progetto di Formazione Scuola Lavoro propone un percorso per il conseguimento della qualifica di Giudice Ausiliario di Atletica Leggera rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie . L'iniziativa si articola in una fase teorica di otto ore svolta online tramite webinar e in una successiva fase pratica di tirocinio di ventidue ore, durante la quale i partecipanti collaborano all'organizzazione di manifestazioni sportive federali e scolastiche sotto la guida di giudici esperti . Il percorso mira a integrare le competenze scolastiche con conoscenze tecniche specifiche, offrendo agli studenti meritevoli l'opportunità di essere inseriti stabilmente negli albi arbitrali della FIDAL al compimento della maggiore età e, per i profili più d'eccellenza, di partecipare a eventi di rilievo internazionale come il Golden Gala .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL); Tutor interno

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si basa sulla partecipazione attiva alle attività e sul superamento di una prova finale oggettiva. Per essere ammessi alla valutazione conclusiva, gli studenti devono aver frequentato almeno il 70% delle ore programmate , corrispondenti a un minimo di 21 ore totali . Una soglia più rigorosa è prevista per chi ambisce a operare durante il Golden Gala , per cui è richiesta la partecipazione al 100% delle attività , pari a 30 ore .

La prova di valutazione vera e propria viene somministrata dal Gruppo Giudici Gare tra il 25 e il 29 maggio 2026 . Si tratta di un questionario online a risposta multipla , somministrato simultaneamente in tutte le sedi individuate presso i rispettivi istituti scolastici . Il test verte sul Regolamento Tecnico Internazionale di atletica leggera e sui materiali didattici forniti durante le lezioni teoriche . Per ottenere un esito positivo e la successiva qualifica di Giudice Provinciale al compimento dei 18 anni, lo studente deve rispondere correttamente ad almeno il 60% delle domande .

Al termine della procedura vengono pubblicate due distinte graduatorie: una generale relativa a tutti i partecipanti e una specifica per i soli studenti maggiorenni, utile per selezionare i primi 16 profili destinati agli eventi internazionali .



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MODULI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

ATTIVATI I SEGUENTI CORSI NELL'AMBITO DEL FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze" 2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) 1 B1_1 (Inglese) 30 ore 2 B1_2 (Inglese) 30 ore 3 C1 (Inglese) 60 ore 4 Tedesco A2/B1 30 ore 5 Spagnolo B1 30 ore E ANCORA B2 Español B2 English (2 moduli) NELL'AMBITO DELL' Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC "Per la Scuola". Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso percorsi di preparazione alle certificazioni internazionali (Cambridge/Trinity per l'Inglese, DELE per lo Spagnolo, Goethe/ÖSD per il Tedesco), in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'attività è finalizzata a sviluppare abilità comunicative avanzate (livelli B1, B2, C1) necessarie per l'accesso a contesti accademici e professionali internazionali. Il percorso integra lo studio della grammatica e del lessico specialistico con l'esercizio intensivo delle quattro abilità fondamentali: Listening, Reading, Writing e Speaking. I moduli sono progettati per trasformare la conoscenza teorica in competenza d'uso: Obiettivi: Approfondimento delle strutture morfo-sintattiche, ampliamento del vocabolario settoriale e sviluppo della fluidità espositiva. Metodologia: Utilizzo di materiali autentici, laboratori linguistici, simulazioni d'esame e attività di debate per favorire l'interazione spontanea. Contenuti: Analisi di testi complessi, produzione di saggi e report, comprensione di contenuti audio articolati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Competenze Chiave Europee da Sviluppare Competenza multilinguistica: Padronanza della lingua straniera per scopi comunicativi e professionali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di autovalutazione e gestione autonoma dello studio



per il raggiungimento di obiettivi certificati. Competenza digitale: Uso di piattaforme e strumenti multimediali per l'apprendimento delle lingue. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Comprensione delle sfumature socio-culturali dei paesi di cui si studia la lingua. Competenze Chiave di Cittadinanza da Sviluppare Comunicare: Trasmettere messaggi in lingua straniera in modo chiaro, efficace e coerente con il contesto. Acquisire ed interpretare l'informazione: Comprendere messaggi complessi da fonti diversificate. Agire in modo autonomo e responsabile: Gestire l'impegno costante richiesto da un percorso di certificazione di alto livello.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014:

B2 Español : Il modulo è progettato per sviluppare competenze linguistiche avanzate in spagnolo, preparando gli studenti a comunicare con efficacia in contesti accademici, professionali e sociali. Secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue il livello B2 indica una competenza linguistica intermedia superiore, in cui lo studente è in grado di comprendere testi complessi, interagire con spontaneità e produrre testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti. Gli obiettivi principali sono: approfondire la grammatica e il lessico specifico del livello B2, sviluppare abilità di ascolto e lettura attraverso materiali autentici, esercitarsi nella produzione di testi e nella conversazione, acquisire le competenze necessarie



per affrontare esami di certificazione B2. Il modulo comprende: grammatica, lessico, ascolto, lettura, produzione orale e scritta. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e dei progressi individuali, verifica e valutazione delle competenze grammaticali, lessicali e della produzione orale attraverso presentazioni e discussioni, simulazioni d'esame.

B2 English (2 moduli): Il modulo è progettato per sviluppare competenze linguistiche avanzate in inglese, preparando gli studenti a comunicare con efficacia in contesti accademici, professionali e sociali. Secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue il livello B2 indica una competenza linguistica intermedia superiore, in cui lo studente è in grado di comprendere testi complessi, interagire con spontaneità e produrre testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti. Gli obiettivi principali sono: approfondire la grammatica e il lessico specifico del livello B2, sviluppare abilità di ascolto e lettura attraverso materiali autentici, esercitarsi nella produzione di testi e nella conversazione, acquisire le competenze necessarie per affrontare esami di certificazione B2. Il modulo comprende: grammatica, lessico, ascolto, lettura, produzione orale e scritta. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e dei progressi individuali, verifica e valutazione delle competenze grammaticali, lessicali e della produzione orale attraverso presentazioni e discussioni, simulazioni d'esame.

FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze" 2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025):

137896 - Get to C1, 137910 - Get to B1 (corso n. 1), 137923 - Get to B1 (corso n. 2) Descrizione
La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

137979 - Spagnolo-B1 Descrizione Partecipano al percorso gli studenti del secondo biennio e ultimo anno dei diversi indirizzi del Liceo che intendono rinforzare e potenziare le proprie competenze in lingua spagnola. Il percorso mira al conseguimento di una certificazione linguistica di livello B1, che abbia una sicura ricaduta sul profitto scolastico, che sia spendibile nel prosieguo degli studi e nel mondo del lavoro e che possa, di conseguenza, favorire il successo scolastico ed extrascolastico, data l'acquisizione di una competenza comunicativa utile in situazioni quotidiane e non.



137954 - Tedesco (A2/B1) Descrizione Partecipano al percorso gli studenti del secondo biennio e quinto anno degli Indirizzi Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale che intendono rinforzare e potenziare le proprie competenze in lingua tedesca. Il percorso mira al conseguimento di una certificazione linguistica di livello A2/B1, che abbia una sicura ricaduta sul profitto scolastico, che sia spendibile nel prosieguo degli studi e nel mondo del lavoro.

● Αγών λυρικό “Francesca Capece” 2026 – XII edizione GARA DI TRADUZIONE POETICA DAI LIRICI GRECI - PROF.SSA PASQUALINA MARILENA MAGURANO Il progetto vedrà coinvolti, in particolare, i Docenti di Lingue Classiche dell'Istituto.

L'XII edizione dell'Αγών λυρικός è una Gara di traduzione dai lirici greci che promuove la traduzione come atto creativo e sfida personale, oltre il puro esercizio meccanico. La competizione si focalizza sulla poesia greca, data la sua complessità metrica e stilistica. L'obiettivo è incoraggiare gli studenti a trovare soluzioni originali e personali, pur rispettando il rigore filologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle



competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

Risultati attesi

- Utilizzare gli strumenti della poesia nella lingua di arrivo e acquisire un più sicuro e raffinato gusto estetico. - Comprendere le problematiche della traduzione poetica dal Greco antico, cogliendone la dimensione 'scientifica' anche grazie all'intervento di studiosi ed esperti. - Acquisire più sicure capacità di decodifica e ricodifica di testi greci di elevata complessità - Approfondire le conoscenze relative alla metrica greca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Giunto ormai alla XII edizione, l' Αγών λυρικός, Gara di traduzione dai lirici greci, trova ampio consenso nel Liceo Capece, dove si sono nel tempo attivati numerosi laboratori di traduzione



dal Latino e dal Greco (PON di eccellenza, laboratori attivati da Docenti nelle loro classi o per classi parallele, corsi di traduzione letteraria e, in particolare, poetica ...) che hanno sempre suscitato vivo interesse fra gli Studenti: soprattutto i più motivati e interessati alle discipline classiche (forti spesso di esperienze personali di partecipazione a gare di traduzione sul territorio nazionale), di anno in anno, sostengono con il loro impegno ed entusiasmo il Certamen. Il Liceo Classico Capece, inoltre, è per tradizione punto di riferimento culturale nel territorio salentino, pronto per storia e vocazione ad accogliere una manifestazione come l' $\Omega\alpha\gamma\omega\nu$. [...]

Una gara, soprattutto in ambito scolastico, ha valore educativo se non si limita ad una vuota competizione, ma è momento d'incontro e di confronto, di autoconsapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, nel tentativo di migliorarsi, di affinare le proprie capacità: l'Agone che si propone ha soprattutto tali finalità e intende farsi espressione di un territorio che per natura e tradizione privilegia l'incontro e lo scambio culturale.

● ALLENA...MENTI - PROGETTO PN "LE COMPETIZIONI E OLTRE...AREA SCIENTIFICA" Prof.ssa Fantastico Eufemia A. Docenti di matematica e fisica interni all'Istituto

Il progetto mira a promuovere l'apprendimento attivo e responsabile della fisica e della matematica tra gli studenti dell'Istituto. L'obiettivo è duplice: orientare gli interessi e le capacità di tutti i giovani e, in particolare, motivare e sostenere l'impegno di coloro che mostrano specifiche inclinazioni per gli studi scientifici. L'iniziativa si concretizza nella preparazione alle Olimpiadi Italiane della Fisica e della Matematica, competizioni sia individuali che a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi



A conclusione del percorso di 30 ore, ci si attende che lo studente abbia raggiunto i seguenti traguardi: Potenziamiento delle Competenze Logico-Matematiche e Fisiche: Sviluppo della capacità di analizzare problemi complessi e non convenzionali, tipici delle competizioni nazionali (Olimpiadi). Acquisizione di tecniche di risoluzione rapida ed efficace basate sull'intuizione logica e sulla solida conoscenza dei principi fisici e matematici. Sviluppo del Metodo di Lavoro e Problem Solving: Capacità di formalizzare problemi tratti dalla realtà in modelli matematici o fisici. Miglioramento dell'autonomia nel reperire strategie risolutive innovative e nella verifica della coerenza dei risultati ottenuti. Soft Skills e Lavoro di Squadra: Potenziamiento della capacità di collaborazione e gestione del tempo, specialmente nelle fasi delle gare a squadre, dove il confronto e la divisione dei compiti sono essenziali. Gestione costruttiva dello stress e della competizione, intesa come stimolo al miglioramento personale e non solo come confronto con gli altri. Orientamento Consapevole: Consolidamento della propria vocazione verso i percorsi universitari di area STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Riconoscimento delle proprie attitudini e dei propri limiti attraverso il confronto con standard di eccellenza nazionale. Documentazione e Certificazione: Ottenimento di attestazioni di partecipazione o posizionamenti nelle fasi provinciali/nazionali, validi ai fini del credito formativo e della valorizzazione delle eccellenze nell'ambito dell'Albo Nazionale del Ministero dell'Istruzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.



● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - PROF.SSA PANARESE ROBERTA PROF.SSA DE GABRIELE ADDOLORATA, PROF. DE PASCALI CLAUDIO, PROF. FUNDARÓ CORRADO SAVERIO, PROF.SSA SABATO REGINA, PROF.SSA ZAPPATORE MARIA ROSA.

Il progetto consiste nell'organizzazione di attività sportiva scolastica pomeridiana per tutti gli alunni, inclusi i diversamente abili, dell'Istituto "F. Capece". Centro Sportivo Scolastico (CSS): Sarà rinnovato per organizzare e gestire le attività. Il Consiglio Direttivo include il Dirigente Scolastico (Presidente), i docenti di Scienze Motorie, il Direttore Amministrativo e rappresentanti di genitori e studenti. Finalità: Favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche territoriali. LA F.I.T.A.V. ADOTTA LA SCUOLA: L'attività di tiro a volo fa parte delle attività svolte all'interno del gruppo sportivo scolastico. L'attività progettuale è rivolta a massimo 5 studenti individuati dal settore tecnico federale e condivisi con il Docente referente, che si sono messi in mostra nel progetto C.A.R.E. dimostrando particolari doti tecniche che possano identificarli come talenti per la disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità tecnico-sportive d'eccellenza: Consolidamento delle doti tecniche specifiche nel Tiro a Volo per i 5 studenti selezionati dal settore tecnico federale. Sviluppo di elevate capacità di concentrazione, coordinazione oculo-manuale e controllo emotivo sotto pressione (tipiche della disciplina). Inclusione e Partecipazione Sociale: Coinvolgimento attivo



della popolazione scolastica, con particolare attenzione all'integrazione degli alunni diversamente abili attraverso la pratica sportiva pomeridiana. Creazione di un clima relazionale positivo che favorisca il senso di appartenenza all'Istituto "F. Capece". Promozione dei Valori della Legalità e del Fair Play: Interiorizzazione del rispetto delle regole e dell'avversario. Consapevolezza del valore dello sport come strumento di prevenzione del disagio giovanile e promozione di stili di vita sani. Orientamento e Valorizzazione del Talento: Individuazione e supporto di potenziali atleti di alto livello (talenti) da avviare verso percorsi agonistici federali in sinergia con la F.I.T.A.V. Partecipazione competitiva e rappresentativa dell'Istituto alle manifestazioni sportive studentesche territoriali. Competenze di Cittadinanza: Miglioramento della capacità di gestire responsabilità individuali (specialmente nell'uso in sicurezza delle attrezzature nel tiro a volo) e di collaborare all'interno del Centro Sportivo Scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● **BENVENUTI AL CAPECE. CORSO DI ORIENTAMENTO ALL'INDIRIZZO DI STUDIO.** Proff. Corvaglia, Cueto, D'Introno, De Marzo, Panarese, Sabato, Scialpi, Tommasi (progettazione e docenza).

Il Progetto, inquadrato nell'Area dell'Orientamento in entrata, nell'Area dei Linguaggi, nell'Area Matematica e Scientifico-Tecnologica e Scientifico-Sportiva, intende dare maggiore visibilità alle attività curriculari ed extracurriculari del Liceo, "iniziare" gli studenti alle materie caratterizzanti dei vari indirizzi e accoglierli, cercando di renderli quanto più motivati possibile. IL CORSO



PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI SEI MODULI DISTINTI, CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO. 1) MODULO DI LINGUA E CULTURA CINESE (Prof.sse De Marzo e Zhou, 5h in compresenza) 2) MODULO DI FISICA (Prof.ssa Tommasi, 5h) 3) MODULO DI LATINO E GRECO (Prof. Corvaglia, 5h) 4) MODULO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (Prof.ssa Cueto, 5h) 5) MODULO DI LINGUA E CULTURA TEDESCA (Prof.ssa Scialpi, 5h) 6) MODULO DI SCIENZE NATURALI E SPORTIVE (Proff. Panarese e Sabato, 2 ore in compresenza; Prof.ssa D'Introno, 3 ore)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Consapevolezza e Scelta Orientativa: Gli studenti saranno in grado di identificare le peculiarità dei diversi indirizzi del Liceo (Classico, Scientifico, Linguistico, Sportivo) attraverso il contatto diretto con le materie d'indirizzo (Cinese, Fisica, Latino/Greco, ecc.). Sviluppo di una motivazione intrinseca basata sulla comprensione pratica dei percorsi di studio, riducendo il rischio di dispersione scolastica futura. 2. Potenziamento delle Competenze Trasversali (Multidisciplinarietà): Area Linguistica (Cinese, Spagnolo, Tedesco): Acquisizione di primi elementi fonetici e culturali, sviluppando la curiosità verso il plurilinguismo e l'internazionalizzazione. Area Classica (Latino e Greco): Comprensione del valore delle radici classiche come strumento di analisi del linguaggio moderno e del pensiero critico. Area STEM e Sportiva (Fisica, Scienze, Sport): Capacità di connettere leggi fisiche e biologiche all'attività motoria, comprendendo l'approccio scientifico-sperimentale del Liceo. 3. Integrazione e Accoglienza (Soft Skills): Creazione di un clima di fiducia tra gli studenti "entranti" e l'istituzione scolastica, facilitato dall'interazione con i docenti e gli studenti tutor. Rafforzamento delle capacità comunicative e relazionali attraverso laboratori interattivi e compresenze (come nei moduli di Cinese e Scienze Sportive).

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA: CENTRO DELLA LETTURA E DELLA CULTURA - PROGETTO DI ISTITUTO

Il progetto triennale (A.S. 2025-2026) mira a potenziare la biblioteca del Liceo F. Capece come un fulcro culturale che integra tradizione libraria (Fondo Macr) e innovazione digitale (MLOL Scuola). Gli obiettivi principali sono la promozione della lettura, lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali, e la lotta alla dispersione scolastica. Le attività chiave includono: Potenziamento del servizio di prestito (cartaceo e digitale). Incontri con autori e scrittori. Creazione di gruppi di lettura e laboratori (anche di scrittura creativa). Valorizzazione del Fondo Macr attraverso percorsi di lettura europei. La metodologia si basa sull'apprendimento collaborativo, l'inclusione e l'approccio interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.



Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi

Competenze attese: • Competenze di lettura critica e analitica • Capacità di espressione orale e scritta • Competenze comunicative e relazionali • Sviluppo del gusto estetico e letterario • Capacità di orientamento nella scelta dei testi • Competenze sociali attraverso la condivisione delle letture

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● CELEBRANDO L'AULA CONFUCIO (2016-2026) Prof.ssa De Marzo (progettazione, coordinamento, docenza) Prof.ssa Zhou Xiaoyin (docenza)

Il Progetto ha finalità strumentali (preparare le due giornate di festeggiamento per il decimo anniversario dalla inaugurazione dell'aula Confucio – aprile 2026 –, e per il capodanno cinese – febbraio 2026) e di empowerment (autovalutazione delle proprie competenze linguistiche e culturali al di fuori dell'esperienza formale d'aula) con ricadute positive sull'attivazione di nuove strategie di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L1/LS -potenziamento delle competenze culturali e interculturali -sviluppo delle competenze di autovalutazione e orientamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI IN CINESE (MODULI HSK 2-



3 E HSKK) - Prof. De Marzo (progettazione e coordinamento) - Prof. Zhou Xiaoyin (docenza)

Il Progetto, inquadrato nell'Area dei Linguaggi e nell'Area dell'Orientamento, è coerente con le indicazioni sul potenziamento delle attività volte all'acquisizione di certificazioni linguistiche contenute nel PTOF. In particolare, si ritiene opportuno preparare: a) gli studenti del terzo anno alla certificazione HSK2, utile alla candidatura per le borse di studio per la Cina offerte dal CLEC (Centro per l'educazione linguistica e la cooperazione, ente affiliato al Ministero dell'Istruzione cinese), tramite l'Istituto Confucio; b) gli studenti del quarto e quinto anno alla certificazione HSK3 omologabile al livello B1 QCER, come richiesto dal profilo in uscita per la terza lingua nei licei linguistici. Dall'anno 2024, per il superamento del livello HSK3 è necessario sostenere anche l'esame orale HSKK.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il



triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

Risultati attesi

-conseguimento di certificazioni linguistiche; -potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L1/LS; -acquisizione di competenze utili all'orientamento universitario; -sviluppo delle competenze di autovalutazione e orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI TRADUZIONE LETTERARIA DAL GRECO ANTICO (RECUPERO) PROF.SSA PASQUALINA MARILENA MAGURANO

Il corso ha un'impostazione teorico-pratica mirata a perfezionare la traduzione dal Greco antico. Saranno affrontati gli aspetti cruciali della teoria della traduzione (la transcodifica) e i problemi specifici della resa letteraria dal Greco, concentrandosi in particolare sui testi in prosa. Saranno analizzate questioni pratiche legate alla traduzione di autori specifici, privilegiando Oratori, Storici, Filosofi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

Risultati attesi

Uso più sicuro e consapevole delle tecniche della transcodifica, applicate a specifici testi d'autore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere oggi: strumenti per genitori consapevoli

Incontri di sensibilizzazione e prevenzione su tematiche riguardanti la salute mentale dei giovani a cura della F. S.PROF.SSA EMILIA CARRETTA

Il supporto psicoeducativo alle famiglie è fondamentale, migliorando il benessere dei genitori e i risultati positivi nei bambini (scolastici, comportamentali e sociali). La salute mentale giovanile è critica, dato che la metà dei disturbi inizia entro i 14 anni e rappresenta il 45% del carico di malattia globale nella fascia 0-25 anni. Le problematiche sono molteplici e in crescita: Ansia e Disagio: Il 24% degli adolescenti si sente ansioso (principalmente per la pressione scolastica/sociale). Disturbi Alimentari (DCA): Oltre tre milioni di persone in Italia ne soffrono. I casi sono aumentati del 30-35% post-pandemia, con il 59% che riguarda la fascia 13-25 anni. Disturbo da Videogioco: Il 3-4% dei ragazzi 14-18 anni ne soffre, compromettendo la vita sociale/scolastica (riconosciuto come malattia mentale dall'OMS). Disturbi Specifici: La dislessia (prevalenza del 3,5% tra 8-10 anni) richiede diagnosi precoce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Aumento della consapevolezza: Migliore comprensione da parte delle famiglie e degli studenti dei segnali precoci legati al disagio mentale, all'ansia e ai disturbi del comportamento alimentare (DCA). Conoscenza dei dati reali sul carico di malattia giovanile per ridurre lo stigma sociale. Sviluppo di strumenti di prevenzione: Capacità di identificare precocemente comportamenti a rischio legati al disturbo da videogiochi e alle pressioni scolastiche/sociali. Acquisizione di strategie psicoeducative per favorire un dialogo aperto tra scuola, famiglia e studenti. Miglioramento del benessere scolastico: Riduzione dei livelli di ansia da prestazione negli studenti attraverso un supporto mirato. Supporto nella gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per favorire il successo formativo. Rafforzamento della rete di supporto: Consolidamento del legame tra i genitori e l'istituzione scolastica come comunità educante coesa. Creazione di uno spazio di ascolto e confronto che riduca l'isolamento delle famiglie di fronte alle criticità evolutive dei figli.

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **LINGUE E LINGUAGGI PER LA COMUNICAZIONE - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014.**

Il modulo è progettato per sviluppare negli studenti competenze linguistiche avanzate e capacità comunicative efficaci. Attraverso un percorso integrato, gli studenti esploreranno diverse forme di linguaggio, dalla lingua scritta e parlata alla comunicazione visiva e digitale, per



affrontare le sfide comunicative del mondo contemporaneo. Gli obiettivi sono: sviluppare competenze linguistiche avanzate, acquisire competenze comunicative trasversali, utilizzare diversi linguaggi in modo appropriato ed efficace, stimolare la creatività e l'espressione personale, esplorare diverse modalità espressive attraverso attività pratiche. Il modulo comprende: analisi delle strutture linguistiche e delle loro funzioni comunicative, studio delle dinamiche comunicative tra diverse culturali, utilizzo delle tecnologie per la produzione e condivisione di contenuti, realizzazione di attività pratiche come scrittura creativa, produzione di video e presentazioni multimediali. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e dei progressi individuali, valutazione dei progetti realizzati, come testi scritti, presentazioni e video, partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività



disciplinari

Risultati attesi

Acquisizione di competenze multimediali e digitali: Capacità di creare contenuti efficaci utilizzando diverse piattaforme tecnologiche (video, presentazioni, blog). Consapevolezza nell'uso dei linguaggi visivi e digitali per trasmettere messaggi complessi in modo sintetico e accattivante. Sviluppo del pensiero critico e della creatività: Produzione di elaborati originali (scrittura creativa, storytelling) che dimostrino la capacità di rielaborare informazioni in modo personale. Capacità di analizzare criticamente i flussi comunicativi del mondo contemporaneo e di decodificare i messaggi dei media. Efficacia nelle Soft Skills relazionali: Miglioramento della capacità di esposizione in pubblico (public speaking) e della gestione del feedback durante le presentazioni di gruppo. Abilità nel collaborare per la realizzazione di progetti comunicativi comuni, integrando diverse forme espressive. Autonomia operativa: Capacità di gestire autonomamente un progetto comunicativo, dalla fase di ideazione alla produzione finale e condivisione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO"



con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

● MUSIC@RTE FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze"2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Codice CUP J54D25005520007

Il progetto mira a sviluppare la sensibilità musicale degli studenti principianti delle scuole superiori, usando la musica come strumento di espressione, conoscenza e condivisione. Il percorso si basa su laboratori pratici di ascolto critico, composizione e songwriting. La musica è integrata con altre discipline (Storia, Letteratura, Scienze) per comprenderne il contesto culturale, emotivo e scientifico. L'uso di strumenti digitali arricchisce l'esperienza con lo sviluppo di competenze tecnologiche. Il progetto culmina nella creazione di materiali multimediali (EP o podcast) e in un concerto finale. Questo processo stimola la creatività, la collaborazione e l'autostima degli studenti, facendo della musica un ponte tra emozione e comunicazione.

137857 - Music@arte Descrizione Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di brani, suoni e musiche che siano la trasposizione di contenuti storico-filosofico letterari e che, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuovano lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del



curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Sviluppo della Sensibilità Musicale e dell'Ascolto Critico: Capacità di analizzare un brano musicale non solo dal punto di vista emotivo, ma anche strutturale e contestuale (storico-letterario). Acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'uso della musica come strumento di benessere e regolazione emotiva. Competenze Creative e di Scrittura (Songwriting): Capacità di comporre brevi testi o frammenti musicali originali, applicando tecniche di songwriting per trasformare pensieri e concetti in prodotti artistici. Sviluppo della creatività individuale e della capacità di espressione personale attraverso il suono e la parola. Padronanza di Strumenti Digitali e Multimediali: Acquisizione di competenze tecniche di base nell'uso di software e strumenti digitali per la registrazione, il montaggio audio e la produzione di podcast o EP musicali. Capacità di integrare linguaggi diversi (audio, testo, immagine) per la creazione di contenuti multimediali finiti. Crescita Personale e Sociale (Soft Skills): Potenziamento dell'autostima attraverso la performance pubblica (concerto finale) e la condivisione del proprio lavoro creativo. Miglioramento della capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo, fondamentale per la realizzazione di una produzione corale (band o redazione podcast). Interdisciplinarietà e Visione Culturale: Capacità di connettere la musica alle scienze (fisica del suono), alla storia e alla letteratura, comprendendo il ruolo sociale dell'arte nelle diverse epoche.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● MENTI IN AZIONE PROF.SSA PASTORE LUCIANA DOCENTI DI MATEMATICA, SCIENZE, STORIA INTERNI ALL'ISTITUTO

Le Olimpiadi della Cultura e del Talento rappresentano un'opportunità unica per gli studenti di misurarsi con coetanei provenienti da tutta Italia, mettendo alla prova le proprie conoscenze e abilità in un contesto stimolante e competitivo. Questo progetto si propone di creare un percorso strutturato e multidisciplinare per preparare un gruppo di studenti del nostro Liceo alla partecipazione alla competizione, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze, promuovere la cultura del sapere e stimolare il lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per



le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

- Promozione dell'immagine della scuola a livello nazionale, - stimolo alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti, - creazione di una "squadra delle eccellenze" che possa essere punto di riferimento anche per altri progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MATHHELP TRIENNIO - FSE-Programma Nazionale
"Scuole e Competenze"2021/2027- Fondo sociale europeo
plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) -
PROF.SSA PULIMENO MARIA LUCIA**

Il progetto è destinato agli studenti interessati a sostenere test di accesso universitario



contenenti quesiti di matematica. La difficoltà che si incontra è duplice: riguarda sia i contenuti che la tipologia dei quesiti. Il corso intende rivisitare le conoscenze matematiche utili al superamento del test, allenare alle diverse tipologie di quesito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.



Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate (test di accesso universitario)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.

● **MATHHELP BIENNIO -FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze"2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025)**

Il progetto "MathHelp Biennio" consiste in un servizio di supporto didattico rivolto agli studenti delle classi prime e seconde del Liceo. L'attività si propone di colmare le lacune di base e



consolidare i processi logico-matematici attraverso: Laboratori di recupero e potenziamento: Sessioni pomeridiane focalizzate sulla risoluzione guidata di esercizi su argomenti critici (algebra, geometria, calcolo letterale). Sportello didattico: Uno spazio di ascolto e assistenza immediata per superare dubbi puntuali emersi durante le ore curricolari. Didattica tra pari: Gli studenti del triennio (nel ruolo di tutor) o i compagni più esperti affiancano gli studenti in difficoltà, utilizzando un linguaggio semplificato e strategie risolutive basate sull'esperienza diretta. Analisi dell'errore: Attività mirata a trasformare l'errore in un'opportunità di apprendimento, analizzando i passaggi logici errati e ricostruendo il corretto iter risolutivo. L'obiettivo finale è promuovere il successo formativo, ridurre l'ansia da prestazione verso le materie STEM e favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base: Recupero delle lacune pregresse nelle aree fondamentali del programma del biennio (algebra, geometria euclidea, calcolo letterale). Miglioramento delle capacità di calcolo e di manipolazione dei simboli matematici attraverso l'esercizio assistito. Sviluppo del Metodo di Studio e Problem Solving: Acquisizione di una metodologia di studio più rigorosa e organizzata, finalizzata all'analisi corretta del testo di un problema e alla scelta della strategia risolutiva più efficace. Capacità di formalizzare passaggi logici complessi in modo chiaro e sequenziale. Successo Formativo: Miglioramento degli esiti nelle verifiche scritte e orali curricolari. Sviluppo di un atteggiamento positivo e resiliente di fronte alle difficoltà poste dalla materia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.

● VERSO UN ECOSISTEMA DISCIPLINARE: LO STUDIO DELLE LETTERATURE COMPARATE - Prof.ssa CESARI IMMACOLATA

Il progetto si propone di abbandonare la visione delle discipline come materie isolate (autoreferenzialità) per vederle come parti interdipendenti di un unico sistema. Questo approccio favorisce una formazione integrata dello studente, dove il sapere è unito e non frammentato. Si richiede che lo studente assuma un ruolo attivo nello studio, sviluppando la capacità di istituire collegamenti proficui tra le materie (la trasversalità del sapere). Ciò si concretizza in particolare nello studio comparato delle letterature e nella capacità di muoversi agilmente tra codici linguistici diversi, riconoscendo temi e influenze comuni che trascendono la singola disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Capacità di superare la frammentazione delle materie, comprendendo come le diverse letterature e culture siano parti di un unico ecosistema interdipendente. - Abilità nel riconoscere temi, miti e stili comuni che attraversano epoche e lingue diverse, istituendo collegamenti critici e originali tra testi e codici linguistici differenti. - Sviluppo di un metodo di studio attivo che permette di muoversi agilmente tra diverse aree disciplinari (storia, arte, letteratura, filosofia). -



Maturazione di una coscienza critica globale, capace di cogliere influenze reciproche e radici comuni nel patrimonio letterario internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Settimana della Creatività Studentesca - Liceo

La "Settimana della Creatività" è un'iniziativa consolidata del Liceo Capece che trasforma l'istituto in un cantiere di animazione culturale e artistica. Attraverso la sospensione della didattica ordinaria nel periodo pre-natalizio, la scuola promuove un modello di apprendimento non formale, dove gli studenti passano da fruitori a protagonisti attivi della propria formazione. Finalità e Obiettivi Formativi Il progetto mira allo sviluppo della competenza chiave europea "Agire in modo autonomo e responsabile". Gli obiettivi principali sono: Incentivare l'espressività personale attraverso linguaggi artistici e creativi. Sperimentare forme di autogestione consapevole e organizzazione complessa. Favorire il peer-learning (apprendimento tra pari) e la condivisione di interessi extra-curricolari. Rafforzare il senso di comunità scolastica attraverso il dialogo e la cooperazione tra studenti, rappresentanti e docenti. Articolazione delle Attività Ogni giornata scolastica viene suddivisa in tre fasce orarie distinte per garantire l'equilibrio tra formazione e creatività: Lezioni Autogestite / Didattica Flessibile: Spazio dedicato al recupero, all'approfondimento o alla revisione di progetti curricolari, partendo dalle proposte dirette degli studenti e in accordo con l'autonomia dei docenti. Assemblee di Classe: Momenti di confronto su tematiche specifiche predefinite. L'attività richiede responsabilità amministrativa, con la redazione obbligatoria di un verbale formale da inviare via mail. Laboratori Creativi: Cuore pulsante dell'evento, i laboratori spaziano dalla musica alle arti visive fino all'animazione culturale. Gli studenti partecipano previa iscrizione, gestendo autonomamente gli spazi e le attività previste. Struttura Organizzativa e Ruoli Il successo della manifestazione poggia su una complessa architettura organizzativa gestita dagli studenti stessi: Comitato Organizzatore e Statistico: Gestione dei calendari, delle iscrizioni e del monitoraggio delle attività.



Rappresentanti d'Istituto e di Consulta: Coordinamento generale e supervisione logistica.
Servizio d'Ordine: Garanzia della sicurezza e della corretta fruizione degli spazi scolastici.
Studenti Tutor: Responsabili della

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Capacità di pianificare eventi complessi, gestire scadenze e coordinare gruppi di lavoro. - Potenziamento della leadership, della capacità di negoziazione e del public speaking. - Esercizio di democrazia partecipativa attraverso le assemblee e l'assunzione di responsabilità verso il



bene comune (la scuola).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA-TEATRO - PALCHETTO STAGE

Il progetto consiste nella partecipazione a spettacoli teatrali in lingua originale (Inglese, Francese, Spagnolo o Tedesco) messi in scena da compagnie di attori madrelingua. L'attività non si limita alla visione della performance, ma include un percorso didattico articolato: Fase preparatoria: Studio del testo, del contesto storico-culturale e del lessico specifico in classe con i docenti di lingua. Fase di fruizione: Visione dello spettacolo, spesso caratterizzato da un coinvolgimento attivo del pubblico (interazione attore-studente). Fase laboratoriale: Incontro/dibattito finale con gli attori (talk back) per approfondire le tecniche recitative e le tematiche dell'opera. Rielaborazione: Analisi critica e produzione di materiali (recensioni, saggi o workshop) sulla rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.



Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione orale (listening) e acquisizione di fluidità espositiva in contesti non scolastici. Capacità di interpretare messaggi culturali e sfumature idiomatiche proprie della lingua d'origine. Sviluppo del senso critico nei confronti della messa in scena teatrale e dei linguaggi non verbali (mimica, prossemica). Superamento delle barriere emotive nell'uso della lingua straniera grazie alla dimensione ludica e performativa del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● ENSEMBLE DEL LICEO CAPECE "ACCORDI"

Attività pomeridiana volta alla formazione del gruppo musicale dell'istituto e aperta a tutti gli studenti del liceo, desiderosi di cantare o che sappiano suonare uno strumento. Non sono richiesti specifici livelli di abilità poiché le finalità principali del progetto sono la promozione della musica e della socialità, la partecipazione alla vita scolastica, la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, l'integrazione e la sana aggregazione degli studenti, lo sviluppo delle abilità espositive e musicali. Gli studenti alla presenza della docente coordinatrice delle attività, prof.ssa Emilia Carretta, prepareranno dei brani musicali da eseguire a scuola per gli open days, per la settimana della creatività, per i concerti a ridosso delle festività e per poter, eventualmente, partecipare ai bandi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il confronto musicale e la relazione tra pari sarà un'occasione di crescita artistica e personale per i ragazzi. Saranno ampliate le loro conoscenze ed abilità musicali e si sentiranno gratificati dall'esperienza vissuta. Si creeranno/rafforzeranno dei legami che renderanno ancora più densa di significato la dimensione scolastica dei partecipanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Comunicare se stessi: dal CV al colloquio di lavoro - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635

Il modulo è progettato per fornire agli studenti gli strumenti necessari per presentarsi in modo efficace nel mondo del lavoro, sviluppando consapevolezza delle proprie coll modulo è progettato per fornire agli studenti gli strumenti necessari per presentarsi in modo efficace nel mondo del lavoro, sviluppando consapevolezza delle proprie competenze e migliorando le proprie abilità comunicative. Gli obiettivi sono: consapevolezza di sé; redazione del curriculum vitae professionale e personalizzato; preparazione al colloquio di lavoro; autovalutazione e feedback per riflettere sulle proprie competenze e individuare aree di miglioramento. Il modulo comprende: identificazione delle soft skills e hard skills attraverso attività di gruppo e riflessione individuale; strutturazione del curriculum vitae, evidenziando in modo efficace esperienze, formazione e competenze; role-playing per affrontare domande comuni, gestire il linguaggio del corpo e migliorare la comunicazione verbale e non; discussione dei risultati delle simulazioni, individuazione di aree di miglioramento e definizione di obiettivi personali. Il modulo adotta un approccio attivo e partecipativo utilizzando: apprendimento cooperativo, simulazioni pratiche, feedback peer-to-peer, piattaforme online per la creazione di e-portfolio e CV digitali. La valutazione è basata sia sul monitoraggio delle attività in aula e delle simulazioni sia sulla discussione dei progressi e degli obiettivi futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Capacità di identificare e mappare le proprie hard e soft skills. Produzione di un CV professionale, personalizzato e di un e-portfolio digitale. Padronanza del linguaggio del corpo e delle tecniche di comunicazione verbale durante i colloqui. Capacità di affrontare situazioni critiche e domande tipiche dei selezionatori. Abilità nell'utilizzare il feedback (proprio e dei pari) per definire obiettivi di crescita professionale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO" con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

● Le arti performative (teatro e musica) come risorse



culturali - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D25001510001

Il modulo si propone di esplorare il ruolo delle arti performative come strumenti di espressione culturale e sociale. Attraverso un approccio teorico e pratico, gli studenti saranno guidati nella comprensione e nell'apprezzamento di queste forme artistiche, sviluppando competenze critiche e creative. Gli obiettivi sono: analizzare l'evoluzione storica e culturale del teatro e della musica, sviluppare la capacità di analizzare e interpretare opere teatrali e musicali, esprimere e comunicare idee e emozioni attraverso diverse forme artistiche. Il modulo comprende lo studio delle principali correnti teatrali e musicali, dalle origini ai giorni nostri, l'analisi di testi teatrali e composizioni musicali rappresentative di diverse epoche e stili, la creazione di scene e performance. Il modulo adotta un approccio attivo e partecipativo, utilizzando: lezioni frontali per fornire conoscenze teoriche, laboratori pratici per sperimentare direttamente le tecniche artistiche, discussioni di gruppo per stimolare il confronto e la riflessione collettiva. La valutazione si basa su: osservazione della partecipazione alle attività pratiche e alle discussioni, analisi critica delle riflessioni scritte su opere studiate e attività svolte, realizzazione di una performance teatrale e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività



disciplinari

Risultati attesi

Capacità di analizzare e contestualizzare storicamente opere teatrali e musicali. Padronanza delle tecniche artistiche di base per la comunicazione di idee ed emozioni. Abilità nel decodificare linguaggi simbolici e testi rappresentativi di diverse epoche. Realizzazione pratica di scene e performance musicali/teatrali coerenti. Potenziamento della fiducia in sé, del lavoro di squadra (cooperazione creativa) e del pensiero critico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Atrio del liceo

Approfondimento

Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO" con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività



orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

● Imprenditorialità e managerialità - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014.

Il modulo si propone di sviluppare competenze trasversali e per la vita, fondamentali per affrontare sfide professionali e sociali. Attraverso un approccio pratico e teorico con lezioni frontali, laboratori pratici e casi di studio, gli studenti acquisiranno la capacità di trasformare idee in azioni, sviluppando creatività, innovazione, valutazione del rischio e competenze nella pianificazione e gestione di progetti. Gli obiettivi sono: comprendere i principi dell'imprenditorialità e della managerialità, sviluppare attitudini come fiducia in sé e spirito di iniziativa, acquisire abilità in creatività, gestione delle risorse e valutazione dei rischi, applicare le competenze in contesti pratici attraverso simulazioni e progetti. I contenuti sono: analisi delle forme e opportunità del fare impresa, generazione dell'idea, analisi del contesto e dei bisogni sociali, dall'idea all'impresa: risorse e competenze necessarie, l'impresa in azione: confrontarsi con il mercato, cittadinanza economica e responsabilità sociale. La valutazione si basa su: osservazione diretta delle attività in aula e dei progetti, analisi dei business plan e delle presentazioni finali, feedback peer-to-peer e autovalutazione degli studenti sul percorso svolto e sugli apprendimenti acquisiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

Risultati attesi

Sviluppo di spirito di iniziativa, fiducia in sé e capacità di trasformare idee creative in azioni



concrete. Capacità di pianificare e gestire un progetto, dall'ideazione alla valutazione dei rischi e delle risorse necessarie. Abilità nel mappare i bisogni del contesto sociale e nel valutare la fattibilità di un'idea di impresa. Acquisizione di consapevolezza sulla responsabilità sociale d'impresa e sui principi dell'etica economica. Potenziamento del problem solving, della gestione del tempo e della capacità di lavorare in team per obiettivi comuni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO" con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.



● Creare il futuro con il laboratorio STEM - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014.

Il modulo si propone di offrire agli studenti un'esperienza educativa pratica e interdisciplinare, incentrata sulle discipline STEM, con l'obiettivo di stimolare la curiosità, la creatività e le competenze tecniche. Gli obiettivi principali sono: sviluppare il pensiero critico e il problem solving; promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo; incoraggiare la creatività e l'innovazione; acquisire competenze tecniche e digitali. Il modulo comprende: introduzione alle discipline STEM; progettazione e costruzione di prototipi; programmazione e robotica educativa; analisi e presentazione dei risultati. Si adotterà un approccio attivo e partecipativo, utilizzando: laboratori pratici; problem Based Learning, inquiry-Based Learning, collaborazione e peer learning. La valutazione si baserà su: osservazione diretta delle attività in aula e dei progressi individuali, valutazione e discussione dei prototipi realizzati e delle soluzioni proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di



studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Capacità di affrontare problemi complessi attraverso l'osservazione, l'ipotesi e la verifica sperimentale (Inquiry-Based Learning). Acquisizione di abilità pratiche nella programmazione, nella robotica educativa e nell'uso di strumenti digitali per la prototipazione. Sviluppo di abilità logiche per la scomposizione di problemi e l'elaborazione di soluzioni algoritmiche (Problem Solving). Capacità di trasformare un'idea teorica in un manufatto o modello funzionante attraverso l'integrazione di scienza e tecnologia. Potenziamento della capacità di lavorare in team tecnici, integrando conoscenze diverse per un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO" con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti Scolastici.

● Saper essere, saper fare: educazione all'impegno sociale



- Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014.

Il modulo mira a sviluppare negli studenti competenze civiche, relazionali e progettuali, promuovendo un senso di responsabilità e partecipazione attiva nella comunità. Attraverso attività pratiche e riflessioni guidate, gli studenti esploreranno il valore dell'impegno sociale come parte integrante della loro formazione umana e civile. Gli obiettivi sono: sviluppare competenze civiche e sociali, promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri, favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, stimolare l'autonomia e la capacità di progettare interventi concreti. Il modulo comprende: concetti di cittadinanza attiva, solidarietà e volontariato, studio di situazioni di bisogno e marginalità, ideazione e realizzazione di attività di servizio alla comunità, discussione dei risultati ottenuti e delle competenze sviluppate. Il modulo adotta un approccio attivo e partecipativo, utilizzando: apprendimento cooperativo, Service Learning, laboratori pratici, discussioni guidate. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e sul campo, valutazione della qualità e dell'impatto delle attività di servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza dei propri diritti e doveri e sviluppo di un forte senso di responsabilità verso la comunità. Capacità di analizzare contesti di marginalità e ideare interventi di servizio concreti ed efficaci. Sviluppo di attitudini inclusive e capacità di relazionarsi positivamente con realtà diverse dalla propria. Capacità di coniugare l'apprendimento teorico con l'azione pratica sul campo, generando un impatto sociale misurabile. Maturazione di spirito di iniziativa e capacità di coordinamento in attività di volontariato e solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO"



con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

● **Innovazione e Competenze: IA nei percorsi ICDL - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014**

Il modulo è progettato per fornire agli studenti una comprensione approfondita dell'Intelligenza Artificiale e delle sue applicazioni pratiche. Integrando la certificazione ICDL, il corso mira a sviluppare competenze digitali avanzate, promuovendo una cittadinanza consapevole e preparata alle sfide tecnologiche contemporanee. Gli obiettivi sono: comprendere i concetti fondamentali dell'IA, analizzare le applicazioni pratiche dell'IA, valutare le implicazioni etiche e sociali dell'IA, preparare la certificazione ICDL. Il modulo adotta un approccio teorico-pratico e comprende: funzionamento dell'IA sue applicazioni comuni, sfide e potenzialità. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e dei progressi individuali, valutazione delle attività svolte durante i laboratori, verifica delle competenze acquisite attraverso prove simulate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Comprensione dei principi di funzionamento dell'IA, degli algoritmi e della distinzione tra IA debole e forte. Capacità di utilizzare strumenti di IA generativa e applicazioni pratiche per l'analisi dati e la produttività. Acquisizione delle competenze tecniche necessarie al superamento dei moduli d'esame previsti. Capacità di valutare i bias (pregiudizi), la privacy e l'impatto sociale delle tecnologie basate su IA. Consapevolezza dei rischi e delle opportunità dell'IA per un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie emergenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO" con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

● Conoscenza e tutela del patrimonio archeologico - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014

Il modulo mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del patrimonio archeologico italiano e sulle normative e pratiche per la sua protezione e valorizzazione. Gli obiettivi sono: analizzare l'importanza storica, culturale e identitaria dei beni archeologici, approfondire il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e altre leggi rilevanti, studiare le tecniche di restauro e le strategie di valorizzazione del patrimonio, incoraggiare gli studenti a diventare custodi consapevoli del patrimonio culturale. Il modulo, che adotta un approccio teorico-pratico, comprende i seguenti contenuti: introduzione al patrimonio archeologico, normative di tutela, pratiche di conservazione e valorizzazione, ruolo dei cittadini nella protezione del patrimonio culturale. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e dei progressi individuali, valutazione delle attività svolte durante i laboratori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

Risultati attesi

Riconoscimento del valore storico e culturale del patrimonio archeologico come bene comune e fondamento dell'identità nazionale. Conoscenza operativa del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e delle principali procedure legali di tutela. Comprensione dei principi base del restauro scientifico e delle moderne strategie di musealizzazione e valorizzazione. Sviluppo di un'etica della conservazione, con la capacità di identificare e segnalare potenziali rischi per i beni del territorio. Capacità di divulgare il valore di un reperto o di un sito archeologico utilizzando un linguaggio tecnico corretto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO" con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

● Test universitari: preparazione strategica per il successo - Avviso AOOGABMI 64310 del 23/04/2025 - POC Percorsi di Orientamento Candidatura N. 1095635 Codice CUP J34D250015100014

Il modulo è progettato per guidare gli studenti nella preparazione efficace ai test di ammissione universitari. Attraverso un approccio strutturato e mirato, gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per affrontare con successo le prove di ingresso, gestendo efficacemente tempo, stress e contenuti. Gli obiettivi sono: analizzare le caratteristiche delle prove di ammissione, apprendere tecniche di studio attivo, partecipare a prove pratiche per familiarizzare con il formato e la gestione del tempo, apprendere tecniche di rilassamento e gestione dell'ansia pre-esame. Il modulo comprende: panoramica sui test a numero programmato nazionale e locale, utilizzo di mappe concettuali, flashcard e gruppi di studio per facilitare l'apprendimento, creazione di un piano di studio personalizzato, bilanciando studio e



riposo, esecuzione di quiz e prove pratiche per allenarsi alla gestione del tempo e alla tipologia delle domande, apprendimento di tecniche di rilassamento come respirazione profonda e meditazione. La valutazione sarà continua e basata su: monitoraggio delle attività in aula e dei progressi individuali, valutazione delle performance nelle prove pratiche, riflessione personale e feedback tra pari per favorire la crescita individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.



Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi

Conoscenza approfondita della struttura dei test (nazionale/locale) e delle logiche di attribuzione del punteggio. Capacità di distribuire i minuti a disposizione tra i diversi quesiti, ottimizzando il rapporto velocità/precisione. Acquisizione di tecniche di studio attivo (Active Recall e Spaced Repetition) tramite mappe concettuali e flashcard. Capacità di applicare tecniche di rilassamento e gestione dell'ansia per mantenere alta la concentrazione durante la prova. Abilità nel monitorare i propri progressi attraverso l'analisi degli errori commessi nelle simulazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo qui presentato rientra nel progetto dal titolo "TUTTI INSIEME VERSO IL TRAGUARDO" con il quale si propone di accompagnare le studentesse e gli studenti del Liceo Capece nel loro percorso di crescita personale e professionale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza critica delle proprie inclinazioni, competenze e aspirazioni. L'intento è quello di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte scolastiche e professionali informate, promuovendo al contempo il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale. Il progetto mira a: far acquisire consapevolezza di sé aiutando gli studenti a riflettere su sé stessi, sui propri talenti e passioni; sviluppare competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e, infine, promuovere il pensiero critico e creativo utilizzando metodologie innovative che valorizzano e rendono visibili i processi di pensiero e apprendimento. L'obiettivo del progetto è di: integrare le attività orientative nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, favorendo esperienze dirette nel mondo del lavoro e nella comunità; collaborare con le figure di docente orientatore e tutors per offrire supporto personalizzato agli studenti; utilizzare tecnologie digitali per facilitare l'accesso a informazioni, la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e famiglie.

- **"La voce del Capece" - giornalismo - FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze" 2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Codice CUP J54D25005520007**
-

138201 - Descrizione Il modulo rappresenta un progetto didattico innovativo finalizzato a sviluppare le competenze giornalistiche degli studenti attraverso la produzione di contenuti multimediali. Il percorso offre agli studenti l'opportunità di esplorare il mondo del giornalismo e della comunicazione e ha come obiettivi: sviluppare competenze giornalistiche, promuovere la



cittadinanza attiva, favorire l'orientamento professionale offrendo agli studenti una panoramica delle opportunità professionali nel campo del giornalismo e della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la



percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Capacità di redigere articoli e produrre contenuti multimediali applicando le regole del settore (es. regola delle 5W, tecniche di editing). Abilità nell'utilizzo di strumenti digitali per la creazione di podcast, video-inchieste o articoli per il web. Sviluppo della capacità di verificare le notizie (fact-checking) e distinguere tra informazione certificata e fake news. Consapevolezza del ruolo sociale del giornalismo come strumento di informazione libera e partecipazione democratica alla vita della scuola e del territorio. Acquisizione di una visione chiara delle figure professionali operanti nel settore dei media e della comunicazione contemporanea.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Le competizioni e oltre... area umanistica - FSE- Programma Nazionale "Scuole e Competenze"2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Codice CUP J54D25005520007

138022 - Descrizione Il modulo "Le competizioni e oltre" nell'area umanistica rappresenta un percorso formativo progettato per stimolare e valorizzare le competenze critiche, argomentative e comunicative degli studenti. Questo modulo si inserisce in un contesto curricolare che mira a sviluppare la consapevolezza storica, culturale e sociale degli alunni, promuovendo la partecipazione attiva a competizioni e attività extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi



Capacità di strutturare tesi complesse e sostenere dibattiti (debate) utilizzando una dialettica rigorosa e persuasiva. Abilità nel contestualizzare fonti storiche e letterarie, individuando connessioni interdisciplinari tra passato e contemporaneità. Padronanza delle tecniche di public speaking e scrittura creativa, finalizzate alla partecipazione a certami, concorsi e gare di filosofia o letteratura. Sviluppo di resilienza e capacità di gestire lo stress da competizione, trasformando la gara in un'occasione di crescita personale e orientamento. Consolidamento di una visione critica del patrimonio umanistico come strumento per interpretare i fenomeni sociali attuali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso per personal trainer - FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze" 2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Codice CUP J54D25005520007

138088 - Descrizione - Il modulo destinato soprattutto agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è progettato per fornire ai corsisti una solida preparazione teorica e pratica nel campo delle scienze motorie e sportive, con particolare attenzione alla figura del personal trainer. Questo percorso consente agli studenti di acquisire competenze specifiche per operare nel settore del fitness e della preparazione fisica personalizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comprensione approfondita delle basi biomeccaniche, dell'anatomia funzionale e della fisiologia dell'esercizio. Capacità di elaborare schede di allenamento personalizzate basate su obiettivi specifici (ipertrofia, dimagrimento, forza, riabilitazione). Corretta esecuzione e capacità di insegnamento degli esercizi fondamentali e complementari, con focus sulla prevenzione degli infortuni. Abilità nel condurre test fisici, anamnesi sportiva e analisi posturale per definire il punto di partenza dell'atleta/cliente. Sviluppo di doti comunicative e motivazionali per gestire il rapporto one-to-one e favorire l'aderenza al programma di allenamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Digital storytellers: itinerari turistici interattivi sul territorio - FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze" 2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Codice CUP J54D25005520007

138143 - Descrizione Il modulo rappresenta un'opportunità formativa innovativa per gli studenti del Liceo. Il percorso, infatti, integra competenze digitali, narrative e territoriali, permettendo agli studenti di creare esperienze turistiche interattive attraverso il digital storytelling. Il modulo consentirà di: sviluppare competenze digitali avanzate come ad esempio l'utilizzo di piattaforme come izi.Travel per la creazione di audioguide e itinerari geolocalizzati; promuovere la valorizzazione del patrimonio locale attraverso la narrazione di storie legate a luoghi significativi del territorio, favorire l'apprendimento interdisciplinare e l'integrazione di conoscenze in ambito storico, geografico, artistico e tecnologico, stimolare la creatività e il lavoro di gruppo mediante la realizzazione di progetti collaborativi che combinano ricerca, scrittura, produzione multimediale e progettazione di itinerari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di trasformare dati storici e artistici in narrazioni coinvolgenti (storytelling) adatte a diversi target di pubblico. Abilità nell'uso di piattaforme di mobile storytelling (es. izi.TRAVEL) per la creazione di itinerari geolocalizzati e audioguide interattive. Produzione di contenuti multimediali che promuovano siti locali meno noti, integrandoli in circuiti turistici digitali. Capacità di sintetizzare conoscenze storiche, artistiche e geografiche in un prodotto tecnologico unitario. Abilità nel gestire tutte le fasi di produzione: dalla ricerca bibliografica e il sopralluogo tecnico alla scrittura dei testi e al montaggio audio/video.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Le competizioni e oltre... area scientifica - FSE- Programma Nazionale "Scuole e Competenze"2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Codice CUP J54D25005520007

138048 - Descrizione Il modulo è progettato per stimolare l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche attraverso la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali. Questo approccio mira a sviluppare competenze logiche, analitiche e sperimentali, promuovendo al contempo il lavoro di squadra e l'approfondimento interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.



Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi

Capacità di applicare modelli logico-matematici e scientifici per risolvere problemi complessi e non convenzionali, tipici delle competizioni (Olimpiadi della Matematica, Fisica, Informatica, ecc.). Abilità nella progettazione di esperimenti, nella raccolta rigorosa dei dati e nell'analisi critica. Potenziamento delle capacità di astrazione e di formalizzazione di fenomeni naturali o teorici. Capacità di operare sotto pressione temporale, migliorando la precisione e la rapidità decisionale durante le prove competitive. Collaborazione efficace in team per la risoluzione di sfide scientifiche che richiedono l'integrazione di diverse competenze (fisica, chimica, biologia, logica).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica

Approfondimento

*Il progetto rientra nella Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, Allegato B, Definizione Obiettivi e Rilevanza Regionale, SNV Risultati dei Dirigenti



Scolastici.

● Math help_biennio -

137803 - Descrizione Il modulo "Math Help Biennio" per il liceo è un percorso didattico pensato per supportare gli studenti del primo biennio (classi 1a e 2a) nell'apprendimento della matematica, con particolare attenzione a colmare eventuali lacune e consolidare le competenze fondamentali. Gli obiettivi del modulo sono: sviluppare la capacità di risolvere problemi matematici utilizzando le conoscenze acquisite, migliorare la comprensione e l'applicazione dei concetti matematici attraverso esercitazioni pratiche, favorire l'autonomia nello studio e nella risoluzione di esercizi, anche attraverso l'uso di strumenti digitali come software matematici e calcolatrici grafiche, promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari, stimolando il confronto e la discussione di strategie risolutive. Il modulo si avvale di diverse metodologie per facilitare l'apprendimento: lezioni frontali per l'introduzione e la spiegazione dei concetti teorici, laboratori pratici per applicare le conoscenze in contesti concreti e risolvere problemi reali. so di tecnologie digitali: software come GeoGebra, Excel e Maple per la rappresentazione grafica e il calcolo simbolico, lavori di gruppo e peer tutoring: per favorire la collaborazione e l'apprendimento reciproco tra studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.



Traguardo

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.

Risultati attesi

Superamento delle lacune pregresse e padronanza dei concetti fondamentali del programma di matematica del biennio (algebra, geometria euclidea, funzioni). Capacità di analizzare un testo matematico, individuare i dati e applicare le strategie risolutive più efficaci. Abilità nell'utilizzare software come GeoGebra per la visualizzazione geometrica e fogli di calcolo per l'analisi dei dati. Acquisizione di un metodo di studio strutturato e consapevolezza nei processi di verifica e autocorrezione dei risultati. Miglioramento della capacità di spiegare concetti ai pari (peer tutoring) e di confrontare criticamente diversi approcci risolutivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Didattica esperienziale - FSE-Programma Nazionale "Scuole e Competenze" 2021/2027- Fondo sociale europeo plus (FSE+) (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025) Codice CUP J54D25005520007**



137876 - Descrizione - Il laboratorio è finalizzato da un lato a rendere le nuove generazioni partecipi e consapevoli della ricchezza del territorio in cui si trovano e soprattutto, attraverso la realtà aumentata, provare a vivere in modo alternativo il percorso di apprendimento. Per questo laboratorio saranno di fondamentale importanza le collaborazioni con gli Enti locali e le associazioni di terzo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

Traguardo

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari

Risultati attesi

Maturazione di un profondo senso di appartenenza e conoscenza critica delle risorse storiche e paesaggistiche locali. Capacità di utilizzare software e applicativi per la creazione di contenuti digitali sovrapposti al mondo reale (es. overlay informativi su monumenti). Trasformazione del processo di apprendimento da passivo a esperienziale, attraverso la fruizione di percorsi interattivi e immersivi. Sviluppo di abilità relazionali e progettuali attraverso l'interazione diretta con Enti locali e associazioni del Terzo Settore. Realizzazione di prodotti digitali (mappe aumentate, punti di interesse virtuali) che rendano fruibile il patrimonio del territorio in modo alternativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna



Aula generica

● ORIENT-AT(T)IVA-MENTE CAPECE - prof.ssa Benedetta Macchitelli e gruppo di lavoro docenti tutor dell'orientamento.

Il modello educativo del Liceo Capece interpreta l'orientamento non come un evento sporadico, ma come un processo continuo che accompagna lo studente nella costruzione della propria identità. L'obiettivo centrale è trasformare il percorso scolastico in un'opportunità personalizzata dove l'alunno impara a conoscere se stesso e la complessità del mondo contemporaneo, acquisendo la capacità di trasformare desideri e aspettative in decisioni consapevoli e azioni concrete. Operativamente, il progetto si muove in tre direzioni: l'erogazione di moduli specifici di almeno 30 ore per anno scolastico (articolati tra biennio e triennio), l'adozione di una didattica orientativa e laboratoriale sistematica da parte di tutti i docenti — capace di unire l'esperienza pratica quotidiana alla visione del futuro — e il raccordo strategico con il mondo universitario e del lavoro attraverso interventi di esperti dedicati alle classi quarte e quinte. In questo ecosistema, lo studente cessa di essere un fruitore passivo per diventare il protagonista del proprio disegno di vita, supportato da una rete che integra scuola, famiglia e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Lo studente sviluppa una profonda conoscenza di sé, imparando a riconoscere le proprie attitudini, i propri interessi e i propri valori. Il risultato è un giovane capace di dare senso alle proprie esperienze scolastiche e di gestire con equilibrio le fasi di transizione e i momenti critici o di incertezza. 2. Grazie ai moduli di 30 ore e alla didattica laboratoriale, gli studenti acquisiscono la capacità di muoversi nella complessità contemporanea. L'output atteso è la



trasformazione di sogni e aspirazioni in un progetto di vita concreto, tradotto in decisioni universitarie o professionali coerenti, ponderate e documentate. 3. Lo studente interiorizza l'orientamento come una competenza permanente. Si attende che i diplomati siano in grado di auto-orientarsi autonomamente anche dopo il liceo, utilizzando gli strumenti di analisi del contesto e le reti di supporto (università, enti, esperti) per navigare con successo nel mercato del lavoro e nella società civile.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

ORIENT-AT(T)IVA-MENTE CAPECE - I PRINCIPI CARDINE:

L'Orientamento è inteso come:

- un processo che dura tutta la vita (Lifelong learning);
- un'opportunità personalizzata per ciascuno studente;
- un processo in cui la scuola assume un ruolo fondamentale a scuola, pur nella complementarità dei sistemi di istruzione formale, informale non formale e con la collaborazione di attori esterni;
- un processo multi-dimensionale comprendente dimensioni della personalità, ma anche dimensioni di ruolo e di contesto;

GLI OBIETTIVI

1. Creare un sistema strutturato e coordinato di interventi di orientamento.



2. Personalizzare il percorso scolastico, con particolare attenzione ai bisogni formativi dei giovani:

- conoscere sé stessi, costruire la propria identità e dare un significato alla propria vita e alle esperienze;
- conoscere il mondo circostante, da più prospettive, e nella complessità che caratterizza quello contemporaneo, poter agire e sapersi muovere in esso;
- affrontare e superare i momenti critici, come le fasi di passaggio, i compiti di scelta, gli imprevisti;

3. Supportare lo studente nel processo di auto-esplorazione, aiutandolo nella costruzione di un disegno di vita e nella individuazione di coordinate di senso, trasformando le idee, i sogni, le aspettative personali in decisioni consapevoli e in azioni coerenti ed efficaci.

LE DIREZIONI DEGLI INTERVENTI

□ I MODULI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO

-moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

-moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte;

□ LA DIDATTICA ORIENTATIVA (a cura di ogni docente)

È impossibile separare la didattica laboratoriale dalla didattica orientativa: la prima è incentrata sul qui e ora e permette di costruire la consapevolezza del sé attraverso l'esperienza concreta che un percorso didattico ben strutturato da un gruppo di docenti può rappresentare; la seconda apre lo sguardo verso un orizzonte che si raggiunge passo dopo passo ponendosi degli obiettivi concreti. Il PCTO e le attività di Educazione Civica saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. In realtà, la didattica orientativa è trasversale e dovrebbe essere sistemica, cioè adottata quotidianamente da tutti i docenti in tutte le discipline a prescindere dal numero di ore, praticamente un *modus operandi*.

□ INTERVENTI A CURA DI ESPERTI E/O ORGANIZZATI DA UNIVERSITÀ rivolti a classi intere e/o a gruppi di studenti.

Destinatari: studenti classi terze, quarte e quinte.



Referenti: prof.ssa Benedetta Macchitelli e gruppo di lavoro docenti tutor dell'orientamento.

● “OVUNQUE ANDRETE, VOI SARETE UNA POLIS”

Area Tematica: Educazione Civica e Cittadinanza Attiva Percorso di approfondimento della Costituzione Italiana guidato dall'ex magistrato A. Maritati. Attraverso una lettura commentata degli articoli, il progetto mira a rendere attuali e concreti i principi costituzionali, promuovendo il senso di appartenenza alla "polis". Struttura: 25 ore extracurricolari suddivise in 10 incontri. Obiettivo: Trasformare i principi costituzionali in strumenti di cittadinanza attiva per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.

Risultati attesi

Interiorizzazione dei valori costituzionali; Sviluppo del pensiero critico; Consapevolezza della cittadinanza attiva; Competenza argomentativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Ambienti Didattici Innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione della proposta progettuale complessiva, degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell'impatto previsto sugli apprendimenti

Il progetto prevede la realizzazione nel Liceo Capece di un ambiente operativo di apprendimento legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro, adatto ad un utilizzo delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerente con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale definite all'interno del PTOF di Istituto. La progettualità si pone i seguenti obiettivi: motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro attraverso l'impiego di tecnologie e metodologie innovative e performanti; migliorare efficacia, efficienza e consapevolezza delle softskill, guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole dei mezzi digitali. È finalizzata a favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, ricco di motivazioni, conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in diversi contesti con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo.

Descrizione degli spazi dell'ambiente di apprendimento,



Ambito 1. Strumenti

Attività

specificando anche se trattasi di un unico locale o di più locali adiacenti e comunicanti

Lo spazio idoneo per la realizzazione del progetto è situato al piano terra presso la sede centrale. È un locale molto ampio di circa 86 m² che quindi consente il posizionamento di tavoli a setting variabile favorendo una didattica innovativa, nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità. La fibra ottica e il cablaggio LAN/WLAN assicurano un'ottima connessione ad Internet. Ampie finestre assicurano luce ed aereazione. Sono adiacenti aule dotate di LIM, il laboratorio scientifico e la biblioteca scolastica attiva e funzionale. Il locale prevede l'accesso senza barriere architettoniche condizione ideale per aperture extracurricolari in gestione e convenzione. L'ambiente diventa un laboratorio disciplinare, lo spazio del docente che può pertanto personalizzare gli arredi, l'organizzazione, il setting e le strumentazioni (digitali e non) in relazione alle diverse fasi di lavoro che vengono individuate lungo il percorso didattico.

Descrizione degli arredi previsti nell'ambiente di apprendimento innovativo da realizzare

Gli elementi che caratterizzano lo spazio sono arredi appositamente progettati: flessibili, componibili, configurabili e in grado di supportare esigenze e metodologie didattiche innovative. Non sono presenti i banchi, ma postazioni circolari scomponibili e assemblabili; nell'aula sono anche previsti angoli strutturati per attività: l'angolo della lettura, l'angolo della robotica, l'angolo per l'attività grafico-pittorica, l'angolo per le attività linguistiche. In questo nuovo ambiente gli studenti sono posti al centro, non solo dando loro un ruolo più attivo, l'uso pervasivo e diffuso delle tecnologie, ma focalizzando l'attenzione sull'apprendimento collaborativo, la condivisione e lo scambio tra pari.

Descrizione delle attrezzature che saranno acquisite per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'ambiente di apprendimento da realizzare

Un elemento di rilievo è la dotazione tecnologica: 4 isole composte da pc e videoproiettore con pannelli attivi analoghi a LIM si adattano a diverse attività didattiche permettendo di centralizzare il flusso di informazioni che è diretto ai quattro schermi delle quattro isole degli Studenti oppure lasciare il gruppo in autonomia lavorando in modo indipendente con computer e schermo a loro disposizione. Dal punto di vista didattico questo comporta un ripensamento dello sviluppo della lezione cercando di valorizzare tutti gli strumenti multimediali a nostra disposizione e le svariate webapp che la rete offre anche open source.

Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno attivate nell'ambiente di apprendimento

In un ambiente flessibile e dinamico che si modifica in relazione alle attività che vengono svolte e che promuove lo scambio, l'apprendimento collaborativo e tra pari "peer to peer", vengono privilegiate alcune metodologie didattiche: "learning by doing", "problem solving", "e-learning". Il docente si muove tra le postazioni mobili degli studenti: osserva, incoraggia, promuove, sollecita. Il suo ruolo diventa quello del "facilitatore" che rende possibile l'incontro tra "i saperi" e gli Studenti dando loro la possibilità di continuare a collaborare, comunicare, confrontarsi in un ambiente blended di comunicazione sincrona e asincrona. Queste attività si collocano in linea con i sistemi di lavoro e di ricerca dei diversi ambienti lavorativi portando a competenze di cittadinanza quali il saper collaborare, trovare e proporre soluzioni, saper comunicare, avere consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza.

Descrizione delle attività di formazione per i docenti per l'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento

Ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativo finanziato, nel PTOF del prossimo triennio si programmeranno e continueranno a sviluppare ed incrementare, nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione del Piano per la formazione dei docenti, corsi di formazione che indirizzino la didattica verso la fruizione e la creazione di contenuti digitali, l'applicazione di metodologie innovative supportate dalla tecnologia. Si progetteranno anche due incontri di autoformazione l'anno per confrontarsi sull'uso di soluzioni digitali e innovative per la didattica. Questo consentirà l'azione di sistematizzazione dell'utilizzo della tecnologia e delle metodologie innovative in atto nell'Istituto. Le esperienze condivise saranno inserite in una repository di risorse on line riservata al Liceo.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa nella scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutto il personale amministrativo della scuola al fine di implementare la digitalizzazione dei documenti e la conseguente archiviazione sicura, nel rispetto della normativa vigente. L'obiettivo riguarda la dematerializzazione dei documenti cartacei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La realizzazione di un ambiente innovativo nei locali della scuola (vedi progetto PNSD azione 7) si propone di favorire l'apprendimento attivo degli studenti che potranno costruire i loro saperi in un nuovo scenario alla stregua di un reale laboratorio di ricerca. Il docente si trasforma in un facilitatore ed in una guida esperta. In questa dimensione si impara facendo, si è incoraggiati a sperimentare stimolando l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida e saranno realizzate con la metodologia del cooperative learning. Per favorire il conseguimento delle nuove priorità del liceo individuate nel PTOF verranno stimolati la discussione, il ragionamento e il debate attraverso un'impostazione dialogica. Questa organizzazione consentirà la piena realizzazione dei percorsi di potenziamento e orientamento che si svolgono nel secondo biennio e quinto anno quali ad esempio: la robotica educativa con il Kit Arduino, i percorsi di peer-education nell'ambito dei progetti di pensiero computazionale e cittadinanza digitale e i percorsi di potenziamento del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche digitali.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" dispone di una Biblioteca scolastica attiva e funzionale, della quale intende potenziare le attività e la fruibilità. Si vuole realizzare una biblioteca innovativa e diffusa, intesa come spazio culturale e laboratorio permanente per, studenti, docenti e utenti esterni: un supporto per educare alla lettura, ricercare informazioni, formarsi, aggiornarsi e confrontarsi con le nuove tecnologie in modo creativo. Il progetto intende potenziare le attività già consolidate della Biblioteca



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scolastica, avviando un programma di digitalizzazione e condivisione dei contenuti con una particolare attenzione alle attività di digital lending e information literacy. Si intende realizzare uno spazio fisico aumentato dalle tecnologie per favorire confronto, progettazione, condivisione di percorsi didattici legati alla lettura e alla ricerca di informazioni in un'ottica di partecipazione attiva. La varietà di attività previste rende necessario arricchire l'arredamento in funzione destrutturante con arredi modulari in grado di scomporre e ricomporre l'ordinamento delle postazioni. I tablet sono gli strumenti più indicati per supportare il lavoro degli studenti, a fianco dei libri tradizionali, per l'abbondanza di App specifiche per la didattica, la lettura di e-book e per l'ausilio a studenti affetti da handicap o con bisogni educativi speciali. Si metteranno a disposizione del pubblico contenuti digitali anche nella forma di prestito digitale, attraverso la stipula di un contratto di accesso alla piattaforma MLOL, che offre risorse informative digitali gratuite e nella forma del prestito bibliotecario digitale. La finalità del progetto è coinvolgere i cittadini, gli insegnanti e soprattutto gli studenti in un uso consapevole e creativo dello strumento libro in una ottica di curriculum verticale per sviluppare tutte le competenze chiave europee. La possibilità di utilizzare l'approccio multidisciplinare e laboratoriale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, renderà, inoltre, i giovani protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto. Il progetto è volto ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento nella lettura stimolando la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'attività di formazione è rivolta ai docenti per costruire una comunità in cui ciascuno diviene consapevole delle proprie competenze digitali. I docenti potranno quindi sviluppare competenze al fine di favorire percorsi didattici innovativi anche basati su realtà virtuale e aumentata. La formazione sarà fornita in parte dai partner che provvederanno a corsi specifici per l'impiego degli strumenti tecnologici rivolti non solo a docenti delle discipline Steam, ma a tutto il collegio docenti. Alcuni incontri saranno dedicati all' utilizzo della piattaforma GSuite For Education: un pacchetto di applicazioni (quali, ad es. drive, gmail, calendar, classroom) che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio sia della didattica che della gestione amministrativa. Le Google Apps. sono a disposizione di tutti gli utenti dell'Istituto che vi accedono tramite un account istituzionale che verrà gradualmente, progressivamente e gratuitamente fornito a tutti i docenti, al personale amministrativo e, in prospettiva, anche agli studenti e alle famiglie. I vantaggi che derivano dall'utilizzo di Google Apps for Education sono molteplici: sicurezza e privacy garantita, connessione e interoperabilità, comunicazione semplificata, efficienza, IT invisibile e sempre funzionante, rispetto dell'ambiente. La formazione sarà strutturata in un'unità formativa secondo la modalità della ricerca/azione prevedendo un'immediata sperimentazione nel nuovo ambiente di apprendimento. Le competenze acquisite dai docenti favoriranno inoltre l'inclusione di studenti diversamente abili e con DSA/BES, in numero crescente nel liceo, promuovendo la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti verso la piena inclusione.

Questo potrà favorire la ricerca e lo scambio di dati e di esperienze all'interno della comunità valorizzando anche l'auto produzione di contenuti digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2
"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA
LOCALI" SCUOLE (APRILE 2022)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NextGenerationEU
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il
Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -
COMPONENTE 1

INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"
SCUOLE (APRILE 2022)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Attuazione, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR,
finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa
NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 -- "ABILITAZIONE AL CLOUD
PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo,
introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i
propri CED verso ambienti cloud.

Approfondimento

tbttnhhjbfvyj



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "FRANCESCA CAPECE" - LEPC01000G

Criteri di valutazione comuni

Secondo il Regolamento del Liceo Capece approvato nel Collegio dei Docenti del 9 settembre 2025 delibera n. 11, la valutazione è intesa come un percorso di miglioramento che coinvolge il sapere, il saper fare e il saper essere, con un'attenzione specifica alle competenze di cittadinanza. Il sistema si caratterizza per essere continuo, formativo e trasparente, monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso prove diagnostiche iniziali, verifiche in itinere e una valutazione sommativa finale. Per quanto riguarda le griglie comuni, il comportamento viene valutato in base a indicatori quali la frequenza, la puntualità e il rispetto delle norme, dove il voto massimo richiede una partecipazione propositiva. La valutazione disciplinare utilizza invece tabelle di parametrizzazione divise per bienni: il voto di sufficienza (6) indica la conoscenza dei contenuti di base e la loro applicazione semplice, mentre l'eccellenza (10) presuppone una padronanza critica e originale della materia. Le insufficienze vengono graduate in base alla gravità delle lacune, partendo dal 5 fino ad arrivare ai voti più bassi per assenza totale di autonomia. Le modalità di verifica comprendono diverse tipologie di prove, dalle interrogazioni ai test strutturati. Il regolamento stabilisce inoltre che è possibile recuperare una sola prova scritta per quadrimestre per ogni disciplina e definisce procedure specifiche per il riconoscimento dei percorsi PCTO legati alla mobilità internazionale o ai progetti per studenti atleti.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE AGGIORNATO DICEMBRE 2025.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica si basa su tre pilastri fondamentali che integrano conoscenze teoriche, abilità analitiche e competenze comportamentali. Per quanto riguarda le conoscenze, lo studente deve dimostrare padronanza dell'ordinamento dello Stato Italiano, della Costituzione, dei principi di legalità, dello sviluppo sostenibile e delle norme sulla cittadinanza digitale. Il livello di queste conoscenze viene graduato da una padronanza generica e frammentaria, corrispondente a un'insufficienza, fino a una conoscenza corretta, precisa e approfondita per i voti più alti. Sul piano delle abilità, la valutazione si concentra sulla capacità di cogliere i nuclei fondanti dei problemi, utilizzare linguaggi specifici e analizzare criticamente i fatti di cronaca o le esperienze personali alla luce dei principi costituzionali e delle carte internazionali. Lo studente è chiamato a esprimere opinioni motivate nei dibattiti culturali, dimostrando apertura verso il punto di vista altrui e capacità di rielaborazione critica. L'elemento distintivo della valutazione risiede infine nell'impegno civile e nella consapevolezza della cittadinanza attiva. Un giudizio eccellente presuppone che l'alunno promuova in modo del tutto autonomo comportamenti rispettosi delle norme, degli altri e dell'ambiente, dimostrando una piena responsabilità nel proprio ruolo di cittadino. Al contrario, una valutazione insufficiente riflette l'incapacità di riconoscere i valori della legalità e dell'ecosostenibilità o una partecipazione assente e non collaborativa alle attività della comunità scolastica.

Allegato:

griglia valutazione educazione civica 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il sistema di valutazione della condotta si fonda sull'integrazione di tre ambiti principali: il rispetto degli impegni scolastici, la qualità della partecipazione e l'osservanza delle norme disciplinari. La valutazione non si limita a verificare la semplice assenza di sanzioni, ma analizza l'atteggiamento complessivo dello studente, premiando chi dimostra una presenza assidua e un ruolo propositivo all'interno della comunità scolastica. Un elemento chiave del monitoraggio è rappresentato dalla frequenza e dalla puntualità, per le quali sono definiti parametri precisi riguardanti il numero massimo di ore di assenza, ritardi e uscite anticipate. Lo studente viene valutato positivamente quando assolve ai propri impegni con responsabilità, organizzazione e puntualità nelle consegne,



mostrando un interesse costante per le diverse discipline. Al contrario, situazioni caratterizzate da partecipazione passiva, organizzazione carente o frequenti interruzioni delle attività didattiche influenzano negativamente il giudizio finale. La valutazione tiene inoltre in debito conto il rispetto del regolamento d'istituto, distinguendo tra il pieno rispetto delle regole, la presenza di richiami verbali o note sul registro, e l'attribuzione di sanzioni più gravi. Il comportamento è quindi inteso come un indicatore fondamentale della maturazione civile dello studente, riflettendo la sua capacità di relazionarsi in modo corretto con i compagni e con il personale scolastico e di assumersi la responsabilità delle proprie azioni.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento PER PTOF 2025-2028.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale i voti sono deliberati dal Consiglio di Classe su proposta del Docente competente per disciplina. La proposta di voto da parte del Docente nello scrutinio finale di giugno avviene secondo i seguenti criteri: - in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e redatto su apposita griglia; - da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse, partecipazione "dimostrati nell'intero percorso formativo"; - da valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio; - dall'esito delle verifiche finali relative ad eventuali interventi di recupero. - Valutazione degli Studenti senza debito formativo - giudizio di promozione Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato i $\frac{3}{4}$ delle ore previste dal piano di studi, salvo deroghe e che hanno conseguito una valutazione di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento. - Valutazione degli Studenti con debito formativo - sospensione di giudizio Il giudizio finale viene sospeso per lo Studente che presenta insufficienze in una o più discipline. In tal caso, si procede come di seguito: - si valuta la possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate "entro la fine dell'anno scolastico". In caso affermativo: • si sospende il giudizio finale; • si provvede a predisporre le attività di recupero sulla base degli specifici bisogni formativi. La valutazione della possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate "entro la fine dell'anno scolastico", va deliberata sulla base dei seguenti elementi: - attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma; - capacità di interagire coerentemente con le richieste e le linee di programmazione indicate dai Docenti; - partecipazione



assidua alle lezioni e ai compiti in classe; - l'impegno dimostrato nel corso dell'anno di colmare le carenze ed estinguere i debiti. A proposito delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale, l'art. 6, comma 3, dell'OM 92/2007 contempla due ipotesi: 1. che l'insufficienza possa essere sanata "mediante lo studio personale svolto autonomamente"; 2. che l'insufficienza sia tale da richiedere "la frequenza di appositi interventi di recupero". In un caso e nell'altro va valutata la possibilità che lo Studente raggiunga "gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico". La sospensione del giudizio opera comunque sia nell'uno sia nell'altro caso; nel primo caso la Scuola si limita a fornire le necessarie informazioni; nel secondo caso, predispone e comunica le attività di recupero. - Valutazione degli Studenti con diffuse e/o gravi carenze: dichiarazione di non-promozione Il giudizio di non promozione viene deliberato per gli Studenti che presentino insufficienze tali da rendere impossibile ogni modalità di recupero entro la fine dell'anno scolastico. - Casi di carenze non gravi La dichiarazione di non promozione in caso di insufficienze non gravi richiede la presenza di insufficienze diffuse e la presenza di elementi negativi come di seguito enunciati: - scarso impegno e partecipazione nel lavoro scolastico e nello studio domestico; - scarsa autonomia nel lavoro scolastico e nello studio domestico; - il mancato superamento di dette carenze nel corso dell'anno scolastico e in eventuali attività di recupero assegnate dal Consiglio di Classe; - la dimostrazione che l'insieme delle insufficienze non gravi in più discipline determina una situazione generale di profitto caratterizzata da incertezze diffuse e da una precaria e incerta acquisizione di abilità e conoscenze richieste dallo specifico percorso formativo. - Casi di insufficienze gravi In linea generale, la dichiarazione di non promozione comporta la presenza di almeno tre insufficienze gravi, intese secondo le caratteristiche di seguito indicate. Nondimeno, la dichiarazione di insufficienza grave, anche in una sola disciplina, può determinare, a giudizio del Consiglio di Classe, la non promozione dello Studente, se è tale da compromettere in maniera definitiva aspetti significativi e caratterizzanti del percorso formativo specifico. In ogni caso, l'insufficienza va definita secondo la tabella di parametrizzazione di situazioni di non sufficienza relativamente alle fasce di insufficiente e scarso; essa deve manifestare: - la mancata acquisizione da parte dello Studente delle strutture e dei concetti di base che determinano la specificità di una disciplina con riferimento all'anno scolastico frequentato; - l'assenza di requisiti minimi sia in termini di conoscenze che di abilità tale da rendere impossibile una strutturazione, anche semplice, della disciplina dal punto di vista discorsivo e logico; - la mancanza di orientamento, sia come abilità personale che acquisita, nell'ambito disciplinare.

Allegato:

Griglia di valutazione disciplinare per PTOF 2025-2028.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; - svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- 1) «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»; - 2) «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»; Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO (Art. 15 D. L. n.62 del 13 aprile 2017) 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. «2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». Quindi il voto di comportamento andrà riferito a tutto l'anno scolastico; voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione agli Esami di Stato; voto pari a 6/10 comporta un "debito" da colmare in sede di colloquio dell'Esame di Stato con un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (rimane da capire se anche questa parte sarà oggetto di valutazione nella griglia ed eventualmente che peso potrà avere ai fini del voto complessivo). 3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Il credito scolastico viene attribuito sulla base di specifiche tabelle. Il punto di partenza è rappresentato dalla media matematica dei voti disciplinari (condotta compresa). In base alla media conseguita si viene collocati in una "fascia" che prevede l'assegnazione di un determinato punteggio di credito. Ogni fascia prevede l'assegnazione di due valori possibili (uno più alto ed uno più basso).

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO per il ptof 2025-2028.pdf



VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LA FSL (EX PCTO)

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. I Consigli di Classe sono l'organo deputato alla valutazione dei PCTO ai sensi della normativa vigente. Secondo le ultime linee guida ministeriali per il PCTO le competenze chiave per l'apprendimento da valorizzare sono: □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ competenza in materia di cittadinanza □ competenza imprenditoriale □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati. La valutazione dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento avverrà utilizzando quattro livelli: 1. Iniziale 2. Base 3. Intermedio 4. Avanzato I quattro livelli saranno determinati attraverso le seguenti griglie di valutazione: i tutor interni insieme agli esperti esterni e in base alle indicazioni della Funzione Strumentale per il PCTO valuteranno gli studenti sulla base delle competenze declinate nelle Linee guida.

Allegato:

VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER PTOF 2025-2028.pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Il documento relativo alla certificazione delle competenze per il PTOF 2025-2028 definisce il modello



ufficiale per attestare il raggiungimento dei livelli di istruzione obbligatoria, strutturandosi su competenze chiave che integrano diverse discipline. Il cuore del certificato riguarda la capacità dello studente di padroneggiare la lingua italiana, le lingue straniere e i linguaggi matematici, scientifici e tecnologici, valutando non solo le conoscenze teoriche ma soprattutto l'abilità di applicarle in contesti comunicativi e sociali differenti. Un aspetto centrale della certificazione è la valutazione delle competenze sociali e civiche, che include la capacità di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della comunità, rispettando i diritti umani e i principi costituzionali. Lo studente deve dimostrare di saper interagire con gli altri in modo efficace e rispettoso, comprendendo la diversità dei tempi storici e delle culture in una dimensione sia diacronica che sincronica. I livelli di competenza sono suddivisi in quattro fasce di merito che descrivono il grado di autonomia dell'alunno. Il livello avanzato (A) indica la capacità di risolvere problemi complessi proponendo opinioni sostenute da padronanza culturale, mentre il livello intermedio (B) si riferisce alla gestione di situazioni nuove con scelte consapevoli. Il livello base (C) attesta lo svolgimento di compiti semplici con l'applicazione di regole fondamentali, mentre il livello iniziale (D) indica che lo studente è in grado di operare solo se opportunamente guidato in situazioni note.

Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO per ptof 2025-2028.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" integra nel proprio sistema di valutazione le "Griglie di Valutazione delle Competenze Digitali", strutturate in coerenza con il framework europeo DigComp 2.2. Tale strumento, adottato come Allegato B al Curricolo Digitale, risponde alla necessità di monitorare e certificare in modo oggettivo l'acquisizione delle abilità digitali degli studenti lungo tutto il percorso scolastico, dal primo biennio fino al quinto anno. La valutazione non si limita alla mera padronanza tecnica degli strumenti, ma abbraccia cinque aree fondamentali che spaziano dall'alfabetizzazione su informazioni e dati alla comunicazione, dalla creazione di contenuti digitali alla sicurezza e alla risoluzione di problemi complessi. L'impianto valutativo è articolato su livelli di competenza crescenti che permettono di tracciare l'evoluzione dello studente da un utilizzo guidato e consapevole delle risorse fino al raggiungimento di una piena autonomia critica e creativa. Nel primo biennio, l'attenzione è focalizzata sull'acquisizione delle basi per un uso sicuro dei dispositivi e sulla comprensione delle regole di netiquette; nel secondo biennio e nel quinto anno, la valutazione si sposta verso la capacità di produrre contenuti multimediali originali, gestire l'identità digitale e



risolvere problemi tecnici o teorici con approccio innovativo. Le griglie forniscono ai docenti indicatori chiari per l'attribuzione dei voti, declinando i descrittori di apprendimento in profili che vanno dal livello base a quello avanzato. Questo approccio garantisce trasparenza e uniformità nella valutazione trasversale delle competenze, favorendo una didattica per compiti di realtà in cui lo studente è chiamato a dimostrare non solo ciò che sa, ma soprattutto ciò che sa fare con le tecnologie. L'adozione di questi criteri consente al Liceo Capece di rilasciare certificazioni delle competenze digitali che risultano leggibili e spendibili sia in ambito accademico sia nel futuro inserimento professionale degli alunni.

Allegato:

Allegato B_Griglie di Valutazione delle Competenze Digitali Allegato 2.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Liceo LEPC01000G manifesta un'elevata efficacia nelle pratiche di differenziazione e inclusione, con un focus marcato sulla valorizzazione delle eccellenze e sulla strutturazione dei processi. Un elemento distintivo è la gestione del Potenziamento, che eccede sistematicamente le medie di riferimento. La scuola promuove attivamente la cultura del talento, come evidenziato dall'altissima adesione alla partecipazione a gare o competizioni esterne (96,7%) e all'organizzazione di corsi/progetti extra-curricolari (96,7%). Le attività curriculari dedicate (83,3%) e le competizioni interne (93,3%) sono gestite diffusamente, rendendo il potenziamento un pilastro portante dell'offerta formativa. In ambito Inclusione, l'istituto garantisce un forte impegno nella formazione e sensibilizzazione. La formazione sull'inclusione per il personale (71,0%) e le attività di sensibilizzazione per gli studenti (87,1%) superano le rispettive medie, creando un ambiente scolastico attivo nella promozione dell'accettazione e della consapevolezza delle diversità. La qualità e formalizzazione dei processi è un altro punto di forza cruciale. La costituzione di gruppi di lavoro docenti sull'inclusione (93,3%) e il coinvolgimento di diversi soggetti nell'attuazione dei processi di inclusione (93,3%) indicano un approccio collegiale e partecipato. Questo è rafforzato dall'utilizzo quasi totale di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES (96,7%), assicurando equità e uniformità nella gestione didattica. Infine, le azioni di recupero sono ben presidiate con l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (96,7%), una pratica consolidata, supportata dall'attivazione di uno sportello per il recupero (66,7%) e dall'impiego dei docenti tutor (63,3%), garantendo un sistema di supporto post-curricolare serio.

Punti di debolezza:

I principali punti di debolezza del Liceo LEPC01000G si concentrano in tre aree: Carenza nell'integrazione del recupero in orario curricolare (es. gruppi aperti 40,0%) e preferenza per l'approccio pomeridiano. Il numero complessivo di corsi e ore di recupero è sotto la media nazionale, limitando l'intensità del supporto. Bassa adozione di misure per l'accessibilità fisica delle strutture e degli spazi (26,7%), suggerendo potenziali ostacoli per studenti con disabilità motorie o sensoriali. Bassa Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione (53,3%), limitando lo scambio di buone pratiche e risorse. L'attività per l'alto potenziale è presente ma non ancora sistematica (35,5%).



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Liceo LEPC01000G manifesta un'elevata efficacia nelle pratiche di differenziazione e inclusione, con un focus marcato sulla valorizzazione delle eccellenze e sulla strutturazione dei processi. Un elemento distintivo è la gestione del Potenziamento, che eccede sistematicamente le medie di riferimento. La scuola promuove attivamente la cultura del talento, come evidenziato dall'altissima adesione alla partecipazione a gare o competizioni esterne (96,7%) e all'organizzazione di corsi/progetti extra-curricolari (96,7%). Le attività curriculari dedicate (83,3%) e le competizioni interne (93,3%) sono gestite diffusamente, rendendo il potenziamento un pilastro portante dell'offerta formativa. In ambito Inclusione, l'istituto garantisce un forte impegno nella formazione e sensibilizzazione. La formazione sull'inclusione per il personale (71,0%) e le attività di sensibilizzazione per gli studenti (87,1%) superano le rispettive medie, creando un ambiente scolastico attivo nella promozione dell'accettazione e della consapevolezza delle diversità. La qualità e formalizzazione dei processi e' un altro punto di forza cruciale. La costituzione di gruppi di lavoro docenti sull'inclusione (93,3%) e il coinvolgimento di diversi soggetti nell'attuazione dei processi di inclusione (93,3%) indicano un approccio collegiale e partecipato. Questo e' rafforzato dall'utilizzo quasi totale di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES (96,7%), assicurando equità e uniformità nella gestione didattica. Infine, le azioni di recupero sono ben presidiate con l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (96,7%), una pratica consolidata, supportata dall'attivazione di uno sportello per il recupero (66,7%) e dall'impiego dei docenti tutor (63,3%), garantendo un sistema di supporto post-curricolare serio.

Punti di debolezza:

I principali punti di debolezza del Liceo LEPC01000G si concentrano in tre aree: Carenza nell'integrazione del recupero in orario curricolare (es. gruppi aperti 40,0%) e preferenza per l'approccio pomeridiano. Il numero complessivo di corsi e ore di recupero è sotto la media nazionale, limitando l'intensità del supporto. Bassa adozione di misure per l'accessibilità fisica delle strutture e degli spazi (26,7%), suggerendo potenziali ostacoli per studenti con disabilità motorie o sensoriali. Bassa Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione (53,3%), limitando lo scambio di buone pratiche e risorse. L'attività per l'alto potenziale e' presente ma non ancora sistematica (35,5%).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella predisposizione del Pei vanno considerati la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività della famiglia e le attività del tempo libero dell'alunno. Inoltre non si può non tener conto del Progetto di Vita. Dopo la fase iniziale di osservazione e dagli esiti dei test di ingresso di ogni disciplina il Docente curricolare compila una scheda che riporta l'analisi della situazione di partenza nella propria disciplina dello studente, gli obiettivi individualizzati, strumenti e strategie per raggiungerli e i criteri fissati per la Valutazione. Il Docente di sostegno, o il coordinatore con il Referente per l'inclusione nel caso di PDP, facendo sintesi delle schede disciplinari definiscono il piano generale dell'inclusione con i relativi obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e docenti curricolari in accordo con gli specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e sono chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Oltre ai colloqui inseriti nel calendario didattico, sono previsti, laddove necessario, ulteriori incontri al fine di scambiare informazioni relative all'apprendimento,



considerazioni sull'andamento didattico e sul benessere psicofisico degli alunni. Ciò ha lo scopo di agevolare il processo di crescita degli stessi. Si auspica sempre che il ruolo attivo e consapevole delle famiglie si implementi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" recepisce la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n. 244 del 18/10/2010) e segue le indicazioni operative previste dalla Direzione Generale Regionale (Bari, 12.01.2011, prot. n. 9405/1) soprattutto in ordine alla definizione di una sezione del P.O.F. specificatamente dedicata agli Studenti con D.S.A., contenente la descrizione delle modalità di accoglienza, delle procedure di presa in carico, degli strumenti di cui la Scuola è dotata per facilitarne il successo scolastico, della strutturazione del curriculum per competenze, opportunamente orientato nel senso della personalizzazione del processo di apprendimento. Inoltre, la Scuola predispone, per ciascuno Studente portatore di D.S.A., un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) anche su modello di quello elaborato dall'Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.) nazionale, suscettibile di eventuali adattamenti ai caratteri propri di ciascuna dimensione curriculare. Sarà cura della Scuola realizzare processi di monitoraggio dell'apprendimento strumentale della lettura, scrittura e calcolo, utilizzando adeguati strumenti di verifica e osservazioni attente che possano fornire informazioni specifiche sul livello di acquisizione e di automatizzazione raggiunto da ogni Studente in queste abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo). Oltre che da prove e osservazioni sistematiche eseguite in classe, i livelli di efficienza raggiunti in tali abilità possono essere ricavati anche da informazioni che provengono dalla diagnosi specialistica. La Scuola, pertanto, si impegna per perseguire i seguenti obiettivi pedagogici: - condividere la responsabilità educativa con la famiglia; - documentare per decidere e/o modificare strategie didattiche; - favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di Scuola; - riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento dello Studente; - ripensare le pratiche didattiche per migliorarle; - creare ambienti costruttivi, collaborativi, attivi, cioè ambienti per l'apprendimento che favoriscano la curiosità intellettuale e dove sia presente un clima emozionale positivo. Inoltre: • Facendo seguito alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013, si intendono qui fornire ulteriori indicazioni e chiarimenti relativamente all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, anche sulla base delle richieste pervenute dalle scuole e delle esigenze rappresentate dal personale docente e dai dirigenti scolastici. • Con il DPR 122 del 22 giugno 2009, pubblicato sulla GU Il 19 agosto 2009, è stato emanato il regolamento sulla valutazione degli alunni, ai DSA è dedicato l'art. 10 : "1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di



apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. • Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le griglie proposte nel PTOF, ma attraverso l'attivazione di particolari criteri: - adeguamento ed eventualmente prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta; - organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate; - predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale; - compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici); - uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...); - valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici; - valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma; - eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno; - eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione. Saranno attuate misure dispensative: - dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali; - dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali; Inoltre saranno proposti i seguenti strumenti compensativi: - tabelle e formulari - calcolatrice - computer - videoscrittura, software specifici - risorse audio (registratore, sintesi vocale) - schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diverso non è facile da realizzare poiché la scuola ha un bacino di utenza vasto, allargandosi anche ai comuni limitrofi; viene però curato particolarmente il contatto fra scuole per gli alunni disabili. Il GLI sottolinea la necessità di curare il passaggio tra scuole soprattutto per gli altri BES in modo da avere un chiaro prospetto degli alunni in entrata e poter lavorare in maniera inclusiva fin dai primi mesi. Si prevedono esperienze di alternanza scuola/lavoro con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, compatibili e accessibili. Si prevedono rapporti con enti territoriali per l'inserimento nel mondo del lavoro con un'attenzione particolare agli alunni con bisogni Educativi Speciali. Inoltre si predispongono all'inizio dell'anno



scolastico tutte le attività volte all'inclusione. - Il referente informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative agli alunni, incontrano i genitori all'inizio dell'anno scolastico e ogni qual volta si reputi necessario, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring

Approfondimento

Il Liceo Statale "F. Capece" di Maglie ha definito per l'anno scolastico 2024/2025 una strategia organica volta a garantire il successo formativo attraverso la personalizzazione della didattica per ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il cuore del progetto risiede nel superamento delle barriere all'apprendimento mediante un protocollo operativo che coinvolge l'intera comunità educante, trasformando l'inclusione da obbligo normativo a pratica quotidiana condivisa.

L'istituto adotta un approccio flessibile che distingue i percorsi in base alle necessità specifiche: per gli alunni con disabilità viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che può prevedere programmi ministeriali o obiettivi differenziati, mentre per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o svantaggi socio-culturali si attiva un Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valutazione assume una valenza pedagogica e non solo fiscale, privilegiando il percorso di crescita e i progressi compiuti rispetto a standard rigidi, con un uso strategico di strumenti compensativi e misure dispensative come mappe concettuali, verifiche orali e tempi dilatati.

Per il prossimo futuro, il Liceo punta a rafforzare la sinergia tra scuola e famiglia, rendendo i genitori partecipi attivi nella sottoscrizione dei piani didattici e nella gestione del lavoro domestico. L'obiettivo qualificante rimane la valorizzazione delle risorse interne e la formazione continua del



personale, assicurando che ogni studente, indipendentemente dalle proprie condizioni di partenza, possa esercitare il proprio diritto alla diversità e alla libertà educativa.

Allegato:

ALLEGATO-2-PAI-giugno-2025.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative e gestionali

Orario delle lezioni Le lezioni sono di 60 (sessanta) minuti. Iniziano alle ore 8.05 e terminano alle ore 13.05/14.05, a seconda dell'orario delle classi, secondo la seguente scansione oraria:

8.05 - 9.05 prima ora di lezione

9.05 - 10.05 seconda ora di lezione

10.05 - 10.50 terza ora di lezione

10.50 - 11.05 intervallo

11.05 - 12.05 quarta ora di lezione

12.05 -13.05 quinta ora di lezione

13.05 -14.05 sesta ora di lezione

È previsto un intervallo di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione. La scansione è in quadrimestri.

Organizzazione della scuola

Il modello organizzativo adottato, ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, è quello di una comunità che cerca di essere produttiva utilizzando la cooperazione e la comunicazione estesa delle conoscenze condivise. L'attività progettuale, cui tutte le componenti dell'istituzione scolastica sono tenute a partecipare, può avere efficacia se si realizza una chiara distinzione dei compiti e delle attribuzioni dei diversi organismi previsti dagli ordinamenti vigenti. Ciò vale in modo particolare in relazione alla programmazione educativo-didattica, in quanto fulcro ed elemento caratterizzante del sistema scuola, ma anche per la componente del settore amministrativo e finanziario che opera all'interno del nostro istituto.

Per attuare quanto previsto il Liceo si avvale della dotazione organica dell'autonomia, funzionale alle



esigenze didattiche, organizzative e progettuali, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa, alla realizzazione del quale i docenti concorrono con attività di insegnamento, di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento così come la dotazione organica del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie indicate e disponibili.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi presenti presso il Liceo Capece, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che il Liceo Capece adotta nell'ambito della propria autonomia.

In tale ambito, il Liceo Capece effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali la cui organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Il Liceo Capece partecipa ai sensi delle disposizioni vigenti all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti in coerenza con i propri profili educativi, culturali e professionali.

Pertanto, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le figure professionali illustrate di seguito, con i rispettivi compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola.

Modello organizzativo

Periodo Didattico

-
- Quadrimestri
-

Figure e Funzioni organizzative

Aggiungi figura





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Le due Collaboratrici della Dirigenza assicurano il regolare funzionamento dell'istituto attraverso una costante azione di sostituzione e rappresentanza della DS, presiedendo su delega gli organi collegiali e le riunioni istituzionali. La loro funzione vicariale si estende alla firma di atti e documenti amministrativi, inclusi i permessi degli studenti e le autorizzazioni ordinarie, garantendo la continuità dei processi decisionali e il supporto operativo nell'applicazione della normativa vigente.

Nell'ambito della gestione del personale e della didattica, i Collaboratori coordinano l'organizzazione quotidiana monitorando le presenze dei docenti e provvedendo alla loro sostituzione in caso di assenza. Elaborano e controllano il piano di vigilanza della sede, adattando l'orario delle lezioni in occasione di scioperi o assemblee sindacali. Curano inoltre l'intero flusso documentale didattico, dalla raccolta delle programmazioni e delle relazioni finali alla predisposizione della modulistica per i progetti del PTOF, assicurando che i registri dei verbali e le attività dei segretari siano conformi

2



alle procedure d'istituto. Una parte rilevante del loro incarico riguarda la vigilanza e il rapporto con l'utenza: i Collaboratori monitorano il rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme antifumo, gestendo le criticità disciplinari e il rendimento scolastico attraverso report periodici. In stretta sinergia con la segreteria didattica, analizzano le situazioni relative all'obbligo scolastico, ai ritiri e ai nulla-osta, coordinando le comunicazioni alle autorità e alle famiglie. Supervisionano infine l'organizzazione dei viaggi d'istruzione, degli scrutini elettronici e dei colloqui con i genitori, garantendo la corretta logistica degli spazi e dei tempi della scuola.

Funzione strumentale

Il Collegio dei Docenti individua quattro aree strategiche per il supporto all'autonomia scolastica e al miglioramento dell'offerta formativa, affidate a docenti con compiti di coordinamento e gestione. AREA 1: COORDINAMENTO DEL PTOF E PROCESSI DI VALUTAZIONE Questa funzione presiede alla progettazione curricolare e ai sistemi di monitoraggio d'istituto. Si occupa della stesura e dell'aggiornamento dei documenti strategici, quali PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, curando inoltre il Bilancio Sociale. L'azione è volta a standardizzare i processi di valutazione degli apprendimenti attraverso l'elaborazione di griglie comuni e il coordinamento dei dipartimenti, favorendo la diffusione di buone pratiche didattiche e l'analisi della qualità organizzativa tramite questionari ministeriali. AREA 2: SERVIZI AI DOCENTI E RAPPORTI ISTITUZIONALI L'area è dedicata allo sviluppo

4



professionale e alla gestione dell'innovazione didattica. Coordina il Piano annuale di formazione e aggiornamento, promuovendo progetti in sinergia con enti esterni e agenzie formative. Ha il compito di ottimizzare il flusso comunicativo interno verso le diverse figure di sistema e di gestire operativamente le prove comuni d'istituto, garantendo che ogni iniziativa sia supportata da una documentazione educativa rigorosa e da una comunicazione efficace.

AREA 3: COORDINAMENTO DEI SERVIZI AGLI STUDENTI Il focus di questa funzione è il benessere e il successo formativo dell'alunno durante l'intero percorso scolastico. Gestisce le fasi cruciali dell'accoglienza e dell'orientamento, sia in entrata che in uscita, organizzando gli Open Day e le attività di continuità con gli altri ordini di scuola. Supporta la partecipazione attiva degli studenti attraverso la gestione delle assemblee e monitora i processi legati all'obbligo scolastico, intervenendo nelle situazioni di fragilità per contrastare l'insuccesso scolastico.

AREA 4: INCLUSIONE, TERRITORIO E ACCOGLIENZA L'area presiede all'integrazione della scuola nel tessuto sociale e alla tutela delle fragilità. Coordina i progetti di educazione alla salute, all'ambiente e all'inclusione, mantenendo rapporti costanti con i servizi socio-psicologici dell'ASL e con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Si occupa specificamente dell'accoglienza e del tutoraggio degli studenti stranieri e delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica. Inoltre, cura la visibilità dell'istituto sul territorio, collaborando con il Web Master per la pubblicizzazione delle attività



e delle iniziative di solidarietà sul sito istituzionale.

Capodipartimento

Il Capodipartimento svolge un ruolo chiave di mediazione tra la Dirigenza e il corpo docente, agendo come figura di riferimento per la gestione e l'innovazione della didattica nell'ambito delle singole aree disciplinari. La sua attività principale consiste nel presiedere le riunioni del gruppo disciplinare e nel definire, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico, le aree di competenza specifiche del dipartimento. Sul piano operativo, questa figura coordina l'azione didattica dei docenti della materia nei diversi corsi, assicurando l'omogeneità dei percorsi formativi e promuovendo progetti o iniziative coerenti con le discipline di riferimento. Tra i suoi compiti istituzionali rientra inoltre il coordinamento delle procedure per l'adozione dei libri di testo, di cui riferisce ufficialmente al Collegio dei Docenti. Durante l'intero anno scolastico, il Capodipartimento monitora le problematiche connesse alla didattica disciplinare, fungendo da osservatore qualificato per informare tempestivamente il Dirigente sulle criticità e sull'andamento generale delle attività.

14

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso svolge una funzione organizzativa e di raccordo fondamentale per garantire l'efficacia dell'azione educativa nelle sedi distaccate dell'Istituto. La sua attività principale si concentra sul monitoraggio della quotidianità scolastica, con particolare attenzione alla vigilanza degli studenti tramite il controllo delle assenze, dei ritardi e delle uscite

4



anticipate, assicurando il rispetto del Regolamento d'Istituto. Sotto il profilo didattico e logistico, la figura coordina l'assegnazione e l'organizzazione delle aule, agendo inoltre come nodo strategico di comunicazione, curando costantemente le relazioni istituzionali con il Dirigente Scolastico e garantendo il pieno allineamento operativo e gestionale con la sede centrale.

Responsabile di laboratorio

◆◆Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature; Formula proposte per il regolamento d'uso; Predispone l'orario per l'utilizzo; Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con la DS.

2

Animatore digitale

L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione digitale; gestisce la GSuite e il sistema delle Classroom, gli account e le password degli utenti; sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNRR finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi (PON, PN, POC, PNRR) ed altri progetti di matrice istituzionale. Promuove ed implementa l'impiego di software open source per la didattica.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella

2



scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno alle iniziative ministeriali sul territorio (vedi PNSD), nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Tra i compiti che svolgono i componenti del team si elencano: Consulenza per l'utilizzo del Registro Elettronico; Consulenza per l'utilizzo della piattaforma GWorks; Ricognizione strumentazione tecnologica nei vari plessi; Ricognizione tablet / PC, gestione comodato d'uso per alunni e docenti.

Coordinatore
dell'educazione civica

Elabora, unitamente ai colleghi dei Consigli di classe e con il Referente, il Curricolo dell'Educazione Civica in base alle recenti Linee Guida, e presidia l'attuazione dello stesso nonché il relativo processo di valutazione in itinere e finale dei singoli studenti.

3

Docente tutor

Il tutor dell'orientamento è una figura istituita per: accompagnare ragazze e ragazzi nella scoperta di sé, consigliare sui percorsi formativi o professionali da intraprendere, in sinergia con le famiglie; guidare a conoscere, riconoscere e documentare le otto competenze chiave; guidare nella compilazione dell'e-portfolio; consigliare nella scelta del proprio capolavoro; guidare a riflettere sulle attività compiute per favorire l'autovalutazione.

13

Docente orientatore

Si tratta di una figura istituita per: fornire dati completi e aggiornati sui percorsi di studio e di lavoro; raccogliere informazioni sulle

1



opportunità offerte dal territorio; integrare i dati del Ministero con quelli disponibili sul territorio; mettere a disposizione di tutor, studenti e famiglie le informazioni raccolte.

Coordinatore attività ASL

Coordina il Gruppo di lavoro per la FSL (EX PCTO), in ogni classe del secondo biennio e dell'ultimo anno, sovrintende alla pianificazione di Istituto, presidia i rapporti con l'esterno per la ricerca e il contatto di aziende, enti e strutture ospitanti e l'attivazione di convenzioni. Inoltre, in collaborazione con i Coordinatori delle classi del triennio, segue gli studenti in modo personalizzato e cura il rispetto della normativa specifica e l'integrazione dei percorsi nella programmazione del Consiglio di classe, presidia lo svolgimento delle attività, verifica l'assolvimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, promuove in seno al Consiglio di classe la verifica degli apprendimenti in termini di competenze acquisite e cura il controllo puntuale della documentazione formale dei percorsi.

1

Coordinatore di Indirizzo

Il Coordinatore di Indirizzo agisce come figura di raccordo tra i diversi percorsi di studio, assicurando l'unitarietà e la specificità di ogni progetto formativo. La sua funzione è quella di armonizzare le scelte didattiche tra le varie classi dello stesso indirizzo, facilitando la comunicazione tra i docenti e monitorando la coerenza delle attività con le finalità proprie di ciascun curriculum. Nello specifico, questa figura supporta la progettazione e la realizzazione di iniziative caratterizzanti l'indirizzo di riferimento,

5



curando la promozione di eccellenze e il raccordo con enti o istituzioni esterne per attività di approfondimento. Il coordinatore funge inoltre da punto di riferimento per le famiglie e gli studenti nella comprensione delle opportunità specifiche del percorso scelto, collaborando attivamente con la Dirigenza e le Funzioni Strumentali per il monitoraggio dei risultati e l'eventuale revisione dell'offerta formativa, al fine di garantire un'istruzione di alta qualità rispondente alle peculiarità di ogni singolo percorso liceale.

Referente di Istituto/Capodipartimento per l'Educazione Civica	Il Referente di istituto per l'Educazione civica sovrintende all'elaborazione e al periodico aggiornamento del Curricolo di Istituto di educazione Civica da parte del relativo Gruppo di lavoro.	1
--	---	---

Coordinatore di Area (Area Scientifico-Tecnologica, Area Linguistico-Letteraria, Area Storico-Sociale)	Il Coordinatore di area: collabora con la dirigenza e i colleghi; programma le attività da svolgere nelle riunioni; raccoglie le firme di presenza; provvede alla verbalizzazione della seduta; suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro in sottogruppi; raccoglie la documentazione prodotta consegnandone copia e presentandola al Collegio; è punto di riferimento per i docenti della propria area come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del gruppo; su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti dell'Area può richiederne la convocazione.	3
--	---	---

Coordinatore di Classe	I Coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano	48
------------------------	--	----



l'iter preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifiche circolari, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni compresi i verbali redatti dai segretari e i relativi allegati. Sono delegati alla gestione delle relazioni formali della scuola con le famiglie e gli studenti attraverso le convocazioni collegialmente decise il cui contenuto viene verbalizzato e si fanno portavoce di specifiche esigenze e/o problematiche riguardanti le classi.

Responsabile biblioteca	Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature; Formula proposte per il regolamento d'uso; Predispone l'orario per l'utilizzo; Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il	1
	Dirigente scolastico; Gestisce il patrimonio librario dell'istituto, curandone la catalogazione e la fruizione da parte di studenti e personale. Promuove iniziative di educazione alla lettura, propone l'acquisto di nuovi testi e coordina l'utilizzo della biblioteca come spazio di studio e ricerca documentale.	

Tecnico laboratorio	Il responsabile del laboratorio è subconsegnatario dei beni strumentali, presiede alla corretta gestione delle attrezzature, pianifica la fruizione di tali risorse comuni da parte delle classi e dei gruppi di studenti, segnala guasti e danneggiamenti, richiede interventi manutentivi e acquisti di materiale specifico.	2

Referente prevenzione e contrasto bullismo e	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; supporta DS nella	1
--	---	---



cyberbullismo

revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, del protocollo, della formazione; raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio e prevenzione (incontri con la Polizia Postale, Generazioni Connesse).

Referente di progetto

Ogni singolo progetto curricolare o extracurricolare prevede la figura di un Referente che ne cura la pianificazione, la realizzazione e la rendicontazione finale. Il referente elabora la scheda descrittiva del progetto da inserire nel PTOF, predispone, in collaborazione con il personale di segreteria, le comunicazioni interne relative alle attività progettate e deliberate dagli OO.CC., le registrazioni relative allo svolgimento di tali attività e il report finale di valutazione per rilevare la ricaduta sul processo di apprendimento e per elaborare/implementare il RAV, il PdM e la Rendicontazione Sociale.

30

Referente CLIL

Diffonde la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi CLIL. Fornisce supporto ai docenti di Disciplina Non Linguistica per la progettazione di percorsi CLIL. Attiva modalità di lavoro collaborative tra i docenti madrelingua, di lingua straniera e i docenti di Disciplina Non Linguistica. Prende visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti. Collabora all'aggiornamento del PTOF.

1

Webmaster

Progetta e cura lo sviluppo del sito della Scuola; definisce le strategie di comunicazione, valuta le soluzioni hardware e software che consentano al sito di funzionare al meglio; gestisce l'attività

1



editoriale, ossia la gestione e il controllo dei contenuti del sito nonché la promozione del sito stesso.

Referente GLI

Il Referente del GLI si occupa di: presiedere, quando necessario e su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI; predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI; verbalizzare le sedute del GLI; curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità e agli alunni DSA, verificarne la regolarità e aggiornare, in collaborazione con la segreteria, i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.); collaborare (riferito al referente GLI-H) con il Dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di inclusione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; coordinare la stesura del PAI annuale.

1

Referente Campionati,
Olimpiadi, Gare,
Certamina

Cura la condivisione delle informazioni sui bandi; collaborazione con i docenti per l'individuazione e la selezione dei candidati sulla base di specifici parametri; iscrizione online degli studenti partecipanti alle gare; collaborazione con il personale della segreteria per le procedure dell'iscrizione alle competizioni e per l'invio delle prove svolte dagli studenti;

2



	gestione dei contatti con gli Istituti promotori; collaborazione con il tecnico informatico per la gestione online di alcune manifestazioni; gestione delle gare che si sono svolte in modalità online sincrona su piattaforma dedicata; cura delle comunicazioni ai docenti e agli studenti interessati.	
Coordinatore della Prima Prova	Stesura del calendario di svolgimento delle prove; affidamento di incarico, tipologia assegnata e area di interesse; raccolta delle tracce, fotocopia ed organizzazione delle buste per ogni classe del triennio; griglie di valutazione relative le tipologie di volta in volta oggetto di prova.	1
Referenti Notte Nazionale del Liceo Classico	Iscrizione dell'Istituto alla Rete per partecipare all'evento; ideazione e progettazione delle diverse iniziative culturali; preparazione delle singole attività; prove, organizzazione dell'evento, definizione del programma; prove generali e cura dell'allestimento definitivo della Notte Nazionale.	4
Coordinatore delle Prove Comuni	Stesura del calendario di svolgimento delle prove su modello INVALSI; affidamento di incarico; raccolta delle prove, fotocopia ed organizzazione delle buste per ogni classe; predisposizione foglio di lavoro condiviso (Google Excel) su piattaforma istituzionale per la raccolta e successiva riflessione sugli esiti delle Prove Comuni.	1
Referenti INVALSI	Organizza e sovrintende alla somministrazione delle prove nazionali rilevandone gli aspetti logistici. Dopo la pubblicazione dei dati, analizza gli esiti d'istituto per presentarli agli Organi	2



	Collegiali, fornendo indicatori utili per l'autovalutazione e per l'implementazione del Piano di Miglioramento.	
REFERENTE CENTRO LINGUISTICO	Coordina le attività legate al potenziamento delle lingue straniere e alle certificazioni internazionali. Gestisce i rapporti con gli enti certificatori, organizza i corsi preparatori extracurricolari e monitora l'efficacia delle metodologie glottodidattiche applicate nell'Istituto, supportando la dimensione internazionale del curriculum.	1
REFERENTE COMUNICAZIONE SOCIAL	Cura l'identità digitale dell'istituto attraverso la gestione dei profili social ufficiali. Si occupa della creazione di contenuti per la valorizzazione delle attività didattiche e dei progetti d'eccellenza, garantendo una comunicazione istituzionale moderna, tempestiva e rispettosa delle norme sulla privacy e sul copyright.	1
COMMISSIONE ORARIO	Svolge il complesso compito di elaborazione dell'orario scolastico settimanale, armonizzando le esigenze didattiche degli indirizzi con la disponibilità di aule, laboratori e docenti. Opera per garantire l'efficacia dell'organizzazione temporale, rispettando i criteri deliberati dal Collegio e dal Consiglio di Istituto.	2
COMMISSIONE ELETTORALE	Presiede allo svolgimento delle operazioni elettorali per il rinnovo degli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Consulte, ecc.). Cura la formazione degli elenchi degli elettori, la presentazione delle liste, la costituzione dei seggi e la proclamazione degli eletti, garantendo la regolarità formale di ogni procedura.	3
COMITATO DI	Supporta il Dirigente Scolastico e il RSPP	5



**PREVENZIONE E
PROTEZIONE**

nell'individuazione dei rischi e nell'elaborazione delle misure di sicurezza. Promuove la cultura della sicurezza tra studenti e personale, collabora alla stesura dei piani di evacuazione e monitora l'applicazione delle norme vigenti in materia di salute nei luoghi di lavoro.

**REFERENTE PER LA
MOBILITÀ DEGLI
STUDENTI**

Cura i processi relativi alla mobilità internazionale individuale (esperienze di studio all'estero), fornendo assistenza agli studenti nella scelta dei percorsi e nella gestione delle pratiche amministrative. Si occupa del raccordo con i Consigli di Classe per la redazione dei contratti formativi e per la procedura di riammissione e riconoscimento dei crediti al rientro. 1

**COMITATO SCIENTIFICO-
DIDATTICO**

Organo consultivo e di proposta che riflette sull'innovazione metodologica e sulla coerenza dell'offerta formativa. Analizza le nuove tendenze educative, propone sperimentazioni didattiche e valuta l'impatto dei progetti strategici sull'apprendimento degli studenti. 3

**COMITATO PER LA
VALUTAZIONE DEI
DOCENTI**

Individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e valuta il percorso del personale in periodo di prova e formazione. Il comitato esprime parere sull'anno di prova sulla base dell'istruttoria del tutor e del colloquio finale, favorendo la crescita professionale interna. 3

ORGANO DI GARANZIA

Interviene in merito ai ricorsi contro le sanzioni disciplinari irrogate agli studenti e dirime i conflitti interpretativi relativi al Regolamento di Istituto. Opera per garantire il rispetto dei diritti e dei doveri della comunità scolastica, agendo secondo principi di equità e trasparenza. 3



**RESPONSABILE AULA
IMMERSIVA**

Si occupa di gestire il calendario delle attività, assicurare il corretto funzionamento dei visori e selezionare le piattaforme digitali più adatte alle diverse materie. La sua specificità consiste nel trasformare la tecnologia in didattica: non si limita all'assistenza tecnica, ma guida i docenti nella creazione di esperienze dove lo studente "abita" i contenuti, migliorando la comprensione di concetti complessi attraverso la visualizzazione 3D e l'interattività.

1

**RESPONSABILE DEL TEST
CENTER ICDL**

Gestisce l'intero iter di certificazione informatica all'interno del Liceo, occupandosi della pianificazione delle sessioni d'esame, dell'acquisto dei software necessari e della rendicontazione dei costi attraverso il portale AICA. Tra i suoi compiti principali rientrano l'assistenza agli studenti per l'acquisto della Skill Card, l'organizzazione dei corsi di preparazione e il coordinamento durante le prove ufficiali; è garante della qualità e della trasparenza del processo di certificazione secondo gli standard internazionali.

1

**RESPONSABILE INIZIATIVE
DI SOLIDARIETÀ**

Il ruolo di questa figura si concentra sulla pianificazione operativa e la sensibilizzazione all'interno della comunità scolastica: in sostanza, si tratta di organizzare concretamente i banchetti e le giornate dedicate alla raccolta fondi, gestendo il rapporto diretto con le associazioni per il ritiro dei materiali e la consegna dei contributi. La mansione principale è agire come punto di riferimento tra l'ente benefico, i docenti e gli studenti, promuovendo il valore etico dei progetti e coordinando i volontari per garantire che ogni iniziativa si

1



svolga in modo trasparente e ordinato (AIL, AMOPUGLIA ONLUS, LILT).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F; Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	13
--	---	----

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F; Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	13
--	--	----

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine	9
------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine
di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

16

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Concorre a fornire agli studenti gli strumenti
critici necessari per comprendere la complessità
della società contemporanea e dei sistemi
economici. L'area si concentra sull'analisi delle
norme che regolano la convivenza civile e sui
meccanismi che governano la produzione e la
distribuzione della ricchezza, promuovendo una
cittadinanza attiva e consapevole. ATTIVITÀ E
AMBITI DI INTERVENTO Approfondimento dei
principi costituzionali, delle istituzioni europee e
internazionali, e del sistema delle fonti del diritto
per sviluppare il senso di legalità e
responsabilità civile. Studio delle dinamiche di
mercato, delle politiche economiche e del ruolo

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dello Stato nell'economia, con particolare
attenzione alle sfide della globalizzazione e dello
sviluppo sostenibile.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Concorre a fornire agli studenti gli strumenti
critici necessari per comprendere la complessità
della società contemporanea e dei sistemi
economici. L'area si concentra sull'analisi delle
norme che regolano la convivenza civile e sui
meccanismi che governano la produzione e la
distribuzione della ricchezza, promuovendo una
cittadinanza attiva e consapevole. ATTIVITÀ E
AMBITI DI INTERVENTO Approfondimento dei
principi costituzionali, delle istituzioni europee e
internazionali, e del sistema delle fonti del diritto 1
per sviluppare il senso di legalità e
responsabilità civile. Studio delle dinamiche di
mercato, delle politiche economiche e del ruolo
dello Stato nell'economia, con particolare
attenzione alle sfide della globalizzazione e dello
sviluppo sostenibile.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività
didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F □ 6
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di sviluppare competenze disciplinari,
psicopedagogiche, metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Il docente di sostegno funge da mediatore e facilitatore, collaborando con l'intero Consiglio di Classe per la redazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), garantendo che le attività didattiche siano adattate alle potenzialità di ciascuno. ATTIVITÀ E AMBITI DI INTERVENTO Collaborazione con i docenti curricolari per la creazione di materiali semplificati o differenziati e per l'adozione di metodologie inclusive (peer tutoring, apprendimento cooperativo) che coinvolgano l'intero gruppo classe. Azioni mirate allo sviluppo delle autonomie personali e sociali, facilitando l'integrazione dello studente nel contesto scolastico e la gestione delle dinamiche relazionali. Verifica costante del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI, in sinergia con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e in stretto raccordo con le famiglie e le strutture socio-sanitarie del territorio (ASL).
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Sostegno



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F;
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F;
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F;
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2I - LINGUE E CULTURE
STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CINESE)

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F;
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.T.O.F □
Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

L'attività del docente di conversazione (madrelingua) è finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative orali degli studenti, operando in costante compresenza con il docente di lingua e cultura straniera. L'intervento didattico si focalizza sullo sviluppo della fluidità espositiva e sulla corretta pronuncia, integrando lo studio teorico con l'uso vivo e autentico della lingua. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

L'attività del docente di conversazione (madrelingua) è finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative orali degli studenti, operando in costante compresenza con il docente di lingua e cultura straniera. L'intervento didattico si focalizza sullo sviluppo della fluidità espositiva e sulla corretta pronuncia, integrando lo studio teorico con l'uso vivo e autentico della lingua. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Conversazione lingua straniera

2

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

L'attività del docente di conversazione (madrelingua) è finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative orali degli studenti, operando in costante compresenza con il docente di lingua e cultura straniera. L'intervento didattico si focalizza sullo sviluppo

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

della fluidità espositiva e sulla corretta
pronuncia, integrando lo studio teorico con l'uso
vivo e autentico della lingua.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Conversazione lingua straniera

BI02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(CINESE)

L'attività del docente di conversazione
(madrelingua) è finalizzata al potenziamento
delle competenze comunicative orali degli
studenti, operando in costante compresenza
con il docente di lingua e cultura straniera.

L'intervento didattico si focalizza sullo sviluppo
della fluidità espositiva e sulla corretta
pronuncia, integrando lo studio teorico con l'uso
vivo e autentico della lingua.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Conversazione lingua straniera

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è la figura di vertice del personale ATA e rappresenta il motore gestionale, contabile e amministrativo della scuola. Agisce con ampia autonomia operativa e responsabilità diretta, interfacciandosi sia con l'interno dell'istituto che con soggetti esterni. La complessità del suo ruolo può essere riassunta in tre pilastri fondamentali: 1. Gestione del Personale ATA Il DSGA è il diretto superiore dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi. A lui spetta il compito di: Organizzare e coordinare il lavoro, traducendo le direttive del Dirigente Scolastico in un piano di attività concreto. Verificare i risultati conseguiti dal personale rispetto agli obiettivi prefissati. 2. Responsabilità Amministrativa e Contabile È il garante della regolarità degli atti della scuola: Predisporre e formalizza gli atti amministrativi e contabili. Ricopre ruoli legali chiave come Ufficiale Rogante (per la stipula dei contratti) e Consegnatario dei beni mobili (responsabile del patrimonio della scuola). Agisce come Funzionario Delegato per specifiche operazioni finanziarie. 3. Progettazione e Formazione Oltre alla gestione quotidiana, il DSGA ha una funzione strategica: Elabora piani e programmi che richiedono alta specializzazione professionale. Può svolgere attività di tutoraggio e formazione per il personale. Può ricevere incarichi ispettivi per conto dell'amministrazione scolastica.

Ufficio protocollo

L'attività principale consiste nella registrazione dei documenti in arrivo e in partenza. Ogni documento viene inserito in un registro informatico non modificabile (il Registro di Protocollo),



che gli assegna un numero progressivo unico per anno solare, la data di ricezione o spedizione, l'impronta di segnaturo, che identifica l'ente in modo univoco.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti opera in stretta sinergia con il DSGA, fornendo il supporto tecnico necessario per la stesura dei documenti contabili fondamentali come il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. L'attività quotidiana si snoda lungo l'intero ciclo delle forniture, partendo dalla richiesta dei preventivi e l'emissione dei buoni d'ordine fino alla gestione della fatturazione elettronica, garantendo sempre il rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria e la regolarità contributiva tramite la verifica dei DURC. Sul piano della gestione finanziaria, l'ufficio cura l'emissione dei mandati e delle reversali, occupandosi contestualmente del versamento degli oneri e delle ritenute fiscali. Questa operatività si riflette nella tenuta rigorosa dei registri contabili obbligatori, che spaziano dal giornale di cassa ai verbali dei Revisori dei conti. Una sezione rilevante del lavoro riguarda inoltre la sfera contrattuale, con la predisposizione di atti per esperti esterni e personale interno — inclusi gli adempimenti legati all'Anagrafe delle prestazioni — e la gestione delle procedure di gara, con un'attenzione specifica ai complessi iter amministrativi richiesti dai progetti FESR, PNRR, PN.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica costituisce il nucleo operativo per la gestione dell'intero percorso scolastico dell'alunno, dall'iscrizione fino al conseguimento del diploma. L'area presiede alla digitalizzazione dei processi didattici attraverso la gestione del Registro Elettronico, curando le credenziali di accesso per famiglie e studenti, il monitoraggio delle assenze, la gestione degli scrutini e le comunicazioni scuola-famiglia tramite le piattaforme ministeriali (SIDI e Iscrizioni online). Sul piano amministrativo-didattico, l'ufficio coordina le fasi cruciali dell'anno scolastico: la definizione del piano di studi con l'assegnazione dei docenti alle



classi, la gestione dei libri di testo e l'organizzazione degli organi collegiali. Una sezione specifica è dedicata alla gestione dei fascicoli personali, con particolare attenzione alla documentazione per gli studenti con disabilità (H), al rilascio di nulla-osta, certificazioni e alla gestione delle tasse scolastiche ed esoneri. L'ufficio garantisce inoltre il supporto tecnico per l'eccellenza e l'inclusione, gestendo i tirocini formativi, le attività di orientamento in entrata e uscita, le certificazioni linguistiche e la partecipazione a competizioni culturali come i Certamen. In ambito logistico, cura la parte amministrativa dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e del centro sportivo studentesco, occupandosi anche delle pratiche relative agli infortuni. Infine, l'Ufficio Didattica gestisce l'intero iter degli Esami di Stato, dalla predisposizione della documentazione dei candidati all'utilizzo della piattaforma Commissione Web, fino alla stampa e consegna dei diplomi finali, assicurando la corretta trasmissione dei dati all'Anagrafe Nazionale degli Studenti.

Ufficio per il personale

L'Ufficio Personale assicura la gestione amministrativa e giuridica dell'intero organico scolastico (Docenti e ATA), seguendo ogni fase della carriera lavorativa, dall'immissione in ruolo fino alla cessazione dal servizio. **GESTIONE GIURIDICA E CARRIERA** L'area coordina le procedure di reclutamento, inclusa la gestione e pubblicazione delle graduatorie d'Istituto e la stipula dei contratti di assunzione. Si occupa degli inquadramenti economici, dei riconoscimenti dei servizi di carriera, del monitoraggio del periodo di prova e delle pratiche di mobilità (trasferimenti). Gestisce inoltre le graduatorie interne per l'individuazione dei perdenti posto e coordina le procedure di pensionamento e i procedimenti pensionistici. **AMMINISTRAZIONE E PRESENZE** L'ufficio presiede al monitoraggio quotidiano dello stato di servizio attraverso: • Elaborazione dei decreti di assenza, gestione delle visite fiscali, controllo dei certificati INPS e applicazione dei benefici della Legge 104/92. • Elaborazione dei dati relativi ai cartellini di



presenza e predisposizione dei piani ferie per il personale ATA. • Gestione e comunicazione dei permessi sindacali.

TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE Sul piano finanziario, l'ufficio cura la predisposizione degli stipendi per il personale a tempo determinato, la gestione del TFR (con invio telematico dei modelli) e la redazione dei modelli CU e delle dichiarazioni previdenziali. Si occupa inoltre della liquidazione dei compensi legati al Fondo d'Istituto (FIS), agli incarichi specifici, agli esperti esterni per i progetti del PTOF e alle commissioni degli Esami di Stato.

ADEMPIMENTI OBBLIGATORI E SICUREZZA L'ufficio garantisce la conformità normativa attraverso le comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego, la gestione dei dati supplenze sul portale SIDI e l'aggiornamento costante dell'organico. Infine, coordina gli adempimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), assicurando la tutela della salute e dell'integrità del personale all'interno dell'istituzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://liceocapece.edu.it/servizio/registro-elettronico-2/>

Pagelle on line <https://liceocapece.edu.it/servizio/registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <https://liceocapece.edu.it/servizio/modulistica/>

Iscrizioni on line <https://liceocapece.edu.it/servizio/iscrizioni-online/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Classici è stata istituita nel 2016 come rete di scopo "per la valorizzazione e implementazione del curriculum classico".

Dal 2016 ad oggi più di 400 Istituti in tutta Italia hanno aderito alla Rete, coordinata da una Cabina di Regia, composta da dirigenti tecnici del MIUR e da Dirigenti Scolastici di cinque Istituti appartenenti alle macro-aree regionali italiane.

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:



1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca- Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;
7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminari nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.



Denominazione della rete: POLO "LANOCE "_ AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

FUNZIONI PRINCIPALI DELL'AMBITO 19 (LECCE)

In quanto capofila, l'Istituto Lanoce gestisce i fondi e l'organizzazione di diverse attività cruciali:

Elabora e coordina l'offerta formativa per i docenti di tutto l'ambito, basandosi sui bisogni rilevati nelle singole scuole.

Gestisce percorsi specifici per il sostegno e l'inclusione scolastica, spesso in collaborazione con i Centri Territoriali per l'Inclusione.

Coordina le azioni legate al PNRR Istruzione (come i laboratori per le professioni del futuro o il contrasto alla dispersione scolastica).

Funge da raccordo per le attività di orientamento in uscita e in entrata, creando una rete tra le



scuole medie e gli istituti superiori della zona.

Denominazione della rete: RETE U.L.I.S.S.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una rete nata per semplificare la gestione burocratica e ottimizzare i costi delle scuole aderenti. Spesso le scuole si uniscono in queste reti per "fare massa critica" quando devono negoziare contratti o gestire servizi complessi.

Le attività principali della rete includono: Gestione del Servizio Cassa, Supporto Amministrativo e Acquisti Centralizzati.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE LICEI ESABAC PUGLIA E MOLISE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE REGIONALE LICEI ESABAC PUGLIA E MOLISE è un coordinamento interregionale che unisce le scuole che offrono il percorso EsaBac, ovvero il doppio diploma italo-francese.

Essere in rete permette al Capecce di partecipare a:

Formazione specifica per i docenti: Seminari metodologici sulla storia insegnata in francese (DNL - Disciplina Non Linguistica) e sulla letteratura francese.

Scambi e Mobilità: Facilitazione di progetti Transalp' (mobilità individuale) o scambi di classe tra le scuole della Puglia/Molise e i licei partner in Francia.

Uniformità delle prove: Coordinamento sulla preparazione dei materiali per la quarta prova scritta dell'Esame di Stato (quella specifica EsaBac).



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CIVICAMENTE SRL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

I progetti di FSL ospitati su Educazione Digitale® prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Un docente può iscrivere una o più classi, senza limiti, a uno o più progetti di FSL.

Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei.

Le tematiche riguardano: ambiente e sostenibilità, cittadinanza, educazione finanziaria, orientamento e lavoro, salute e benessere, stem.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO - FEduF -**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

IL PERCORSO FORMATIVO "CHE IMPRESA, RAGAZZI!" mira a fornire una visione organica del sistema economico e imprenditoriale, trasformando lo studente da spettatore passivo a soggetto consapevole e proattivo. Attraverso l'analisi delle dinamiche di mercato e dei meccanismi finanziari, il percorso abilita alla comprensione profonda del ruolo dell'impresa nella società, con un focus particolare sulla sostenibilità ambientale, l'etica del bene comune e il legame con il territorio. La formazione tecnica si intreccia con l'acquisizione di una solida cultura finanziaria, permettendo di interpretare concetti complessi come il risparmio, l'investimento e il funzionamento degli intermediari bancari in relazione ai cicli di vita personali e aziendali.

Parallelamente, l'esperienza promuove lo sviluppo di abilità organizzative e metodologiche fondamentali per la gestione di un progetto, dalla fase di ideazione creativa fino alla traduzione pratica in soluzioni efficaci. Lo studente impara a pianificare il lavoro sotto pressione, a gestire il tempo e a collaborare in contesti di team working e leadership competitiva. Questo processo stimola una profonda riflessione sulle proprie attitudini e favorisce la maturazione di un pensiero critico e



strategico, essenziale per affrontare la risoluzione di problemi complessi e per comunicare in modo costruttivo le proprie idee, trasformando l'intuizione individuale in un'azione concreta e responsabile all'interno del tessuto produttivo e sociale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FEDERCHIMICA– Federazione Nazionale dell'Industria chimica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

ATTIVITA' SULLA PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE:

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di 3 percorsi formativi in e-learning: "Industria chimica", "Adesivi e sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e vernici" e "N.O. RI.S.CHI. Nozioni Operative per il Rischio da Sostanze Chimiche".



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore del Protocollo di Intesa

Approfondimento:

La sinergia tra il Liceo Capece e l'Ordine dei Medici ha tre scopi principali: Orientamento consapevole, Preparazione ai test di ingresso, Etica e Deontologia.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNE DI MAGLIE -LE-**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Denominazione della rete: RETE S.M.I.L..E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- progettazione di attività e servizi volti a favorire l'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La finalità principale della rete è quella di promuovere una stretta sinergia tra il mondo della scuola e le diverse componenti sociali e civili, trasformando le istituzioni scolastiche in veri e propri centri di promozione culturale e sociale per la comunità. L'oggetto specifico dell'accordo riguarda la progettazione di attività e servizi volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, migliorando al contempo la qualità dei percorsi formativi e facilitando la comunicazione tra le istituzioni coinvolte.

Tra gli obiettivi prioritari figurano l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, da realizzarsi attraverso il coinvolgimento diretto di studenti, docenti e genitori in progetti formativi, concorsi e iniziative didattiche. La rete mira inoltre a sviluppare collaborazioni che superino l'ambito provinciale, garantendo il supporto reciproco attraverso lo scambio di informazioni e professionalità.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- FSL (EX PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla convenzione

Approfondimento:

Il progetto "Sport, palestra di legalità" intende offrire agli studenti un percorso di confronto e crescita sui temi dell'educazione civica e sportiva, valorizzando lo sport come strumento di formazione personale e cittadinanza attiva.

Il progetto, elaborato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce con il contributo della Commissione Sport ed Eventi istituita presso il COA e con la collaborazione dell'U.S. Lecce, nasce con l'obiettivo di promuovere la riflessione sui valori della pratica sportiva, in stretta connessione con i principi di legalità, etica e inclusione sociale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNISALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto aderente alla convenzione



nella rete:

Approfondimento:

Si tratta di percorsi di orientamento che hanno l'obiettivo di consentire agli alunni/e iscritti alla scuola secondaria superiore di secondo grado: conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i futuri lavori sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. fornire, fra l'altro, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COOPERAZIONE DIDATTICA INTERNAZIONALE/COOPERAZIONE EDUCATIVA ITALIA-CINA/LICEO CAPECE_LIANGJITAN INTERNATIONAL SHOOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- partnership educativa per migliorare l'offerta formativa di entrambe le istituzioni



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Firmatario diretto dell'accordo di cooperazione

Approfondimento:

LETTERA D'INTENTI SU COOPERAZIONE E SCAMBIO EDUCATIVO tra il Liceo Classico Statale "F. Capece" di Maglie (Italia) e una scuola di Xi'an (Cina) denominata "Liangjitan International School" (identificabile dal timbro cinese che riporta 西安国际学校))

In data 25 novembre 2025 è stato firmato un accordo finalizzato a stabilire una partnership educativa per migliorare l'offerta formativa di entrambe le istituzioni.

Finalità: Migliorare l'offerta formativa di base e promuovere la condivisione di risorse educative di qualità tra le città di Maglie e Xi'an.

I punti principali dell'accordo includono:

Scambi di docenti e studenti: Organizzazione di visite reciproche, classi aperte e partecipazione ad attività culturali, sportive e accademiche locali.

Condivisione di risorse: Scambio di materiali didattici riguardanti storia, cultura, lingua e scienza.

Collaborazione digitale: Utilizzo delle reti scolastiche per condividere piani di lezione e strumenti formativi.

Coordinamento: Le attività sono affidate all'Associazione di Promozione Sociale "il filo di seta",



presieduta da Liu Zun.

Il Liceo Capece agisce come partner firmatario diretto. Il documento è firmato dal Dirigente Scolastico, la Dott.ssa Anna Antonica.

Attività previste:

Visite reciproche di docenti e studenti.

Scambio di delegazioni accademiche, culturali, sportive e scientifiche.

Condivisione di risorse didattiche su storia, cultura, lingua e tecnologia.

Utilizzo della rete del campus per lo scambio di lezioni e materiali.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COOPERAZIONE DIDATTICA INTERNAZIONALE/COOPERAZIONE EDUCATIVA ITALIA-CINA/ LICEO CAPECE_ SCUOLA SUPERIORE N. 9 DI XI'AN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Firmatario diretto dell'accordo di cooperazione

Approfondimento:

LETTERA D'INTENTI SU COOPERAZIONE E SCAMBIO EDUCATIVO tra il Liceo Classico Statale "F. Capece" di Maglie (Italia) e una scuola di Xi'an (Cina) denominata "Liangjatan International School" (identificabile dal timbro cinese che riporta 西安国际学校))

In data 25 novembre 2025 è stato firmato un accordo finalizzato a stabilire una partnership educativa per migliorare l'offerta formativa di entrambe le istituzioni.

Finalità: Migliorare l'offerta formativa di base e promuovere la condivisione di risorse educative di qualità tra le città di Maglie e Xi'an.

I punti principali dell'accordo includono:

Scambi di docenti e studenti: Organizzazione di visite reciproche, classi aperte e partecipazione ad attività culturali, sportive e accademiche locali.

Condivisione di risorse: Scambio di materiali didattici riguardanti storia, cultura, lingua e scienza.

Collaborazione digitale: Utilizzo delle reti scolastiche per condividere piani di lezione e strumenti formativi.

Coordinamento: Le attività sono affidate all'Associazione di Promozione Sociale "il filo di seta", presieduta da Liu Zun.

Il Liceo Capece agisce come partner firmatario diretto. Il documento è firmato dal Dirigente Scolastico, la Dott.ssa Anna Antonica.

Attività previste:



Visite reciproche di docenti e studenti.

Scambio di delegazioni accademiche, culturali, sportive e scientifiche.

Condivisione di risorse didattiche su storia, cultura, lingua e tecnologia.

Utilizzo della rete del campus per lo scambio di lezioni e materiali.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA: IL RISTORANTE DEI SOGNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



In occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico del 27 marzo 2026 , il Liceo "F. Capece" ha siglato un accordo di rete con l'I.P.S.E.O.A. "Presta-Columella" di Lecce per la realizzazione del progetto "Il Ristorante dei Sogni" . L'iniziativa, declinata sul tema antropologico "HOMO SUM" , mira a creare una sinergia innovativa tra la formazione umanistica e l'eccellenza professionale enogastronomica, trasformando il pensiero filosofico in un'esperienza sensoriale e narrativa .

Il percorso si articola in una fase di co-progettazione in cui gli studenti del Liceo elaborano "concept" gastronomici basati su riflessioni letterarie, che vengono successivamente interpretati e tradotti tecnicamente in ricette e impiattamenti dagli studenti dell'Istituto Alberghiero . L'attività culmina in un evento pubblico presso il Liceo Capece, dove le due scolaresche collaborano attivamente nella gestione dell'accoglienza, del servizio di sala e nella narrazione simbolica dei piatti . Tale cooperazione è finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) , favorendo lo scambio di saperi tra pari e la valorizzazione dei talenti giovanili attraverso un linguaggio multidisciplinare che unisce cultura e tecnica .

Le finalità del Protocollo d'Intesa per il progetto "Il Ristorante dei Sogni" sono focalizzate sulla creazione di una sinergia tra l'ambito umanistico e quello professionale, e possono essere così sintetizzate:

Stipulare un accordo per l'attuazione del progetto "Il Ristorante dei Sogni" all'interno dell'evento "La Notte dei Licei" 2026, quest'anno dedicato al tema "HOMO SUM" .

Creare una collaborazione tra le competenze umanistiche del Liceo Capece e quelle professionali dell'Istituto Alberghiero Presta-Columella Trasformare il pensiero filosofico e antropologico in un'esperienza sensoriale ed enogastronomica, traducendo concetti astratti in "concept" culinari e narrazione simbolica .

Obiettivi formativi per gli studenti:

Permettere agli studenti del Liceo di lavorare sulla narrazione e il simbolismo legato al tema dell'umano . Consentire agli studenti dell'Alberghiero di interpretare tecnicamente le suggestioni filosofiche e gestire il servizio in un contesto culturale atipico .

Favorire la crescita di soft skills attraverso il confronto tra pari, il lavoro di squadra e lo scambio tra saperi tecnico-scientifici e umanistici Sviluppare la capacità di comunicare concetti complessi attraverso canali sensoriali e valorizzare il talento dei giovani nel territorio salentino.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede l'accoglienza di un gruppo di studenti del Liceo per un totale di 50 ore di attività, che si svolgeranno durante le giornate del Festival in Grecia nel 2026, toccando le località di Atene, Delfi, Epidauro e Corinto . L'obiettivo formativo centrale è la creazione della figura dell'animatore socio-filosofico territoriale di eventi sostenibili, un profilo orientato alla gestione innovativa dei beni culturali e alla valorizzazione delle risorse locali attraverso la cittadinanza attiva .



Le attività previste spaziano dall'ideazione e organizzazione di eventi culturali alla gestione dell'accoglienza, includendo laboratori di filosofia pratica e passeggiate filosofico-teatrali presso siti monumentali e aree archeologiche .

Il coordinamento del percorso è affidato alla collaborazione tra un tutor interno scolastico e un tutor formativo esterno, individuato nella figura della Dott.ssa Giuseppina Russo, i quali devono congiuntamente progettare e verificare l'esperienza formativa . L'istituzione scolastica si fa carico della copertura assicurativa INAIL e della responsabilità civile per i beneficiari . La convenzione ha durata fino all'espletamento dei percorsi personalizzati e stabilisce il foro di Napoli come competente per eventuali controversie .

Ulteriori dettagli, nella sezione dedicata alla FSL (ex PCTO).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA (FIDAL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La finalità principale è l'attuazione di un percorso di Formazione Scuola Lavoro (FSL) volto a qualificare gli studenti come "Giudice Ausiliario di Atletica Leggera" attraverso l'integrazione tra istruzione teorica e tirocinio pratico sul campo . L'accordo mira a integrare il percorso formativo scolastico con competenze tecnico-sportive certificate dalla FIDAL, offrendo ai giovani l'opportunità di essere inseriti stabilmente negli albi dei giudici al compimento dei 18 anni .

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AMA_ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE (nell'ambito del Progetto FSL "FEGGERE PER SALVARE")**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA (ART. 37 D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.; ACCORDO STATO REGIONI 17/04/2025).

Corso di formazione del personale sulla sicurezza : MODULO FORMAZIONE GENERALE : Concetti di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione a scuola; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti scolastici; organi di vigilanza, controllo e assistenza. MODULO FORMAZIONE SPECIFICA : Rischi infortuni, rischi elettrici generali, macchine ed attrezzature, rischio chimico, etichettatura, rischi fisici, microclima e illuminamento, videoterminali, DPI, organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress lavoro-correlato, movimentazione manuale carichi, segnaletica, emergenze, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, altri rischi.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione del personale sulla sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA SCUOLA CONNESSA E SICURA: GESTIRE I DATI NELL'ERA DIGITALE _ PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI_PERSONALI, IN RIFERIMENTO AL GDPR 679/2018

1. Obiettivi Formativi L'obiettivo è fornire ai docenti una "bussola di responsabilità" per: Riconoscere quali dati sono soggetti a protezione speciale. Gestire correttamente il registro elettronico e le piattaforme di didattica a distanza (GSuite). Prevenire il Data Breach (es. smarrimento di compiti scritti o invio errato di email). 2. Struttura del Programma Parte 1: I Fondamenti (Teoria Rapida) Chi è chi: Il Dirigente Scolastico (Titolare), il DPO (Responsabile Protezione Dati) e il Docente (Incaricato/Autorizzato). Base Giuridica: Perché la scuola può trattare i dati? (Obbligo di legge e compito di interesse pubblico). Parte 2: Casi Pratici e "Cosa si può fare?" In questa fase si analizzano le situazioni quotidiane attraverso il metodo dei casi: Foto e Video a scuola: Quando serve la liberatoria? (Gite, recite, progetti social). I dati "Particolari": Gestione della 104, certificazioni DSA/BES e salute degli studenti. Comunicazione Scuola-Famiglia: Come scrivere correttamente nelle chat di classe o via email (l'uso corretto del CCN/Bcc). Parte 3: Sicurezza Informatica e Social Media Password e Dispositivi: Protezione dei dispositivi personali (BYOD) se usati per lavoro. Cyberbullismo e Privacy: Il ruolo del docente come vigilante dei diritti digitali degli studenti. 3. Metodologia Didattica Quiz Interattivo iniziale (es. con Kahoot) per testare i falsi miti sulla privacy. Analisi di una finta circolare o di una foto pubblicata su Facebook per individuare le violazioni. Consegna di una "Checklist del Docente" con le 10 regole d'oro. La formazione è importante perché gli studenti sono spesso quasi maggiorenni o hanno già compiuto 14 anni (età del consenso digitale in Italia). La formazione deve quindi affrontare anche il tema dell'autonomia dello studente e della sua reputazione online in vista dell'università o del lavoro.

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy e trattamento dei dati_personali, in riferimento al GDPR
679/2018

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DOCENTI 4.0: PROGETTARE LA DIDATTICA CON L'IA GENERATIVA _ TRANSIZIONE AL DIGITALE E USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA

1. Obiettivi Formativi Usare l'IA per ridurre il carico burocratico (verbali, programmazioni). Creare materiali didattici differenziati (es. per studenti con BES o DSA). Imparare a valutare i lavori degli studenti nell'era di ChatGPT, spostando il focus dal "prodotto" al "processo". 2. Struttura del Percorso Modulo 1: Fondamenti e Prompt Engineering Cos'è (e cosa non è) l'IA: Capire i modelli linguistici (LLM) come "assistenti statistici". L'arte del Prompt: Imparare il framework P.C.C.F. (Persona, Compito, Contesto, Formato) per ottenere risultati precisi. Modulo 2: Laboratorio di Creazione Materiali Generare mappe concettuali, sintesi vocali o simulazioni di casi reali partendo da un testo complesso. Adattare istantaneamente un brano di letteratura per un livello di lettura semplificato o tradurlo per studenti che non parlano bene l'Italiano (BES/DSA). Modulo 3: Etica, Privacy e Nuove Valutazioni Strategie per gestire compiti scritti a casa e promuovere l'integrità accademica. Insegnare agli studenti come individuare le "allucinazioni" dell'IA e i pregiudizi algoritmici.

Tematica dell'attività di formazione

Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DALLA DIAGNOSI ALLA DIDATTICA: L'INCLUSIONE CHE FUNZIONA _ BES, DSA, NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DIDATTICA INCLUSIVA

L'attività si propone di formare i docenti a usare l'UDL (Universal Design for Learning) permettendo di creare materiali che aiutano lo studente BES senza raddoppiare il lavoro del professore, poiché una lezione ben progettata è accessibile a tutti. 1. Obiettivi Formativi Saper leggere criticamente una diagnosi clinica per tradurla in obiettivi didattici. Distinguere tra strumenti compensativi e misure dispensative con focus sulle discipline specifiche (licei, tecnici, professionali). Costruire griglie di valutazione coerenti con il PDP e il PEI. Parte 2: Laboratorio di Progettazione Inclusiva (1.5h) I docenti vengono divisi per dipartimenti (Umanistico, Scientifico, Tecnico) per lavorare su casi reali: Area Lingue: Strategie per la dislessia (uso di audiolibri e mappe) e criteri per l'esonero/dispensa. Area STEM: Strumenti per la discalculia (formulari, software di calcolo) e la gestione della risoluzione dei problemi. Tecnologie Inclusive: Uso di software gratuiti per la creazione di mappe concettuali e sintesi vocale. Parte 3: La Valutazione e il Clima di Classe (0.5h) Valutare per competenze: Come pesare i contenuti e non la forma. L'inclusione "invisibile": Gestire il gruppo classe affinché gli strumenti compensativi siano percepiti come opportunità e non come privilegi. 3. Strumenti e Metodologia Analisi di PDP reali (anonimizzati) per individuare errori comuni o buone pratiche. Creazione di un archivio digitale con modelli di verifica semplificata e repository di mappe già pronte.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LEADERSHIP EDUCATIVA: GESTIRE IL GRUPPO CLASSE ATTRAVERSO LE SOFT SKILLS

L'attività di formazione proposta mira a trasformare il docente in un "facilitatore di processi", capace di governare le dinamiche emotive e sociali del gruppo. 1. Obiettivi Formativi Riconoscere e gestire le proprie emozioni (stress, frustrazione) e quelle degli adolescenti. Imparare a comunicare regole e feedback senza generare conflitti o passività. Trasformare un insieme di individui in un gruppo coeso che collabora per obiettivi comuni. 2. Struttura del Percorso (Workshop di 3-4 ore) Modulo 1: La Comunicazione in Classe (Soft Skills relazionali) Ascolto Attivo: Tecniche per comprendere i bisogni inespressi degli studenti dietro alcuni particolari comportamenti. Public Speaking e Presenza: L'uso della voce e del linguaggio non verbale per mantenere l'autorevolezza. Feedback Costruttivo: Come correggere l'errore dello studente salvaguardando la sua autostima. Modulo 2: Dinamiche di Gruppo e Gestione dei Conflitti Identificare i leader (positivi e negativi), gli isolati e i sottogruppi. Strategie pratiche per gestire la provocazione o il conflitto aperto durante la lezione. Capire perché uno studente disturba (bisogno di attenzione, di potere, o evitamento del fallimento). Modulo 3: Tecniche Didattiche per le Soft Skills Simulazione di situazioni critiche (es. colloquio con genitore difficile, gestione di una nota disciplinare contestata). Come usare la materia di studio per allenare il pensiero critico, l'empatia e la negoziazione negli studenti. 3. Metodologia: L'Approccio Esperienziale La formazione per le soft skills non può essere solo teorica. Si raccomanda l'uso di: Osservazione di brevi clip di interazione docente-studente per discutere i diversi stili comunicativi. I docenti portano un "caso critico" accaduto in classe e il gruppo propone soluzioni basate sulle tecniche apprese. Ogni docente conclude la giornata definendo un'azione concreta da testare in classe il giorno successivo.

Tematica dell'attività di
formazione

Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CLIL IN ACTION: PROGETTARE LEZIONI EFFICACI IN LINGUA STRANIERA _ FORMAZIONE LINGUISTICA E CLIL

1. Obiettivi Formativi Fornire strategie per "sorreggere" l'apprendimento della disciplina nonostante la barriera linguistica. Imparare a reperire, adattare e semplificare (re-working) risorse autentiche. Costruire un'Unità di Apprendimento secondo la piramide di Coyle (4C). 2. Struttura del Percorso (Workshop di 3 ore) Modulo 1: Il Framework delle "4C" (Teoria Applicata) Breve introduzione al modello di Coyle per bilanciare la lezione: Content: Il contenuto disciplinare. Communication: La lingua per apprendere e per comunicare. Cognition: Sfidare il pensiero (dai processi cognitivi semplici ai complessi - HOTS). Culture: La dimensione interculturale della materia. Modulo 2: Tecniche di Scaffolding e Input (Pratica) Come rendere comprensibile una lezione di Fisica, Arte o Storia in inglese? Uso di mappe, grafici e timeline per ridurre il carico cognitivo testuale. Fornire allo studente le parole chiave prima della spiegazione. Integrare video, simulazioni e immagini per veicolare il concetto. Modulo 3: La Valutazione nel CLIL Come valutare se lo studente ha capito il concetto scientifico anche se commette errori grammaticali. Esempi di rubriche che pesano separatamente la padronanza della materia e l'efficacia comunicativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARCHITETTURA DIGITALE E



GESTIONE INTEGRATA DEL SITO ISTITUZIONALE

1. OBIETTIVI FORMATIVI Padroneggiare l'interfaccia di inserimento per mantenere il sito ordinato e conforme alle linee guida AgID. Gestire correttamente le utenze e i permessi su Google Workspace. Applicare i protocolli di sicurezza per la protezione dei dati sensibili presenti sulle piattaforme didattiche. Imparare a pubblicare contenuti (PDF, immagini, testi) che rispettino i requisiti di legge per gli utenti con disabilità. 2. STRUTTURA DEL PROGRAMMA MODULO 1: IL SITO COME HUB INFORMATIVO Circolari, News, Amministrazione Trasparente e Albo Online. ottimizzazione dei file e scelta delle categorie corrette per evitare il "caos" informativo. MODULO 2: ACCESSIBILITÀ E NORMATIVA WEB Linee guida AgID per i siti della Pubblica Amministrazione. Uso dei tag corretti e dei testi alternativi per le immagini.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione siti della Pubblica Amministrazione

Destinatari

DOCENTE CON INCARICO DI WEBMASTER

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OLTRE IL VOTO: VALUTARE PER FORMARE E ORIENTARE _ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE FORMATIVA

L'attività formativa proposta si concentra sulla valutazione formativa, essenziale per orientare gli studenti e ridurre l'ansia da prestazione. 1. Obiettivi Formativi Chiarire la differenza tra valutazione



sommativa (certificazione) e formativa (processo). Creare criteri trasparenti e condivisi per rendere la valutazione oggettiva e comunicabile. Imparare a fornire commenti che indichino allo studente come migliorare, non solo cosa ha sbagliato. 2. Struttura del Percorso (Workshop di 3 ore) Modulo 1: La Valutazione Formativa (Teoria e Normativa) La valutazione come monitoraggio costante del percorso di apprendimento. Coerenza con il PTOF e i criteri stabiliti dai dipartimenti. Coinvolgere lo studente per sviluppare la metacognizione. Modulo 2: Laboratorio di Progettazione Rubriche (Pratica) I docenti lavorano alla costruzione di una Rubrica di Valutazione per una prova complessa (es. un'interrogazione orale o un laboratorio scientifico): Definizione delle dimensioni (es. proprietà di linguaggio, rielaborazione critica). Descrizione dei descrittori per livelli (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato). Strategie per trasformare la rubrica in un voto decimale (come richiesto dal registro). Modulo 3: La Gestione del Feedback Feedback immediato vs differito: Quando intervenire per correggere il tiro. Uso di app (es. Mentimeter, Socrative, moduli Google) per test rapidi di autovalutazione in classe. 3. Metodologia: "Evaluation Lab" I docenti portano esempi di verifiche corrette e provano a "riscrivere" i commenti in ottica formativa. Simulare la consegna di un'insufficienza trasformandola in un momento di orientamento e ripartenza.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ELISA

Il percorso formativo mira a fornire ai docenti gli strumenti teorici e pratici per interpretare i dati del monitoraggio nazionale e regionale sui fenomeni di prepotenza. L'attività prevede l'analisi dei risultati del report Puglia 2024/2025 per comprendere l'incidenza delle diverse tipologie di comportamento (bullismo basato sul pregiudizio, hate speech online) e migliorare il clima scolastico



attraverso la promozione della convivenza e del rispetto.

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.
--------------------------------------	---

Destinatari	Referente Bullismo
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • E.learning
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEBMASTER SCOLASTICO E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

Il percorso è finalizzato a fornire le competenze necessarie per la gestione, l'aggiornamento e l'ottimizzazione del portale istituzionale della scuola. Il corso guida l'utente attraverso le fasi operative di inserimento contenuti (circolari, news, progetti), la gestione dei menu e l'organizzazione dell'area "Amministrazione Trasparente" e "Albo Online". Particolare attenzione viene posta sulla creazione di contenuti accessibili e inclusivi, garantendo che il sito sia fruibile da tutti gli utenti, compresi quelli con disabilità, in conformità con le linee guida AgID e la normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione didattica e digitalizzazione (Gestione siti web istituzionali e accessibilità).
--------------------------------------	---

Destinatari	Webmaster e docenti interessati
-------------	---------------------------------



Modalità di lavoro

- E.learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano mira a consolidare una leadership educativa moderna, capace di coniugare l'innovazione della didattica con l'IA e il metodo CLIL con una gestione consapevole della privacy e della sicurezza (Accordo 2025). L'approfondimento si focalizza sulla trasformazione della normativa BES/DSA in strategie inclusive concrete e sull'evoluzione verso una valutazione formativa che orienti lo studente. Il percorso integra infine le competenze tecniche per la gestione dell'architettura digitale scolastica, promuovendo un ambiente di apprendimento sicuro, tecnologicamente avanzato e relazionalmente efficace."

Non è escluso che si inseriscano altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA (art. 37 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.; Accordo Stato Regioni 17/04/2025).

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione in materia di sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ing. Ermes D'Ambrosio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ing. Ermes D'Ambrosio

Titolo attività di formazione: PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI_PERSONALI, IN RIFERIMENTO AL GDPR 679/2018

Tematica dell'attività di

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e



formazione anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SEGRETERIA DIGITALE _ PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA E SICUREZZA _ PER COLLABORATORI SCOLASTICI



Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza e Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE E LABORATORI _ PER ASSISTENTI TECNICI

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE POSIZIONI



ECONOMICHE

Tematica dell'attività di formazione	Diritti e doveri del pubblico impiego, codice di comportamento, privacy (GDPR) e sicurezza sul lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutto il personale (DSGA, Amministrativi, Collaboratori, Tecnici)
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE NEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E IL FLUSSO PROCEDURALE CON LE RTS

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, INVENTARIO E SUPPORTO DIDATTICO NEI LABORATORI 4.0

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano mira a qualificare il personale ATA quale pilastro organizzativo del Liceo, rispondendo alle sfide della transizione digitale (PNRR) e del nuovo CCNL.: esso punta ad integrare l'adeguamento normativo obbligatorio su Sicurezza (Accordo 2025) e Privacy con percorsi tecnico-operativi specifici: dalla gestione dei Contratti Pubblici e delle Ricostruzioni di Carriera, alla manutenzione innovativa dei Laboratori 4.0. L'obiettivo è digitalizzare i flussi documentali e potenziare le competenze relazionali dei collaboratori, garantendo l'efficienza amministrativa necessaria per il riconoscimento delle nuove posizioni economiche e il successo dell'autonomia scolastica.